vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500 ANNO 116 - NUMERO 134

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 17 Maggio 1984

LAMA E BENVENUTO AL CONVEGNO CISL

A pag. 9

Molte nubi sul governo mentre pone la fiducia

DE MITA FRENA I DC ANTI CRAXI

ROMA — E' prevalsa la prudenza di De Mita: niente crisi. La dc, a un mese dalle elezioni europee, ha deciso in un vertice contrastato di non modificare la sua linea di sostegno al governo e d'impegnarsi per una rapida approvazione della manovra antinflazione. La minaccia di crisi che ha aleggiato ieri, per la prima volta da quando Craxi guida il pentapartito, è stata così aventata dopo una giornata difficile, carica di tensioni, su cui hanno pesato la polemica sul Parlamento innescata a Verona, la P2, la mozione presentata dal pci che chiede l'allontanamento di Longo dal governo e l'ostruzionismo comunista al decreto sulla scala mobile.

● **Decreto antiinflazione** — La maggioranza è stata costretta a rinviare a oggi la questione della fiducia sul decreto bis, a causa della mancanza, per ben tre volte, del numero legale a Montecitorio.

Le opposizioni di sinistra, dopo aver chiesto ieri l'inserimento nell'ordine del giorno di nuovi argomenti oltre al decreto, al momento del voto per ben tre volte si sono assentate dall'aula facendo mancare il numero legale. Sono saltate così altre 24 ore sui tempi di approvazione del decreto. Infatti la Camera è stata convocata per stamattina alle 9 con lo stesso argomento all'ordine del giorno. Gli emendamenti presentati sono oltre 3 mila, gli ordini del giorno 80: sembra così ripetersi un copione già sperimentato con il precedente decreto. Pci, pdup, indipendenti di sinistra, democrazia proletaria e msi si sono coalizzati in questa battaglia che sembra riprendere tutti gli aspetti del precedente scontro parlamentare.

● **Crisi minacciata** — Preoccupazione per lo stato di tensione esistente, ma volontà di superarlo positivamente in considerazione sia dell'impegno antinflazione, sia delle prossime elezioni europee. Una crisi di governo oggi sarebbe un errore. Il nervosismo esiste ma la dc non vuole accentuarlo. Questa, in sintesi, la posizione della dc emersa da una lunga riunione dell'ufficio politico del partito svoltasi in due riprese.

Con diverse argomentazioni i vari esponenti democristiani hanno convenuto sulla necessità di non accentuare l'attuale stato di tensione. Piccoli è stato esplicito in tal senso ed ha smentito le voci circa un suo presunto atteggiamento favorevole ad una crisi di governo. Lo stesso Bodrato, in una dichiarazione ufficiale, ha detto che «*nella dc nessuno vuole la crisi. Esistono tensioni più forti ed evidenti nella base parlamentare che il vertice del partito deve però ricondurre a composizione poiché la dc ritiene un errore fare una crisi in questo momento, di fronte alla necessità di risolvere il problema del costo del lavoro e alle prossime elezioni europee*».

La Juve torna a casa con la Coppa delle Coppe

BELLISSIMA NOTTE! BASILEA PARLA ITALIANO TORINO NON VA A DORMIRE

Basilea. La foto-ricordo dei calciatori juventini con la «Coppa delle Coppe»

La Juventus conquista la sua prima Coppa delle Coppe e festeggia l'avvenimento. A Basilea, dove ieri sera la squadra bianconera ha battuto il Porto per due a uno (con gol di Vignola e di Bonini) migliaia di tifosi italiani hanno dato vita ad una manifestazione di entusiasmo che si è prolungata sino alle prime ore di stamane. Caroselli di automobili, clacson suonati a distesa, cori, sventolio di bandiere: il tutto sotto lo sguardo severo dei poliziotti svizzeri che tuttavia, hanno lasciato correre.

Nell'albergo che ha ospitato la Juventus in questi giorni, altri festeggiamenti. L'ospite della serata è stato Bonini, che è stato anche l'ultimo ad andare a letto. Un particolare curioso: pare che il presidente Boniperti abbia portato in camera sua la coppa e che l'abbia riconsegnata a Scirea soltanto stamattina, prima della partenza dei bianconeri per l'Italia.

La festa juventina, che sarebbe continuata certamente al momento dell'arrivo a Caselle, è stata «guastata» dallo sciopero dei controllori di volo dello scalo torinese: il charter dei giocatori è stato quindi dirottato sulla Malpensa, dove è atterrato verso le 11.

Alle feste di Basilea hanno fatto eco quelle di Torino. Ieri sera, non appena l'arbitro tedesco ha messo fine alle ostilità tra Juve e Porto, migliaia di tifosi motorizzati si sono riversati nelle strade del centro.

La grande festa in città. Le foto d'un trionfo vissuto nelle strade
A pagina 3

INTERVISTA *Perché si presenta alle europee del 17 giugno*

QUESTO TORTORA NON SCAPPERA' MAI

«La battaglia elettorale mi ha ridato lo spirito, non il fisico che è a pezzi»

Enzo Tortora

MILANO — Enzo Tortora inizia domani alle 18,30 in piazza San Carlo a Torino la campagna elettorale per le elezioni europee grazie ad uno schermo che trasmetterà le immagini registrate nella sua casa milanese. Ieri sera a Milano gli abbiamo parlato per capire come sta affrontando questo momento nuovamente «pubblico» dopo la segregazione in carcere e in casa.

Chi pensa saranno i suoi elettori?

«*Quelli che capiscono e che sentono che il problema è di là della mia persona. Quelli che capiscono che non è una scorciatoia, dal momento che la classe politica non ha preparato la strada. Quelli che hanno veramente il senso della "Turchia" perversa che stiamo vivendo*».

Se avesse un grosso quantitativo di voti da Napoli li accoglierebbe con un misto di amarezza?

«*Non so, mio padre era napoletano..., Tortora è un cognome napoletano*».

E le accuse sono arrivate anche dal capoluogo campano...

«*E no beh..., non credo che tutta Napoli abbia la faccia di Barra*».

Pensa di avere i voti dai radicali, dai politicizzati oppure dai suoi ex ascoltatori?

«*Sono domande da rivolgere anche ai politici ed io non lo sono nel senso tecnico ed anche deteriore della parola. Penso di riceverli dagli uomini che non hanno i paraocchi. E io non li ho più*».

Come ha vissuto da giornalista la sua esperienza fra i carcerati?

«*In galera uno è un uomo. Non è giornalista, medico, ingegnere. L'ho vissuta da uomo*».

Com'è stata accolto?

«*Splendidamente bene. Meglio che dalla stampa*».

Prima veniva evitato, quasi fosse un appestato. Ora sembra di assistere ad una caccia nei suoi confronti: tutti le vogliono parlare...

«*Appestato non lo sono stato mai. Credo che molti siano impegnati in questioni di tirature, di "fare notizia". A me questo appare ancor più melanconico. Dovrebbero essere interessati dalla gravità del problema, non dal problema di fare la copertina o il titolo. Ma qui siamo ancora alle testate, le lotte fra testate. A me interessano le teste, non le testate*».

Che direbbe ai suoi colleghi della Rai?

Ivano Barbiero

● SEGUE A PAGINA 9

YACHT E HASHISH TASSISTI TORINESI ARRESTI A GENOVA

Traffico di stupefacenti tra l'Africa del Nord, il Piemonte e la Liguria

TORINO — La Guardia di Finanza di Genova ha compiuto una vasta operazione contro una *gang* di spacciatori di droga operante a Torino ed in Liguria. Sono state arrestate dieci persone, sequestrato uno yacht di dodici metri (ufficialmente serviva per crociere nel Mediterraneo, ma in realtà era usato per trasportare hashish dal Marocco) e sequestrati dieci chilogrammi di hashish, parte di un quantitativo di 150 chili che si sa esser giunto in Italia con l'ultimo «viaggio» effettuato dalla banda in Africa del Nord.

L'organizzazione sgominata dalla Guardia di Finanza era composta per metà da genovesi e per metà da torinesi: gli spacciatori piemontesi erano tutti taxisti. Sono stati arrestati i due fratelli Piero e Ider Cinti, 40 e 37 anni, via Pirandello 4, Settimo Torinese, Rosario Salamone, 34 anni, via dei Tigli 14 alle Vallette e Domenico Zecchino, via dei Tigli 22, 34 anni. Tutti e quattro (il capo del «trancone» torinese dell'organizzazione è risultato essere Domenico Zecchino) si sono rivelati tassisti del turno di notte a Torino nel momento in cui sono stati arrestati.

La Guardia di Finanza, al comando del colonnello Piero Sau del primo Gruppo genovese, ha iniziato le indagini lo scorso novembre proprio a Genova controllando l'attività di Giuseppe della Gaggia, 25 anni, figlio di Umberto della Gaggia, detto «*tumbetello*», proprietario del night club «Astoria» bruciato a Genova nei primi giorni dell'anno. I finanzieri hanno notato che Giuseppe della Gaggia frequentava Domenico Zecchino, taxista torinese, con precedenti nello spaccio di droga, già arrestato dai carabinieri con altre 15 persone il 26 gennaio '81 su mandato di cattura del dottor Salamone, sostituto procuratore della Repubblica di Torino.

Quando un paio di mesi fa il Della Gaggia e Zecchino si sono imbarcati sullo yacht del genovese Andrea Massa, 41 anni, per una «crociera», per i militari della Guardia di Finanza si sono dissolti i dubbi. Lo yacht è rientrato in porto la scorsa settimana ma è risultato «*pulito*»: il carico evidentemente era stato sbarcato lungo la costa durante la notte. Un paio di pedinamenti hanno permesso di sorprendere quasi subito il Massa mentre consegnava dieci chili di droga ai tassisti Cinti e Salamone alla stazione Principe di Genova.

E' MORTO IRWIN SHAW

A Davos in Svizzera, dove lo scrittore e commediografo americano viveva

KLOSTERS (Svizzera) — Grave perdita per il mondo letterario e artistico americano. Irwin Shaw, l'autore di *Seppellire i morti*, *I giovani leoni* e *Povero ricco*, per citare le sue commedie e i suoi romanzi forse più noti, è morto ieri d'infarto nell'ospedale elvetico di Davos in cui era stato ricoverato giovedì scorso. Al capezzale dello scrittore che aveva 71 anni c'erano, nel triste momento del trapasso, il figlio e la moglie.

«Da qualche giorno non si sentiva bene» ha spiegato Adam Shaw raggiunto nell'appartamento del padre a Klosters, una stazione sciistica delle Alpi orientali dove lo scrittore e commediografo americano aveva stabilito da circa trent'anni la residenza.

IN QUALE PARTITO ISCRIVIAMO GARIBALDI?

Qual è la vera Anita Garibaldi, l'eroe autentico dei Due Mondi? Quella che si è presentata, sfera all'occhiello, al congresso repubblicano di Milano, o quell'altra che, garofano rosso in una mano, ha partecipato al congresso pci di Verona? La disputa sta dividendo gli storici e gli osservatori che si chiedono, in sostanza: a quale partito si potrebbe oggi iscrivere Garibaldi?

Giuseppe Garibaldi: socialista o repubblicano? A due anni dal Centenario che lo vide tirato di qua e di là come il cadavere di Patroclo nella zuffa tra Greci e Troiani, Garibaldi torna al centro della tenzone. Solo per un'Anita? In realtà c'è di più. La disputa odierna attraversa tutta la storia d'Italia, riguarda le radici stesse della democrazia attuale: frutto, com'è noto, di un lungo processo «triclore», come bene fece osservare Giorgio Amendola. La democrazia italiana, in altre parole, non è monopolio di questo più che dell'altro partito o movimento ideologico-culturale, bensì nasce dal loro quotidiano confronto. Chi voglia arrogarsene l'esclusiva finirebbe solo per impoverirla. Del resto lo affermava proprio Giuseppe Garibaldi quando, nel 1871, chiamò a raccolta in un solo fronte «Massoneria, Società operaie, Società democratiche, razionaliste, Mutuo soccorso, ecc., che tutte hanno la stessa tendenza al bene». Rivoluzionario nel senso (cioè determinato a cambiare le cose del mondo, non solo a scrivere qualche libro in più), Garibaldi preferì ignorare le beghe tra i «dottrinari» (fra i quali collocò sempre Giuseppe Mazzini) e lavorò per la «grande riforma» della società italiana. Con solido senso pratico mise persino da parte l'alternativa monarchia/repubblica. Del resto, già allora il Paese più avanzato, liberale, civile d'Europa era una monarchia: la Gran Bretagna, mentre la Francia repubblicana avrebbe prodotto i nazionalisti e i clericali più arrabbiati.

Eletto la prima volta in Parlamento dal collegio di Cicagna, in Liguria (1848), Garibaldi prese sempre molto sul serio il suo mandato: se è vero che alla Camera si presentò in camicia rossa o col leggendario poncho — quasi a sottolineare la sua diversità dai «parrucconi», che parlavano e non decidevano e scambiavano il Parlamento per un'accademia letteraria — il ritratto portò in aula problemi seri, reali, come la miseria dei pastori sardi e dei contadini meridionali, l'imbrigliamento del Tevere (rovinosamente inondante la campagna romana), la riforma della scuola, la riorganizzazione delle forze armate, dell'amministrazione della giustizia... Presidente, effettivo o onorario, di centinaia di società operaie, di mutuo soccorso, leghe, fratellanze, circoli, dopo la Comune di Parigi (1871), Garibaldi ricordò pubblicamente che il suo internazionalismo risaliva agli anni nei quali s'era battuto per la libertà dei popoli dell'America Meridionale (non per i soli creoli, ma anche per gli schiavi e gli amerindi, precorrendo la lotta per la decolonizzazione del Terzo Mondo, che, del resto, egli fu contrario alle avventure coloniali promosse dal Governo italiano proprio dall'anno della sua morte).

Come rifiutò sempre di qualificare l'esistenza di un partito «garibaldino» (in un Paese ove predominava la tendenza a suddividersi e a combattersi per tendenze sottili, tra guelfi e ghibellini, «filo» quello e «filo» quello, nella politica come nella vita ordinaria), co-

a. a. m.

● SEGUE A PAGINA 9

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Positivo inizio del ciclo mensile. Attività vivace. Sensibili progressi dei principali valori industriali.

Chiusure: Nai 33; Cesigeno 14.900; Erideania 6840; Cir ord. 5750; Cir risp. 5750; Montedison 211,75; Toni 18.420; Sifa 1045; Ditta Cir 11; Autostrade To-Mi 6050; Ili priv. 5240; Pirelli SpA 1495; Fiat ord. 4321; Fiat priv. 3488; Ras 51.500.

ROMA — In rialzo la quotazione del dollaro in apertura dei mercati valutari: in Italia è a 1692 - 1696,50 lire contro le 1687,75 lire di ieri.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni settentrionali in prevalenza molto nuvoloso. Sulle regioni meridionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Temperature senza variazioni.

Domani: al Nord annuvolamenti intensificati con possibilità di precipitazioni sparse. Dal pomeriggio tendenza a peggioramento ad iniziare da Ovest. Sulle altre regioni da poco nuvoloso a localmente nuvoloso.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/261/84

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 8 del 18 maggio

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ritirati dalle copie omaggio ed i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:
ai sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.633
C. Racconigi 26 - Tel. 369.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.983/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

La mostra, da domani, nel grande complesso di via Nizza

FLASH SUL DOPO-LINGOTTO

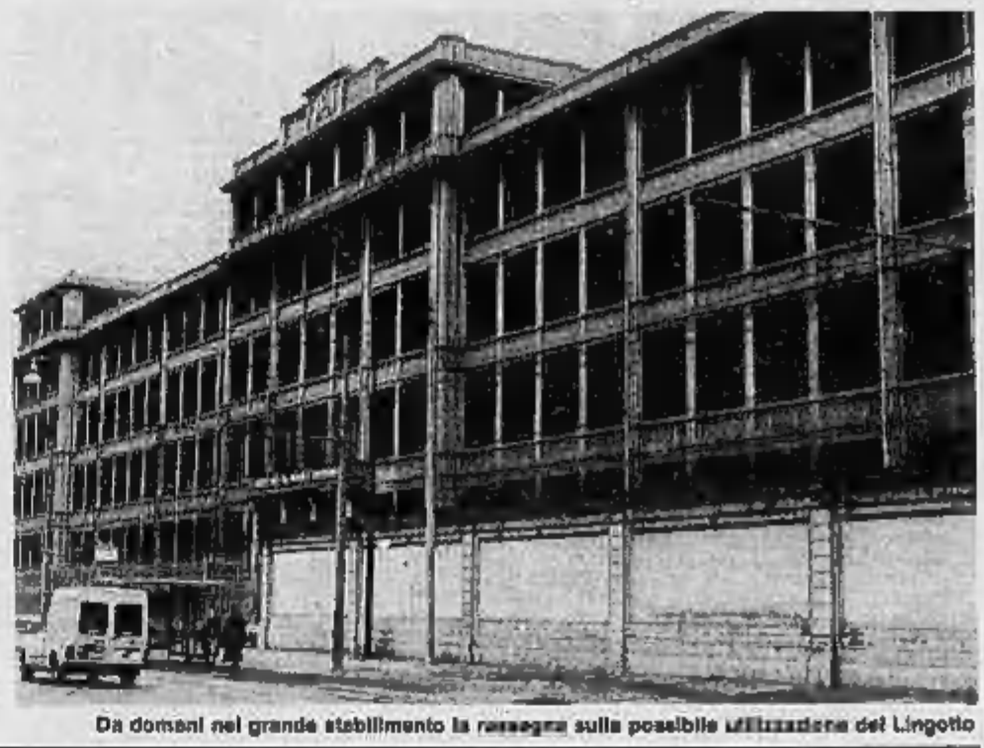
Venti architetti di fama mondiale presentano i «possibili scenari» per la fabbrica che da oltre un anno è andata in pensione. Inaugurazione della rassegna con Giovanni Agnelli.

Si riaccendono i riflettori sul Lingotto. La «palazzina degli uffici» riapre per una mostra. Accoglierà venti progetti che tratteggiano il futuro della vecchia fabbrica. Le «idee» sono «firmate» da studiosi di fama internazionale. Così bozzetti, plastici e prospettive tornano ad animare lo stabilimento di via Nizza. Offrono i tanti possibili volti di una fabbrica che ha chiuso con la produzione ma può continuare a vivere in modo diverso come testimonianza di un'epoca che è già storia.

Da oltre un anno non si lavora più nel grandioso complesso del Lingotto. Si è resa quindi disponibile un'area di 161 mila metri quadrati: un gioiello architettonico nel centro della città. Confina con l'asse ferroviario che, da Sud a Nord, attraversa Torino. E' adiacente ad oltre due milioni di metri quadri di aree che comprendono sedi ferroviarie, scali merci, dogana, mercati generali, centri contabili. Per non lasciarlo morire la Fiat ha chiamato a raccolta un «pool» di cervelli di fama mondiale.

Architetti ed ingegneri hanno lavorato per mesi, senza soste. Ora presentano tra le pareti del Lingotto i «venti scenari possibili». Li illustrerà domani il presidente della Fiat Gianni Agnelli. La mostra racconta tutto quanto il Lingotto potrebbe essere dopo aver sfornato, per mezzo secolo, auto d'ogni tipo.

Oge Aulenti propone di trasformarlo in un'immensa residenza con oltre 1400 alloggi, servizi, attività commerciali, artigianali: una città nella città con una splendida pista per pattinaggio, jogging, biciclette. Daniel Gogel ed Hermann Fehling vedono invece il Lingotto come una equilibrata concentrazione di uffici e attività ricreative. Roberto Gabetti e Aimaro Isola propongono invece la trasformazione della fabbrica in un «centro universitario a carattere polivalente» dove nelle officine troverebbero posto il museo della scienza, nelle «presse» quello della tecnologia, nella «palazzina», il Rettorato. Ora il dibattito è aperto.



Da domani nel grande stabilimento la rassegna sulla possibile utilizzazione del Lingotto

Termosifoni accesi sino al 26 maggio

IN CASA AL CALDO SPERANDO NEL SOLE

Il decreto firmato da Viglione su richiesta di Novelli dopo le proteste dei cittadini. Il meteorologo è pessimista. «Maggiore elasticità nella normativa» si augura il sindaco

Stamane ha rifatto capolino il sole, la temperatura è ritornata su livelli accettabili, almeno all'esterno: non altrettanto ancora all'interno delle case, dove l'umidità e il freddo dei giorni scorsi continuano a fare effetto. Le previsioni del tempo, ieri, erano però pessimistiche e il provvedimento appena firmato dal presidente della Regione, che proroga fino al 26 maggio la possibilità di tenere accesi gli impianti di riscaldamento, non si rivela superfluo.

Sembra proprio che il clima voglia farsi beffe dei problemi degli uomini. Finchè la decisione di prolungare l'accensione dei termosifoni tardava a venire, causa le strettoie della legge che disciplina la materia, abbiamo avuto temperature invernali e umidità altissima nonostante la primavera inoltrata; appena è stato concesso di riportare un po' di tepore nelle case, ecco riapparire il sole.

Al di là dei capricci del tempo, e delle facili ironie, è necessario rivedere per il futuro la legge 845 del 18 aprile '83, quella appunto che fissa, dividendo l'Italia in sei zone con diversi parametri termici, i termini che non si dovrebbero superare nel tenere acceso il riscaldamento nei condomini per intuibili ragioni di risparmio energetico: lo ha fatto presente ieri anche il sindaco Novelli, con una lettera al ministro dell'Industria, Altissimo.

«*Per una città come Torino, che da anni registra temperature invernali anche in aprile e maggio* — scrive Novelli —, *è inaccettabile la normativa che autorizza il sindaco a prorogare i termini per un periodo non superiore a 15 giorni. Autorizzando la proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento dal 17 al 25 aprile e dal 30 aprile al 6 maggio, lo stesso già coperto l'intero arco dei 15 giorni. La temperatura a Torino in questo periodo non supera quasi mai i 6-8 gradi, che uniti alla costante umidità rendono invivibili sia le scuole che le abitazioni. Occorre porre rimedio a tale insostenibile situazione*».

Rimedio che deve ovviamente consistere nel modificare le disposizioni, consentendo almeno una maggiore elasticità e tempestività nel prolungare eventualmente l'accensione degli impianti. In questi giorni a Torino si è sofferto il freddo anche perchè il presidente della Regione, in base alla legge, ha dovuto attendere un numero sufficiente di richieste in tal senso da parte di sindaci piemontesi e le autorizzazioni dei rispettivi prefetti. Ora comunque, piova o splova, fino al 26 il problema è risolto.

oggi & domani

● Si apre oggi alle 18, presso la sala del consiglio di circoscrizione Cenisia (corso Ferrucci 65/A), la mostra antologica «E il divorzio fu». L'esposizione, costituita da cinquanta pannelli realizzati con documenti autentici rappresentativi di tutte le forze politiche e sociali impegnate nella campagna referendaria, è allestita a cura del Centro Studi Anna Kuliscioff e rimarrà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì (ore 9-12 e 14-20) fino al prossimo 1° giugno. L'esposizione vuole ricordare una delle tappe fondamentali della storia dei diritti civili in Italia.

● Questa sera alle 21 al centro studi Pannunzio (via Mercanti 1), Andrea Cordero parlerà sul tema «Personalità, psicologia e struttura urbana».

● Per il ciclo di conferenze «Oggi parliamo di salute», organizzato dalla Circoscrizione Santa Rita in collaborazione con il Comune, questa sera alle 21 presso il salone consiliare di via Filadelfia 205 il prof. Pietro Rantel Bogin, primario al Maria Adelaide, parla sul tema «Alterazioni della colonna vertebrale». Ingresso libero.

● Terzo incontro con gli autori di fumetti, domani sera alle 21 al Teatro Nuovo, nell'ambito de «i cavalieri della tavola a strisce», ciclo di dibattiti organizzato dal Arci Comics in collaborazione con Radio Torino Popolare. All'incontro di domani partecipano gli sceneggiatori italiani di Topolino, Paperino & C., Luciano Bottaro, Carlo Chendi e Franco Fossati. Con loro discuteranno Enzo Mercatanti, autore di un «Marco Polo» a fumetti, Giorgio Rebuffi, papà di «Cucciolo», e Silver, autore delle avventure del «Lupo Alberto». Nel corso della serata verrà presentato l'opuscolo illustrato, a cura di Arci Comics, intitolato «I cavalieri della tavola a strisce». L'opuscolo sarà in vendita a L. 2.000.

● Domani sera alle 21 nei locali della scuola media Pola (Lucento-Vallette) avrà luogo un incontro di don Luigi Ciotti con gli abitanti del quartiere sul tema «Genitori, figli e droga». La cittadinanza è invitata a partecipare.

● Nell'ambito della rassegna di gruppi teatrali di base «La fiera scuola», domani sera alle 20,30 presso il centro d'incontro di via Vercelengo 210, gli alunni della scuola elementare presentano l'allestimento teatrale-musicale «Soldati, guerra, bombe ... e altro?». Ingresso libero.

● Domani sera alle 20,30 presso la sala delle Colonne della Cascina Marchesa (corso Vercelli 147), proiezione del film «Hiroshima il giorno dopo». Alla proiezione seguirà un dibattito. Ingresso gratuito.

● Domani sera alle 22, presso la sede del Centro Shan (via Principe Amedeo 33), spettacolo di mimo e musica dal titolo «Giulietta e Romeo N° 2, riusciranno i nostri eroi ad amarsi per più di un anno?».

● Riunione, questa sera alle 20,45 in via Nizza 168, del consiglio di circoscrizione Nizza-Millefonti. All'ordine del giorno, fra l'altro, iniziative culturali, ricreative e di promozione sportiva.

● Con un ballo liscio a libera partecipazione alla nuova area E/20 di via Caprera, si apre domani sera la «Festa di Santa Rita». La festa prosegue sabato con un torneo di bocce, partite di calcio e basket, giochi vari e ginnastica. Sabato sera alle 20, poi, «Musica in piazza» al campo di calcio con i gruppi di base della città. Nell'ambito delle feste saranno inoltre adibite aree attrezzate per calcetto, pallavolo, pallacanestro. Alle manifestazioni parteciperà un coro alpino. La «Festa di Santa Rita» è organizzata in collaborazione dal Comune e dal Centro sportivo italiano.

● Nell'ambito delle attività letterarie del Centro Culturel Franco-Italien e in collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Torino, domani alle 18 in via Donati 5 si svolgerà un incontro-dibattito con lo scrittore francese Michel Butor. Butor presenterà la sua ultima produzione nell'ambito della critica letteraria, «Improvvisations sur Flaubert», e leggerà testi poetici recenti («Brasses d'avril» e «Cahiers et [illegible]»). Al dibattito parteciperanno il professor Giorgio Cerruti e i lettori dell'Università Jean-Michel Carrie e Philippe Daros.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
FARO: ore 21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: 16,30 Armandino e Raffaele.
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.74.41): al piano Piero.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 Mina Zaccaria, ingr. libero.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Birio - Nuova riforma.
PERSONAL - Discoteca - Ottobenno: giovedì ingresso libero; sabato, domenica ingresso libero dame.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Balbi 3, t. 532.402): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Alina. Discoteca R.S.

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO: in collaborazione con la Galleria Pirra Torino dal 6 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Corbelli.
ARIETEA (Po 43): dipinti piemontesi.
ARTE ANTICA (L.) - Via Volta 9, tel. 515.634): importanti disegni antichi.
ARTE CLUB (v. Broletto 3 - 643.954) Daumier e Gavarni.
ARTE 2000 (via M. Cristina 37, 2° piano): Enrico Villani.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra retrospettiva di Pietro Bretta. Or.: 10-12; 16,30-19,30. Aperto fino al 30-6-84.
CAVICO: Personale Mauro Chessa.
IDEOGRAMMA (Da Gasperi 38): Personale Beppe Schiavetta.
L'ARIETE - Chivasso: A. Albano, Alma, Alice, Allegri, Birolo, Corbelli, Eandi.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): oggi ore 17,30 inaugurazione Michele Spotorno.
PORTICI (tel. 885.476): «Paesaggisti piemontesi». 16,30-19,30.

B. GIORS (S. Simone 1): E. Scalise.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14, tel. 874.800): Francesco Franco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
APPRODO: «Frontiere dell'immagine».
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Mario Bardi.
CAVOUR - Moncalieri: Pittori dell'800.
CITTADELLA (Barcos 31): Grosso, Mascioita, Proverbio, Venturi.
FOGLIATO (Mazzini 9): Ciagnero.
GOBBI (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 6): Pittura come architettura: Brazzani, Cappellari, Mastrangeli, Mosso.
LA GIOSTRA - Asti: Paolo Di Capua.
LA PARISINA: Roberto Masotti «Photographia cogo».
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Fiori, arte e botanica di Mirella Patrassi Forte.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.510): Ceramica Raku.
VIOTTI: Tino Galoppini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15: **Il cavaliere audace** (Dakota) di Joseph Kane, con John Wayne, Vera Ralston, Walter Brennan (Stati Uniti 1945, minuti 80).

ECHI DI CRONACA

La Davico Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decoro uguale alle tue piastrelle. Box doccia di serie e su misura. Alle gentili visitatrici verrà offerto uno specchietto artistico da borsetta. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rosta tel. 011-958.0341.

STAMPA SERA

Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Bramardo *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarani, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Damiani, Giovanni Barbuscia

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 20-12-1983

ARREDAMENTO
Via Roma 88 - TORINO

SCONTI 30 - 50

su tutti i prodotti esposti: ARFLEX ARTEMIDE - BOFFI - CINOVA CASTELLI - ICF - KARTELL KNOLL - GAVINA - SKIPPER, STILDOMUS - STILWOOD

Com. Ed. Legge 80

MUORE DOPO 8 MESI DI AGONIA UCCISO DA UN LADRO

Travolto dal malvivente che gli aveva rubato l'auto

Giovanni Capitelli, 39 anni, ingegnere, via Piazzi 54, è morto ieri alle Molinette dopo otto mesi di lotta con la morte. L'uomo il 10 settembre dell'anno scorso aveva tentato invano di fermare un ladro che gli stava rubando l'auto sotto casa, ma era stato travolto e ridotto in fin di vita.

L'ingegner Capitelli, sposato e padre di un bambino di 12 anni, era stato ricoverato, in coma, prima al Maurizio, poi al reparto rianimazione delle Molinette.
Per un lunghissimo periodo i famigliari hanno sperato si riprendesse, alternandosi i momenti lucidi con ricadute, un calvario di dolore e stress, di speranze e disperazione. L'altra sera invece l'uomo è spirato.

Non si è mai saputo, e probabilmente non si saprà mai, il nome del ladro omicida: l'auto rubata, una Bmw, fu trovata un mese dopo i fatti, bruciata nei dintorni di Nichelino, senza una traccia a bordo.

La lunga tragedia cominciò alle 18 davanti al portone di via Piazzi: un sabato pomeriggio che doveva preludere un tranquillo fine settimana. Giovanni Capitelli aveva finito di caricare i bagagli per il weekend assieme dal figlio Paolo, e stava aspettando la moglie Mariella che stava chiudendo la porta di casa. La macchina era col motore acceso, l'uomo stava chiacchierando con due amici Anna e Giorgio Boccalli che abitano nello stesso palazzo. Fu questione di un attimo: un giovane sconosciuto si infilò al volante e Capitelli, che era a pochi metri di distanza, si lanciò sul cofano nel tentativo di fermarlo. Ma il ladro accelerò con violenza e travolse il malcapitato scagliandolo a terra, poi sparì nel traffico della Crocetta.

Il ferito fu trasportato in ambulanza prima al Maurizio, poi al reparto di neurochirurgia delle Molinette diretto dal prof. Fasano, e affidato alle cure della professoressa Urcioli. Il referto fu: grave per sfondamento della base cranica. Sembrava senza speranza, poi piano piano le cure fecero effetto, riprese conoscenza, aprì gli occhi, anche se la situazione generale permaneva grave. Poi l'altra sera l'ultima crisi, letale, fino alla morte sopravvenuta nel giro di pochi minuti.

Giovanni Capitelli

Tutto è pronto per la classica camminata di domenica prossima

UN ESERCITO DI TORINESI PRENDERA' PARTE ALLA STRATORINO

Conto alla rovescia per la «Stratorino» di domenica, mentre entusiasmo, partecipazione ed adesioni organizzative crescono con vivacità di giorno in giorno più intensa.

Come è ormai noto, il ricavato di quest'ottava edizione sarà totalmente devoluto a Specchio dei Tempi, che lo utilizzerà per finanziare iniziative dedicate alla sicurezza urbana. Una ragione in più per rifinire la sua formula sino ai minimi dettagli: per evitare incidenti e garantire il perfetto funzionamento della manifestazione, quest'anno i dodici chilometri del percorso saranno presidiati da oltre cinquecento persone. Tra i responsabili: vigili urbani, carabinieri e polizia, giovani volontari della Fidas e dell'Avis.

I partecipanti li troveranno lungo tutto l'itinerario, pronti a risolvere qualsiasi eventuale inconveniente: un centinaio in piazza San Carlo al momento della partenza, una ventina in corso Cairoli all'imbocco di corso Vittorio e in corso Galliari all'ingresso in corso D'Azeglio. Poi, il servizio d'ordine si prolungherà in corso Dante, corso Turati, corso Unione Sovietica all'angolo con corso Sebastopoli e corso 8 Novembre, corso Montelungo, piazza Costantino il Grande, corso Galileo Ferraris e infine in piazza Carlo Felice.

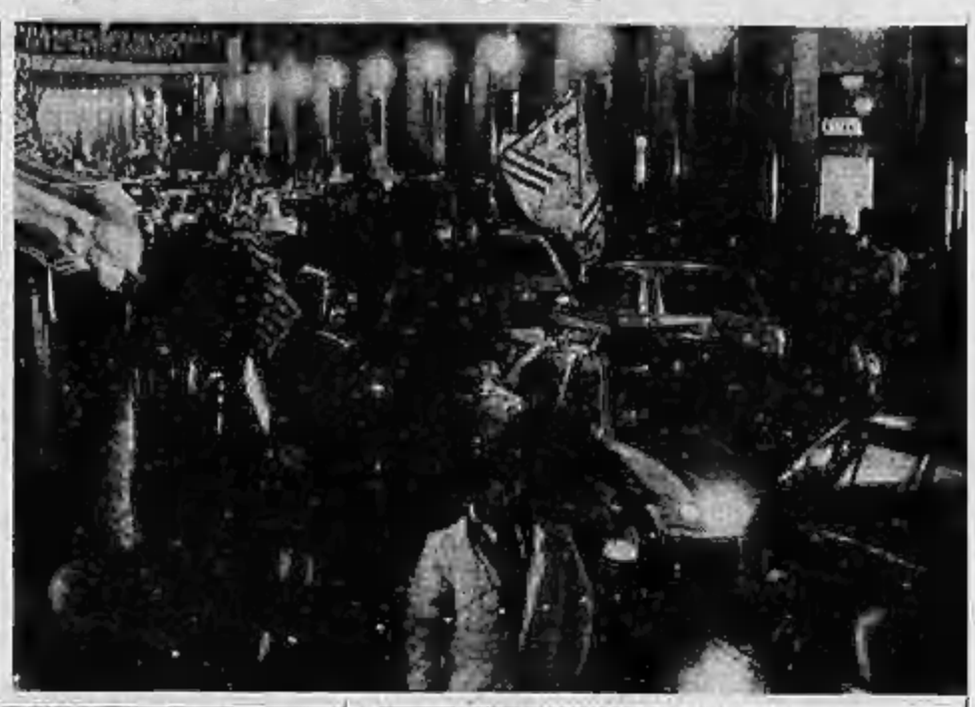
Il ricavato sarà utilizzato da Specchio dei tempi. Ettolitri d'acqua, di latte e di bibite.

Intanto, alla marea di gente impegnata a correre ed a quella destinata a garantirle una festosa mattina da ricordare sta affiancandosi un fiume di generi di conforto. Il servizio di assistenza, assicurato dai supermercati Conti, coinvolgerà una cinquantina di addetti al rifornimento di metà percorso, oltre a trenta boy-scout cui spetterà come buona azione quotidiana la distribuzione di mille litri a base di corroborante te bollente della Darmar.

E non basta, dato che per vincere la sete sono state assicurate 2400 bottiglie di Coca Cola, 1200 di Fanta e altrettante di Sprite, Fanta amara, Kinley tonica e Beverly, 3000 litri di acqua San Bernardo, e 17 mila confezioni Sole di bibite diverse. Mentre a chi sentirà il bisogno di tenersi su hanno provveduto l'Abit (12mila quintini di latte fresco), la Danone (60mila confezioni di yogourth magro) e la Dufour con 2500 sacchetti di caramelle.

Auto a sirene spiegate e bandiere hanno invaso piazza San Carlo e via Roma

PER LE VITTORIE A RAFFICA DELLA JUVENTUS UN'ALTRA NOTTE DI BALDORIA



L'«oh, eh, oh» cantato, ritmato sino all'ossessione sotto le finestre dell'esclusivo Circolo del Whist di Piazza San Carlo cent'anni fa sarebbe stato l'atto più trasgressivo, ma oggi i festeggiamenti rituali per le vittorie a raffica della Juventus hanno abituato tutti ad un paio d'ore di clangori di trombe, trombette, sirene e all'immancabile «Roma, va fan...». Gli inquilini dei palazzi del centro hanno preso atto e atteso che la stanchezza avesse il sopravvento sull'esultanza della Torino bianconera. Passata l'una, la città era pronta a riaddormentarsi.

L'improvvisato chiassoso happening su e giù per piazza San Carlo, via Roma, via Po (e ritorno) è stata una sfilata di facce, abbracci, clacson, «c'ero anch'io», esibizioni. Sventolavano sì le bandiere della Juventus (di ogni foggia, dimensioni, persino a cuoricini bianchi su campo nero), ma senza le fiammate di frenesia collettiva al grido di «Juve, Juve...», l'allegria e la confusione avrebbero potuto benissimo essere quelle di una marcia non competitiva.

C'erano gli «spettatori», più composti, lo sguardo tutt'al più divertito, e i marciatori. Tra le folate di folla, poi, si insinuavano testardamente i «musi» delle auto, stracariche ovviamente di tutto. Ma non mancava neppure il solitario impegnatissimo a premere il suo clacson con piglio ultraserio. C'erano i giovani delle «barriere», addobbati dei colori della «Madama» come alberi di Natale, con le raganelle e i tamburi di latta. C'erano gli amici del bar presentatisi con un abbozzo di scenografia (visto un ragazzotto su di un triciclone seguito da una «Talbot» con questa composizione sul tettuccio: pantera rosa rivestita di bianconero e, accanto, uno scimpanzè nella stessa divisa). E dietro venivano gruppi di famiglia, coppie, padri che trascinavano bimbetti spaventati.

Ormai da una settimana non si fanno esami

CENTRO PIANELLI CHIUSO

Da tanti anni sempre nella tempesta

Si sta trattando per fare una convenzione con la clinica Cellini - Come i cardiologi hanno utilizzato i laboratori di emodinamica

Il Centro Pianelli, l'unica struttura pubblica in cui vengano compiuti, a Torino, esami diagnostici sull'apparato circolatorio, è sempre nella tempesta. Mentre da una parte la magistratura sostiene che tutto è regolare o quasi, i pazienti che hanno bisogno di essere curati non possono che riscontrare gravi deficienze. Da una settimana il laboratorio è chiuso perchè alcune attrezzature sono rotte e l'Unità sanitaria sta mettendo a punto una convenzione con la clinica Cellini per potervi dirottare i cardiopatici.

La storia del Centro Pianelli è la dimostrazione di come la cura dei malati sia l'ultima cosa e che, prima di tutto, vengono le logiche di potere all'interno delle strutture sanitarie.

Già dal novembre '77 i dirigenti dell'Ospedale San Giovanni annunciavano che i lavori della nuova sala di emodinamica erano ad uno stadio avanzato. Oggi sono ancora in alto mare.

Prima di far funzionare il nuovo centro diagnostico è necessario condurre in porto la ristrutturazione di questa struttura fondamentale. Esiste una recente delibera dell'Usl che stabilisce che le due nuove sale di emodinamica saranno affidate alle due divisioni di cardiologia delle Molinette, quella del professori Brusca e Angelino.

Secondo questa delibera il Centro Pianelli rimane al primario, dottor Michele Casaccia che non gode dei favori dell'amministrazione. L'intenzione palese è che si intende lasciar morire di morte naturale il Centro Pianelli non rimpiazzando le attrezzature. Ed è così che il laboratorio è fermo, mentre si prepara la convenzione con la clinica Cellini.

In un primo momento gli amministratori hanno cercato di estromettere dal Pianelli il dottor Casaccia. Quando il tribunale amministrativo del Piemonte e il Consiglio di Stato hanno stabilito, in più sentenze, che il responsabile del Centro di emodinamica è lui, ecco che è stato deciso lo sdoppiamento. Al dottor Casaccia è stato lasciato il vecchio laboratorio, mentre le nuove strutture andranno ai due primari delle cardiologie.

Circa un anno fa il dottor Casaccia ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica in cui si faceva presente che medici di altri reparti operavano nel Centro senza l'autorizzazione del legittimo responsabile che declinava, quindi, ogni responsabilità. Manco a farlo apposta, subito dopo l'esposto, erano morti tre pazienti operati da medici che non facevano parte dell'organico del Centro.

Ad uno di questi, Emanuele Jorio, si era aperta l'aorta nel corso dell'intervento. Secondo i periti nominati dalla Procura, la rottura era stata accidentale e non provocata dalla sonda adoperata dal medico. La Procura ha ritenuto credibile questa versione ed ha archiviato rinviando gli atti al pretore

---

Cuorgnè: il pretore indaga

I FONDI DELL'USSL PER I MASSONI?

Il presidente dell'Usl 38 di Cuorgnè, Giancarlo Benso, socialdemocratico, e l'assessore Giuseppe Serena, indipendente, hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria che apre una nuova parentesi nell'indagine del pretore sul presunto tentativo di porre a carico del consorzio socio-sanitario una fattura destinata invece a pagare la carta intestata della loggia massonica di Forno Canavese.

Gli avvisi di reato parlano di tentata truffa aggravata ai danni dello Stato e sono la conseguenza degli interrogatori condotti in questi giorni dal pretore, dottor Franco Boggio, ad amministratori e funzionari dell'Usl. L'indagine è nata dopo una tumultuosa riunione dell'assemblea generale del consorzio: dai banchi dell'opposizione era stata lanciata una precisa accusa nei confronti della presidenza, che avrebbe diffuso un programma di fine legislatura, di carattere tipicamente privato, su carta intestata dell'Usl. Durante l'inchiesta però sono emersi fatti nuovi.

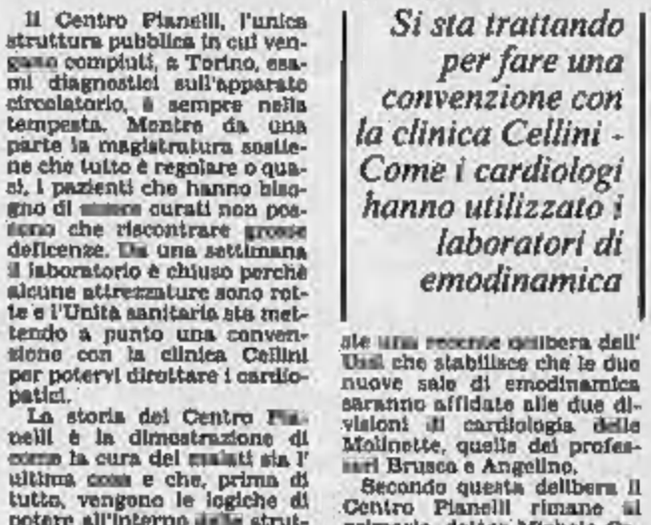
Parrebbe cioè che il Serena, membro della loggia massonica di Forno, avesse incaricato un tipografo cuorgnatese di redigere la carta intestata disponendo poi che la stessa fosse pagata dall'Usl. Una circostanza mai avvenuta, come si può dedurre dall'ipotesi di reato che parla soltanto di tentata truffa. Lo stesso Serena, tramite il suo legale, Giovanni Boggio, ha fatto sapere che il saldo della fattura è stato corrisposto personalmente, senza fare uso cioè di fondi pubblici. Restano da chiarire anche le eventuali responsabilità del presidente, per il momento accomunato al Serena da un avviso di reato dello stesso tipo. Era a conoscenza della manovra oppure successivamente si limitò a non denunciare il fatto alla magistratura? In questo secondo caso si sarebbe reso responsabile soltanto di omissione di rapporto, un'accusa certamente assai meno grave. La vicenda potrebbe anche avere ripercussioni di carattere politico, in un'assemblea attualmente spaccata da una profonda crisi che divide quasi esattamente due schieramenti: da una parte psi, dc e pli, dall'altra pci, pri, psdi ed indipendenti. **Giampiero Paviolo**

P P P
Piatino Pianoforti Petrof

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianofortil!!

Il campione del mondo di biliardo

UNA STECCA D'ORO AI CINQUE BIRILLI



Il campione Angel Miguel Borelli

Il campione del mondo di biliardo «ai 5 birilli», l'argentino Miguel Angel Borelli, è arrivato ieri a Torino da Buenos Aires. Parteciperà al Meeting internazionale che si svolgerà nei locali della Darsena il 26 e 27 maggio per l'organizzazione della «L.M.-Italia», che costruisce la speciale stecca in metallo. Insieme con «O rey» gareggeranno il torinese Coppo, il milanese Mazzarella, il varesino Rosanna, il pescarese Centoramni e il napoletano Diamatuta.

Iniziativa unica in Italia dell'Amas

A SCUOLA PER DIVENTARE SARTI

Dei venti allievi dodici hanno ottenuto la «laurea»

I corsi finanziati dalla Regione Piemonte. Apprendistato con 2000 ore di lezione

A conclusione del ciclo triennale dei corsi per la formazione professionale a favore del settore artigianale «sartoria su misura», ieri presso la sede dell'Amas (Associazione Maestri Sarti e Sarte) sono stati consegnati gli attestati di qualificazione agli aspiranti sarti da uomo.

«L'istituzione di questi corsi — spiega Alessandro Cornio presidente dell'Amas — promossa dalla nostra associazione, finanziata dalla Regione, realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Formazione e Lavoro, si è svolta sotto l'insegnamento tecnico dei maestri sarti nelle aule dell'Amas per un totale di 1200 ore mentre il vero e proprio apprendistato è stato effettuato nelle botteghe artigiane sartoriali come nei tempi andati, dove gli allievi sono stati impegnati per 2000 ore».

Si tratta di un'iniziativa unica in Italia che sta già interessando altre Regioni nata al fine di preparare e inserire nuove forze-lavoro nei laboratori artigianali della sartoria costantemente messa in difficoltà nel reperire la mano d'opera qualificata in grado di svolgere questo tipo di professione.

Dei venti allievi ammessi ai corsi, dodici si sono laureati sarti da uomo e immediatamente assunti dai loro stessi maestri affermati protagonisti della sartoria su misura, depositari di un'arte che l'industria, sia pure la più tecnologicamente avanzata e sofisticata non potrà mai sostituire. Considerato l'esito positivo di questo esperimento sia i promotori che i finanziatori sono già all'opera per programmare regolarmente i futuri corsi. e. r.

• Varato a Chivasso il calendario degli spettacoli «Musiche di primavera 1984» organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il liceo musicale «Leone Sinigaglia» e con l'adesione di gruppi musicali spontanei.

A differenza delle passate edizioni, «Musiche di primavera» non sarà dedicato soltanto alla musica classica, ma raggrupperà anche spettacoli di rock e jazz, che si svolgeranno al teatrino civico di piazza del Municipio sino all'8 giugno, con inizio alle ore 21.

Domani jazz classico con il Brass ensemble, gruppo di ottoni e percussioni, seguito, mercoledì 23 maggio, dal concerto pianistico

---

AL
CENTRO LUCE
TORINO
Strada San Mauro 185 bis
Regione Bertolla
Tel. (011) 240.580

FABBRICA LAMPADARI
MESE DEL CLASSICO!!

SI OFFRONO:
— Lampadari di Strass - Swaroski montati su fusti placcati oro
— stupende fusioni in bronzo
— Lampadari di Murano autentici
— Lampade in porcellana
e molti altri articoli
a prezzi di vero realizzo
solo per il mese di maggio

Dove andiamo stasera...

NIGHT CLUB CABARET RESTAURANT

Chatham

orchestra
ROBERTO CARRINO
Strip-tease
e attrazioni internazionali

graditi: AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB - EUROPE CHEQUE
Via Teofilo Rossi 3 - Tel. 545.318

NEW
MILLELUCI
MUSIC-HALL
Piazza Guala 147
TORINO - Tel. 816169

GIOVEDI' - SABATO
DISCOTECA VIDEO - TAPE

VENERDI' DOMENICA SERA
MAXI LISCIO
NON STOP
CON ORCHESTRA
con RADIO STAR
RADIO CENTRO 2
RADIO STUDIO 91
RADIO NICHELINO
Org. PUBLITRE

INGRESSO
L. 5000
compresa
la consumazione

NIGHTCLUB
RESTAURANT
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
LE PERROQUET

Via Goito 15
10125 TORINO
Tel. Sala: 650.50.68
Tel. Uff.: 650.58.41

西湖酒樓 MARTEDI' CHIUSO
RISTORANTE CINESE
LA PAGODA
V. M. Gioia 2 (ang. c. Vittorio 68) - TORINO - Tel. 538.697

RISTORANTE PIZZERIA
"O SABACENO"

Corso XI Febbraio 6 - TORINO
TEL. 274.3248

BIERSTUBE

STEAK HAUS CAIROLI
C.so Cairoli 28 - TORINO
Tel. 011 832.302

OLD RIVER
PIANO BAR RISTORANTE

C.so MONCALIERI 5 - TORINO
Tel. (011) 885.497

VIDEO CLUB
AZZURRA
C. Traiano 44 - TORINO
Tel. 617.065
Chiusura lunedì
Luci colori musica e tanta allegria si aspettano tutte le sere con i migliori D.J. Agevolazioni ARCI

Urbock alla spina

Videodiscoteca
LA SERATA PIU' BELLA E' QUELLA CHE TRASCORRI IN ALLEGRIA NELLA NOSTRA VIDEODISCOTECA
SEI INVITATO TUTTI I GIOVEDI'
CON INGRESSO L. 5000 - TI ASPETTO
Per informazioni rivolgersi:
IL FARO - COLLE DELLA MADDALENA - Tel. 861.0377

RISTORANTE
IL VELIERO
di DE LEO DOMENICO e MICHELE
"IL PESCE E... AL VELIERO"

10135 TORINO
Corso U. Sovietica 335 - Tel. (011) 612.760

COCKTAIL BAR
APERTO ANCHE LA DOMENICA
dalle 17,30 alle 2,00
l'abreuvoir
V. AVOGADRO 10/C - TORINO
TEL. 533.269

CHIUSO LA DOMENICA
Bells & Flowers
V. BELFIORE 38 (ang. V. CAMPANA) - TORINO - TEL. 657.360
PUB BIRRERIA FREJUS
V. FREJUS 99 - TEL. 331.166 - TORINO - CHIUSO IL MERCOLEDI'
Le due birrerie della tradizione e della qualità in Torino
NESSUNA NOVITA' LE SOLITE CERTEZZE
13 DRAUGHT BEERS - HAPPY HOURS CON LA NOSTRA CUCINA
dalle 12 alle 15 - dalle 20 all'1

Pensierino della sera:
MEGLIO ANDARE AL
FRIEDA'S PUB
CHE ALTROVE
V. Rossini 14 - TORINO
Tel. 871601

京華酒家
RISTORANTE CINESE *KING HUA*
CUCINA TIPICA CINESE
GRADITA PRENOTAZIONE
Chiuso il lunedì
C. Raccoigi 30 bis - TORINO - Tel. 331.967 - 331.271

PUB 44
SE SIETE IN COMPAGNIA QUESTA E' LA MIGLIORE BIRRERIA
C. PRINCIPE ODDONE 44
TORINO - Tel. 655.329

RISTORANTE PIZZERIA Aperti anche a mezzogiorno
Chiuso LUNEDI'
NUOVA GESTIONE
"La Caravella"
Via Vasco 2 (ang. via Po 21) - Tel. 839.7100
La vera pizza napoletana nel forno a legna
GESTIONE **Lo scugnizzo**
C.so San Maurizio 34 - Tel. 837.576 - 10124 TORINO

PER TENERSI IN FORMA **LOCALE TIPICO E CARATTERISTICO**

PANINI CALDI
PASTASCIUTTE
PATATINE
ROASTBEEF

HAMBURGER pub

e TANTA TANTA BUONA MUSICA
e TANTISSIMA BIRRA TEDESCA **SPATEN**

C.so INGHILTERRA 57/A
TORINO - Tel. 532.783

APERTO dalle 17 alle 03,00
CHIUSO LA DOMENICA

Camillo's Club
AMERICAN BAR
MUSICA E RELAX
Orario: 17-02,00
Via Bogino 5 - TORINO
TEL. (011) 839.6718

PER UNA FESTA
PER UNA CERIMONIA
PER UNA PIACEVOLE CENA
IN COLLINA

LA BECCACCIA

STRADA PER IL COLLE DELLA MADDALENA **DISCOTECA RISTORANTE**
TEL. 881.0485

Birreria Oktoberfest
CUCINA TEDESCA
BIRRE TEDESCHE ALLA SPINA
GIOCHI DI SOCIETA'
CHIUSO MERCOLEDI'
C. REGINA MARGHERITA 161
TORINO - TEL. 487.003

DISCO PIZZA MONDO

C.so G. CESARE 61 - TORINO
TEL. 859.472
SPECIALITA' AL MATTONE SPAGHETTI COZZE GAMBERI ecc...
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
CHIUSURA LUNEDI'
PRESENTA: ***LA PIZZA DIETETICA***

CREMERIA
CAVOUR
La più vecchia gelateria di Torino vi invita a gustare le proprie specialità
V. Cavour 12 - TORINO
Tel. 531.073

Comunioni e Cresime
fa felice i tuoi Cari
Bastian Contrario II°
ha preparato ricette speciali e una originalissima sorpresa per te.
Aprile e Maggio aperto alle domeniche a mezzogiorno
TEL. 69.66.388

CREMERIA
RICCARDO
GELATI - TORTE
SEMIFREDDI
FRUTTA RIPIENA
CHIUSURA MARTEDI'
C. PRINCIPE ODDONE 1
TORINO - TEL. 468.947

LA TRADIZIONE DELLA PIZZA PREMIO QUALITA' E CORTESIA
- PIZZE (tutti i tipi)
- CALZONI
- Specialità FARINATA

AMPI LOCALI
APERTO FINO ALLE 1,30
(Mercoledì chiuso)

Pizzeria Poldo
TORINO - Via Di Nanni 97
(p. Sabotino) - Tel. (011) 383.163
di GHILARDUCCI

L'UOVO
RISTORANTE
A MEZZOGIORNO
VIDEO MUSICA ALLA SERA
V. S. DOMENICO 1 - 2° piano
TORINO - Tel. 543.788

TUXEDO
NEW WAVE - RAP - SCRATCH - VIDEO MUSICALI
Questa sera alle ore 23 il
TUXEDO BREAKIN HIGH SCHOOL
si produce in uno show di
POPPING BREAK DANCE
Ingresso L. 4000 - Chiusura il lunedì
VIA BELFIORE 8 - TORINO - Tel. 858.699

NIGHT CLUB
BOOMERANG
TUTTE LE SERE
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Servizio ristorante
C.so SEBASTOPOLI 314/A
TORINO - Tel. 393.405

LIBERTY
■
TAVOLA CALDA
GELATERIA
PING PONG
•
AMPIO DEHORS
■
RITROVO
MOTOCLUB
DUE ROMBI
■
Chiuso martedì
P.za VILLARI 16 - TORINO
Tel. 298.313

Ballantine's
COCKTAIL BAR - GRILL ROOM
C.so MATTEOTTI 25 - TEL. 518.849
10121 TORINO

鮮紅餐館
CHINA RESTAURANT
XIAN 囍 HONG
TIPICA CUCINA CINESE
TORINO - Via Cibrario 17/bis - Tel. (011) 534.234
Chiuso il martedì

LA CRÊPERIE
CRÊPES BRETONNES - SALÉES et SUCRÉES
ORARIO: 19,30-01,00
V. SALUZZO 77
TORINO
TEL. 650.7610

A.B.C. VIDEO DANCE
VIA SACCHI 28 - TORINO
Stasera balliamo con la video musica
Ingresso L. 3000
PRENOTAZIONI FESTE PRIVATE
Tel. 541.025 - Ore 21,30

PIZZERIA Ristorante

«LO SPIEDO»
Specialità alla GRIGLIA
da PINO
«SPECIALITA' PUGLIESI»
MARTEDI' RIPOSO SETTIMANALE
C.so Raffaello 14 - TORINO
Tel. 882.072

SPAGHETTI HOUSE
RISTORANTE-PUB
IL LOCALE
DEL PRIMA E DOPO
CINE-TEATRO
ICON PREZZO
x BUONA CUCINA
V. SANTORRE di SANTAROSA 14
TORINO - TEL. 817.973

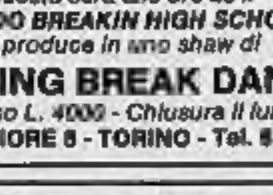
PUB CUBANA
C. FRANCIA 145 - TO
TEL. 749.6384
BIRRA MUSICA e PATATINE
APERTURA SERALE
19,30-02,00

---

trattoria del peso
DI VITO SIBILLA
specialità

pesce
Chiuso alla domenica
TORINO - TEL. 830.561
P.ZA GRAN MADRE 6
SERVIZIO DEHOR D'ESTATE

RISTORANTE PIZZERIA
AL GAMBERO
di *MARUCCIA*
Specialità pesce



Piatti a richiesta
Chiuso il mercoledì
Via E. Giachino 16 - TORINO - Tel. 263.465

Un negozio specializzato in via Sacchi

GITA IN MONTAGNA
MA RESTANDO IN LIBRERIA

Il prossimo 22 maggio al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi, è in programma una serata da non perdere per gli appassionati di alpinismo, vela e avventure. Si proietta il film *Où tu vas Basile* del francese Denis Ducroz, la bella storia di un itinerario oceanico a vela fino alla Georgia Australe, a oriente delle Falkland, della traversata dell'Isola (montagnosa e gelata) della visita agli insediamenti abbandonati della antica stazione baleniera ora in disuso. Un viaggio lungo e strano, sulle orme dell'esploratore inglese Ernest Shackleton, che ai primi del Novecento visitò la zona, naufragò in Antartide e attraversò mille miglia di mare aperto su tre lance scoperte fino ad approdare, appunto, alle isole.

L'iniziativa di portare il film a Torino (che è stato presentato tre anni fa al Festival di Trento) è dei giovani che hanno da qualche mese la nuova gestione della Libreria «La Montagna» di via Sacchi 28 bis, unica bottega libraria a Torino che tratta argomenti alpini, con tutti gli annessi e connessi: carte, itinerari, materiale sui parchi nazionali e naturali, fauna e flora, cultura delle minoranze, nuove frontiere dell'arrampicata e così via. La libreria ha ripreso slancio dopo che il precedente titolare Piero De Matteis (della numerosa famiglia torinese i cui componenti si sono trasferiti quasi tutti in massa in Val Varaita dando vita alla cooperativa «Lu Viol») ha lasciato definitivamente la pianura per la valle cuneese, seguendo le orme dei figli. Anche il fratello Luigi (già autore del monumentale volume *Alpinia* e direttore della collana *Quaderni di cultura alpina* della Priuli & Verlucca editori di Ivrea) sta più in valle che a Torino. Curioso fenomeno di emigrazione alla rovescia con due giovani «teste dure». Cecco e Giacomo, che ormai da anni si sono stabiliti a Rore, borgo di Sampeire, reinventandosi i mestieri dei nonni, riattando case di pietra, dando nuova vita all'economia valligiana, introducendo perfino i cavalli (di razza Merens provenienti dai Pirenei, bestie rustiche abituate al freddo e al lavoro) usati anche per trekking estivi nella zona, una delle più suggestive del Piemonte. I fratelli De Matteis hanno avuto quattro figli e hanno innescato un inizio di ripopolamento della frazione (sono tornate anche alcune famiglie già emigrate in Francia) tanto che l'anno prossimo bisognerà riaprire l'asilo chiuso da anni per mancanza di bambini, cosa inaudita in montagna.

Segno vitale e augurale, nella libreria di via Sacchi si trova, per esempio, il primo titolo della neonata casa editrice che si affianca alla cooperativa Lu Viol: un libro dedicato a Rore, scritto da Almerino De Angelis, giovane medico romano (classe 1956) che a forza di venire in vacanza in Val Varaita (secondo la denominazione occitana) si è trasferito a Saluzzo dove esercita. Il volumetto è integrato da un capitolo sulla parlata locale (l'occitano o provenzale) scritto da Giampiero Boschiero, classe 1950 che fa il procuratore legale a Saluzzo e dallo stesso Cecco De Matteis (del 1956) che è, oltre che tra i fondatori de «Lu Viol», uno dei soci della «Società dei Mestre», combriccola di giovani muratori, falegnami, scalpellini, idraulici, elettricisti, specializzati nello scrupoloso restauro delle vecchie «meire».

Il libretto non è certo un grande avvenimento editoriale, ma è un altro prezioso tassello nella dura battaglia per far tornare in vita la montagna, compito che da anni si sono messi in testa, caparbiamente, parecchi giovani, non solo in Val Varaita.

Il nuovo corso della libreria è affidato a Marianna Leone 30 anni, moglie di Giulio Beuchod, aspirante guida alpina, e Gabriella Rinaldi, 28 anni, consorte di Enrico Camanni, ex redattore capo della Rivista della Montagna, ora giornalista free e scrittore di libri d'alpinismo.

Tra le cose insolite sugli scaffali, alcune ristampe anastatiche dei rari libri editi dai fratelli Mingardi, titolari della Libreria Alpina di Bologna, che da anni raccolgono testi poco noti e scomparsi dalla circolazione e hanno un archivio immenso. E' anche possibile trovare buona parte della letteratura periodica in inglese e francese, come *Montagnes Magazine, Alpinisme e Randonnée, High e Mountain*, oltreché i poster di Samivel e le immagini di Pierre Tairraz, il fotografo di Rebuffat. La libreria è anche un centro d'incontro per l'ambiente alpinistico torinese, luogo di scambio di messaggi e informazioni, vetrina per quanti hanno notizie da divulgare, iniziative da far conoscere, cose da dire o da fare, programmi di arrampicate, avventure, trekking e stranezze, manifestazioni culturali delle minoranze piemontesi e così via.

Renato Scagliola

E' l'unica in Torino che tratta esclusivamente argomenti alpini. Il precedente titolare ha lasciato la città per tornare sui monti della Val Varaita fondando una cooperativa: «Lu Viol». Sugli scaffali cose insolite, copie anastatiche di antichi libri

La coop per un turismo che non distrugga le valli

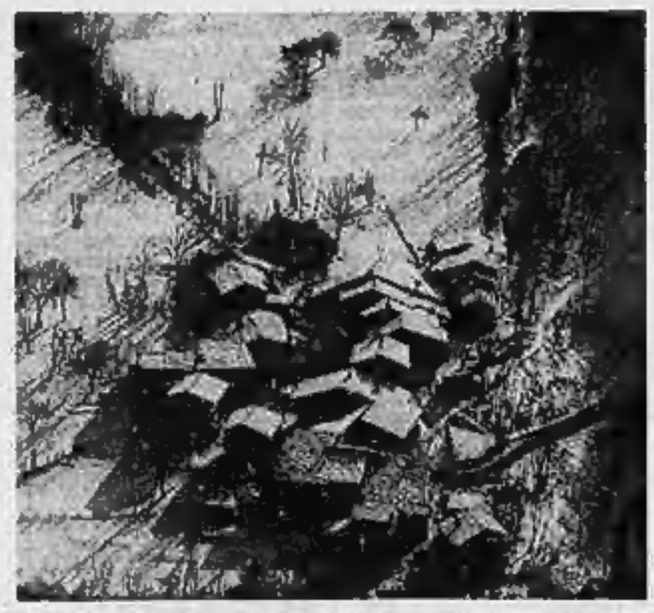
«VIOL», UN SENTIERO OCCITANO
Dallo sci di fondo al trekking estivo

«Lu viol» vuol dire sentiero in lingua occitana, l'antica lingua d'oc dei trovatori, ancora in uso in molte valli del Piemonte sud-occidentale, Val Varaita compresa; un sentiero ideale preso come simbolo di crescita e movimento, di legame ideale tra passato e presente dai fondatori della cooperativa, che si occupa non solo di turismo alpino. Scopo de «Lu Viol» è infatti promuovere un turismo non distruttivo, capace di valorizzare la montagna senza danneggiarla, imbrattarla, offenderne i connotati e la cultura dei suoi abitanti. «*Conclusa l'attività invernale* — scrivono gli organizzatori — *dedicata alla gestione di due piste di fondo, il programma di primavera-estate prevede alcune iniziative già collaudate, come escursioni guidate per le scuole, trekking con cavallo al seguito, e alcune novità studiate per venire incontro a particolari richieste, come escursioni con sci di fondo fuori pista e soggiorni in alpeggio con cavalli*».

Per quanto riguarda le scuole, ormai siamo agli sgoccioli, visto che l'anno scolastico si avvia alla fine, ma è bene ricordare (per gli anni a venire) che le «settimane verdi» sono una preziosa occasione per scoprire i segreti della zona, accompagnati da giovani tutti residenti in valle, che conoscono vita, morte e miracoli di tutto e di tutti. L'artigianato della pietra e del legno, l'officina del fabbro maniscalco, il restauro delle baite, gli alberi e l'utilizzazione del legno, le aziende agricole alpine, i nevalli (una novità ormai consolidata), il bosco dell'Alevé, il più grande in Italia di Pino Cembro, Casteldelfino e le borgate dell'alta valle, ricche di testimonianze di cultura e storia. Le visite sono fatte anche a piedi, con facili passeggiate, su sentieri ripristinati e segnalati dalla cooperativa.

Un'esperienza straordinaria può essere invece, per tutti, il trekking di una settimana nel settore del Monviso, emozionante e istruttivo, quanto un itinerario in Nepal o sulle Ande. Il programma prevede una settimana in giro per i monti, con un cavallo someggiato al seguito che porta 4 chili di bagaglio per ciascun partecipante. Il percorso è di circa 90 chilometri su mulattiere e sentieri ben segnalati, senza difficoltà tecniche o di orientamento; pur raggiungendo in qualche caso il livello dell'alta montagna non si superano mai i tremila metri di quota. Il dislivello medio di ogni tappa è 900 metri in salita e altrettanti in discesa, con un tempo medio giornaliero di marcia effettiva di circa cinque ore, intervallata da ragionevoli soste. «*E' tuttavia consigliabile* — avvertono i responsabili — *un certo allenamento onde evitare di trovarsi in difficoltà e ritardare l'intera comitiva*». I pernottamenti sono previsti in rifugi o posti tappa del Cta. Cena, prima colazione e pranzo al sacco sono a cura dell'organizzazione. Una settimana così costa 350 mila lire tutto compreso; iscrizioni e informazioni presso la cooperativa a Rore di Sampeyre (Cn) telef. 0175/96517.

Per chi volesse invece passare una settimana in un alpeggio con i cavalli (in una baita attrezzata sommariamente nella borgata Champeneslo a 1800 metri di quota) la spesa è di 290 mila lire, tutto compreso. Si dorme nel fienile, o in brandine e cuccette, dividendo la giornata con chi in montagna lavora dal mattino alla sera; latte e formaggio vengono dai margari della zona. «*Il Dolcetto* invece — specificano i responsabili — *è importato dalle Langhe*». Si possono fare brevi lezioni in maneggio seguite da escursioni nella zona e anche chi è digiuno di equitazione può farsi un giro; da una parte perché i «Mareni» sono bestie docili e di buon carattere, dall'altra perché in montagna a cavallo si va quasi sempre al passo, quindi non sono necessarie grandi doti di cavalierizza. Epicentro di molte attività, luogo d'incontro, riposo e svago, l'Albergo degli Amici di Rore, aperto tutto l'anno, unico posto, tra l'altro, dove si possono ordinare le «raviole» della Val Varaita.



A fianco: Giarsa, borgata di Roure. Sotto: gli abà di Roure in corteo durante il «bahio '82». Nella foto in alto: Gabriella Camanni e Marianna Leone gerenti della libreria «La Montagna»

Dopo otto mesi di coma è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
Giovanni Capitelli

Lo annunciano la sua adorata moglie **Marietta Pomponio** con il diletto figlio **Paolo**, il papà **Giuseppe**, la mamma **Lea Serazzi**, la sorella **Anna Maria** con il marito **Roberto Sbardellini**, i nipotini **Alessandro e Andrea**, i suoceri **Rosaria e Romolo Pomponio**, l'affezionata **Teresina Cattaneo** e parenti tutti. Si ringrazia di cuore l'équipe del prof. Fasano e della prof.ssa Urciuoli per le amorevoli cure prestate. Il Santo rosario avrà luogo alle ore 21 di giovedì 17 presso la Cappella Maria Ausiliatrice via Piazzi 21/23. I funerali avverranno presso la parrocchia di San Giorgio, via Barrili venerdì 18 ore 14,30. La cara Salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco. Si prega di non inviare fiori ma di inviare offerta a favore dell'istituto ricerche contro il cancro.
— Torino, 16 maggio 1984

I cognati **Mario Pomponio** con **Milena** e **Roberta** e **Remo Pomponio** sono affettuosamente vicini a Marietta, Paolo e parenti tutti in questa dolorosa circostanza.
— **Busto Arsizio**, 18 maggio 1984.

Zia **Gigi** e zia **Elsa** con **Piera**, sono vicini a Marietta, Paolo e parenti tutti in questa dolorosa circostanza.
— **Biadella**, 18 maggio 1984.

Maria e **Vittorio Bardellini** sono affettuosamente vicini a Lea, Pino e loro cari, partecipando al grande dolore per la scomparsa dell'amato **GIANNI**.

Inconsolabili piangono il caro

Gianni Capitelli

gli ex **Anna** e **Riccardo Manicardi**, le cugine **Marina Elena** con **Renato Franco** e bimbi e si stringono affettuosamente a Marietta, Paolo, papà, mamma e Annamaria in questo disperato momento, che può aver sofferto con loro, questa lunga agonia.
— Torino, 16 maggio 1984

Le famiglie **Egea** partecipano al grande lutto degli amici Capitelli per la tragica scomparsa del caro figlio

Gianni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984

Dipendenti e **Titolari** delle ditte: **Donato Decorazioni Snc**; **Mariano Schirru gestione mensa Lavazza**; **La Ferrara Lanson**; **La Settimese Impresa pulizie**; **Bieca Carpenteria Metallica**; **Tecnotermica Pastore**; **Fratelli Vola Snc Carpenteria Metallica**, partecipano al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984

Sergio e **Maria Cavallera**, con profondo dolore, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 17 maggio 1984

Mamma, **Alfonso** e **Angelo Sagliano** partecipano al dolore.

Massimo e **Tilde Rosetta** partecipano al grande dolore di Lea e Pino.

Condomini inquilini Amministrazione Palazzo del Corso partecipano costernati al lutto delle famiglie Capitelli.

Walter Anna Maria Rigoletto partecipano al dolore di Marietta Paolo e famiglia per la scomparsa del caro **GIANNI**.

Ufficio Tecnico Lavazza partecipa al lutto.

Giovanna e **Paolo Caravaglio** partecipano al dolore delle famiglie Capitelli.

Gli **Uffici** dello **Stabilimento Lavazza** di **Str. Settimo** partecipano al grave lutto della famiglia Capitelli.

La **S.p.A. Luigi Lavazza** partecipa al lutto della C.P.T. S.r.l. e della famiglia Capitelli per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Gianni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984

Tullio Toledo e **Renata Wagner** si associano costernati al lutto della famiglia.
— Torino, 16 maggio 1984

Emilio Lavazza e famiglia partecipano al dolore dei familiari tutti per la scomparsa dell'

Ing. Gianni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984

Giulio, Germana e **Monica Giretto** partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del caro **GIANNI**.
— Torino, 16 maggio 1984

Le famiglie **Ruggi**, affettuosamente vicine a Lea, Giuseppe, Anna Maria, Marietta e Paolo, piange per la perdita del caro

Gianni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984

Lo **Studio Architetti Ruggi** si associa al cordoglio dei familiari del

DOTT. ING.
Gianni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984

Adele e **Silverio Bellino** partecipano al dolore della cara Marietta per l'immatura scomparsa di

Gianni Capitelli

— Milano - S. Felice, 18 maggio 1984

Giovanni e **Gigi Sala** con **Massimo** e **Stefano** profondamente commossi sono vicini con affetto nel dolore a Marietta e figli per la perdita del caro amico

Gianni Capitelli

— Savigliano, 18 maggio 1984

Affettuosamente vicini ai cari amici ricordano

Gianni Capitelli

Paola, Sandro, Riccardo Neri, Tia, Franco, Mattia Rabuffetti.
— Torino, 18 maggio 1984

Affettuosamente partecipi: **Nucci, Mino, Laura Maino, Wally Stefani.**

Giorgio e **Anna Rocatelli** si uniscono al grande dolore di Marietta e Paolo e della famiglia Capitelli per l'immatura scomparsa dell'amico indimenticabile

Gianni Capitelli

— Torino, 18 maggio 1984

La **C.R.T.** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984

La ditta **E. Paini** si unisce al dolore delle famiglie dell'

Ing. Giovanni Capitelli

per l'immatura scomparsa del caro congiunto.
— Torino, 18 maggio 1984

La ditta **Josia Giuseppe** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 18 maggio 1984

Si uniscono al dolore della famiglia Capitelli gli amici:
Piero e Milena Rousset
Paola Romano
Gianmarie ida Enrica Paini
Giorgio Barge
Piero e Giovanni Dalgrosso
Alfio Pe je Jfl
Giuseppe Osella.

La **ITK Snc** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984

Rosita Francardi con **Rosamaria** e **Paola** si uniscono, [illegible] al dolore immenso dei familiari.

Giuseppe e **Ita Cassi**
Lea De Serafini
Mario e **Anna Maria Martinengo**
Fausto Martinengo
profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia.

La **Telsa-Sed** di **Italo Cellino** partecipa al grave lutto della famiglia Capitelli.

Carla, Tom e **Gianni Betti** commossi sono vicini a Marietta e Paolo in questo momento di silenzio

Partecipano al dolore le famiglie **Barbero** e **Cecili.**

Piero e **Rosanna Bortone** partecipano al dolore della famiglia.

Alberto e **Adriano Lavazza** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Capitelli per l'immatura scomparsa dell'amico **GIANNI** e sono particolarmente vicini alla cara Marietta e al figlio Paolo.

Sergio e **Marina Morando** sono vicini a Marietta e Paolo e ricordano con affetto l'amico **GIANNI**.

Marco, Adriana e **Barbara Cadadori** partecipano commossi.

Anna e **Bruno** con **Cristina** e **Francesco** sono vicini a Marietta e Paolo per la grave perdita del carissimo **GIANNI**.

Renata e **Pierluigi Berra** partecipano al dolore di Marietta e Paolo.

Presidenza e **Segreteria** dell'**Istituto Mafisi** partecipano al dolore della famiglia.

Giorgio Marietta Carlevaro commossi piangono l'amico **GIANNI** e affettuosamente sono vicini a Marietta Paolo e famiglia.

Giorgio, Francesca Maiolo, Maria, Giancarlo Rostagno e famiglie si associano al dolore di Marietta e Paolo per la perdita del loro congiunto

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 17 maggio 1984

Gianni Nicoletta Molino, Federica e **Francesca** piangono con Marietta e Paolo la scomparsa del fraterno ed indimenticabile amico, padre e marito esemplare

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 17 maggio 1984

La **Orion S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia.

Ita e **Enzo** sono vicini a Marietta e Paolo.

Le famiglie **Rolla, Cadel, Giglia, Bertoli** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **GIANNI**.

Sono affettuosamente vicini ad Annamaria e alla sua famiglia per la grave perdita che li ha colpiti:
Margherita Bey
Sergio e **Anna Avidano**
Mario e **Paola Cravetto**
Alberto e **Wanda Ferrero**
Vittorio e **Giuliana Ghisolfo**
Lallo e **Lella Pagano**
Cesare e **Carla Piccioni**
Giorgio e **Rosanna Guaglia**
Gian Mario e **Emanuela Stellanova**

Partecipano all'immenso dolore della famiglia Sbardellini e Capitelli gli amici
Fausto, Bibi Arzano
Gli Forgnone
Alberto Franco Tazzetti

Riccardo Piera Astori partecipano.

Gli **Amici del Circolo del lunedì** partecipano con profonda commozione la dipartita del caro

Gianni Capitelli

loro indimenticabile fraterno compagno.
— Torino, 15 maggio 1984.

Vicini nel dolore della famiglia ricordano il caro e indimenticabile amico

Gianni Capitelli

Angela e **Piero Farina**
Liliana e **Mario Iannizzotto**
Doris e **Franco Chiarichetti**
Miranda e **Franco Zuppini.**
— Milano, 16 maggio 1984.

Gli amici **Ciallié Sergio, Corrias Angelo, Viani Alessandro** e i **Dipendenti tutti della S.A.I.M.A. Filiale di Torino** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ing. Giovanni Capitelli

— Torino, 16 maggio 1984.

Caro **GIANNI**, piangiamo insieme ai tuoi cari la tua scomparsa ma vivo resterai sempre nei nostri pensieri, famiglie **Manti** e **Zandrino**.

Fraternamente, partecipano all'immenso dolore di Lea e Giuseppe Capitelli:
Francesco e **Nanni Anselmi**
Marisa e **Bruno Artenani**
Olga e **Giovanni Belci**
Marisa e **Franco Colasso**
Linda e **Attilio Mercalli**
Maria e **Tito Poggio**
Miriana e **Nino Silvelli**
Bianca e **Matteo Vellinetti.**

Tom Pignataro è fraternamente vicino a Lea, Pino, Anna Maria e Marietta per la perdita del caro **GIANNI**.

Lo **Studio Notarile Pignataro - Martucci** e **Collaboratori** tutti prendono viva parte al dolore della famiglia.

Sono vicini a Marietta e Paolo in questo doloroso momento gli amici
Franca Riccardo Fea
Anna Maurizio Lavoni
Tino Carla Mazzocchi
Emma Maurizio Paolo
Mara Maria Rousset
Piero Marcella Scamuna
Eligio Teresa Scarrone
Maria Pia Franco Vitale
Loretta Franco Virano
Isabella Vincenzo Zoppoli
Rosy Vanni Zagrà.
Anna e **Claudio Rolfi**

Con tanto affetto sono vicini a Paolo nel suo dolore **Fabrizio Fea, Andrea** e **Fabrizio Rolfi, Paola Virano.**

Prendono viva parte al lutto gli amici
Emilio e **Lina Bellarita**
Gaetano e **Rosetta Bianchi**
Alberto e **Dina Camurati**
Andrea e **Rosy Cappellano**
Umberto e **Mary Clerici**
Ezio e **Franca Cerlelli**
Umberto e **Rita Crovella**
Franco e **Severina Dalle Mura**
Carlo e **Pinuccia Gay**
Mariuccia Maselmelin e **Grazia Galli**
Agostino e **Magda Matrà**
Francesco e **Michela Nutti**
Giacomo e **Anna Nosa** con **Marco** e **Silvia**
Umberto e **Lina Panciera**
Luigi e **Carla Perucchio**
Tommaso Pignataro
Piero e **Lina Quaglino**
Aurelio e **Jole Quaglino**
Ernesto e **Laura Ramojno**
Giovanni e **Maria Rosso**
Gustavo e **Livia Silvani**
Giacomo e **Maria Angelica Valsesia** con **Guido** e **Gabriella**
Carla Vallan.

Un doloroso abbraccio al caro amico **GIANNI. Mario Vay.**

I **Compagni della Terza A** si stringono intorno a Paolo in questo momento doloroso.

Paola e **Luigino, Nini, Guido, Paolo, Annaroberta** e **Gino** ricorderanno sempre **GIANNI** con tantissimo affetto e rimpianto.

Le famiglie **Mormile** e **Bergliani** con profondo affetto si uniscono al dolore della famiglia Capitelli.

Vicini alla famiglia con affetto e dolore infinito, piangono la perdita del carissimo

DOTT. ING.
Gianni Capitelli

Piero ed **Eugenia Rivoli** con **Giuseppe, Guido** e le loro famiglie; **Piero** e **Gemma Sasso** con **Elena, Aurelio, Marina** e famiglie; **Renata Pinelli** ved. **Varlechi; Enrico** e **Gabriella Giordani; Pierpaolo** e **Claudia Chiappino; Gianna Bazzan; Valla Gori; Linda Franceschini; Cristina Rondano; Pina Maiola.**
—Torino, 16 maggio 1984.

Beppe, Lilli, Federico, Emilio, Elena e **Francesca** ricordano il carissimo

DOTT. ING.
Gianni Capitelli

unendosi con affetto a Marietta, Paolo ed alla famiglia tutta.
—Torino, 16 maggio 1984

Paolo Viana con **Elisa, Francesco Paolo Mazzanobi** sono vicini a Paolo in questo doloroso momento.

Le famiglie **Mauro Mellga** si uniscono al dolore della famiglia.

Il «**Client's Club**» partecipa al grande dolore del consigliere Pino Capitelli e della sua famiglia per la tragica scomparsa del figlio amatissimo

DOTT. ING.
Gianni Capitelli

— Torino, 18 maggio 1984.

Ricordano il

PROFESSOR
Emilio Trabucchi
Farmacologo insigne
Senatore dell'Umanità

Margherita, Gisla e **Franco Trabucchi.**
— Torino, 18 maggio 1984.

La famiglia **Ursani** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Sandro Mussetta

— Lombardore, 17 maggio 1984

E' volato al cielo l'angioletto di

Enrico Fiandra

Lo piangono la mamma **Angela Perga**, il papà **Pierluigi**, nonni, parenti tutti. La funzione religiosa avverrà nella parrocchia di Monterosso di Collegno venerdì 18 corr. ore 10,30 partendo da Torino ospedale Regina Margherita ore 9,30.
— Torino, 16 maggio 1984.

Antonella e **Roberto Riava** partecipano.

Fernando e **Rossana** si uniscono al dolore degli amici di sempre

Gli **Ex Colleghi** della **Camera di Commercio Torino** annunciano con dolore la scomparsa della signorina

Giuseppina Vaschetti

Funerali: venerdì 18 c.m. ore 14,30 filiale Asiatica (Largo Cattaneo).
— Torino, 18 maggio 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Letizia Cavagnero in Actis

La piangono il marito **Renato**, figlia **Anna Piera**, genero **Ettore**, il piccolo Hugo, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Massimo Verango. Funerali venerdì 18 ore 10,15 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 16 maggio 1984

E' mancato ai suoi cari

Libero Battuello (Lino)

Ne danno l'annuncio la moglie **Sandra**, la figlia **Rosella**, il genero **Beppe** e la cognata **Marisa**. Un ringraziamento particolare al dottor Soria. I funerali avranno luogo in Forma giovedì 17 corrente alle ore 16.
— **Ferrla**, 16 maggio 1984.

E' tornato alla Casa del Padre

Giovanni Marchi

di anni 58

Nel grande dolore lo annunciano la moglie **Jolanda Ramella**, il figlio **Massimo** con **Patrizia**, i fratelli e le sorelle. **Aldo, Vilia, Oreste, Giovanna, don Fernando, Bruna** con le loro famiglie, la cognata **Ornella** e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in Pollone, via Chiesa n. 1.
—**Biella**, 16 maggio 1984.

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **Bertone** e **Primi Snc** prende viva parte al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa di

Giovanni Marchi

Dolare della Filatura
Marchi Giovanni e **C. in Biella**
—**Vigliano**, 17 maggio 1984

Italo Pierguiseppe Giorgio Bertone, Marco Primi e famiglie si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **GIOVANNI.**
—**Vigliano**, 17 maggio 1984.

E' tornato alla Casa del Signore

Leandro Rità

A quanti l'amarono, l'annunciano: sorella, babbi, nipoti, cognata, parenti tutti. Benedizione nella ospedale S. Luigi di Orbassano, giovedì 17 corr. messa ore 14,30. Funzione funebre S. Rocco Montaldo Roero ore 16.
—**Montaldo Roero**, 16 maggio 1984.

E' mancato ai suoi cari

Michele Ferraris

Ne dànno il triste annuncio moglie, figlie, generi, nipoti **Franca** e **Tiziana**, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 8,30 parrocchia S. Simmaco, via Livorno.
—**Torino**, 16 maggio 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari a Cossignola d'Asti

Emilia Penna ved. Opinaltro

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli **Ercole, Armando**, la nipote **Laura**, la nuora **Emilia, Enrica**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Natalina ed al personale della casa di riposo. Funerali in Torino venerdì 18 ore 10,15 parrocchia San Giulio d'Orta, corso Cadore 9.
—**Torino**, 17 maggio 1984.

L'**Associazione ex Allievi Fiat** partecipa al lutto del suo segretario cig. **Ercole Cavallera** per la dipartita della **MAMMA.**

Segreteria ed **Direttivo Sindacato Territoriale Autoferrotranviari UIL**, prendono parte al dolore della famiglia Opinaltro per la scomparsa della cara mamma

Emilia Penna

— Torino, 16 maggio 1984.

Gli amici **Alida Rossone Gastaldo** partecipano affettuosamente.

Improvvisamente è mancato

Francesco Scagliola

capostazione FF.SS. in pensione
83 anni

Lo piangono la moglie **Lucia**, la figlia **Gabri**, il caro **Gianchichele**, il genero **Ezio Bellocca**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alla parrocchia della Divina Provvidenza, in via V. Carrara 11.
— **Torino**, 18 maggio 1984.

Cristianamente è mancata l'anima buona di

Clara Pacotto (Chiarina)

L'annuncia l'amica **Luigia Parodi**. Funerali ore 8,30 di venerdì 18, partendo da corso Casale 58.
— **Torino**, 18 maggio 1984.

Il giorno 15 maggio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Charalambos Alexander (Bambo) Keusseoglou

Con grande dolore ne dànno l'annuncio la moglie **Isabella Keusseoglou Gershaler**, i figli **Alexander, Maurizio** con la moglie **Eleonora, Daniela** con il marito **Sebastiano Cornelli** e il figlio **Francesco**. La cerimonia religiosa avrà luogo sabato 19 maggio alle ore 10,30 nella chiesa di Saint Paul a Montecarlo.
—**Montecarlo**, 18 maggio 1984.

La **Compagnia Sun Line Greece** e la **Compagnia Oceanic Shipping Company** annunciano con tristezza la perdita del loro indimenticabile fondatore e presidente

Charalambos Alexander Keusseoglou

La cerimonia religiosa avrà luogo sabato 19 maggio alle ore 10,30 nella chiesa di Saint Paul a Montecarlo.
—**Alassio**, 18 maggio 1984

(Continua a pag. 5)

La produzione di profumi sarà concentrata a Monaco

CHIUDE LA LANCASTER CREANDO A SANREMO NUOVA DISOCCUPAZIONE

SANREMO — Sembra deciso: la «Lancaster», azienda notissima in campo internazionale nel settore della cosmesi, non avrà più un futuro a Sanremo dove nacque e si sviluppò. Gli ultimi 30 dipendenti in forza allo stabilimento di Bussana (in gran maggioranza donne) hanno ricevuto la lettera di licenziamento. Il loro rapporto di lavoro verrà interrotto dal 25 maggio prossimo. Una scadenza vicinissima cui i dipendenti, appoggiati dalle organizzazioni sindacali, stanno cercando di opporsi con una serie di manifestazioni tese a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle sorti di una delle pochissime industrie operanti sul territorio sanremese.

Ma la proprietà (la cui maggioranza azionaria appartiene ad una multinazionale inglese) non sembra disposta a fare un solo passo indietro. Entro la fine del mese vuol chiudere lo stabilimento e concentrare tutta la produzione in quello di Montecarlo diventato, negli anni scorsi, il più importante dell'azienda. «*Un provvedimento che non è motivato. La produttività dello stabilimento di Bussana è notevolissima tanto è vero che nei primi tre mesi del 1984 avevamo addirittura raddoppiato il fatturato rispetto ai primi tre mesi del 1983. Insomma si vuol chiudere una fabbrica sana e produttiva*», sostengono i sindacati.

La direzione della multinazionale appare decisa. I licenziati diventeranno pendolari?

Ma lo smantellamento sembra essere l'inevitabile conclusione di una politica seguita, da tempo, dalla «Lancaster». Dopo aver vissuto a Sanremo i primi anni di sviluppo e di consolidamento sui mercati, era stato aperto lo stabilimento a Montecarlo.

Negli ambienti sindacali la decisione ha suscitato notevoli polemiche. La chiusura della «Lancaster» aggrava la situazione nella zona di Sanremo dove ci sono già 2.500 disoccupati, in maggioranza donne e giovani. Al 30 licenziati la «Lancaster» avrebbe offerto il trasferimento a Montecarlo, ad una quarantina di chilometri da Sanremo ma con una frontiera di mezzo. Dovrebbero trasformarsi in frontalieri. Ma, al di là del disagio di una simile soluzione, la riassunzione a Montecarlo non sarebbe così automatica. Questo almeno quanto emerso da un incontro avuto dai sindacalisti sanremesi con quelli monegaschi.

Charles Soccal, leader dei lavoratori del Principato (organizzatore dei primi scioperi della storia nel regno di Ranieri!) avrebbe fatto sapere che, da quelle parti, ci sono già 450 frontalieri disoccupati che, secondo le norme di lavoro monegasche, avrebbero comunque la precedenza per eventuali assunzioni rispetto ai disoccupati in arrivo da Sanremo.

Bruno Monticone

Organizzati due corsi di aggiornamento in provincia

ESERCENTI E ARTIGIANI A SCUOLA A CUNEO IMPARANO A VENDERE

CUNEO — *In tempo di crisi il cliente va conquistato con una sempre migliore presentazione della merce in vendita e con prodotti di qualità. Ispirandosi a queste considerazioni, Camera di commercio e associazioni artigiane della provincia hanno organizzato dei corsi di preparazione professionale. Sono due iniziative distinte ma simili negli obiettivi che si prefiggono di raggiungere: la prima intelaiatura si è già conclusa con grande successo mentre la seconda, quella degli artigiani, sarà avviata entro breve tempo.*

In collaborazione con l'Associazione commercianti di Cuneo la Camera di commercio ha promosso un corso per vetrinisti che ha avuto l'adesione di 22 commercianti. Dopo 14 lezioni svolte da personale specializzato dell'Iscom Piemonte (un istituto impegnato nella formazione professionale del settore commerciale), agli insoliti studenti è stato proposto un tema-esame finale su «Primavera-estate '84» per realizzare il quale gli allievi potevano sbizzarrirsi nel preparare le vetrine. Tre premi sono stati assegnati per i migliori allestimenti.

I primi studiano tecnica delle vetrine. Per i secondi arte, restauro, design e materiali

Per la fantasia dimostrata è risultato primo Celestino Chesta, di Borgo San Dalmazzo; per la maggior aderenza al tema è stato premiato Paolo Meliano, di Cuneo; per la migliore esecuzione tecnica si è invece segnalata la signora Michelina Petitti, di Savigliano.

La Camera di commercio è ora intenzionata a promuovere altri corsi di studio per commercianti: di vetristica ad Alba e Mondovì; di gestione aziendale a Savigliano e per gli alimentaristi a Saluzzo.

Il Consorzio artigiani del Lengo in collaborazione con il Consorzio artigianato saluzzese e l'Istituto statale d'arte di Saluzzo sta per cominciare un corso di aggiornamento tecnologico riservato agli artigiani mobilieri, arredatori, restauratori. Gli argomenti che saranno trattati da esperti di livello nazionale e internazionale sono: aspetti della lavorazione e finitura del legno; storia dell'arte e degli stili; fondamenti ed elementi di design riguardanti il settore; tecnica e materiali per il restauro del legno.

Sono sette le lezioni in programma, alcune delle quali si svolgeranno a Cuneo e le rimanenti a Saluzzo. Saranno comunque distanziate nel tempo con una sospensione in coincidenza con le ferie. Il corso di aggiornamento tecnologico per gli artigiani del legno dovrebbe così concludersi nel tardo autunno. Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni rivolgendosi all'Associazione artigiani, Ufficio consorzi, Cuneo, via 1° Maggio 8, telefono 0171/51794.

g. d. m.

Un suggerimento: perché non utilizzare i trafori?

POSTA «LUMACA» TRA AOSTA E SAVOIA

AOSTA — «*I trafori alpini hanno ormai vent'anni e in tanto tempo non s'è stati capaci di attivarli anche per il servizio postale internazionale* — dice Francesco Stevenin, consigliere regionale dell'Union Valdotaine — *a me pare proprio un assurdo. E' una situazione da chiarire, un problema da risolvere*». Sull'argomento Stevenin ha inoltrato un'interpellanza al Consiglio della Valle affermando che il problema va riferito all'inoltro della corrispondenza dalla Savoia.

«*I libri provenienti dalla Francia e concessi in esenzione fiscale alla Valle d'Aosta vengono accumulati in sacchi presso la direzione di Aosta delle Poste e Telecomunicazioni* — ha scritto l'interpellante — *e solo al sabato, tramite un funzionario, sono recapitati alla locale dogana per gli opportuni controlli prima di essere consegnati ai destinatari: ciò comporta ritardi e disagi per gli utenti*».

Afferma poi che pacchi spediti in plico raccomandato ed assicurato non possono essere ritirati dai destinatari, i quali debbono addirittura recarsi a Torino per venirne in possesso. «*La normale corrispondenza proveniente dai cantoni elvetici di Vaud e del Vallese* — ha detto Stevenin — *giunge ad Aosta con il servizio quotidiano di torpedoni di linea attraverso la galleria del Gran San Bernardo, e ciò a seguito di accordi stipulati in sede ministeriale: in analogo modo potrebbe utilizzare la galleria del Monte Bianco. Il problema potrebbe risolversi nel suo insieme* — ha concluso — *se l'ufficio postale di Aosta fosse dotato di regolare servizio doganale*».

L'interpellante ha quindi chiesto al presidente della Regione «*se non ritiene opportuno, considerato l'aspetto autonomo della Valle d'Aosta, di intervenire in sede competente affinché il problema sia definitivamente risolto nell'interesse della comunità valdostana*».

g. m.

Al Teatro Chiabrera dal 26 maggio a fine giugno

SAVONA, MOSTRA D'ARTE «SPONSOR» PCI E CURIA

SAVONA — *Il civico teatro Chiabrera ospiterà una mostra esposizione di opere d'arte restaurate. E' un'iniziativa senza precedenti, sia per la sede scelta, sia per la conferma di una sempre più consistente collaborazione tra l'amministrazione comunale (monocolore comunista) e la curia vescovile.*

Dopo questa mostra Comune e curia intensificheranno le iniziative per celebrare il cinquecentesimo anniversario della morte di Sisto IV, uno dei papi savonesi.

La mostra ospiterà opere che appartengono a chiese, oratori, comunità religiose, santuari della città e della provincia di Savona. Tra l'altro una «Croce stazionale» di autore ignoto del secolo XIV, la «Natività» del Borgianni, alcune delle «Casse» che sono trasportate a spalla durante la tradizionale processione del Venerdì Santo di Savona, una grande raffigurazione, del XV secolo, del Cristo in croce tra la Madonna e S. Giovanni Evangelista, opera di Ludovico Brea.

L'inaugurazione della mostra al Teatro Chiabrera avverrà il 26 maggio e l'esposizione resterà aperta al pubblico sino alla fine di giugno.

l. p.

I fondi assegnati dalla Regione Lombardia: ma non bastano ancora

TREDICI MILIARDI ALL'OLTREPO' PAVESE PER IL COMPLETAMENTO DEI DEPURATORI

VOGHERA — Sono arrivati i fondi per il completamento degl'impianti di depurazione già iniziati e per la realizzazione parziale nei Comuni della provincia, nei quali non esistono ancora. La Regione Lombardia ha stanziato per la provincia di Pavia 13 miliardi.

«Si tratta di una cospicua somma, ma ancora insufficiente — ha rilevato l'assessore provinciale all'Ecologia, Giuseppe Insaghi — a coprire le spese necessarie per salvaguardare il territorio dall'inquinamento». I Comuni dovranno pertanto integrare i finanziamenti con mutui da contrarre presso la Cassa Depositi e Prestiti. L'amministrazione provinciale, per parte sua, prevede, nel piano triennale 1984-'86, altri aiuti finanziari che dovranno essere destinati alle aggregazioni intercomunali.

I finanziamenti regionali serviranno non solo per il completamento degl'impianti di depurazione, ma anche per collegare i sistemi di fognatura agli stessi depuratori. I 13 miliardi sono stati suddivisi tra 44 Comuni e quattro consorzi della provincia. Nell'Oltrepò il più consistente contributo (mezzo miliardo) è stato assegnato al consorzio Broni-Stradella. Anche il comune di Varzi potrà realizzare un impianto per la depurazione delle acque di scarico: ha ottenuto 430 milioni.

I tecnici, comunque, ribadiscono che al risanamento delle acque deve affiancarsi un corretto e adeguato approvvigionamento idrico. Nell'Oltrepò sono 78 i Comuni che dispongono di una rete idrica, 30 con acquedotto proprio e 47 aderenti a strutture consortili. Solo un Comune è ancora sprovvisto di rete idrica. In tutta la provincia i Comuni non collegati ad acquedotti sono complessivamente 21.

e. g.

A CINZANO IL GENERALE BISOGNIERO

CUNEO — (g. d. m.) *Il contributo dei carabinieri nella difesa delle istituzioni democratiche e l'argomento che il comandante generale dell'arma, generale Riccardo Bisogniero, svilupperà domani sera a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba in un incontro che è stato promosso e organizzato dal Rotary Club di Cuneo.*

Il generale Bisogniero parlerà nei locali del ristorante «L'Muscatel»: saranno presenti all'incontro le principali autorità della provincia, oltre naturalmente ai soci del Rotary Club cuneese al gran completo.

A Spotorno da domani a domenica, dibattiti e incontri

CONGRESSO FILATELICO

I lavori aperti dal ministro Gava

SPOTORNO — Ritorna dopo una assenza di ben 14 anni, il Congresso filatelico nazionale, il trentaduesimo della serie, per la precisione a Spotorno (Savona), a partire da domani e fino al 20 maggio. Un ritorno in grande stile che vedrà presenti oltre agli uffici postali delle poste italiane e della Repubblica di San Marino anche le rappresentanze del Liechtenstein, Israele, Gran Bretagna e Spagna.

Il patrocinio della manifestazione della regione Liguria e della provincia di Savona vedrà anche la partecipazione del ministro delle Poste Gava, che aprirà i lavori.

Due i temi trattati nelle tre giornate di congresso: «I problemi fiscali e doganali inerenti la gestione dei circoli filatelici e l'organizzazione di mostre e convegni», e «Il proselitismo tra i giovani e il recupero degli anziani al collezionismo», temi di attualità per gli appassionati di filatelia che saranno discussi da esperti e addetti al settore.

Tra questi il direttore generale del ministero delle PT dott. Ugo Monaco, il direttore generale dei servizi postali dott. Enrico Vecchi e il conduttore dell'Alberto Bolaffi, Lorenzo Della Valle. I lavori si terranno nel cinema-teatro Castello mentre presso il Royal Hotel saranno allestite due aste filateliche.

Per i giorni 19 e 20 funzioneranno inoltre un ufficio distaccato delle PT e un ufficio della Repubblica di San Marino con annulli dedicati alla manifestazione.

a. d.

SABATO A NOVARA I TESTIMONI DI GEOVA PREANNUNCIANO L'APOCALISSE

Presenti i massimi esponenti del sodalizio religioso

NOVARA — Lo stadio comunale di viale Kennedy sabato prossimo aprirà i cancelli a migliaia e migliaia di testimoni di Geova di Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia. L'occasione per questi cristiani che non amano essere definiti «setta» ma «seri studiosi della Bibbia e predicatori della parola di Dio», è di quelle molto importanti: a Roma verrà inaugurata la nuova filiale e per questa funzione, che loro chiamano «dedicazione», arriveranno da New York il presidente mondiale mr. Franz e il vice Henschel, massimi esponenti nel mondo.

Per consentire a tutti gli adepti di presenziare all'importante cerimonia sono stati predisposti dei collegamenti via cavo telefonico con la sede romana non solo dallo stadio di Novara ma anche dal Flaminio di Roma, dal S.Paolo di Napoli e dagli stadi di Cesena, Cosenza, Siracusa e Quartu S.Elena.

Spiega Angelo Palego, novarese, ministro del Culto e addetto alle pubbliche relazioni della chiesa di Geova, che un collegamento così imponente è giustificato dal discorso che mr. Franz farà nella nuova sede di Roma e nel corso del quale spiegherà il perché del «grandioso aumento dei «testimoni» che si sta registrando, malgrado le persecuzioni, in questi ultimi tempi in ogni angolo del mondo».

Aggiunge Palego che «tale aumento è profetizzato nella Bibbia e precede l'apocalisse. E' il momento in cui Geova sta congregando tutte le persone che amano la giustizia, la bontà e la verità».

Per i testimoni di Geova, come è noto, la fine del mondo è assai vicina. Negli stadi di Novara, Roma, Napoli, Cesena, Cosenza, Siracusa e Quartu S.Elena, si raduneranno quelli che credono nell'imminente apocalisse e sono convinti di sopravvivere e di vedere la terra trasformata in quell'Eden che Dio aveva dato ad Adamo ed Eva, una terra senza atomiche, senza assassini.

m. s.

Domani e sabato

ALESSANDRIA RICORDA SIBILLA ALERAMO

ALESSANDRIA — (e.c.) *Con una due giorni di studi, Alessandria vuole ricordare una sua illustre cittadina, Sibilla Aleramo (il vero nome era Rina Faccio), nata nel 1876 e morta nel 1960. Il convegno, domani e sabato, vedrà in Alessandria studiosi di fama e letterati. E' organizzato da Provincia, Comune e Cassa di Risparmio. L'interessante iniziativa vuole celebrare in modo degno la scrittrice, che fu antesignana nella lotta per l'emancipazione della donna. La Aleramo con «Una donna», «Il passaggio», «Andando e stando», «Gioie d'occasione», «Il mondo è adolescente» ripercorre le tappe che hanno portato le donne alle conquiste degli Anni '50 e '60. Il suo femminismo attirò l'attenzione di uomini come Gabriele D'Annunzio e Ibsen che sostennero le battaglie della vivace alessandrina.*

Fra i relatori al convegno che si tiene a Palazzo Vitale figurano Fausta Cialente, Lea Melandri, Alba Morino, Bruna Conti, Giorgio Luti, Marino Biondi, Anna Nozzoli, Simona Costa, Rita Guerricchio. E' prevista anche una tavola rotonda con l'intervento di Adele Faccio, nipote di Sibilla Aleramo, Davide Lajolo, Barbara Zandrino.

(Segue da pagina 5)

Dopo averci dedicato la sua vita, la sua mamma
Ferdinanda Bertero
ved. Pettiti
ci ha lasciati. Lo annuncia Gabriella col marito Valeriano Giannicchi e Sabina. Funerali ore 10,15 dal 15 ospedale S. Giovanni via S. Massimo 27.
— Torino, 15 maggio 1984.

I cugini **Libera e Franco Arnò** piangono la cara indimenticabile **NANDA**.

Partecipano al dolore
Maria Graziella Poni
Anna Antossi

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Miservini
L'annunciano la moglie **Ester**, la sorella **Carolina** e la nipote **Rita**. Funerali venerdì 18 alle ore 10,15 parrocchia Ss. Sacramento.
— Torino, 16 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Adele, Gianfranco e zia Mariuccia, unitamente ai famigliari tutti, ringraziano quanti sono stati loro vicini, per la scomparsa del caro
Sergio Flora
partecipando con preghiere, opere e scritti al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 9 giugno alle ore 18 presso la chiesa di Santa Maria Assunta (centro storico) in Borgaro.
— Borgaro, 16 maggio 1984.

Il marito **Oreste**, la figlia **Liliana** e familiari commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Lucia Cerrato
nata Delpero
La S. Messa di trigesima verrà celebrata sabato 2 giugno alle ore 8,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Rosa 68.
—Torino, 17 maggio 1984.

I famigliari del compianto
Lorenzo Tesio
ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 17 maggio 1984.

La famiglia **Paganotto - Collello** ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore e per le prove d'affetto dimostrati al carissimo
Gino Paganotto
prematuramente scomparso. Santa Messa di trigesima mercoledì 13 giugno ore 18.30.
—Torino 16 maggio 1984.

ANNIVERSARI

1983 — 1984
COMM.
Adolfo Odilio Grassi
La moglie lo ricorda con grande rimpianto.

1979 — 1984
Nel quinto anniversario della scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
Angelo Riccadonna
i suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto.
—Canelli, 17 maggio 1984.

17-5-84 **Pina Sola** 17-5-84
ved. Bacinelli
I figli con le rispettive famiglie la ricordano a quanti la ebbero cara.

1983 — 1984
I Padri Giuseppini del Murialdo ricordano riconoscenti il
COMM.
Adolfo Odilio Grassi
Insigne benefattore

1981 — 1984
Con grande amore ed infinito rimpianto vive ogni giorno nel cuore della sua Milena il carissimo
dott. Josè Zanatello
Riconoscenza a chi lo ricorda con preghiere e suffragi.

1907 — 1984
dott. Giuseppe Amerio
Affettuosamente ricordato con profondo rimpianto.

1883 DOTTOR 1984
Mariano Stanislao Senti
Con infinito rimpianto, la moglie.

se corri... se parti in prima fila...
se sei ok...
...allora MONTICONE sport è meglio...sempre
acquista un paio di scarpe e corri GRATIS
la STRATORINO con noi
sport MONTICONE
Via Goito 1 (ang. c.so Vittorio Eman.)
Tel. (011) 687.237 - TORINO

MILANESIO Sport
10139 Torino - Corso Peschiera, 274 - tel. 375.865 - 332.198 - 380.020 - 331.677
GRATIS L'ISCRIZIONE
ALLA "STRATORINO 1984"
A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI 1 PAIO SCARPE FOOTING OPPURE DI 1 TUTA SPORTIVA

SCARPE	DRIVERS	15.000	TUTE	ROSSIGNOL	19.500
	LOTTO ROMA OCEA	19.500		SPORT LINE	18.500
	ANTONINI SOFT	23.500		ADIDAS	33.000
	ANTONINI BLIZ	27.500		NC SPORT	55.000
	ADIDAS ROM	38.500			

A TUTTI IN OMAGGIO UNA UTILISSIMA FASCIA PARASUDORE
VISITATECI!!

auxilium
MUTUI IMMOBILIARI
Per disporre in pochi giorni i dei contanti per i vostri affari
Auxilium S.p.A.
Tel. 505.987 - 506.988

AUTO D'OCCASIONE
SELEZIONATE E GARANTITE
C.A.S. concessionaria
Via Pinelli 14 - TORINO
Tel. 499.194 - 499.277

Per il blocco delle agevolazioni al settore auto e componenti

BRACCIO DI FERRO CON L'EUROPA AZIENDE TORINESI OGGI DA ALTISSIMO

Il Ministro dell'Industria, Altissimo, ha incontrato oggi i rappresentanti delle aziende torinesi del settore Auto e Componentistica per discutere i problemi relativi al blocco da parte della Direzione Concorrenza CEE delle agevolazioni già concesse dal CIPI in base alla legge 675 del 1977. Si tratta di un vero braccio di ferro con la Comunità che gli imprenditori italiani chiedono al ministro Altissimo di vincere, visto che *«contrariamente ad altri casi ne esistono i presupposti»*.

Confidano, infatti, su queste agevolazioni, le imprese che fin dal 1980 avevano programmato progetti di ristrutturazione straordinaria la cui attuazione, seppure ancora parziale, si sta dimostrando efficace per frenare la crisi del settore e l'ulteriore perdita di occupazione. I progetti sono da ritenersi conformi agli obiettivi comunitari, in quanto consentono la riduzione della capacità produttiva, sovradimensionata a livello europeo, il risanamento del settore con il duplice risultato di difendere sia i livelli occupazionali che di rendere meno esposte le aziende alla concorrenza dei Paesi extra CEE, permettendo altresì ad alcune di esse di incrementare le esportazioni verso questi Paesi.

Il perdurare del blocco delle agevolazioni da parte della CEE, in essere da quasi un anno, ha già provocato alle aziende interessate un danno notevole, in quanto le stesse hanno dovuto ricorrere a finanziamenti

L'eventuale divieto da parte della CEE all'erogazione delle agevolazioni deliberate sulla legge 675, o una autorizzazione solo parziale delle stesse, oltre a ledere nei confronti delle imprese interessate la credibilità dello Stato italiano per quanto riguarda la sua possibilità di porre in essere i provvedimenti di politica economica ritenuti più idonei, provocherebbe oneri che non potevano essere previsti dalle aziende

Chiusa dal pretore la «Stoppani» di Cogoleto

GENOVA, IL MARE E' AL CROMO OPERAI SENZA LAVORO

GENOVA — Lo stabilimento *«Stoppani»* di Cogoleto è fermo, dopo l'intervento del pretore di Genova-Sestri, Ignazio Patrone, che ha ravvisato nello scarico a mare dei residui di lavorazione del cromo, oltre ad altri reati, *«un attentato alla salute pubblica»*. Davanti alla fabbrica, sorta nei primi anni del secolo su una sponda del torrente Lerone, fra Arenzano e Cogoleto, discutono gli operai.

Non tutti concordano con il pretore, che ha inviato comunicazioni giudiziarie ai rappresentanti legali della fabbrica e che, praticamente, ha imposto un blocco alla lavorazione. Alla *«Stoppani»* vi sono cinquecento addetti, e il timore della perdita del posto di lavoro arriva persino a prevaricare l'integrità fisica, anche perché la crisi del comparto industriale del Ponente non offre alternative.

Oggi si riunirà il Consiglio di fabbrica, mentre è prevista una consultazione al vertice dello stabilimento. Le prospettive sono allarmanti. Da una parte, i lavoratori della fabbrica per i quali la prospettiva del licenziamento diventa concreta. Dall'altra i danneggiati, le *«vittime del cromo»*: sono gli agricoltori della vallata del Lerone che denunciano la presenza di cromo nelle colture e nel pollame, gli alberi rinsecchiti dal fumo che si leva dalle ciminiere; anche i pescatori assistono ormai da sei anni alla distruzione del patrimonio ittico.

In queste ore, la confusione è massima e i decreti contraddittori che si sono susseguiti contribuiscono ad alimentarla. La *«Stoppani»* (che, unica in Italia, produce cromo e derivati) ha ottenuto due proroghe per scaricare in mare, cinque miglia al largo di Voltri, i suoi residui di lavorazione. L'ultima proroga è stata concessa, sino al 30 luglio, dal ministro della Marina Mercantile, Carta, nonostante nel decreto che rinnova l'autorizzazione dello scarico a mare, si rilevi *«un'alterazione biochimica dell'ambiente»*. Il decreto del pretore sconfessa clamorosamente la decisione del ministro della Marina mercantile, secondo il quale *«gli scarichi non oltrepassano i livelli di guardia»*.

Da stamane, tutto è fermo. Sono stati sequestrati gli automezzi che trasportavano i fanghi sino al porto petroli di Multedo, vicino a Pegli, e le *«bettoline»* che li trasportavano al largo di Voltri, gettandoli nell'enorme pattumiera marina. Ma non si tratta soltanto di fanghi: le ciminiere dello stabilimento emettono fumi che si riversano sull'intera vallata.

«Ormai siamo abituati a trascorrere l'estate con le finestre chiuse», si lamenta la gente fra Cogoleto e Arenzano. Aggiungono a Voltri: *«Da vent'anni aspettiamo il porto, e invece ci portano il cromo»*. Ancora una volta, entrano in conflitto posti di lavoro e difesa della salute e dell'ambiente.

Nel caso della *«Stoppani»*, le associazioni ecologiche e i Consigli di quartiere dei paesi del litorale affermano che si è passato il segno, che ogni equilibrio è stato sconvolto.

Non si è tenuto conto di tutta una serie di analisi che prospettavano concretamente il pericolo: pesci con alta percentuale di cromo, molluschi *«sconsigliati come alimento»*, fumi che annerivano i muri e i prati. La gente ha reagito con manifestazioni clamorose, i pescatori savonesi hanno ripetutamente minacciato di bloccare le bettoline che portavano i fanghi sino al largo di Voltri. Ci sono state inchieste giudiziarie, intimazioni di fermo alla produzione, ma tutto ha finito con il tornare normale.

Tanto normale che, lo scorso mese, il ministro della Marina, basandosi su una relazione tecnica che evidentemente il pretore ha ritenuto inattendibile, aveva concesso la proroga sino al 30 luglio per lo scarico a mare. Dicono a *Italia Nostra*, l'ente che ha guidato la battaglia contro l'inquinamento della fabbrica del cromo: *«Il ministro ha ritenuto valide le spiegazioni fornite da tecnici dell'azienda, senza preoccuparsi di far eseguire controlli. Così, giorno dopo giorno, tonnellate di rifiuti ad alta concentrazione di cromo sono state riversate nel mare di Voltri. Ed è accaduto, com'era inevitabile, che le correnti abbiano spinto i 'veleni' lungo tutto il litorale.*

Per aggirare la legge Merli, la 'Stoppani' definisce questi residui di lavorazione 'terre esauste', mentre, in realtà — e il pretore di Genova-Sestri l'ha ora confermato — si tratta di 'fanghi' altamente nocivi all'ambiente».

Cominciate addirittura nel 1976, la battaglia attorno alla *«Stoppani»* è ora ad una svolta decisiva. In questi giorni, è atteso un intervento del ministro dell'Ecologia, Alfredo Biondi.

Guido Coppini

SCIOPERANO GIORNALISTI ALLA RAI

ROMA — Protestano scioperando i giornalisti Rai. Per ventiquattro ore tutti i giornali radio ed i telegiornali sono letti dagli speaker e vanno in onda in forma ridotta, senza i servizi filmati e registrati.

I giornalisti del servizio pubblico radio-televisivo intendono così protestare contro l'ennesimo rinvio da parte della commissione di vigilanza che ieri doveva definire il nuovo consiglio di amministrazione. Le nomine non avverranno, probabilmente, prima delle elezioni europee di giugno. Da segnalare che anche il pci, oltre che la dc, chiede una nuova proroga dell'attuale consiglio di amministrazione.

Il vicepresidente della holding Umberto Agnelli a Tokyo per una decina di giorni

LA FIAT NON ESCLUDE ACCORDI COL GIAPPONE

«Se si trova la formula giusta per società miste in settori specifici»

TOKYO — *La via da seguire per evitare una «colonizzazione industriale» dell'Europa da parte del Giappone è la ricerca di accordi tra imprese «forti» delle due parti che promuovano la ricerca e l'innovazione tecnologica in un contesto di libero scambio. Lo ha dichiarato a Tokyo in un discorso alla Camera di Commercio italiano il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli, in Giappone per una visita di dieci giorni mirante a «fare amicizie» negli ambienti industriali e politici della seconda potenza economica mondiale dopo gli Stati Uniti.*

Secondo Agnelli, la crescita economica del dopoguerra «basata su un sistema produttivo e commerciale integrato nell'Ocse» — l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico — è ora messa duramente alla prova dall'espansione giapponese che potrebbe provocare una «frammentazione disastrosa» nei club dei Paesi industrializzati. «Si tratta — ha rilevato il vicepresidente della Fiat — di elaborare nuove forme di coesistenza.

A questo proposito, Umberto Agnelli si è dimostrato scettico su una serie di accordi in Europa tra imprese giapponesi «forti» e imprese locali «deboli»: «Nel lungo termine — ha detto non producono crescita economica né introducono innovazione tecnologica nel Paese ospitante». A giudizio del vicepresidente della Fiat, la via da seguire è invece quella in atto tra alcune imprese giapponesi e statunitensi legatesi in «accordi simmetrici» per una cooperazione settoriale che non esclude la competizione in altre aree.

«La Fiat, per ora, non ha in programma accordi di cooperazione con case giapponesi — ha aggiunto Umberto Agnelli — ma non esclude che ciò possa diventare possibile nella misura in cui si trovi la giusta formula per "società miste" in settori specifici». Nel suo discorso, Agnelli ha indicato due possibili risposte europee allo «sfida» giapponese: una del tipo «protezionistico», l'altra fondata sul «libero scambio».

Umberto Agnelli

INCONTRO IL 24 MAGGIO LA PIAGGIO PRESENTA IL PIANO INDUSTRIALE

ROMA — La vertenza Piaggio è stata al centro la notte scorsa di un lungo incontro fra azienda ed Fim, alla presenza del sottosegretario al Lavoro on. Leccisi. Per i 3180 dipendenti (un terzo del totale) di cui la Piaggio ha chiesto nei giorni scorsi il ricorso alla cassa integrazione speciale, le prospettive non sono comunque rosee.

«La situazione produttiva e commerciale della Piaggio è a dir poco drammatica — ha riconosciuto Angelo Airoli, della Fim — *a causa principalmente della perdita di spazi di mercato all'estero. Basti dire che a fronte di una capacità produttiva di un milione di pezzi, se ne fanno solo 500 mila»*. Al termine dell'incontro, giudicato utile da entrambe le parti, è stato fissato un secondo round per il 24 maggio.

In quell'occasione l'azienda si è impegnata a presentare un piano industriale per i prossimi mesi. In un comunicato la Piaggio comunque, nel confermare le motivazioni e i termini quantitativi e temporali del ricorso alla cassa integrazione, fa sapere che darà corso alla richiesta di proroga dello stato di crisi aziendale, e si rivolge a governo e parti sociali perché si dia immediato avvio alle procedure di pagamento della integrazione salariale.

La Fim, da parte sua, il 24 maggio presenterà un suo piano sugli aspetti di organizzazione del lavoro

NELLE CASSE DI RISPARMIO UN TERZO DEI DEPOSITI BANCARI ITALIANI

ROMA — Circa un terzo (110 mila miliardi) dei depositi complessivi dell'intero sistema bancario italiano (370 mila miliardi), sono stati raccolti nel 1983 dalle Casse di Risparmio e Banche del Monte, riunitesi ieri a Roma in occasione dell'assemblea dell'Acri, l'associazione fra le Casse di Risparmio italiane.

Un sistema creditizio, non solo in espansione, ma anche in trasformazione, quello delle Casse di Risparmio che hanno avviato, da qualche anno, un delicato processo di revisione degli statuti, che dovrebbe concludersi entro l'anno. Su questi temi si sono concentrati gli interventi del presidente dell'Acri Camillo Ferrari, del presidente dell'Abi Parravicini e del sottosegretario al Tesoro Fracanzani, che hanno aperto i lavori dell'assemblea.

Le Casse procedono lentamente alla modifica degli statuti, sebbene 13 siano già stati approvati dalla Banca d'Italia e dal Tesoro, perché vogliono rinnovarsi senza perdere la propria natura. *«Essere sempre più banca e sempre più casse»* ha sintetizzato Ferrari. *«Sbaglia — ha detto — chi confonde l'attenzione necessaria con volontà di ritardo»*.

E' un compito questo di particolare rilievo nell'ambito del sistema creditizio italiano, come ha riconosciuto Parravicini, al quale Ferrari ha voluto manifestare tutta la stima dell'Acri per fugare qualsiasi malinteso fosse sopravvissuto in occasione della scelta del presidente dell'Abi.

Il tema del costo del denaro è tornato ad affacciarsi negli interventi, anche se con toni più sfumati. *«Dopo le polemiche male impostate e male condotte in passato dalla Confindustria»* ha detto Ferrari). I rapporti devono essere tra *«imprese»*: imprese industriali da una parte, imprese bancarie dall'altra. Anche Fracanzani si è attenuto alla linea secondo cui i tassi devono essere legati anche all'efficienza dell'azienda bancaria: *«Oggi più che mai, quando le Casse sono chiamate a rispettare due esigenze: le finalità di carattere pubblico e sociale e l'impegno per una maggiore efficienza economica, facce della stessa medaglia»*.

Il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani, nel suo intervento ha sottolineato che all'attività tradizionale di questo segmento del mondo bancario *«si va sostituendo una filosofia gestionale che collega in stretto simbiosi casse ed aree, così da instaurare rapporti diretti fra volume di risparmi raccolti nella zona e reimpiego delle risorse, a beneficio delle iniziative produttive. Queste ultime concorrono a creare nuove possibilità di lavoro e di reddito ed a promuovere ulteriore accumulazione di risparmio secondo un processo circolare»*.

C'E' ANCORA POSTO PER LA STILOGRAFICA NELL'ERA DEL COMPUTER L'AURORA TIRA SEMPRE

TORINO — Nell'era del computer c'è ancora spazio per la penna? Non rischia forse di diventare un oggetto da museo, da serbare per i posteri? All'Aurora, la prestigiosa azienda torinese, leader indiscussa del settore in Italia, questi dubbi vengono presto fugati. E' vero che due sue penne — la Hastil e la Thesi, entrambe disegnate da Marco Zanuso — fanno bella mostra di sé al Museo di Arte Moderna di New York, certo non come reperto archeologico ma come preziosi esemplari di raffinato «Industrial Design». E poi ci sono i bilanci a smentire facili allarmismi. L'Aurora, che ha alle spalle venti anni di attivo ha chiuso l'esercizio '83 con un fatturato di circa 13 miliardi di lire e con utili per circa 800 milioni; e per l'84 le previsioni sono rosee poiché il fatturato dovrebbe subire un incremento del 15 per cento.

Come si spiega questo successo? Franco Verona, amministratore delegato sia della società finanziaria Aurora che della Aurora Due SpA (a cui sono state conferite dall'83 tutte le attività industriali), ha la sua spiegazione: *«La stilografica è di nuovo un oggetto d'affezione, un simbolo di riconoscimento, uno strumento utile da avere sempre in tasca, da portare sempre con sé. E con la Hastil (del '70) e la Thesi (del '74), l'Aurora ha saputo rivoluzionare del tutto la forma della stilografica a vantaggio, oltre che della funzionalità, di una rinnovata estetica dello scrivere, creando una vera e propria tipologia di penna imitata poi da moltissimi altri produttori mondiali»*. In poche parole, estrema cura del design e dell'immagine, una linea sempre seguita dall'azienda torinese, nata nel 1919, e che ha fatto accumulare una serie di riconoscimenti.

L'Aurora, a differenza di molte marche concorrenti, come ad esempio la Waterman, non ha diversificato la sua produzione, preferendo invece la strada della diversificazione della gamma di un solo prodotto. Sul mercato l'Aurora offre una scelta di penne i cui prezzi variano dalle 6 mila lire accessibili a tutti a quelle lussuose in oro di un milione e duecentomila.

Nonostante un'aggueritta concorrenza, l'azienda torinese — che attualmente conta 280 dipendenti, tutti concentrati nello stabilimento di strada Abbadia di Stura — appare ottimista sul futuro. E con una certa aggressività sembra decisa a far salire l'attuale percentuale del 15 per cento relativa all'esportazione, rivolgendosi a nuovi mercati.

L'Aurora, produttrice di un oggetto con alle spalle una storia lunghissima, pone molta attenzione anche alle nuove ricerche e alle nuove soluzioni tecniche. Forse pochi sanno che è allo studio la possibilità di produrre alcune parti della penna con materiali di fibra di carbonio, già utilizzati dall'industria aeronautica e automobilistica, particolarmente leggeri e resistenti all'usura. La loro applicazione concreta su larga scala è, però, per ora, non ancora possibile per gli alti costi. Resta il fatto che tutto questo dimostra come il settore delle penne è più che mai vitale, anche se indiscutibilmente siamo nell'era del computer.

Stefanella Campana

Successo alla Fiera dell'arredamento di Pesaro

PIACE AGLI SCEICCHI IL MOBILE MADE IN ITALY

I consumatori del Medio Oriente attirati dal disegno accurato

PESARO — *I gusti degli arabi, in fatto d'arredamento e di mobili in particolare, si avvicinano sempre di più a quelli occidentali. Tralasciati — salvo qualche eccezione — ordini su misura (armadi stretti e lunghi, luci psichedeliche e radio a mangianastri inseriti nella testiera del letto), i consumatori del Medio Oriente sono favorevoli al made in Italy attirati dal disegno accurato della nostra produzione, dal suo stile e dalla cura del particolare, è quanto sta emergendo negli ambienti della produzione mobiliaria marchigiana, un significativo campionario della quale è esposto, da oggi a lunedì, nel quartiere fieristico di Campanara.*

Su un'area di 25 mila mq hanno trovato posto 328 aziende, 287 delle quali appartengono alla sola provincia di Pesaro che vanta 500 opifici con oltre 12 mila addetti. Sul piano statistico c'è una conferma della ripresa per il settore.

Si tratta ora di verificarne la portata, e l'apertura della mostra ai soli operatori economici, sia dell'Europa che del Medio Oriente e di Canada e Usa, sta a significare la volontà degli operatori di concentrare l'attenzione su questo obiettivo. Alla Camera di Commercio — organizzatrice della rassegna — si sottolinea che la crisi del mobile registratasi nel '82 e nel '83 è stata «esorcizzata» attraverso una gestione oculata delle risorse.

I produttori hanno rinunciato a parte dei guadagni fatti nel passato per puntare sull'investimento nelle aziende a cominciare dalla tecnologia. La mancanza di liquidità e l'elevato costo del denaro hanno però reso più difficoltosa tale operazione ma se l'inflazione continuerà a scendere la situazione dovrebbe migliorare. Si punta molto anche su mercati nuovi come gli Stati Uniti e il Canada. Il fatturato delle 328 aziende presenti a Pesaro è stato nell'83 di 700 miliardi, 130 dei quali provengono dall'export nei Paesi arabi.

La «Mira Lanza» diventa Montedison

GENOVA — La Mira Lanza, società genovese e industria leader sul mercato dei detersivi, è passata sotto il controllo della Montedison, uno dei più importanti gruppi chimici italiani. Con l'accordo concluso ieri trovano così conferma le indiscrezioni su un imminente passaggio di mano del pacchetto azionario di maggioranza diffusesi nei giorni scorsi negli ambienti finanziari.

A vendere i due miliardi di azioni Mira Lanza, corrispondenti al 60,7 per cento del capitale, a un prezzo di 31.836 lire per azione, sono state due società del gruppo Bonomi, la Invest e la Saffa, che con quest'operazione vengono così a disporre di liquidità per circa 65 miliardi. Il gruppo milanese aveva acquistato nel 1972 il controllo della società genovese, considerata a quel tempo il gioiello dell'impero industriale di Andrea Mario Piaggio.

Cambio al vertice per La Centrale

MILANO — Il consiglio d'amministrazione della Centrale riunitosi con all'ordine del giorno la sostituzione di Pietro Schlesinger, dimissionario, alla presidenza della finanziaria, ha preso atto della confermata decisione di Schlesinger di lasciare le funzioni di presidente della società e ha pregato il vicepresidente dottor Alhadeff di svolgere le funzioni presidenziali.

MILANO — Otto anni d'attesa per una concessione di brevetto, 150 mila pratiche che attendono di essere esaminate. Tutto questo arretrato dell'Ufficio centrale brevetti sparirà in breve tempo se il ministero dell'Industria accetterà la proposta della formazione di un comitato di tecnici avanzata dall'Associazione consulenti in proprietà industriale a conclusione di un convegno tenutosi sul tema della riforma dell'Ufficio centrale dei brevetti al museo della scienza di Milano.

«Questo — ha detto il presidente, Guido Modiano — per l'immediato, ma dobbiamo pensare anche alla riforma definitiva dell'Ufficio brevetti. Sia che si scelga un ente autonomo pubblico sul modello francese o una nuova divisione generale all'interno del ministero dell'Industria, l'importante è che sia creata una struttura dotata degli opportuni strumenti di agilità organizzativa e decisione in grado di offrire quella pluralità di servizi necessari alla ricerca».

Auto Usa: vendite +25,5% nella prima decade di maggio

DETROIT — A ulteriore conferma della tenuta e della sostenutezza della ripresa nel settore, le vendite negli Usa di nuove auto americane hanno registrato nella prima decina di maggio un aumento del 25,5%, in qualche misura superiore al previsto, nel periodo in questione, sono state consegnate 238.240 auto contro le 168.785 dell'anno avanti. L'aumento del 25,5% si basa sui tassi quotidiani di vendite. Da notare che quest'anno si sono avuti nove giorni di vendita contro otto dell'anno scorso. Le vendite corrispondono a un tasso annuo destagionalizzato di 6,7 milioni di unità, in aumento rispetto al tasso di 6,1 milioni per tutto il mese di aprile. Il tasso attuale basato sulla prima decina di maggio è il più alto dopo i 6,2 milioni di metà febbraio.

L'incremento superiore alle aspettative dei primi dieci giorni di maggio, secondo gli operatori, va attribuito a una lieve ripresa di fiducia fra i consumatori che non sembrano per nulla scoraggiati dai recenti ritocchi ai prime rate.

Cornigliano ai privati entro fine maggio

ROMA — L'accordo preliminare per il passaggio dell'area a caldo di Cornigliano dalla Finsider a un pool di industriali privati, verrà firmato entro il 31 maggio. L'ha reso noto ai sindacati il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, nel corso dell'incontro svoltosi al ministero.

Gorla presiederà il «gruppo dei dieci»

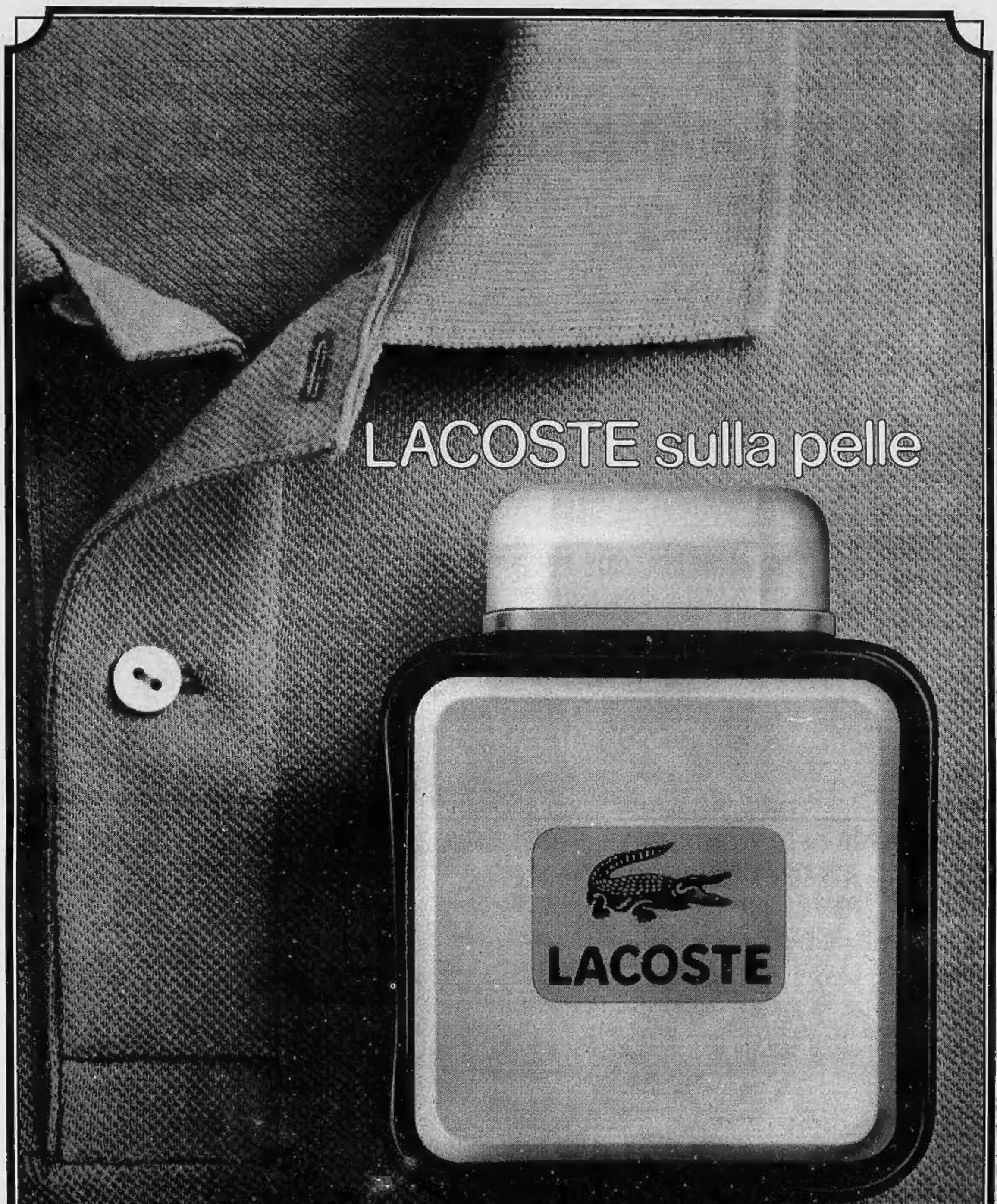
ROMA — L'esame delle condizioni per migliorare il funzionamento del sistema monetario internazionale sono all'ordine del giorno della riunione del gruppo dei 10 che si terrà a Roma sabato 19 maggio sotto la presidenza del ministro del Tesoro, Giovanni Goria. Un comunicato del ministero precisa che l'attenzione dei partecipanti alla riunione si concentrerà su alcune questioni emerse nel recente vertice informale di Parigi e riguardanti in particolare la stabilità dei cambi, la simmetria e il rafforzamento della sorveglianza e il controllo della creazione di liquidità internazionale.

Ai lavori del «gruppo» detto dei dieci partecipano i ministri finanziari e i governatori delle banche centrali dei maggiori Paesi industrializzati, che ora sono diventati 11, con il recente ingresso della Svizzera. La riunione si terrà nelle sale di Palazzo Barberini.

Rallentato in marzo aumento prezzi al consumo

PARIGI — L'aumento dei prezzi al consumo nei 24 Paesi industriali dell'Occidente inquadrati nell'Ocse è rallentato in marzo al tasso mensile dello 0,4% dallo 0,5% di febbraio e dallo 0,6% di gennaio. Il dato è della stessa organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo. Il tasso d'aumento nei 12 mesi, fra marzo 1983 e marzo 1984, è stato del 5,8%, invariato rispetto ai 12 mesi fino a febbraio, mentre è calato al 2,8% nei sei mesi fino a marzo.

La decelerazione di marzo, secondo l'Ocse, riflette un rallentamento in tutti i settori. I prezzi al dettaglio dei generi alimentari sono leggermente calati specialmente in Nord America. I prezzi energetici al dettaglio sono aumentati di meno o calati in marzo in diversi Paesi. L'Ocse fa anche notare che la forbice dei tassi d'inflazione fra i Paesi Ocse si è ristretta negli ultimi mesi.



PROFUMI
Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Lama e Benvenuto sono contrari

NO AL PATTO D'AZIONE

LA PROPOSTA LANCIATA A SORRENTO DA MARINI (CISL)

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — La proposta di un semplice patto di unità d'azione lanciata ieri da Franco Marini alla tribuna della Conferenza d'organizzazione della Cisl, incontra favori a dir poco tiepidi da parte di Cgil e Uil. I due «fratelli separati» trovano questo primo passo verso la ricostruzione dell'unità sindacale fin troppo timido e riduttivo. Tutte le componenti Cgil e lo stato maggiore della Uil, credono invece che sia possibile, almeno con il dopodecreto, un livello più alto di unità sindacale fra le tre confederazioni, piuttosto che un puro e duro ritorno a quota zero, che cancelli di un sol colpo vent'anni di storia e di conquiste sindacali.

Franco Marini

Luciano Lama

Con identica preoccupazione, Cgil e Uil guardano all'altra proposta del «numero due» della Cisl, per quanto riguarda le strutture sindacali di base: quel dualismo paralitico, che prefigura in ogni posto di lavoro rappresentanze autonome e indipendenti per ogni confederazione, accanto ad un organismo unitario che si occupi della sola contrattazione. Con decisione, Cgil e Uil respingono il dualismo, e avanzano già proposte alternative per ricomporre l'unità di base tra i lavoratori.

Oggi a Marini rispondono ufficialmente Lama e Benvenuto. E le due risposte sono chiare, anche se trasmesse con toni molto morbidi. «*La relazione di Marini* — dice Giantranco Rastrelli, segretario confederale Cgil e comunista — *è indubbiamente seria e impegnata; anche quando esprime il dissenso della Cisl rispetto alle nostre posizioni, lo fa in modo corretto, pur se ho registrato qualche polemica un po' strumentale. Nel complesso però mi è sembrata aperta alla ricerca di un rapporto unitario su nuove basi*».

Detto questo, l'esponente comunista della Cgil avanza però «*la preoccupazione fondata che il dualismo di strutture alla base finisca con il far soccombere quella unitaria*». Per Rastrelli, i consigli di fabbrica debbono essere sì rinnovati, ma rafforzati: «*esiste* — aggiunge — *un problema di rappresentanza di ogni confederazione nelle strutture di base: ma bisogna ricercare altre strade, che non annullino i consigli*». E il patto di unità d'azione? «*Non voglio polemizzare* — risponde Rastrelli — *ma la sola unità d'azione senza una base più vasta, rischia di scatenare nuovi orgogli e patriottismi di organizzazione*».

Pressocchè dello stesso parere è Fausto Vigevani, anch'esso segretario confederale Cgil, ma socialista. Anche lui apprezza le parole di Marini, «*specie per quanto riguarda la disponibilità*», e prende atto con favore del fatto che «*i toni polemici sono stati contenuti in termini assolutamente civili e ciò* — aggiunge Vigevani — *è quanto mi aspettavo da Marini*». Ma il dissenso sulle proposte per il futuro dell'unità sindacale propugnate dalla Cisl è altrettanto netto.

«*Non credo possibile* — spiega Vigevani — *per necessità, più ancora che per la storia di unità che ancora sopravvive, un ritorno puro e semplice all'unità d'azione. Credo che fra tale ritorno e l'idea dell'unità organica ci debba e si possa essere un'unità che realizzi meglio il processo di sintesi tra diverse opzioni, attraverso la soluzione della questione fondamentale che ci si pone unitariamente, e che è quella della democrazia sindacale. Io non credo possibile per nessuno una democrazia d'organizzazione che non debba misurarsi con la generalità dei lavoratori; così come, per altro verso, non credo possibile una democrazia affidata al puro movimento*».

Anche a proposito del dualismo delle strutture di base, Vigevani non è d'accordo con la Cisl. «*Non contesto il ragionamento di Marini* — dice — *e considero legittimo che qualunque organizzazione si dia sui luoghi di lavoro un proprio riferimento. Contesto però che questa debba essere il meccanismo esclusivo attraverso il quale si dà luogo poi alla composizione delle strutture unitarie*». Vi può e vi dovrebbe essere, spiega Vigevani, un modo attraverso il quale le strutture unitarie sui luoghi di lavoro siano contemporaneamente «*rappresentative del pluralismo sindacale e professionale, senza essere esclusive e automatiche emanazioni delle strutture aziendali di ciascuna organizzazione*».

Giudizio generale positivo anche da parte di Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, il quale precisa però subito che «*sulla crisi della federazione non si può prendere atto solo del fallimento del progetto di unità*». E quindi, «*la scontata unità d'azione, di per sé non può essere un obiettivo sufficiente*», ma occorre mirare alla costruzione di «*un progetto, una proposta e una politica strategica unitaria*».

Veronese si rifiuta anche di accettare per scontata una presenza dualistica delle rappresentanze in fabbrica. «*Anziché pensare* — spiega il leader Uil — *che nei posti di lavoro ci siano da un lato il consiglio di fabbrica, e contemporaneamente le tre sezioni sindacali come propone la Cisl, il che potrebbe portare anche a conflitti di competenze, è preferibile pensare al mantenimento del consiglio di fabbrica che, una volta garantita la presenza delle tre confederazioni, sia al tempo stesso rappresentanza dei lavoratori e delle tre confederazioni*».

Gianni Pennacchi

Intervista con il presentatore sotto accusa

«QUESTO TORTORA NON SCAPPERA'»

• Segue dalla prima pagina

«*Poveretti, che colpa ne hanno...*».

Il pittore Pietro Margutti ha ritrattato le accuse nei suoi confronti. Come lo giudica?

«*Se possibile mi fa più schifo di prima*».

E le voci del diavenal con sua figlia?

«*Non è vero. E' un'invenzione giornalistica. Un certo giornalismo si nutre soltanto di notizie periferiche e le dilata a titolo invece di arrivare al cuore del problema. Silvia è perfettamente d'accordo con sua padre*».

Se una volta eletto si trovasse faccia a faccia con il giudice istruttore che l'accusa, come si comporterebbe?

«*Come un deputato si comporta nei riguardi di un giudice.*

Lei ha accettato di candidarsi mentre gli imputati del «7 aprile» hanno rifiutato.

«*E allora: "Tortora cattivo e bravi quelli lì". Leggete bene la comunicazione del "7 aprile": sono molto più furbi e politicamente maturi di certi politici e di certi giornalisti. Ritengono che una candidatura Tortora, non inquinata da un'ideologia politica estremista — e mi darà atto che io non sono stato mai un terrorista — forse ha più possibilità di essere capita come globalità del problema di quella di un politico*».

Accetterebbe di lavorare nuovamente per la Rai?

«*In quelle baracche lì si fa talmente presto a entrarci come direttore generale...*».

Non mi ha risposto.

«*Non mi sono nemmeno posto il problema. Certo l'uomo è cambiato. Lui accetterebbe al posto mio?*»

E' difficile viverli i problemi.

«*Appunto. Ed è anche più curioso sentire ramanzine, prediche, alzeurli*».

Che differenze ha riscontrato tra i detenuti politici e i cosiddetti «comuni»?

«*Appartengono a due categorie diverse. Io non mi 'comune' per esempio. Però siamo uniti da un'ingiustizia che oggi livella tutti*».

Proprio perché Tortora è un «*comune*», può davvero rappresentare tutti coloro che sono rinchiusi in carcere?

«*Certo, probabilmente un po' più di Vallanzasca e Montanelli. Anche perché la galera l'ho vissuta. In democrazia e non sotto il fascismo*».

Oggi come viene scandito il suo tempo?

«*Questa battaglia mi ha ridato lo spirito, non il fisico che è a pezzi*».

Hanno accusato Enzo Tortora di aver seguito l'esempio di Negri...

«*L'unica accusa che mi hanno posto è questa associazione alla camorra. Le altre accuse sono come le punture dei pidocchi. Perché volete mettermi nei panni di Negri se poi non riuscite a mettermi nei miei? Mi sono candidato perché l'Italia è a livelli turpi, perché bisogna veramente fare qualcosa. Lo sapete a quanto può arrivare la carcerazione preventiva? A undici anni e mezzo! Comunque sia, posso assicurare fin d'ora: Tortora non scapperà mai!*».

l. b.

Cavalleri spa
CONCESSIONARIA FIAT
TORINO
C. TURATI 37
C. TURATI 49
TEL. 50.39.33
VIA BORGARO 110
TEL. 29.37.32

SU CON LA VITA!
FINO AL 31 MAGGIO
LA TUA VECCHIA AUTO VALE ALMENO
1.000.000
1.000.000 - 1.000.000 - 1.000.000 - 1.000.000
FIAT CONCESSIONARIA

Cavalleri S.p.A.
LA SICUREZZA DELLA SERIETA'
ORGANIZZAZIONE CAVALLERI:

CASTALDO CASTALDO CASTALDO CASTALDO
CASTALDO CASTALDO CASTALDO CASTALDO
AUTORIPARAZIONI CASTALDO
Via Bruno Angelico n°12 tel. 212178 TORINO
servizio FIAT
• Assistenza completa sui motori Diesel e Benzina con tre mesi di garanzia
• Per i tagliandi in garanzia la consegna verrà effettuata in giornata

PER UN MOTORE MIGLIORE LA TUA OFFICINA DI FIDUCIA
CASTALDO

Come sono ripartiti

TERREMOTATI TRE MILIARDI DALLA CEE

ROMA — La Commissione delle comunità europee ha concesso un aiuto d'urgenza per 3 miliardi e 350 milioni di lire a favore delle popolazioni delle regioni colpite dal terremoto del 7 e 11 maggio scorso.

A commento della decisione della Commissione il vicepresidente Lorenzo Natali ha dichiarato: «*Si tratta di un aiuto che testimonia della volontà della Comunità europea di essere presente anche dove le popolazioni si trovano improvvisamente di fronte a necessità imprevedibili e drammatiche. Rispetto all'ampiezza della catastrofe l'entità di tale soccorso che peraltro ha esclusivamente il carattere di una prima azione in condizioni d'urgenza può certo apparire modesta: esso vuol essere un gesto significativo di solidarietà europea*».

Inchieste in tutta Italia sui falsi documenti

ALTRE 13 DENUNCE A VERCELLI PER LE PATENTI DELLA NIGERIA

VERCELLI — Denunciate dalla Mobile di Vercelli altre 13 persone per la vicenda delle patenti nigeriane false: con questi ultimi sono saliti finora a 27 i nominativi inseriti sul rapporto della polizia. Il dott. Maurizio Cella, capo della Mobile vercellese, ha ancora un centinaio di nominativi da controllare, ed è molto probabile che fra non molto altre persone si aggiungeranno all'elenco. Lo stesso funzionario, l'altro giorno, ha esteso i controlli a tutte le questure italiane mentre l'Interpol già da una ventina di giorni sta seguendo la vicenda.

Il secondo gruppo di denunciati comprende Marco Benetel, 19 anni, di Brusnengo, via Campo Sportivo 3; Angelo Nadalin, 21 anni, Vigliano, via Milano 614; Anna Da Ros, 49 anni, Quaregna, via Marconi 20; Elena Allievi, 20 anni, Villa del Bosco, via Torino; Cinzia Trabucco, 19 anni, Rosazo, via Amendola 25; Pier Luigi Toppan, 23 anni, Rosazo, via Veneto 74; Donatella Prati, 19 anni, Andorno Micca, vicolo Ravizza 44; Marco Torre, 20 anni, Brusnengo, via Rovasenda 53; Veronique Trabucco, 22 anni, Rosazo, via Amendola 11; Patrizia Castigliano, 20 anni, Sandigliano, via Matteotti 7; Gigilo Bracchi, 52 anni, Sagliano Micca, via Garibaldi 48; Giancarlo Golfetto, 40 anni, Brusnengo, via Biella; Giuseppe Castigliano, 58 anni, che insieme con Bracchi e Golfetto risulta domiciliato in Nigeria.

Le indagini del commissario Cella avrebbero accertato che proprio questo ultime tre persone avrebbero svolto funzioni di mediatore nella vicenda insieme con Nello Avondo, Umberto Valsesia, Giacomo Micheletti, Piero Antoniazzo e Carlo Castagna, tutti compresi nel primo elenco di denunciati.

Alla maggior parte dei denunciati è stato contestato l'uso illegale di un documento falso. Il sistema escogitato per ottenere la patente era abbastanza semplice: grazie all'interessamento di vercellesi che per motivi di lavoro soggiornano abitualmente in Nigeria, era possibile ottenere per posta una patente valida per quello Stato. Il documento veniva presentato alla prefettura, che lo convertiva in una patente italiana regolare. Costo dell'operazione: circa 200-300 mila lire.

w. ca.

DI CHE PARTITO ERA GARIBALDI?

• Segue dalla prima pagina

«*Garibaldi predicò sempre l'unione tra le diverse correnti della democrazia. Era vissuto abbastanza da capire che i problemi più grossi e più seri non si risolvevano nel chiuso dei confini italiani, bensì nell'Unione Europea, da lui proposta nell'ottobre 1860, nel bel mezzo dell'impresa dei Mille.*

Perciò, mentre si dichiarava repubblicano, il nizzardo precisava di non sentirsi affatto in debito col solo Mazzini:

Negli ultimi anni anche Garibaldi finì per perdere la pazienza. Nel 1881 già aveva fustigato l'inettitudine della dirigenza che approfittava del Risorgimento: «In meno di tre anni voi avete disfatto un esercito nazionale. Voi avete suscitato il brigantaggio nelle provincie meridionali. Voi avete venduto provincie italiane (Nizza e Savoia). Voi vi siete pappati alcuni miliardi per fare tutte queste belle cose. E' vero, non siete che la continuità dell'imbecillità italiana...». *Poi decise di aspettare. Aspettò quasi vent'anni. E nel 1880 mandò le sue dimissioni da deputato, convinto che ormai bisognava portare la lotta su altri piani, con altri mezzi, più decisi e decisivi, prima che il malcontento diffuso potesse insurrezione anarchica. Il Parlamento non funzionava, legiferava sul fatto anziché sulla sostanza, screditava le istituzioni, mortificava la democrazia.* «Il sistema che ci governa — *scrisse ai suoi lettori Garibaldi dopo mezzo secolo di vita politica e di sacrifici per il Paese* —, lo avrete capito come me, non è idoneo a fare il bene della Nazione».

Socialista, dunque, come ripetono gli autori del volume Garibaldi e il socialismo, *curato da Gaetano Cingari per Laterza?*

Non è questione di etichette, ma di sostanza. Due anni prima di morire Garibaldi denunciava: «Mezza nazione vive e gavazza alle spalle dell'altra metà. L'interesse del debito pubblico assorbe la metà delle entrate nazionali ed il resto non basta a pagare esercito, marina, impiegati, preti e pensionati, fra cui sventuratamente conto anch'io». *Diciamo, allora, che Garibaldi era — e sarebbe — a fianco di chi volesse cambiare quella situazione, convinto che in Italia la democrazia è un gran fiume in cui, se lo vogliono, possono confluire i molti torrenti derivanti da Mazzini, Cavour, Cattaneo..., perché ciò che conta non è la sorgente ma sono il corso e la foce.*

a. a. m.

INSEGNANTE UCCISE UN COLLEGA

POTENZA — La professoressa di lettere Grazia Placido, 39 anni, di Rionero in Vulture (Potenza), è comparsa ieri dinanzi alla Corte d'Assise di Potenza, riunita a Melfi, per essere giudicata per l'omicidio, avvenuto il 22 maggio 1982, del suo collega Vito Zupa, ucciso con sette colpi di pistola.

Il processo, iniziato in ritardo per difficoltà nella composizione della giuria popolare, è stato aggiornato a oggi, dopo il rigetto di un'opposizione alla costituzione di parte civile dei familiari della vittima. Anche il pubblico ministero, Ornella Crespi, aveva chiesto lo stesso provvedimento.

Grazia Placido, costituitasi subito dopo il delitto, ha dichiarato in istruttoria di avere sparato contro Vito Zupa — col quale aveva una relazione e dal quale ha avuto un figlio, nato pochi mesi dopo il delitto — a causa di continui rinvii da parte della vittima di una decisione su un loro eventuale matrimonio. La professoressa ha anche detto di essersi ingelosita per un presunto corteggiamento che Zupa faceva ad un'altra collega.

I difensori dell'imputata hanno chiesto alla Corte d'Assise — che si è riservata di decidere — che Grazia Placido sia sottoposta a perizia.

«DROGA ECONOMIA SOMMERSA»

BOLOGNA — L'uso e lo spaccio della droga hanno modalità e caratteristiche simili in tutti i Paesi, con l'eccezione dell'Italia che, nell'ultimo decennio, ha dato vita ad una vera e propria economia sommersa e illegale basata sullo scambio di merci illecite quali ad esempio le armi e la droga.

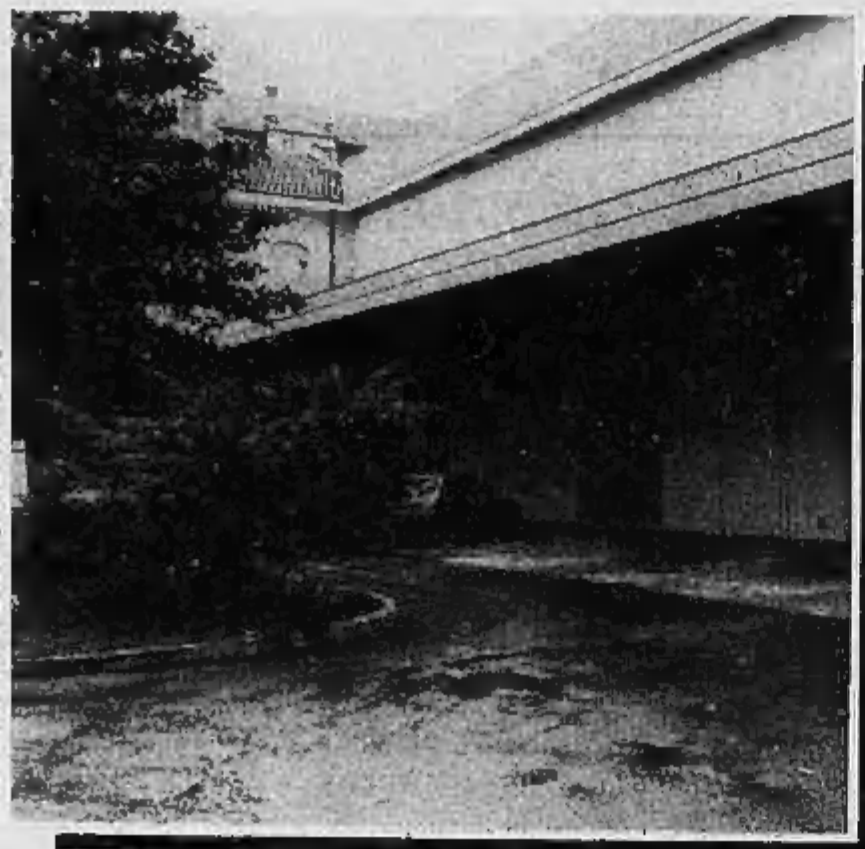
Lo ha detto Pino Arlacchi, docente di sociologia all'università di Cosenza ed uno dei più profondi conoscitori del mondo della criminalità organizzata e del traffico di stupefacenti, tenendo la relazione introduttiva al convegno meeting sui problemi delle tossicodipendenze che si è aperto ieri al Palazzo dei congressi di Bologna.

«*Ciò che caratterizza sempre più la situazione italiana è che tra il mercato legale e quello illegale, dati gli enormi profitti di quest'ultimo* — ha proseguito Arlacchi — *si è creata una massa di capitale che ha finito per inquinare ed alterare l'equilibrio economico di vaste zone del nostro Paese*».

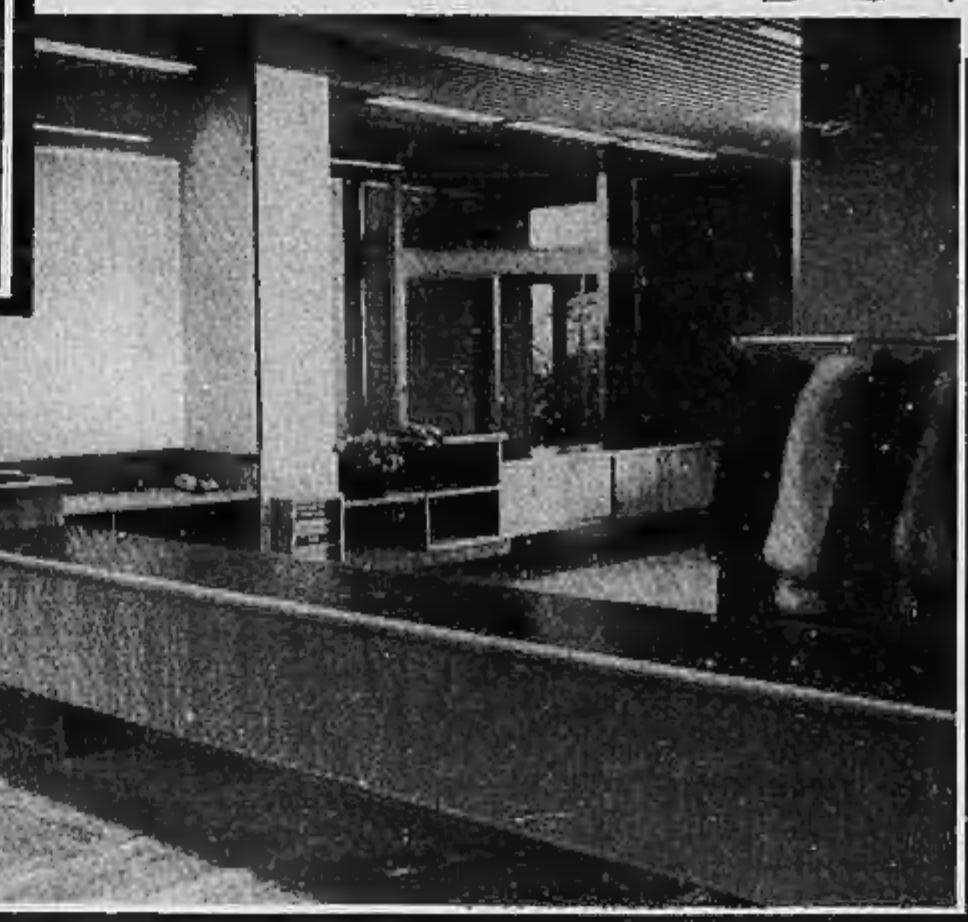
Per quanto riguarda la terapia, una relazione di Luigi Cancrini, ordinario di psichiatria all'università di Roma, ha rilevato come le imprese terapeutiche hanno compreso la necessità di articolare le loro proposte.

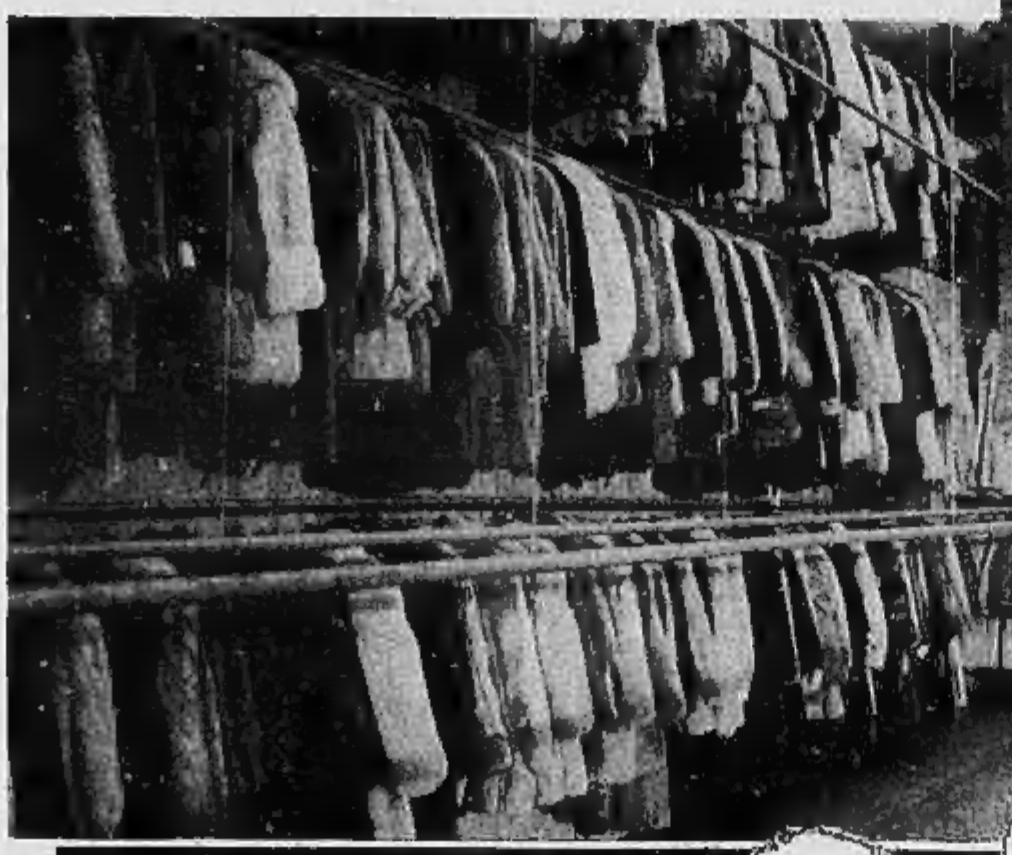
LIQUIDAZIONE TOTALE
CHIUDE PER RINNOVO
SVUOTA I LOCALI
A PREZZI DI REALIZZO
TESSUTI D'ARREDAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE E NAZIONALI
LINI IN TUTTE LE ALTEZZE - COPERTE IN LANA - LAMA - LAMBSWOOL - CACHEMERE - ALPACA - PIUMINI - TRAPUNTE - CUSCINI - CRETONNE - RASI - DAMASCHI - LAMPASSI VELLUTI - TENDAGGI
e migliaia di altri articoli
comoselezione
VIA MONTE DI PIETA' 21 (davanti Istituto S. Paolo)
Aut. Com.

Per chi arriva alla Brilfur, in via Aosta, nessun problema di sosta. Nei momenti di maggior affluenza un custode provvede ad aprire il cancello carrato che dà accesso sull'ampio cortile allestito a parcheggio coperto, dal quale si entra direttamente al ricevimento. In tal modo non è necessario attraversare la strada con in braccio ingombranti (e costose) pellicce.



Il ricevimento clienti, dotato di cristalli antiproiettile, ritira le pellicce che vengono avviate al laboratorio di trattamento e pulitura. Qui il capo viene liberato dallo sporco e preparato per il «riposo» estivo. Esiste, ovviamente, un servizio a domicilio che provvede al ritiro ed alla riconsegna. Una buona parte dei pellicciai di Torino utilizza appunto questo servizio. Custodire pellicce in negozio o, peggio, in stanze di normali alloggi, costituisce un rischio che i commercianti seri non si assumono di certo. E la «Brilfur» risolve il problema del commerciante così come risolve quello della cliente privata.





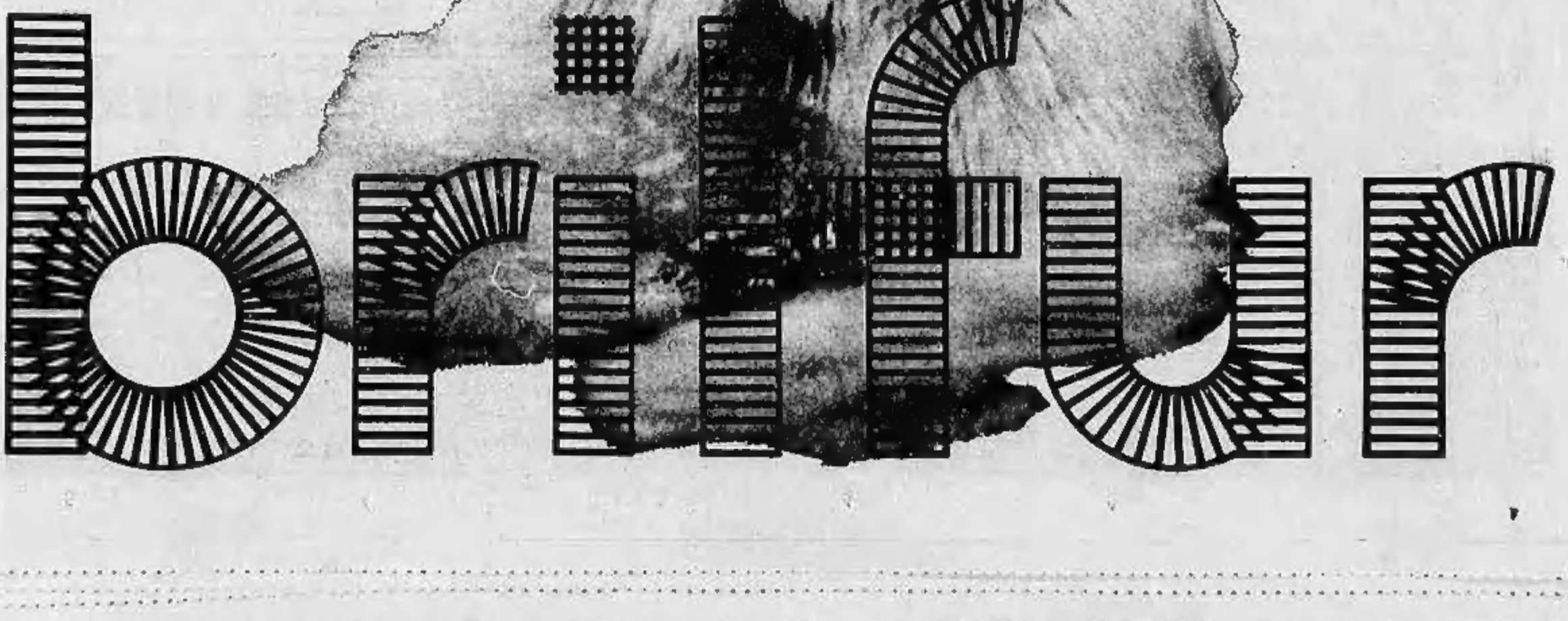
Estate, nemica delle pellicce. Caldo, tarme, polvere, vanno ad aggiungersi allo smog invernale e danneggiano capi certamente di valore. Come salvarli? La «Brilfur» offre la soluzione definitiva: sedici caveaux corazzati, dotati dei più moderni impianti antifurto, antirapina ed anticendio, con aria condizionata e temperatura ed umidità controllate sono un impianto unico in Italia, progettato e costruito appositamente per la custodia delle pellicce in massima sicurezza. La soluzione che nessun altro può offrire.

L'assoluta sicurezza dei locali di custodia, affidata alle porte corazzate con apertura a tempo, ai segnali d'allarme collegati a polizia e carabinieri ed alla sorveglianza continua, è rafforzata poi da polizze assicurative stipulate con primarie compagnie, a copertura totale. Il nuovissimo impianto «Brilfur», insomma, è la risposta alla domanda di chiunque possieda una pelliccia: d'estate, dove la metto? Una risposta che non lascia spazio a rischi di alcun genere, che fornisce a Torino un servizio quale nessun'altra città in Italia può vantare.

CUSTODIA e PULITURA PELLICCE

TORINO - Tel. 28.43.06 - 28.43.45
Unica Sede: Via Aosta, 8

parcheggio interno - orario 9/12 - 15/18,30
nei mesi di maggio e di novembre
anche sabato: 9/12



SCONCERTO A MANILA MARCOS «HO VINTO»

MANILA — Il presidente filippino Ferdinando Marcos si è impegnato a rispettare il risultato delle elezioni legislative nelle quali, secondo dati che si riferiscono a circa la metà dei voti espressi, l'opposizione gode di un certo vantaggio rispetto al partito al potere.

In un comunicato il presidente ha fatto sapere che «non dev'essere fatto niente che danneggiare l'integrità delle elezioni». Ieri ha scelto dei deputati del Parlamento». Gli altri 17 deputati vengono designati direttamente da Marcos.

Mentre le proiezioni assegnano all'opposizione almeno 88 dei 183 seggi in palio nel rinnovo dell'assemblea nazionale, il presidente Marcos sostiene però che i candidati governativi hanno conquistato 140 seggi. Degli 88 seggi attribuiti all'opposizione, 52 andrebbero a candidati dell'Unido (sostenuto dalla vedova di Benigno Aquino), 20 piccole formazioni tra cui il partito democratico e 16 indipendenti.

A 48 ore dalla consultazione, la commissione elettorale ha intanto rimesso tutto in discussione, affermato di non avere ancora i nomi dei vincitori e di potere assegnare due soli seggi.

Si tratta di quello in palio nella circoscrizione di Las Piñas sobborgo di Manila (ad aggiudicarsela sarebbe un candidato dell'opposizione) e di quello della città meridionale Cassayan de Oro. Lì il vincitore Aquilino Pimentel, il leader del partito democratico che in precedenza era stato incarcerato.

La proclamazione di Pimentel è giunta due ore dopo che centinaia di suoi sostenitori avevano posto sotto assedio la governativa della città.

Lo studio degli esperti di difesa della Nato

PIANO URSS DI GUERRA-LAMPO IN EUROPA IN 5 GIORNI

LONDRA — *L'Unione Sovietica preparando audace piano guerra convenzionale, che esperti difesa occidentali definiscono il più significativo cambiamento ideato in campo bellico da Mosca, dall'introduzione delle armi nucleari. Il piano prevede la costituzione di formazioni estremamente mobili, che dovrebbero attaccare la Germania Occidentale di sorpresa e con massima rapidità, in modo da sconfiggere le forze Nato entro cinque giorni.*

Al centro della strategia sovietica, affermano gli esperti occidentali, figura il «Gruppo di manovra operativa» (Omg), un'agile formazione di carri armati, artiglieria mobile e altre destinati ad aprire brecce sulla linea del fronte e a dirigersi rapidamente verso le retroguardie. I gruppi operativi distruggerebbero nucleari della Nato, i posti di comando e le comunicazioni, penetrando tra le unità della Nato. Se Mosca decidesse di entrare in guerra oggi, quasi certamente attuare questo nuovo programma, anche se quest'ultimo non sarà completamente perfezionato fino agli Anni 90.

La Nato, affermano gli esperti, non ha ancora pienamente recepito questa minaccia e tuttora attua esercitazioni belliche partendo dal presupposto di poter venire a conoscenza di un attacco almeno due o più giorni prima, mentre lo scopo sovietico è di giocare sul fattore sorpresa.

Le unità rapide dovrebbero sfondare in Germania usare le atomiche

Questo piano sovietico «è il più significativo concepito da quando sono intervenuti i cambiamenti causati dall'avvento delle armi nucleari», ha scritto in un recente rapporto Christopher Donnelly, capo degli studi sovietici a Sandhurst, l'accademia reale militare Gran Bretagna. Egli figura tra gli esperti che hanno «scoperto» il nuovo piano tramite l'analisi documenti sovietici e l'uso computer ministero della Difesa britannico il quale raccoglie dati sul potenziale militare sovietico.

Anche se non c'è motivo di ritenere che Mosca voglia la guerra, affermano gli esperti, tuttavia essa potrebbe più incline ad attaccare, in base a determinate circostanze, perché il nuovo piano ottenere rapida e decisiva vittoria prima che venga fatto ricorso alle armi nucleari. Lo schema sovietico, continuano i funzionari, costituisce una reazione alla cosiddetta «risposta flessibile» della Nato, che fa parte della dottrina di difesa di quest'ultima.

Negli ultimi anni, infatti, dirigenti occidentali hanno affermato che, venissero attaccati, in primo luogo una difesa convenzionale. In caso di fallimento, farebbero armi nucleari, inizialmente forze a scopo dimostrativo. Secondo i funzionari occidentali, Mosca evidentemente ritiene che ora occorrerebbero circa cinque giorni alla Nato per se far uso armi nucleari, e modificato i suoi programmi al fine di vincere una guerra entro quel periodo.

raggiungere tale obiettivo sarebbe necessario attacco sorpresa. I «gruppi manovra operativa» attaccherebbero un momento in cui la Nato si trovasse non del tutto preparata e quando molti suoi soldati si trovano in caserme lontane dalle loro posizioni d'attacco. Gli esperti occidentali ritengono che i leader sovietici colpirebbero se non in caso di una grave crisi che li inducesse a ritenere che una guerra è inevitabile o necessaria.

come far uso dell'elemento «sorpresa» in di una crisi? La risposta, dice Donnelly, potrebbe essere questa: i sovietici potrebbero sminuire a bella posta gravità della crisi in modo da poter attaccare quando forze avversarie avessero allentato la sorveglianza, oppure il conflitto verrebbe scatenato prima che la crisi potesse raggiungere un punto allarmante, quando gli ritenessero di avere ancora abbastanza tempo per agire. Donnelly ha ricordato in merito che luglio 1968 Mosca sembrò sminuire suo conflitto con i leader riformisti cecoslovacchi soltanto al fine di invadere la Cecoslovacchia agosto.

YEMENAN «BLOCCO AL GOLFO»

NICOSIA — Il presidente della iraniana Rafsanjani ha detto che il suo Paese impedirà produttori di petrolio del Golfo di esportare il greggio qualora venissero bloccate le esportazioni petrolifere iraniane.

Durante visita ad installazioni ministero della — ha riferito Radio Teheran — Rafsanjani ha che «se rotta di Kharg (il grande terminale petrolifero iraniano) verrà salvaguardata, allora non sarà sicura nessun'altra rotta nel Golfo Persico».

E ieri sera a Teheran — ril'agenzia di stampa Irna — il presidente della Camera ha dichiarato alla stampa che «o il Golfo Persico sarà sicuro tutti o non lo sarà per nessuno».

LA SETE DIVORA L'ETIOPIA

Terra bruciata, carcasse di animali morti per la sete. La siccità uccidendo l'Etiopia. Cinque milioni di persone sono ormai minimi di sussistenza

Sono già comparsi ieri davanti al pubblico ministero

RISCHIANO SOLO DIECI ANNI I MARITTIMI CHE GETTARONO I CLANDESTINI IN MARE

PIREO — Sono passibili di una condanna a 10 anni di reclusione gli 11 marittimi della nave greca Clarilla, accusati di avere gettato in mare 13 clandestini kenioti al largo della Somalia.

I marittimi, 8 greci tra cui il comandante e 3 pachistani, comparsi di arresto di fronte al pubblico ministero Antonis e formalmente accusati di avere messo pericolo vita ne, di lesioni gravi e di uso di armi.

L'allucinante episodio, venuto il 17 marzo quando la Clarilla di tonn. si trovò al largo della costa somala il giorno dopo essere salpata da Mombasa (Kenya), è stato denunciato da tre marittimi all'arrivo al Pireo della Nave.

Si prevede che il giudice Constantine Miutries, incaricato dell'inchiesta tratterrà gli 11 imputati stato detenzione sino al completamento dell'istruttoria.

L'episodio ha provocato un'ondata proteste nella comunità marittima greca. Le capitanerie di porto hanno ricevuto centinaia di telefonate di marittimi greci

Anche l'associazione degli armatori greci, una delle più prestigiose organizzazioni del settore al mondo, ha espresso la propria indignazione. In un comunicato l'associazione chiede «pene severe che siano d'esempio per i marittimi se le accuse saranno provate».

Il direttore macchina Dimitri Georgolaidopulos è stato accusato da marinaio di coperta di avere puntato il fucile sui clandestini, tutti molto giovani, per costringerli a buttarsi in mare. Georgolaidopulos si difeso dicendo che gliela ordinato comandante. «Sfe lo ha ordinato lui. comandante era fuori di sé e se non lo avessi fatto mi avrebbe ucciso...».

Il capitano Antoni Plintzanapulos, di 43 anni, è accusato anche irrorato con topicida i clandestini per farli dalla stiva.

«E' stato il primo ufficiale Nikos Chronopulos a ordinarmi di cancellare (in nome della nave» ha detto Kakonas, ma Chronopulos lo ha negato.

Nella sua deposizione Kahanno ha raccontato fra l'altro: «Tutti i keniani furono spinti fuoribordo. Li persi subito di vista perché nave non aveva ridotto la velocità».

Il giudice di New York sgomina la banda

I PADRONI DI CASA ASSOLDAVANO TEPPISTI PER SPRATTARE GLI INQUILINI

NEW YORK — *Hanno fatto rotolare un vecchio per le scale, terrorizzato e minacciato di morte superstiti Manhattan, e buttato fuori di casa centinaia di poveri. Sono le gang che offrono pagamento i loro servigi ad alcuni padroni di casa, che guadagnano soldi vendendo «signorili» alcune vecchie operate di Manhattan. Robert Morgenthau, giudice distrettuale, dichiara che nessun «signore» può accettare metodi: la settimana scorsa egli ha annunciato che era fuori combattimento una banda che cinque anni veniva utilizzata proprietari a far sgombrare i loro immobili inquilini che li abitavano anche decenni.*

Gli appartamenti liberi sono pochi e gli affitti qua non esistono e, secondo i calcoli Morgenthau, la gang ha disponibili 330 abitazioni in 21 edifici, prendendo anche centomila dollaro scoppiati: le leggi di New York controllo degli affitti, un tempo rigorose, non li avevano protetti. Lender capì che il metodo era valido, e cominciò a dare in affitto ad altri il suo «gruppo di Bastava che un proprietario licenziasse l'amministratore per assumerne uno fornito da Lender: arrivavano i malviventi a minacciare vecchi, infermi e ostinati.

Irruzioni, saccheggi, tubi rotti che continuavano a allagare sotto. Tutto andò bene fino al giugno 1983, quando Lender fu incaricato da Zenek Podolsky di far scappare vari inquilini da tre edifici sulla 77ª West Street di Manhattan: giovani professionisti ricchi pagavano che 250 mila dollari l'acquisto di un grande appartamento.

Fra gli inquilini, Paula Weisman, uscito miracolosamente viva da Auschwitz, campo di sterminio nazista. Con le altre vittime delle intimidazioni e con diversi abitanti della strada decise di lottare dicendo: «Ho già visto la morte in faccia, posso credere che in America stiano possibili cose del genere».

Cameriera in un vicino ristorante, ogni giorno era schernita da prostitute e drogati. I gabinetti erano in comune, e «loro» ci stavano sempre: lei dovette andare a fare la doccia in un posto a pagamento, ma andò anche in tribunale. Trovò l'appoggio anche di vari consiglieri comunali, e intanto segretamente Morgenthau aveva avviato le indagini. La settimana scorsa 22 persone sono state denunciate per diversi reati. Un uomo, che abita nell'edificio in cui sta Paula Weisman, ma ha troppa paura per dare il suo nome, dice: «Con la gang di Lender la vita era peggio che in un carcere: almeno in prigione si può dormire». Dice Morgenthau: «In quelle tre case ora è tornata un po' di pace».

Ingiurie, minacce, botte per i più ostinati

per immobile «ripulito». Quando un padrone di casa è sbarazzato di inquilini che pagano poco, i profitti ingigantiscono. «Il metodo — dice il magistrato — più sporchi».

I 22 componenti la sono stati arrestati. Due erano padroni casa, fra cui Thomas Lyndon, pollaiolo a riposo. Cinque anni fa l'ex padrone di casa Morris Lender puotò un suo edificio nella ventiduesima West Street permettendo che, senza attenta supervisione, gli inquilini fossero terrorizzati da trafficanti di droga, protettori e prostitute.

I malviventi abitavano nel palazzo senza pagare l'affitto. Gli altri inquilini alla fine

Coprifuoco a Santiago dopo gli

SANTIAGO — Il governo militare diano ha imposto il coprifuoco notturno per il traffico stradale nella capitale ed ha annunciato legge che formalizza il potere di arresto indiscriminato della polizia segreta in seguito ai attentati dinamitardi condotti da sconosciuti a Santiago e in altre grandi città del Paese.

Il generale Rene Vidal, comandante della regione militare Santiago, ha precisato che il traffico stradale è sospeso nell'area metropolitana dall'una cinque di ogni notte un periodo indefinito.

condanne a morte per

YAOUNDE' — Il tribunale militare di Yaoundè ha condannato a morte persone, tre in contumacia, per aver partecipato al tentativo di colpo di Stato del 6 aprile scorso nel Camerun. Lo ha reso noto la radio nazionale.

Secondo l'emittente il tribunale ha inoltre inflitto due condanne all'ergastolo e altre 163 a pene tra 1 due e 120 anni di prigione.

Radio Camerun non precisato né né quando sono le udienze, e non ha citato i dei condannati.

traduzione dei Promessi sposi

MOSCA — A è stato annunciato che il secondo centenario della nascita di Alessandro verrà celebrato l'anno prossimo con una nuova traduzione russo dei «Promessi sposi», la seconda dopo la comunista del

Secondo quanto ha riferito il mensile «Inostrannaya literatura» (Letteratura straniera), il romanzo sarà tradotto Smirnov, alto funzionario dell'Ufficio esteri del comitato centrale del pcus che ha già tradotto in russo varie opere letterarie italiane tra cui «Le ultime lettere di Jacopo Ortis» del Foscolo.

Spagna rimpasto

— Il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez ha formalmente smentito secondo cui procederebbe a fine agosto primi settembre a un rimpasto ministeriale, eliminando alcuni più «logorati» dal potere.

«Un giorno l'altro ha detto Gonzalez, farò cambiamenti nel governo, ma non quando lo dice "Diar"». «Diario 16» è il quotidiano che aveva pubblicato in prima pagina la notizia del presunto rimpasto governativo.

all'Urss il primo dal

BONN — L'Unione Sovietica ricevuto per prima volta quando e l'Afghanistan alla fine del 1979 un credito entità da un consorzio banche occidentali capeggiato dalla Dresdner Bank.

La firma dell'accordo, secondo quanto appreso da fonti tedesca a Francoforte, è avvenuto nella sede della Dresdner International a Lussemburgo. Esso riguarda un credito di 160 di dollari potrà essere portato a nel caso, prevedibile, di una buona accoglienza da parte del mercato.

Trovati i resti dell'aereo trasportava Treje Noel

AIRES — I resti trasportava il governatore Terra del Fuoco, il radicale Ramon Treje Noel, sua moglie, ministri del suo gabinetto altre sette , stati trovati acque del canale del Beagle, sud dell'Argentina.

Pattuglie delle forze e della civile, che iniziato le ricerche partendo città di Ushuaia, capitale della Terra del Fuoco, l'aereo era stato dato per disperso, non hanno però rintracciato i corpi dei passeggeri.

Il telex:
• riduzione dei costi e dei tempi
• automatismo delle comunicazioni e delle archiviazioni
• velocità e immediatezza
• scambi di messaggi conferma dell'avvenuta ricezione documentazione scritta.

poste telecomunicazioni
Allacciati al telex.
con il mondo

E' L'ORA DEL 740 O DEL 101?

MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché l'unica casa che dichiara è il vostro buon gusto.

Collezione Mistral MONDIA

IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI UFFICIALI ZENITH.

PUBLIMARKET

Nuova Vespa 125 Automatica: da qui a là con facilità.

Paola Gravina

Un cambio rivoluzionario.

Da non confondere con un normale variatore di velocità: la nuova Vespa ha un cambio automatico vero e proprio che, assieme all'alimentazione a lamelle, permette uno spunto e una ripresa da far invidia a qualsiasi cambio manuale.

Facilissima.

Stabile, sicura, pulita, praticamente senza manutenzione, la nuova Vespa è facilissima da usare e non dà mai un problema. Non c'è più bisogno di cambiare: è lei che decide, secondo le istruzioni che le mandate attraverso la manopola del gas, il rapporto migliore per qualsiasi andatura.

Due ruote dovunque.

Città o campagna? La nuova Vespa scatta ai semafori e guizza nel traffico, ma si comporta bene anche dove non c'è l'asfalto, corre morbida sul pavé e affronta salite fino al 38%. Fango, pozzanghere, schizzi? Per la Vespa sono, da sempre, degli illustri sconosciuti.

E, in regalo, l'avviamento elettrico.

Fra i numerosi optionals, che vengono offerti, la nuova Vespa ha anche la possibilità di essere messa in moto con un pulsante.
Ma attenzione: per chi la acquisterà entro il 30 giugno, l'avviamento elettrico non sarà semplicemente un optional. Sarà un regalo!

Vespa. Il cambio intelligente.

Pertinace, da letterato a imperatore di Roma

UN TIRCHIO MAESTRO DI ALBA SUL TRONO DI AUGUSTO

Una «carriera» emblematica nell'impero della decadenza. Militare per bisogno, è centurione. Poi ottiene una lucrosa carica e diventa ricchissimo. Succeduto a Commodo, fu ucciso dai pretoriani

Com'era, da vicino, un imperatore romano? Abbiamo nella memoria l'Augusto logato dell'Ara Pacis e il Marco Aurelio a cavallo al Campidoglio, lo sguardo perduto dei colossale Teodosio e l'abbraccio dei Tetrarchi murati in uno stipite della basilica di San Marco, a Venezia. Quelli, però, non quello come voleva essere, non quello che appena riuscì a essere; una promessa (o una speranza), dunque, non la realtà. Dopo la conquista di Decio (oggi Romania), da parte di (98-117 d. C.) cominciò per l'impero la decadenza. Lunghissima, anche: ma perciò stesso più amara, che trascinò sino all'estrema putrefazione il corpo, un tempo robusto e apparentemente indistruttibile, dell'Impero.

Giorno giorno quel processo di sgretolamento, di decomposizione è scrutato e da un'opera famosa e misteriosa a un tempo; la *Historia Augusta*, ora presentata da Paolo Soverini (*Scrittori della Storia Augusta*, con testo originario a fronte), collana «Classici latini» diretta Lana per la Utet.

Mentre i grandi storici di Roma (Livio, Tacito, Ammiano Marcellino) cercarono di spiegare le ragioni dell'ascesa e della crisi della Repubblica e dell'Impero, la *Storia Augusta* racconta la vita degl'imperatori: guerre (ormai che di conquista), monumenti famosi e, soprattutto, privata, nella certezza che l'identificazione tra la persona dell'imperatore e il potere, come nelle monarchie orientali, per il sovrano era un dio, dipendere il bene e il male di milioni di uomini dalla virtù e dai vizi del «capo».

Valga d'esempio la vita di Publius Helvius Pertinax — l'unico «piemontese» giunto a cingere la corona imperiale — da Giulio Capitolino, autori della Storia Augusta. La «carriera» di Pertinace, nato (forse) ad Alba Langhe, è emblematica. Educato allo studio delle lettere e inizialmente di grammatica, «poiché ne ricavava scarsi guadagni» e grazie a una raccomandazione, ottenne il grado militare di centurione. Seguirono una serie di campagne militari, alla Mesia (l'attuale Bulgaria), dalla Germania, ove comandò la flotta, a Rezia e Norico (l'Austria odierna).

Negli ultimi dell'impero di Marco Aurelio (161-180 d. C.), Pertinace combattè in Siria e sul Danubio, sempre con successo. Governatore della Gli — delle province più ricche e colte dell'Impero — risultò incorruttibile: così raro che, morto l'imperatore filosofo, Pertinace stesso volle cancellar quello scandalo, mostrandosi al danaro. Costretto a ritirarsi nelle sue proprietà in «Liguria» estensivo, comprendente anche le Langhe) «comprò molti terreni e poté circondare l'officina tes pa con infinità di edifici».

Soddisfatta l'antica fame di terre, tipica del buon contadino, Pertinace riuscì a «rientrare nel giro» del potere, mettendo le su una cosa molto lucrosa: la distribuzione derrate alimentari ai poveri. Sembra che non rimesso la camicia se, alla morte dissolutissimo Commodo, figlio di Marco Aurelio, assassinato alla fine del d. C., Pertinace era tra gli uomini più ricchi di Roma. A lui rivolsero quindi Leto Ecletto, promotori della congiura contro Commodo, per farne il imperatore.

L'ex professore di lettere subito qual era il tempra. Convinti i pretoriani con una bella concione, per far quattrini (ché i soldati clamavano gli arretrati minacciosamente battendo le spade sugli scudi) Pertinace in vendita quanto Commodo s'era procurato per soddisfare i suoi inenarrabili vizi: vesti intessute di seta o ricamate d'oro, vasi d'ambra, d'oro, d'avorio — parte destinate ai più ignobili bisogni dell'imperatore —, e «carrozze *ultimo modello* — come bene traduce Soverini — *ruote dai giri intricati e di e sedili accortamente congegnati in modo che, ruotando, permettessero a condo dei momenti evitare il e sfruttare la brezza*». Infine mise all'asta i fanciulli e le concubine dell'harem bivalente Commodo.

Le virtù di Pertinace, però, accontentarono Senato e plebe, ma esasperarono i soldati, sacratissimi che la parola d'ordine impartita dall'imperatore fosse «*Militemus*», cioè «combattiamo»: proprio ciò che i pretoriani volevano evitare, soddisfatti com'erano loro tranquilla vita di dissolutezza romana. Di più: sobrietà di Pertinace fu dipinta quale sordida avarizia.

Lotto

IL 23 DI MILANO S'AVVIA AL TRAGUARDO DELLE 140 SETTIMANE

Nessuna novità in testa alla graduatoria del ritardo, dominata dal 23 di Milano, a assenze, e dal 28 di Venezia 125). A il capolista si avvicina alla maturità (è a quota .

Intanto, sempre sulla ruota lagunare, i (11-22-33-44-55-66-77-88) continuano a non formare ambi fra loro da 115 settimane.

Un solo numero ha ripetuto l'uscita della settimana precedente: il 15 di Venezia.

Fra le combinazioni comparse sabato scorso segnaliamo coppia di a Napoli (66-88), terni nelle Figure a Firenze (33-15-78) e nelle Decine a Milano (15-19-12).

NUMERI IN

	8 93	5 75	58 75		70 58	38 42	60 42	80 35	85 38	1 33
CAGLIARI	22 93	37 85	28 84	26 76	18 61	7 57	4 51	35 42	47 41	70 41
FIRENZE	48 68	70 63	58 57	14 54	58 47	90 48	21 45	81 41	87 40	38 39
	8 88	87 68	74 64	87 60	4 53	2 50	8 48	28 45	28 45	48 43
MILANO	23 139	63 81	39 68	58 65	88 53	34 50	25 49	27 49	88 47	61 46
	31 82	34 79	63 64	10 61	63 53	32 48	86 45	82 44	80 41	78 42
PALERMO	41 92	3 67	29 59	84 59	28 58	31 54	60 51	26 48	14 47	16 45
ROMA	28 78	18 59	44 57	41 49	23 48	10 48	84 39	87 33	89 33	23 31
TORINO	82 82	21 69	18 57	46 55	22 53	76 48	47 39	73 38	90 37	58 35
	58 125	12 81	34 55	54 54	14 49	77 45	83 44	39 41	65 35	10 34

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza

RITARDI NEL DARE IL

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	23	10	9	14	-	35	9	11	115
VENTIDUE	6	17	12	9	62	20	4	13	4	19
CADENZE	6 75	7 44	9 47	9 33	3 27	1 29	3 32	7 51	6 35	6 29
FIGURE	7 47	8 26	2 17	4 33	3 29	1 46	3 34	9 28	5 15	8 17
DECINE	9 20	3 22	7 18	0 43	5 35	7 24	1 39	3 20	1 22	1 21

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

Un colpo d'asta, poi pugnalato come Cesare

SI COPRI' IL CAPO CON LA TOGA E SI LASCIO' TRAFIGGERE

E' questa una delle «vite» narrate in un'opera famosa, la «Historia Augusta», riproposta dalla Utet. Da Marco Aurelio ad Alessandro Severo «imperatore santo», a Giuliano l'Apostata

Il parsimonioso subalpino, per esempio, era rimproverato di mettere mai in panella più nove libbre di carne per tre portate al giorno, quale che fosse il numero degl'invitati; e per cena passava lattuga e legumi e gli avanzi del pranzo o del giorno prima, sicché gli ospiti, più di musica, si facevano precedere dono di una lepre o di qualche fagiano.

Il marzo del 193 d. C., dopo due mesi e 25 giorni dall'ascesa, l'ex maestro di grammatica asceso ai fasti imperiali cadde vittima di un tumulto di pretoriani. Tradito da un colpo d'asta «invocato Giove Ultore, come Cesare, si coprì il capo con la toga e si lasciò trafiggere dai colpi di tutti gli altri». Così finiva la straordinaria carriera dell'uomo la cui nascita era stata salutata da prodigi avevan fatto presagire un grande futuro: «un *puledro salì sul tetto e, dopo che si fu fermato qualche istante, precipitò più restando ucciso*».

Dello stesso tenore sono le «Vite» di questa *Augusta*: tutta prima destinata a soddisfare i gusti più plebei con i minuti dettagli depravazione di un grande imperatore, quale Adriano, fratello di Aurelio, Lucio Vero, che «*passava dalle taverne* agli *spintriari*», e dell'insuperabile Eliogabalo, ucciso in una latrina dopo quattro anni d'imperiale dissolutezza (il corpo venne gettato in una fogna) e tuttavia capace di eccitare la Musa di Artaud e di Alberto Arbasino.

Dalla melma della decadenza vi si salva solo Alessandro Severo (222-235 d. C.), l'«imperatore santo», che raccolse su un altarino i simboli di tutti gli dell'impero, sperando di ricevere — dall'uno o dall'altro — l'aiuto di cui Roma aveva bisogno.

L'idealizzazione dell'«imperatore santo» da parte della *Storia Augusta* ha una delle chiavi per spiegare il mistero che avvolge l'Autore di questa celebre opera: non sei storici, come dichiara il suo testo, ma un solo e brillante «giornalista» — dà la felice formula di Arnaldo Mamigliano — che, prendendo a modello gli aspetti più pettegoli di Svetonio, autore dei *Dodici Cesari*, vede la storia buco della tura», ricchè, per esempio, Caracalla tutti i possibili vizi e difetti, ma dimentica la Constitutio Antoniniana che conferì la cittadinanza romana a tutti gli uomini liberi dell'Impero.

Nella foto a fianco: la statua del Louvre che si crede raffiguri Giuliano l'Apostata. Sotto: particolare della statua equestre di Marco Aurelio di piazza del Campidoglio a Roma (attualmente è stata per restauri). In alto, sotto il titolo: «Battaglia tra romani e barbari» rappresentata sul «sarcofago Ludovisi» (metà del III secolo; Museo nazionale, Roma)

In realtà — hanno proposto alcuni autorevoli studiosi, sulla traccia dell'inglese N. H. Baynes — l'occulto Autore della *Storia Augusta* (che in molti casi cita tra virgolette discorsi mai pronunciati da nessuno e documenti inventati lì per lì) aveva un preciso obiettivo: esaltare un nuovo «imperatore filosofo»: il pronipote di Costantino il Grande, Giuliano (361-363 d. C.), noto come l'Apostata.

La questione è tutt'altro che chiusa. Nella prefazione alla bella traduzione curata per la Utet Soverini fa una diligente rassegna, assai prudente nelle conclusioni ma molto ferma nel respingere l'ipotesi che la *Storia Augusta* fosse un'opera — come aveva proposto il Baynes — destinata al grosso pubblico; egli propende invece a ritenerla una storia filosenatoria (come del resto quella di Tacito), animata da un forte gusto per la narrazione biografica, come Svetonio, anziché per lo stile annalistico e rigorosamente documentario di Livio o di Ammiano Marcellino.

Si comprende, però, che l'opera sia sembrata un'apologia di Giuliano l'Apostata. Questo imperatore — che volle contrapporre il culto di Mitra al Cristianesimo, riaprì le colonne dei templi pagani e scommise sulla riscossa della guerriera Vittoria romana contro la dilagante *pietas* cristiana — continua a suscitare un vivo interesse quale ultimo rappresentante del paganesimo, campione ed emblema di quella wagneriana «morte degli dei» già narrata dalla magistrale penna di Dimitri Merekowski in un libro un tempo

All'imperatore filosofo — ricorderemo — è dedicata la succosa e riuscita biografia di P. Athanassiadi-Fowden (*L'Imperatore Giuliano*, Rizzoli) ora in libreria. La morte di Giuliano in battaglia, presso Otesifonte, dopo un'effimera vittoria sui Parti, nemico secolare Roma, popolo culto (bonaccione) coltivato proprio da Giuliano, sembra una del folle e per contrasto, più genuina e veridica l'inevitabilità della decadenza dell'impero narrata *Storia Augusta*.

Aldo A.

DI NOTTE «VEDE» I NUMERI E LI GIOCA

Lina Panero gioca, come molti, i numeri che sogna. Li gioca quasi ogni settimana e abbastanza spesso vince. Non somme rilevanti, ma è arrivata, come due mesi fa, anche ad alcune centinaia di migliaia di lire che le fanno comodo e anche piacere. «*Sono pensionata e quindi è denaro che mi torna utile*», spiega.

Insegue anche i numeri ovviamente ritardatari? «*No, penso che ci vadano troppi quattrini e non posso permettermelo. Però, se li sogno, li gioco*».

Come fa a sognarli? «*Credo che quasi tutti facciamo dei sogni, e molti vanno a farseli interpretare oppure lo fanno da soli consultando la cabala. Io no. Io sogno veramente i numeri. Non so se mi spiego. Una volta ho sognato di aprire un libro e di vedere scritto in una pagina 7 - 9 - 59. Allora li ho giocati e ho vinto un ambo, poiché sono usciti il 9 e il 59, mentre il 7 mi ha lasciato in asso*».

Qual è il suo ultimo sogno? «*Ho sognato una carrozza che era trainata da due cavalli bianchi e si fermava in una strada molto antica. Ho notato che il cocchiere fermava i cavalli proprio davanti al numero 23*».

Vorrebbe dire allora che questo 23 che non compare sulla ruota di Milano e che sta facendo impazzire tutti sta davvero per uscire? «*Questo non lo posso dire, però io lo giocherò*».

SE AVETE SOGNATO DI ANDARE IN TAXI

Andare	43
• leggendo	14
• scrivendo	59
• bevendo	45
• studiando	42
• in automobile	33
• in taxi	13
• in sidecar	
• in autobus	94
• in tranvai	41
• in campagna	
• in paradiso	22
• all'inferno	77
• in pulpito	
• in cattedra	13
• nel fuoco	
• nel pozzo	
• a letto	22
• solo	
• in compagnia	
• in gala	1
• in giardino	
• in cantina	
• con soldati	
Andare sul ghiaccio	
• con titolati	
• con religiosi	
• con uomini	
• con donne	
• spogliato	1
• zoppo	39
• legato	
• al sepolcri	49
• sull'asino	51
• carponi	
• disoccupato	39
• per espresso	86
• inserto	46
• mesto	
• ramingo	16
• in un paese q.	68
• all'albergo	13
• alla guerra	
• con vecchia	70
• con figli	
• con padre	
• con madre	
• con parenti	1
• con fratelli	89
• con cacciatori	
• con contadini	
• con impegno	
• con guardie	1
• con preti	90
• con frati	32
• con amici	
• con vicini	
• con artisti	
• dal principe	35
• dal deputato	
• con comici	23
• con ballerine-ni	9
• coi re	
• col papa	
• col cardinale	
• col vescovo	
• dalla regina	
• in barchetta	79
• in un tino d'acqua	3
• via padrone	34
• al cesso	30
• di corpo	71
• sulla corda	23
• ammanettato	2
• in prigione	

ENALOTTO

Per il concorso numero 20 del 19-5-1984 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	2	1
GENOVA	x	1
MILANO	2	1
NAPOLI	x	1
PALERMO	1	x
ROMA	1	2
TORINO	x	1
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	x	1
ROMA 2°	x	1

A cura di Giorgio Lombardi e Remo Rossetti

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. **Rubrica 6: operai/impiegati L. 1500, tecnici L. 1900 dirigenti L. 3000. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti dalla fissa o neranti. Il doppio. Neanche urgenti, dalla fissa organizzativa triplo**

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **850.3183** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale [illegible] Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vorranno fornirle.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

[illegible] EUROFINANZA presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.780 - 596.918 via Sacchi 58.

A.A. ASSOGNANDI prestiamo velocemente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo, istruzioni telefonica. Tel. 011 836.369.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti statali, ipotecari, anche secondo grado
FIDET s.a.s.
[illegible] Statuto ☎ tel. 539 174 - 548.827, risolviamo ogni Vostro problema dilazionato [illegible] per serietà ed immediatezza.

A. FIAT finanziamenti industriali impiegati su stipendio assing. Chiarezza e professionalità. Si riferisci. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 536.422.

AGENZIA Mariano 276.817 offre prestito a artigiani commercianti operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzia.

ATTENZIONE! Finanziamenti rateali a privati ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria [illegible] 23, telefono 839 026.

CENTRALFIN
L. 30 milioni senza cambiali senza spese da concedere per acquisto ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

DIPENDENTI
prestiamo 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 233 mila. Finanzia 398.928.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, [illegible]enti. Via Taggia 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.450 - 831.304 ore ufficio.

SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da fallure o vendita di attività commerciali. Tel. 361.393.

SOFIM
[illegible] in giornata prestiti statali senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza ipoteca. Tel 547.784.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo 6 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 625 mila. Finanzia 398.928.

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima [illegible] concede a tutti prestiti in giornata [illegible] anticipate. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visita a domicilio. Call at corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 517.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. [illegible] 511.501 [illegible] rileva negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 comprendente attività di ogni genere e prezzo.

IL LAGO cede alimentari gastronomia latteria I VI XIV zona locali multivetrinati, buon incasso. Tel. 746.222.

[illegible] super orario variabile alto incasso ottime [illegible] 540.534 - 540.808.

COLONI vendo centrale ampio due vetrine alloggio alto utile cede L. [illegible] milioni Frana 511.080.

GRARROSO [illegible] zona Molassi, ottimo incasso. Telefonare 361.892.

PIAZZA Castello regalo mq [illegible] tabella X XI XIV. Tel. 644.906.

TORINO vendesi bar super alcolici incasso L. 400 mila al dì anticipando L. 50 milioni dilazioni. Tel. 440.486.

5 Locali e negozi

domande

[illegible] CASE da [illegible] anni [illegible] garantite di un rione centro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

AFFITTASI splendido via Stradella mq 100 piano 1° 4 camere servizi uso laboratorio magazzino. Tel. 596.810

AFFITTASI basso fabbricato situato 3 mt mq 800 fronte statale Pelino Traforo Marocchi via Tetti Nuovi 64. Tel. 625.867.

AFFITTASI fondo c. C. Cesare locale ha mq 1000, 2 cantl, ufficio deposito attività artigiana. Tel. 631.883.

AFFITTASI magazzino ammobiliato mq 400 fiechenno via Vespucci 38. Telefonare 636.887.

AFFITTO vendo in Brandizzo locali commerciali 3400 - 1700 mq più 500 mq uffici piazzale fronte strada. Tel. 848[illegible]

AFFITTO via Cirqa locale fronte strada mq 500 con servizi adatto varie attività. Pubblio immobil 779.733.

BRUNO recente capannone mq 2500 corte parte palazzina uffici mq 450 ottimo affare dilazioni. Finci 506.691

CAPANNONE affittasi o vendesi mq [illegible] con uffici e piazzale da 2500 mq fronte statale Nona via Gastaldi 75. Telefonare 826 857.

CONSULEDILE 533.322 vende via Genola in stabile recente libero box per auto [illegible] L. 11 milioni.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio libero mq 170 ottima occasione. Tel. [illegible]

[illegible]EDILE vende corso Toscana magazzino libero mq 180 recente con posto camion per autocarri. Tel. 746.098.

LABEO affitta capannone in Beinasco mq 1700 con palazzina uffici servizi pesa cabina. Tel. 748.222.

LANCIA Gamma berlina semestrale km 3000 con radiotelefono privato vende a privato. Telefonare 597.748.

PICCOLO CAMPER
Citroën Acadiane anno 1982 2 posti letto pronto per l'uso con l'accessori accessori L. 9 milioni 800 mila. Francesco corso V. Emanuele 208. Tel. 758.582

PRIVATAMENTE vende A112 L. 1 milione 450 mila bellissima qualsiasi prova co[illegible]. Tel. 335 8229.

SAAB Turbo Saban 81 silver arte condizionata tetto apribile vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.[illegible]

VENDESI [illegible] targa Tori... (patente C) furgonato lega leggera, condizioni ttevorevoli eventuali permuta. Telefonare 215.766 pre ufficio.

VISA «EUROCASION»
con garanzia totale Visa 650 - 1100 bella come nuova, ritiriamo vostro usato ritardiamo al libero 1.400 lasci la differenza senza cambiali fino a 42 mesi. Francesc. corso V. Emanuele 208, tel. 750 [illegible]

VOLVO 245 GLE D9 S.W. accessoriato metallizzato 82 vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

127, 131, Ritmo, Peugeot 304 familiari, **Escort, Taunus, Taunus** familiare, **Giulia, Senza 1307, Zar, R16, Kadett, Ascona, Manta, Rekord, Via Cigna 3.**

131 familiare 2.5 diesel 85 blu vende Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

CERCASI tecnico per messa in servizio, assistenza presso clienti. Richiesta buona esperienza su macchine CN e apparecchiature con PLC. Tel. 601 5115

AFFITTO vendo in Brandizzo locali commerciali 3400 - 1700 mq più 500 mq uffici piazzale fronte strada. Tel. 848[illegible]

AFFITTO via Cirqa locale fronte strada mq 500 con servizi adatto varie attività. Pubblio immobil 779.733.

BRUNO recente capannone mq 2500 corte parte palazzina uffici mq 450 ottimo affare dilazioni. Finci 506.691

CAPANNONE affittasi o vendesi mq [illegible] con uffici e piazzale da 2500 mq fronte statale Nona via Gastaldi 75. Telefonare 826 857.

CONSULEDILE 533.322 vende via Genola in stabile recente libero box per auto [illegible] L. 11 milioni.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio libero mq 170 ottima occasione. Tel. [illegible]

[illegible]EDILE vende corso Toscana magazzino libero mq 180 recente con posto camion per autocarri. Tel. 746.098.

LABEO affitta capannone in Beinasco mq 1700 con palazzina uffici servizi pesa cabina. Tel. 748.222.

VOLVO 245 GLE D9 S.W. accessoriato metallizzato 82 vende Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

127, 131, Ritmo, Peugeot 304 familiari, **Escort, Taunus, Taunus** familiare, **Giulia, Senza 1307, Zar, R16, Kadett, Ascona, Manta, Rekord, Via Cigna 3.**

131 familiare 2.5 diesel 85 blu vende Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

CENTRO CASA 513.831 villa unifamiliare splendida posizione collinare e soleggiatissima. Prezzo vero affare.
CENTRO CASA 513.831 corso Monteuzzo 20 signorili recenti 1-2-4 camere ingresso cucinino bagno. Da L. 40 milioni.
CENTRO CASA 513.831 via Isernia 2 recenti luminosi 2-3-4 camere cucina bagno da L. 35 milioni, Iva 2% dilazioni.

COMPAI A libero Crocetta piano alto signorile appartamento ingresso salone pranzo cucina 3 camere camerata high servizi vista su giardino volendo box. Tel. 648.123.

COMPAI Borgo S. Pietro 1 camera ingresso cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 648.123.

COMPAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato parti comuni ascensore e riscaldamento centrale 1-3 camere ingresso cucinino bagno da L. 27 milioni. Tel. 648.123.

COMPAI corso Matteotti angolo corso Botticino meravigliosi libera 2 vani piano 4° senza ascensore. Tel. 648.123.

COMPAI liberi/occupati zona Stadio via Tunisi stesso casa 1-2 camere ingresso cucinino bagno. Tel 648.123.

COMPAI liberi zona Torino Esposizioni in stabile signorile adatti ufficio e/o abitazione soggiorno 3-4 camere cucina 2 servizi bilingues. Tel. 648.123.

COMPAI libero su corso Vittorio 2 camere cucinotta bagno L. 60 milioni. Tel. 648.123.

COMPAI libero adiacente piazza Bernini in stabile signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Telefonare 648.123.

COMPAI libero Crocetta su corso adatto ufficio ampio ingresso 3 vani servizio piano rialzato. Tel. 648.123.

COMPAI libero Crocetta appartamento mq 125 circa doppi servizi adatto studio abitazione collegio semiarredato di mq 110 con soppalco box per 2 auto. Tel. 648.123.

COMPAI palazzo d'epoca adiacente piazza Bernini soleggiato 3-4 camere cucina doppi servizi. Tel. 648.123.

COMPAI [illegible]ano libero 1 camera ingresso cucinino servizio a L. 28 milioni. Tel. 648.123.

COMPAI vende libero via Tunisi piano terreno adatto ufficio spazioso appartamento 3 vani servizio a L. 60 milioni. Telefonare 648.123.

COMPAI Villaggio Olimpia inizio autostrada Torino-Milano 1/3 camere ingresso cucinino bagno da L. 23 milioni 300 mila minimo contanti L. 7 milioni 300 mila. Telefonare 648.123.

COMPAI Z corso Principe Eugenio recente costruzione appartamenti salone 1-3-4 camere finestre cucinino servizi ivi 2%. Tel. 648.123.

CONSULEDILE A 533.322 piazza Vittorio 7 (via Bargero) finestre stabile recente 1-2-3 camere ingresso bagno da L. 39 milioni a L. 75 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero Collegno (pressi Sky Residence) 2 camere ingresso cucinino bagno L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Duchessa Iolanda parzialmente mansardato 2 camere cucina servizio L. 30 milioni.

DI 511.388 libero Parella via Borgomanero in casa d'epoca: ingresso camera cucina bagno, ristrutturi.

DI 511.382 libero via Colombo luminoso appartamento ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi.

DI 511 382 libero vicinanze corso Marconi in casa d'epoca: ingresso 6 camere cucina bagno, box auto.

LIBERI corso Palermo 20 salone 1-2 camere finestre cucinino da 90 a 110 mq da L. 40 a 60 milioni più mutuo dilazioni. Agenzia permuta. Tel. 733.822.

LIBERO ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno piano 1° via Nazione casa moderna vendo. Tel. 557.8374.

LIBERO salone 2 camere finestre servizi posti auto Regio Parco prezzo interessante. Telefonare 364.491.

LIBERO via Carrera alloggio 3 camere cucina bagno 4° piano no ascensore ottimo affare. Tel. 746.096.

LIBERO zona Aeronautica recentissimo appaltato 2 camere finestre cucinino bagno box multipli. Tel. 547.6196 - 558.309.

MADONNA di Campagna vendo 1 camera finestre cucinino L. 36 milioni [illegible] 329.8779

ORBASSANO recente splendido [illegible] salonino, 2 camere, cucina, bagno eventuale box. Tel. 011 781.749.

PARELLA libero corso Monterosa ampio 2 camere finestre cucinino servizi L. 65 milioni meno[illegible]. Finci 506 691.

PIAZZA Castello vendo bellissimo alloggio completamente ristrutturato mq 240 3° piano. Tel. 644 958.

15 Autovetture

A.A.A.A. ABBIAMO 60 vetture tra Prisma, Delta, A 112 che preziano consegnare a prezzo interessante e condizioni speciali. Per la A 112 prezzo zero. Se volete spendere di più venite alla Lancauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi in corso Cibrasano 72 e corso Principe Oddone 68, anche il sabato, in più abbiamo usato di tutte le marche.

A.A.A.A. ALLA LANCIA
nuova A112 Abarth Maggio senza anticipo, rateazione fino a 48 mesi, scorso 0% su interessi, sconto L. 550 mila sul prezzo chiavi in mano. Lancia, corso Regina Margherita 270 - Torino

[illegible] auto d'occasioni e semestrali pagamento immediato massima valutazione Piazza Manno 18, tel. 737.2384.

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semirotte massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.243.

[illegible] vendesi grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lancauto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

CITROEN GSA 1300
nuova da immatricolare cediamo [illegible] sconto chiavi in mano su strada tutto compreso L. [illegible] milioni. Francesc corso V. Emanuele 20[illegible]

19 Vendita alloggi

A.A. VILLETTA libera in Settimo 8 vani doppi servizi garage giardino vendo L. 195 milioni. Telefonare Riva 985.333.

BRUNO villetta metà[illegible] 7 alloggi 70/100 mq semiarredato 200 mq giardino facilmente vendo. Tel. 636.601.

CASAMERCATO g. 36.56 liberi 1-2-3-4 camere finestre casa semisecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRO CASA 513.831 libero via S. Marino appartamento 3 camere cucina ingresso bagno L. 53 milioni dilazionabili.

CORSO Orbassano sul parco Rignon vendo libero 4 vani e servizi piano alto. Tel. 328.238.

CROCETTA alloggio signorile ristrutturato ascensore 3 camere cucina 2 bagni libero 550.349.

EDILCASE A vende in Cascina Vica via Sebastiano con modalità di pagamento antipatiche dilazionate appartamento di 2 camere cucina bagno, libero al saldo. Telefonare 648.154.

GIRI liberi stesso stabile centrali ristrutturi camera angolo cottura servizi da L. 50 milioni. Tel. 512.014.

EUROEDILE vende corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina bagno occupato. Tel. 748.096.

STABILE in blocco acquisto direttamente massima riservatezza pagamento contanti. Tel. 698.667.

EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi camere finestre cucinino e bagni occupati. Tel. 748.096.

EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati [illegible] finestre stesso stab. Tel. 748.096.

[illegible] vende [illegible] Vittorio [illegible] casa alloggi signorili soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.

GEA vende via Mantegna alloggio libero camere [illegible] cucinino bagno. [illegible] 519.939.

GIUGLIASCO corso Torino libero recentissimo salonino 2 camere cucina 2 servizi mq 120. Tecnimobili 781.073.

IMPRESA vende in villaggio residenziale villa da diverse metrature prezzi di vero affare. Roma via S. Lorenzo 33; personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 636.607. Tel. cercare 968.4351.

PRECOLLINA strada Rebaudo prestigioso panoramico mq 400 ca. terrazzi giardino box. Tel. 648.884 Studio Tecnico.

PRIVATO vende in Rosta villa bifamiliare 80 mansarda 2 camere piano bocce finestre pronuncina permuta alloggio o terreno. Telefonare 953.2447.

PRIVATO vendesi corso Francia 300 bellissimo alloggio 6° piano, 3 camere letto, salone, finestre cucina, servizi, mq 312 circa richiesta L. 306 milioni trattabili a dilazionabili. Tel. 471.019 ufficio.

PRIVATO vende corso Siracusa ang cucinino camere bagno finestre possibile mutuo 18.20%. Tel. 840.421 - 634.788.

S. MAURO
Cernisi liberi occasionale signorile appartamento salone 3 letto soggiorno, soggiorno cucinino doppi servizi garage - altro soggiorno 2 camere soppalcine cucinino bagno garage. Tel. 648.123.

STABILE in blocco vendesi zona Chiesa della Salute vero affare. Dalgil 602.516.

TAIT C. 506.601 libero Moncalieri (via Pastrengo) dal 1973 salone 2 camere cucina bagno mansarda L. 138 milioni.

UTIP 547.828 libero signorile corso Tassoni pentacamico salone 2 camere cucina doppi servizi possibilità permuta.

VIA Po vicinanze diretto Abbiate 500.382 vende in bella casa d'epoca 4 camere cucina servizi prezzo allarone.

VIA Servais alloggio libero in palazzina residenziale salone 3 camere cucina bagni posto auto. Finci. 506.601.

VILLA bifamiliare Pino Torinese panoramica salone 3 camere cucina 2 servizi. Dilazioni. Casamercato 5588.

ZONA S. Paolo affitto signorile salone 2 letto doppi servizi arredato uso transitorio a referenziati. Tel. 328.208.

21 Offerte affitto

ADIACENTE corso Spezia affittasi piede-terra di 3 vani e servizi completamente arredato. Telefonare 546.534.

AFFITTO villetta a schiera Carmagnola salone 3 letto cucina 3 bagni box riscaldamento ampio giardino. Tel. 723.477.

CROCETTA su corso affittasi ufficio. Telefonare mattino 531.302; pomeriggio [illegible]

ELEGANTE ufficio affitto corso Vinzaglio 3° piano mq 200 L. 6800 al mq. Tel. 644 958.

PIED-A-TERRE scam e riservati arredati vicino casa minimo 30anni L. 110/230 mila uso pied-à-terre. Tel. 561.736

SEDE centrale uffici arredati servizio segretariale recapito postale telefonico sale riunioni centro. Tel. 650.2181.

STUDIO COGONI villa signorile in Cerretto mq 1760 adatta sede rappresentanza ed ampi locali per settore operativo nonché per abitazione di 5 nuclei familiari. Eliporto massima riservatezza. Per informazioni appuntamento in studio previa telefonata al 531.103.

STUDIODATA affitta ufficio via di Nanni vicinanze piazza Adriano composto da salone 7 camere sala riposo 2 servizi 2 ingressi da due scale diverse. Telefonare 335.8572.

STUPIGNATA affitta ufficio piazza Statuto composto da 7 salonl 2 vani alla seguito servizi L. 700 mila mese. Tel. 335.8572.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 2.000.000
più 24 rate di L. 350 mila senza interessi il Punto Immobiliare vende rustico con giardino. Tel. 858 235 - 858.303.

A. VENDONIN 1-2-3 vani puliti e in costruzione Finale, Celle, Alassio, S. Stefano e Ospedaletti a partire [illegible] 40 milioni. Telefonare 0182 53 301.

BORGHETTO S. Spirito (Cn) via Aurelia sul mare prestigioso immobile privato vende alloggi mq 80 e 90 liberi L. 1 milione 100 mila al mq trattabili in contanti oppure [illegible]ioni di pagamento. Tel. 019 318.042 - 010 460 718.

BRAMAIRATE (Al-To) ristrutturata 6 camere cucina bagno cantina corte giardino cintata L. 50 milioni 500 mila vendo. Tel. 0141-55.875.

CALABRIA a S. Maria del Cedro (Cs) costruttore vende direttamente alloggi 2-3 camere 100 mt. dal mare comodità negozi posto auto da L. 18 milioni 600 mila più mutuo [illegible]. Per informazioni telefonare 011 251.595.

CASETTA Cisterna d'Asti 4 vani servizi giardinetto prezzo interessante [illegible] rivolgersi 364 401 - 303 037.

CASETTA rustica in Valle Varaita 5 [illegible] terreno vendo a L. 8 milioni 800 mila più rifiniture. Tel. 0121 6200.

CASTAGNITO d'Alba bella casa rurale ristrutturata salone 6 camere bagno box riscaldamento garage 3 auto rimessa attrezzi lavanderia coperto cantina giardino orto comoda negozi L. 90 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141-58 875.

CERIALE vendonsi monolocali nuovi 200 mt mare. Prezzi interessanti Telefonare 011 203.301.

COLLE Braide vicinanze vendesi casetta con 2 alloggi terreno e cantina L. 45 milioni. Tel. 328.8568.

DIANO Marina appartamenti alla Riviera per intenditori, piscina, giardini da L. 92 a 155 milioni. Altri Porto Maurizio da 60 milioni. Tel. 011 761.581.

ESPEDALETTI vendesi monolocale nuovo con vista mare imperdibile. Tel. 011 293.301.

FERTAA Ligure privato vende alloggio vista mare panoramico 2 vani e servizi ampio giardino ingresso indipendente L. 75 milioni eventualmente box L. 15 milioni. Telefonare 0182/640.035 [illegible] Ufficio; 006.85 cas pasti.

TORRE del Mare Bergeggi vende in complesso residenziale soggiorno camere cucina posto auto giardino privato prezzo vantaggioso. Tel. 011 328.238.

[illegible] Piani d'inverno impresa vende [illegible] alloggi vista mare terrazzi piscina. Telefonare 019 29.739.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

SANLORENZO (Im) affittasi vicino mare 5-6 posti letto soleggiati posto auto maggio e seguenti. Tel. 0184 254.784.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Bruno ambiente familiare rinnovato vicino mare cucina accurata prezzi modici. Tel. 0182 43.341.

ALASSIO pensione Medusa 0182/40.581 mt 50 mare cucina casalinga maggio L. 20 mila/25 mila sconto bambini.

ALASSIO soggiorno Windsurf 0182/42.936 20 mt mare familiare cucina casalinga maggio L. 20 mila; prenotate.

LIGANO pensione Isabella tel. 019 858.843 sopra ufficio postale mand a scelta L. 22 mila, giugno L. 26 mila.

PIETRA Ligure pensione Nadia tel. 019 645.182, sul mare, rinnovata, familiare L. 19 mila, giugno L. 22 mila.

SOGGIORNO per adulti collina torinese salubre elegante familiare dispone di camere singole o a 2 letti con servizio e ogni tipo di assistenza; accettasi anche per brevi periodi; esperto per non autosufficienti. Telefonare 011/861.0201 - 861.0204.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini consumi tributarie. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento complete in rovere massiccio nuove imballate vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.518.

52 Varie

ACQUISTO articoli oggetti non ritenere ritirarli mobili appartamenti alloggi giardino. Tel. 488.449 ore pasti.

ACQUISTO negozi 800 soprammobili quadri tappeti oggetti vari sgombero alloggi e uffici locali. Tel. 575.241 Perla.

ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi fa tornare persone amate toglie malocchio esiti sicuri. Tel. 748.6823.

CARTOMANTE Alta medianità radioestesica risolve fortuna lavoro contrarietà lega persone amate esiti. Tel. 308.7758.

COMPRO vecchie biblioteche di libri archivi opere Treccani Utet. Telefonare 839.7720.

DA Nino compra-vendita mobili usati stock fallimentari antiquariato quadri tappeti. Spurgo locali. Strada del Fortino 2, telefono 232.417.

SOGGIORNO cercasi alloggio villa e altri locali servizi vecchi a pacuroli. Tel. 880.4112 - 576.241.

LA JUVENTUS RITORNA A CASA CON LA COPPA TARGATA BONIEK

DAL NOSTRO INVIATO

BASILEA — Juventus 8 anni dopo. Da Bil- a rinnova il trionfo, la squadra di Trapattoni è di nuovo regina d'Europa e, nel centra il doppio traguardo pionato-Coppa ed accende d'entusiasmo 40 mila italiani arrivati da ogni parte del Paese per dirle ancora volta grazie, per stringerla abbraccio.

Il diluvio che al termine partita abbattuto su Basilea ha frenato l'entusiasmo della folla accalcatasi davanti all'albergo dove i festeggiavano un tra i più sofferti della storia. E' destino infatti bi Juve rischiare per vincere. Accadde 7 fa a Bilbao, dove gli uomini di Trapattoni presentarono con l'esiguo vantaggio di un gol, è accaduto anche ieri sera al St. Jakob terribili, a volte drammatici, per l'assedio del Porto alla rete juventina. Trapattoni ha ammesso onestamente di aver previsto che la squadra portoghese fosse tanto abile e pericolosa e non sono, le sue, giustificazioni di comodo, perché i lusitani, quel gioco ragnatela fatto di passaggi brevi e precisi e di improvvise folate offensive, hanno messo in pericolo vittoria bianconera fino al 90'.

In vantaggio dopo con una prodezza Vignola, la Juve so lo scatto di adagiarsi, rallentare ritmo ed sofferto. La reazione è concretizzata mezz'ora con tiro di Sousa che ha ingannato Tacconi battendogli davanti, ma si là questo episodio non ha messo in difficoltà una Juventus che, proprio nella partita più delicata, si trovata «tradita» da qualcuno dei suoi uomini di spicco.

E' spiacevole, nel del trionfo, quando si portati ad accomunare tutti elogio corale, tirare fuori i nomi «colpevoli» ma anche chi ha seguito partita alla televisione avrà avuto occhi per vedere un Rossi evanescente e mai incisivo, che si è poi tra l'altro incrinato una costola e non potrà quindi andare in nazionale, un Platini di due o tre giocate sua fama e niente più, un Cabrini poco propenso alle sue solite sgroppate offensive. A questo va aggiunto che Bonini si è perso distanza annegando nel mare di un centrocampo tinto , il colore delle maglie del .

Buon per la Juve che due uomini tro- sua serata migliore proprio Basilea. Su tutti Zibi Boniek, autentico la partita e solo aver segnato gol della vittoria. Il polacco è il solo in grado di svegliare la squadra, di darle autentici strattoni le sue irrestistibili e dire a ogni compagno: «Svegliati perché altrimenti ci fregano un'altra volta». Boniek non aveva nulla a nessuno, ha giocato sentendosi una volta sotto esame, ma ha probabilmente sentito più di tutti questa magica serata di Coppa, lo acclamava a gran voce, capito che il traguardo quantomai vicino e che si poteva sciupare tutto in maniera assurda.

Con è battuto da leone anche il piccolo Vignola, tante volte accusato di saper reggere ritmi una gara intera. mino invece ha di rivitalizzare il trocampo, ha preso spesso l'iniziativa, ha fatto insomma il Platini. Merita applausi particolare.

Ma è ovviamente merito anche Porto se la Juve ha giocato un secondo tempo infarto. uomini Morais escono battuti a testa alta. Sicuri aver disputato grande partita, essere alla Juve, di averla anzi soggiogata per lungo tempo, come forse neppure essi stessi immaginavano vigilia. Franco, Sousa e Paccheo sono stati i grandi protagonisti scena. attendeva con curiosità Gomes ed invece i veri mattatori . Davvero non potevano più. Le proteste assurdo cuse all'arbitro che i portoghesi hanno lanciato a fine partita fanno parte della delusione. Se sembrato sospetto un mani di Scirea in è clamoroso un da rigore ai danni di Platini non rilevato Prokop. Episodi una partita vibrante, che fanno discutere, come sempre, quando la più è molto .

Ora anche la Coppa Coppe, dopo Coppa Uefa, entra nella bacheca del di Galleria San Federico. C'è sempre un vuoto però che tutti sperano di colmare presto, magari al prossimo anno. Una vittoria quella di ieri sera non ha certo meno importanza meno prestigio di una Coppa Campioni, ma certi traguardi hanno indubbiamente particolare. Ed è proprio a questo che i giocatori Juventus pensavano già ieri sera, nonostante l'ebbrezza vittoria grandissima portata.

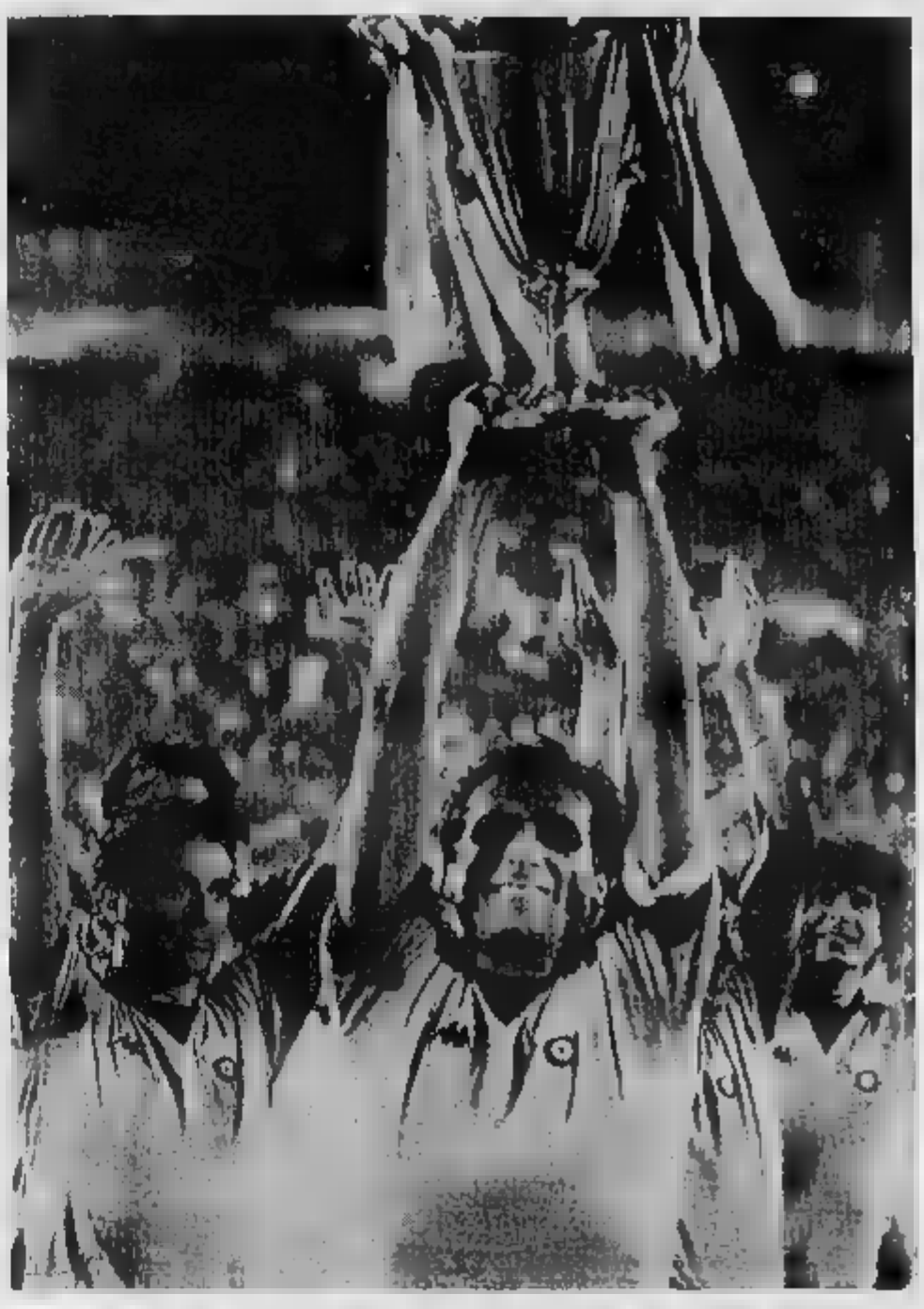
Fabio Verginano

Tacconi

Tacconi insuperabile DAI

BASILEA — E' stata una serata fortunata meno forse che per il portiere Tacconi. Dopo la partita fuori dallo stadio c'era grande calca, tutti i volevano stringersi attorno ai giocatori. Paccheo per tutti, grande grida di incitamento. Il portiere bianconero è stato «festeggiato» in maniera particolare. Infatti appena arrivato albergo è accorto che nella sua gli era stato infilato il pertafoglio contenente 700 mila . Evidentemente un tifoso che voleva un ricordo in del beniamino.

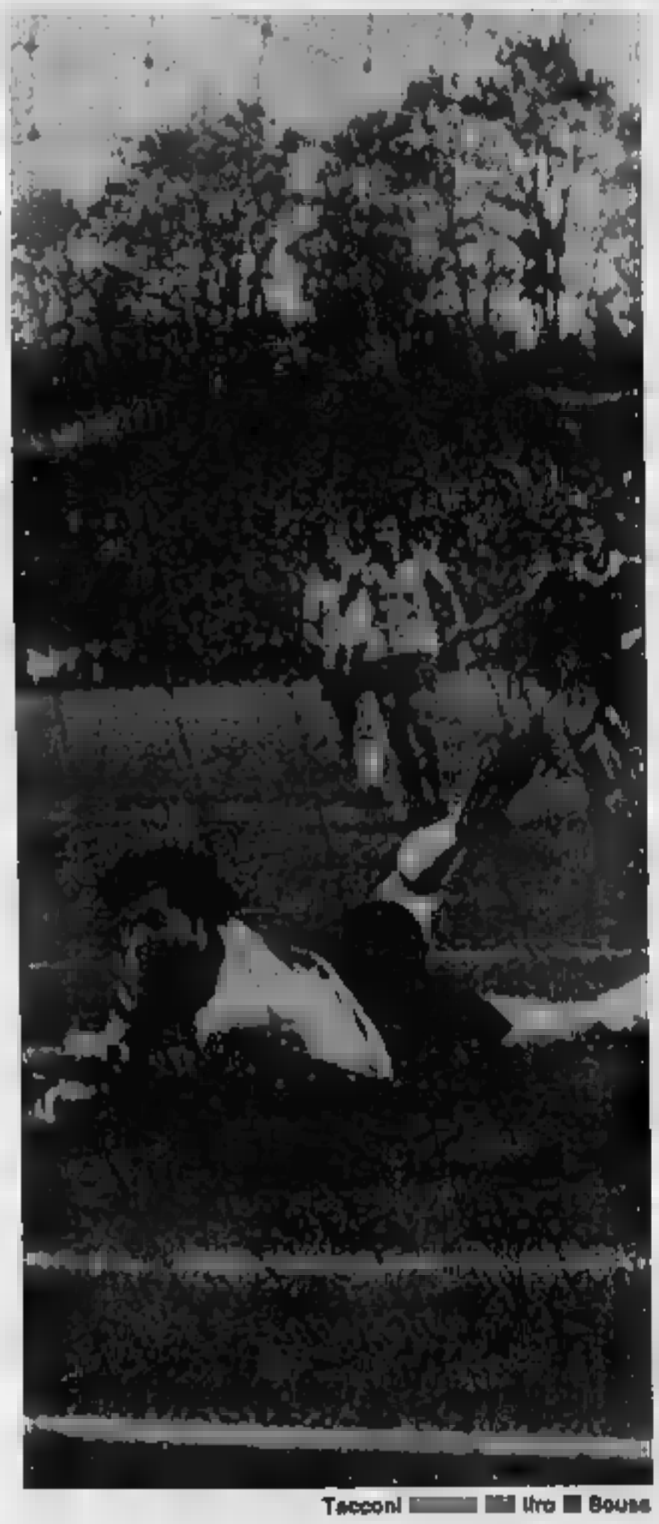
1961 FIORENTINA; 1962 Atletico Madrid (Spa); 1963 Tottenham (Ingh); Sporting Lisbona (Por); West Ham (Ingh); 1965 Borussia (Ger); Bayern Monaco (Ger); N; Slovan Bratislava (Cec); Manchester City (Ingh); 1971 (Ingh); 1972 Rangers Glasgow ; 1973 MILAN; Magdeburgo (Ger. Est); 1975 Dinamo (Urss); 1976 Anderlecht (Bel); 1977 Amburgo ; 1978 Anderlecht (Bel); 1979 Barcellona (Spa); 1980 Valencia (Spa); 1981 Dinamo Tbilisi (Urss); 1982 Barcellona (Spa); 1983 Aberdeen (Sco); 1984 JU-



«Le roi» elogia così la grande prestazione del compagno

TRA «ZIBI» E PLATINI LUNGO ABBRACCIO A FINE PARTITA

Dopo aver fatto il tris in Italia (scudetto, capocannoniere e coppa coppe) il fuoriclasse francese punta al titolo europeo con la Nazionale del Paese



Tacconi ro Bouss

DAL NOSTRO INVIATO

BASILEA — Michel Platini ha abbracciato a lungo Zbigniew Boniek dopo il fischio finale di Prokop. Era un gesto di riconoscenza da parte «le roi» nei confronti del compagno che era stato l'elemento di maggior spicco della Juventus, l'uomo che aveva trascinato la squadra al primo successo bianconero in Coppa Coppe. Era partita molto importante per «Zibi», ma lo era anche per Platini che ieri sera ha fatto «tris»: dopo aver vinto lo scudetto e il titolo di capocannoniere (per la seconda volta consecutiva) ha centrato il suo primo trofeo internazionale. Adesso gli manca il Campionato d'Eur Francia per fare un poker, un «grande slam» sensazionale.

Attorniato dai giornalisti francesi che da domani a Pont avranno tutto per loro, Platini ha manifestato la propria gioia dopo il sofferto successo con il Porto.

Hai mai avuto paura di non farcela?

«La paura c'è sempre, fa parte del calcio. E questo Porto è davvero una bella squadra. Però ce l'abbiamo fatta».

Quali sono state le difficoltà maggiori?

Porto a un sistema a zona contro il quale noi abbiamo pro i. Inoltre se ci difendiamo, soffriamo contro tutti».

Sei sempre ancorato alla filosofia del gioco d'attacco?

«In Italia ho imparato che conta il risultato. dovuto entrare in quest'ordine d'idee dopo due campionati ed anche campo ale, almeno a Basilea, non si è fatta eccezione».

La gente si aspettava un Platini alto livello. Hai offerto spunti di classe, ma non certo stata la tua miglior partita. Come lo spieghi?

«E' vero, non potevo brillante, poiché ho giocato piuttosto arretrato. fa una marcatia, ma ritengo di avere svolto bene i compiti difensivi che ero chiamato svolgere».

Insegui sempre il diciannovesimo gol Coppa e non riesci ad scalfire Combin, il francese che ha segnato di più nelle competizioni continentali. Perché?

«Non spiegarlo. So soltanto che mi sono avventurato nell'area avversaria in un' occasione e sono stato atterrato fallosamente. E calcio di rigore, ma l'arbitro Prokop ha lasciato proseguire, applicando la regola del vantaggio, poiché il pallone finito a portatore-gol. Ze Beto è stato bravo a intercettare la ravvicinata».

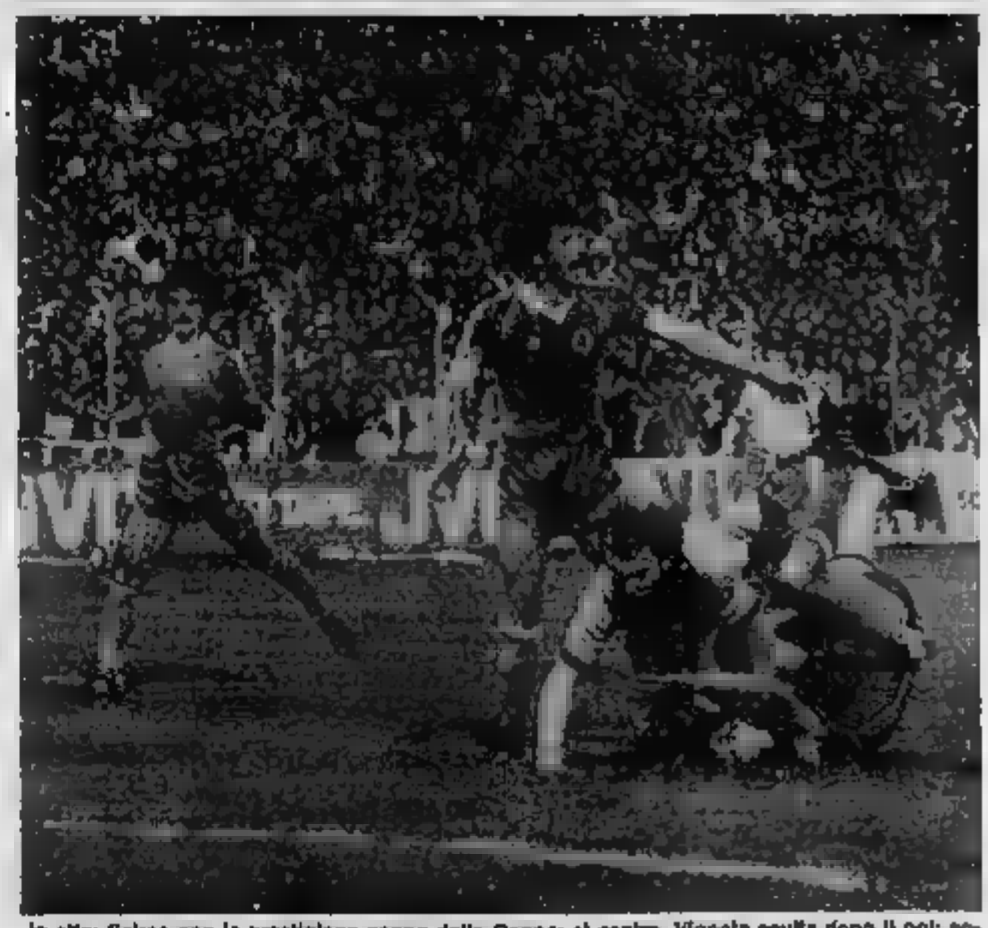
Felice?

«Certamente. Lo è stata una grande cosa, insieme con il titolo di capocannoniere, la Coppa delle Coppe ancora meglio. Adesso arrivano gli Europei...».

straordinario slam potrebbe aggiungere altra gloria a Platini?

Glielo auguro, giocheremo in il vantaggio fattore campo, del pubblico, potrebbe non bastare. E' grande occasione, ma ciò che , anche in questa manifestazione, il Speriamo quello che noi francesi gniamo, cioè il titolo. Ma ci sono altre sette squadre di valore, compresa la Germania Ovest che è campione in carica ed è ricca di esperienza. Adesso però lasciatemi gioire ancora insieme con la Juventus».

Bruno Bernardi



In alto: Scirea con la prestigiosa coppa delle Coppe; al centro, Vignola esulta dopo il gol; sopra: Boniek mette a segno la seconda rete juventina, che significa la conquista del titolo

Scatta oggi da Lucca il Giro d'Italia con un prologo a cronometro

MOSER O VISENTINI IN MAGLIA ROSA?

Anche il francese Fignon, lo svizzero Freuler ed il bresciano Bontempi favoriti, mentre il rendimento di Saronni resta un rebus. Domani prima tappa: un'altra «cronometro» in Toscana, però stavolta a squadre

Moser e Visentini a cronometro: uno dei loro dovrebbe conquistare il primo posto

LUCCA — Su una bici con le ruote «lenticolari», simile a quella che usò a Città del Messico per battere il record dell'ora di Eddy Merckx, Francesco Moser cercherà oggi di conquistare nel cronoprologo di Lucca la prima maglia rosa del Giro d'Italia. Il percorso è breve, soltanto cinque chilometri; i distacchi tra i favoriti della corsa saranno minimi: però vincere oggi è importante, soprattutto dal punto di vista psicologico. E Moser vuole provarci.

Contro di lui, oggi, c'è Roberto Visentini, secondo al Giro dello scorso anno, specialista a cronometro; e poi il francese Fignon, della Renault, lo svizzero Freuler, il bresciano Bontempi e -perché no?- Beppe Saronni, che parte con l'etichetta di «oggetto misterioso» della corsa. Baronchelli, Battaglin e Contini sembrano invece «tagliati» per questo tipo di prologhi: perderanno, comunque, pochi secondi.

«Tutti sono convinti che io sarò un grande protagonista di questo Giro e spero di non deludere la fiducia dei miei tifosi. Ma un record è programmabile, anche se al momento di scattare in pista non esiste alcuna certezza. Il percorso è un po' d'Italia è legato a molti problemi, primo fra tutti quello del recupero: 10 giorni su strada sono lunghi da un'ora su pista. Comunque, ho fiducia: non mi sono mai sentito così bene, potrei fare la parola, chissà...»

Oggi il via col cronoprologo sulle mura di Lucca, domani è in programma la Lucca-Pietrasanta, un'altra «cronometro», ma a squadre, sulla distanza di 65 chilometri.

NOVARA, S.P.A. NEL CAOS E' UN «GIALLO» POLITICO?

— Che succede al Novara Calcio? Sono in molti a chiederselo senza trovare logiche risposte. La trattativa per la cessione del pacchetto di maggioranza dall'ormai ex presidente Gantino Tarantola (28 anni milita nella società azzurra) al petroliere Armani si è inaspettatamente arenata quando tutti la davano ormai per conclusa. A bloccarla è stato il consiglio direttivo che, come prevede lo statuto, doveva esprimere il «gradimento» al trasferimento delle azioni e che sorprendentemente, invece ha dato Armani ha dato il «placet» nientemeno al ministro Franco Nicolazzi.

Quest'ultimo, da Roma, ha però clamorosamente smentito il consiglio dichiarando ieri sera «a caldo» di essere stato colto di sorpresa dalla decisione del Novara Calcio, «in particolare per quanto riguarda l'acquisto delle azioni». Nicolazzi ha affermato che se questa fosse una condizione per il suo ingresso alla presidenza del sodalizio calcistico, era impossibile accettare.

«Ma allora a chi è stato dato il gradimento dei consiglieri che hanno negato ad Armani?» è chiesto ieri sera il legale del petroliere. Vittorio Tarditi, personaggio di contorno della trattativa Armani-Tarantola ha in mano la convenzione già firmata dal presidente uscente. «Per noi — ha proseguito — è stato come un fulmine a ciel sereno» e così dicendo ha esibito l'accordo firmato alla presenza sigiato da Gantino Tarantola e l'assegno di 100 milioni che doveva essere il costruttore come anticipo. «Penzavo che una firma e una parola contassero anche nel mondo del calcio. Purtroppo mi debbo ricredere e comincio a ricredere il commendator Armani».

Tarditi ha aggiunto che comunque il consiglio del Novara Calcio si è preso la responsabilità. «Tutti ormai erano a conoscenza del fatto che Armani procedeva l'immediato rilancio della società e che si stava già per contattare dei calibro di Capello e Inverniz. I consiglieri hanno detto che sono pronti a sottoscrivere un programma almeno equivalente».

Il ministro Nicolazzi

A parte l'amarezza che è evidente nelle dichiarazioni di Tarditi, c'è una domanda più che giustificata da parte dell'avvocato Armani, un quesito che si pongono anche i tifosi azzurri: le precisazioni dell'on. Nicolazzi escludono l'acquisto parte sua del pacchetto azionario «negato» al petroliere trecatese ma allora a chi andrà il Novara Calcio visto che Santino Tarantola già ieri ha rassegnato le dimissioni? Dietro il «giallo» c'è una finanziaria ha di quel contestato 51 per cento delle azioni? Oppure consiglieri meditano di acquistare quota dell'ex presidente?

La è assai ingarbugliata e l'assenza Novara dell'on. Nicolazzi (arriverà sabato?) non contribuisce alla chiarezza. Da Roma, il ministro ha fatto di «essere stato sollecitato ad accettare la presidenza dalla maggioranza dei consiglieri contraria alla soluzione Armani» spiegando di posto alcune condizioni: la prima è che il pacchetto azionario di maggioranza ga ripartito fra più persone senza la sua partecipazione e che la sua presidenza sia «effettiva» e non «onoraria». Inoltre, Nicolazzi ha chiesto l'accettazione suo programma che prevede l'assunzione di tecnico di grande prestigio, di un direttore sportivo il potenziamento squadra attraverso un rapporto diretto con quattro società di serie A.

A Novara sono in molti, però, a spiegare l'assurda situazione con precise finalità politiche: si sostiene che, essendosi a favore di Armani espresso il sindaco socialista Armando Riviera, i socialdemocratici non potevano restare indifferenti. E una mezza conferma proprio dall'avvocato il quale dice, non che punta che «la politica non dovrebbe stravolgere le cose del calcio come invece purtroppo avviene».

Sanna

Su con la vita!

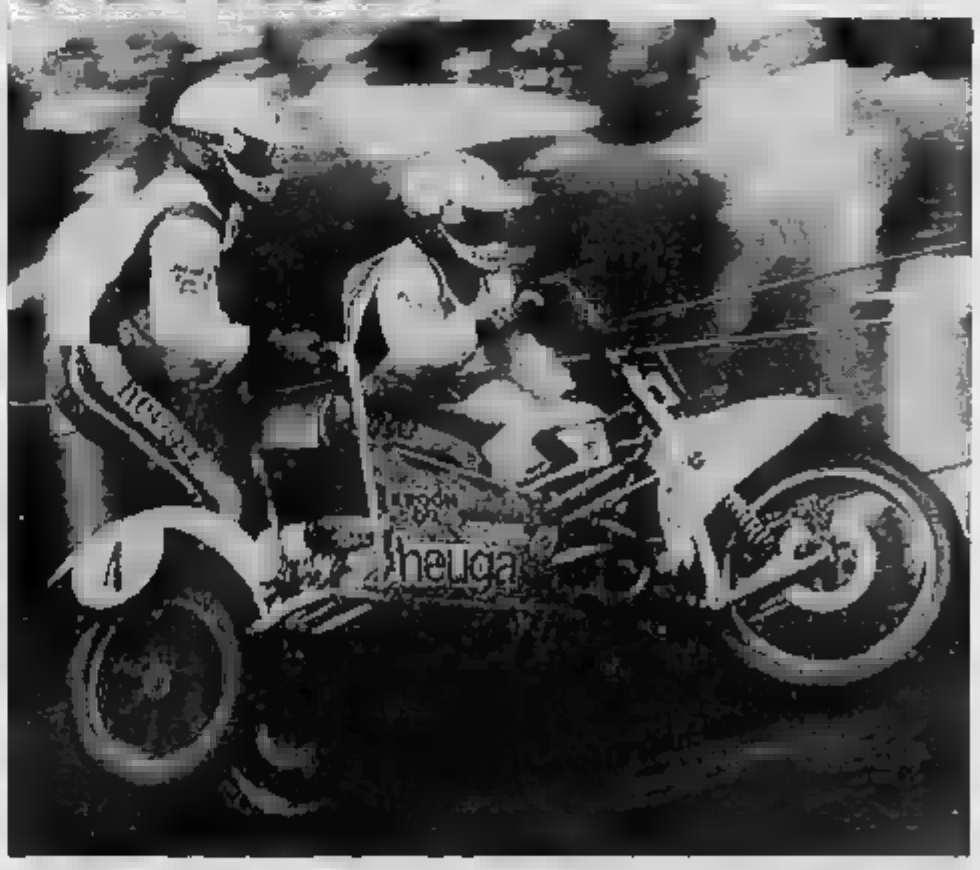
Fino al 31 maggio
la tua vecchia auto vale almeno
1 milione
per passare a una nuova Fiat

Se la tua auto è troppo vecchia e ti fa spendere in continuazione. Se prima o poi dovrà passare alla revisione dell'ispettorato della Motorizzazione, con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... Su con la vita! Fino al 31 maggio per la tua vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, troverai parché regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1.000.000! Un milione per scegliere una Fiat nuova di zecca tra tutte le vetture Fiat disponibili. Un milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E massime per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savalea-sing. Non perdere tempo. Tutte le Succursali e i Concessionari Fiat ti attendono.

FIAT

Successo della «Giornata motociclistica sanmaurese»

CAMPIONI DI SIDECAR TRIAL E TANTO CROSS UNA FESTA DELLE MOTO



SAN MAURO — Sono piemontesi i vincitori del Trofeo nazionale sidecar, disputato sul circuito di S. Mauro una pioggia torrenziale. campioni provenienti da tutt'Italia, hanno trionfato due giovani del «Moto Club Chivasso»: Ozzimo, 28 anni, di Settimo Torinese, e Carvelli, 27 anni, di Bra.

La Suzuki dei giovani campioni si è dimostrata ancora una volta una macchina validissima consentendo loro di tagliare il traguardo in 24'45", dopo aver percorso 27 km. Bonato, commissario federale e organizzatore dell'«Unione Corridori Torinesi Centauro Club», che insieme al «Tor Rating Promotion» ha indetto la manifestazione e che si classifica tra i primi gruppi motociclistici poiché raccoglie il maggior numero di motoveicoli, ha così commentato: «L'equipaggio vincitore ha condotto una gara ta, nonostante la pioggia e il tamponamento causato dal o che l'inseguitore, quello Secchi e Castelli, e l'uscita di strada: il rientro in pista è stato rapidissimo e non ha compromesso il trionfo della coppia».

Il cattivo tempo ha invece compromesso la partecipazione del pubblico che è stata nettamente inferiore alle aspettative. Infatti, secondo organizzatori, i presenti con tempo sarebbero stati almeno 8000, mentre il numero biglietti venduti è limitato a Anche prima dell'inizio gare ci sono stati attimi di tensione: «Nessuno voleva partire o, per lo meno, c'era molta indecisione a della pioggia — dice Bonato —. Dopo un'ora nda, con la gente che aspettava impaziente sotto diluvio, abbiamo dato il via».

Nonostante tutto la manifestazione, intitolata «Giornata , ha avuto un'ottima riuscita. Sono state la passerella moto e auto degli Anni Trenta, fra le quali il motoveicolo di Merlo, uno dei primi corridori su sidecar di Torino che ha alle spalle quindici anni di pratica sportiva. La nostalgia dei bei tempi si è fatta sentire e Merlo ha fatto un giro in pista, sulla sua moto, prima dell'inizio della gara.

Nell'intervallo prove di classificazione alla finale, vere spericolatezze sono state compiute da ragazzi appassionati di trial, che si sono sbizzarriti in svariati audacissimi esercizi. Ampia possibilità di imitare i loro campioni è stata poi offerta ai ragazzini su un percorso a ginkana e per biciclette da cross, che ha in difficoltà parecchi di loro, a giudicare dalle numerose cadute, fortunatamente non gravi.

«Una manifestazione molto diversificata, una buona riuscita — conclude Bonato —. Garantiamo che il prossimo anno si ripeterà e, intanto, diamo l'appuntamento alla prossima gara di sidecar, che si svolgerà l'8 luglio in prossimità di Alessandria. E speriamo che il tempo, questa volta, ci dia una mano».

c. m.

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

PK pubblicità
LA SERA
publikompass
Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 86.66
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 68.88.80/88.88.40
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.541/26.361
Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 89.29.80/89.58.33
Via Asiago 1/1 - Tel. (049) 38.219/38.04.86
Via Bordanzo 1 - Tel. (0145) 27.33.71
Via Gioberti 47 - Tel. (084) 88.49.49/88.49.40

Sabato pomeriggio (alle 15) al Motovelodromo di corso Casale

I GIAGUARI CONTRO I MASTINI (MENTRE ASPETTANO I FROGS)

Le squadre approfittano delle ultime due giornate di campionato per preparare i playoff. Partita senza problemi per i torinesi, che sono rimasti impressionati dalla formazione di Bienate

Una fase «movimentata» di un derby di football americano Giaguari e Motovelodromo torinese

Aria di play-off sul campionato di football americano. Le squadre hanno staccato il biglietto per la fase finale profittano queste ultime due giornate per allenarsi, mettere a punto nuovi schemi, provare qualche giovane e nel contempo rischiare il no possibile i loro uomini-chiave. altre, quelle che hanno fallito l'obiettivo, sono all'inseguimento qualche prestigiosa quanto inutile rivincita.

Sabato, Motovelodromo di corso (ore 15), i Giaguari affrontano per l'ultima i Ivrea. Gli eporediesi si sono presentati quest'anno ai nastri di par- rabberciati alla meglio, senza sponsor e americani: potevano sperare i Riders Giovanni che, in quanto a finanze, tecnica ed esperienza, stavano molto meglio di Ivro. Invece ce l'hanno fatta e sono ormai condannati logica e dalla matematica a retrocedere in serie B.

Giaguari sono stati drasticamente ridimensionati sabato scorso quando, dopo aver perso contro i Rama, si sono recati in pellegrinaggio a Bienate, nell'hinterland milanese, per vedere i Frogs. Proprio contro i Frogs i torinesi giocheranno la loro prima partita delle finali che potrebbe anche essere l'ultima.

«Sì, questi Frogs sono bravini, per usare un termine leggero — ammette il presidente dei Giaguari, Vilmo Martinetti —. Sabato li abbiamo all'opera in serataccia, sotto un diluvio, un terreno bruttissimo. Avevano davanti i Rhinos che, seppur ridimensionati, costituiscono uno sparring-partner di tutto rispetto. Ebbene, ammettere che mi hanno impressionato: un vero rullo compressore. Non hanno schemi particolarmente complicati, non tentano azioni eclatanti, non svolgono un gioco spettacolare. Però sono molto pratici, molto efficaci, ed hanno una preparazione atletica disumana: nell'ultimo minuto di gioco erano freschi come il primo. Mandano in panchina 53 giocatori ben inquadrati, ordinati, disciplinatissimi. Sì, sono proprio i Frogs la squadra più forte di questo campionato».

Ed i Giaguari quante possibilità hanno di batterli? «Per vincerli occorrerà essere al massimo: al massimo della forma, al massimo della concentrazione, al massimo di tutto. E scendere in campo convinti di non aver nulla da perdere. Detto questo, le nostre possibilità sono del 30 per cento, del 40 ad essere proprio ottimisti».

Parliamo ora della partita di sabato con i Mastini: un semplice allenamento? «Ordinaria amministrazione — risponde Martinetti —. Potremmo fare giocare anche Orla, che si è ormai completamente ristabilito, ma preferiamo tenerlo ancora a riposo per la partita con i Frogs».

I Guarà Tauri giocheranno invece notturna (ore 21) al Comunale di Sesto S. Giovanni contro i Riders. Anche per loro si tratta di ordinaria amministrazione, anche loro scenderanno in campo il pensiero rivolto ad appuntamenti più impegnativi. Per i Guarà Tauri, però, si tratta di preparazione ai play-off, ma all'ultima giornata di campionato quando affronteranno in casa i Rama.

«Una partita che non conta più nulla — ammette Romy Gai, portavoce dei Tauri — ma nella quale faremo di tutto per ottenere un risultato utile». Sannazzaro

Domenica è in programma la Torino-Tigliole

CICLISMO DILETTANTI IN LUCE NOMI NUOVI VINCONO SURRA E BUFFA

Bruno Surra, primo a Fossano

Il ciclismo dilettantistico sta portan alla ribalta nomi nuovi. Bruno Surra di Pinerolo e Carlo Buffa di Rivo Vercellese sono usciti con il miglior votazione dal weekend agonistico. Una votazione da ... 10 e lode, tale è il valore della vittoria.

Surra, portacolori Fossano-Fonderie Botta, ha beffato nientemeno che il «numero uno» del ciclismo piemontese, quel Domenico Cavallo che in questo primo scorcio di stagione sembra si sia abbonato soprattutto ai secondi posti. Il pinerolese ha vinto a Fossano a conclusione di una corsa particolarmente severa e allestita dai suoi dirigenti. E' stato l'unico superstite una fuga lunghissima inscenata con il valsesiano Luciano Godio e con un paio di neozelandesi fra cui un Roger Sumich proprio in Piemonte, nel giugno di tre anni fa, arrivò per la prima nella carriera corridore ciclista a un'altitudine superiore mille metri: fu occasione gara nella Valsesia nella tappa di Rima vinta da Godio davanti a Viot- e Fedrigo.

«*Sull'ultima salita a un chilometro dall'arrivo* — dice Surra commentando la corsa di Fossano — che *ho ceduto. Io davanti, e dietro un gruppo che mi rodichiava metro su metro. Ho temuto farcela, ho stretto i denti, ho pensato a tante cose, soprattutto temuto brusco passaggio giù un successo sperato e delusione per la sconfitta che sembrava inevitabile. Invece ce l'ho fatta sono soddisfattissimo. E' la vittoria da dilettante: nello anno arrival primo a San Francesco al Campo*».

Surra ha preceduto trentina Cavallo che a sua volta ha battuto in volata il carignanese Demitri, il saviglianese Galletto, i landesi Leicht e Sumich altri, fra cui che della corsa è stato fra i movimentatori.

Da ad Asti Surra a Buffa. Nel Gran Premio Città di Asti il vercellese, in forza alla Piatagri, diretto Italo Zilioli, ha vinto la terza dilettante: i due precedenti successi li ottenne nel a Francesco a Torino Tigliole. E anno, come adesso, Buffa vinse in maggio. traguardo di Asti ha preceduto compagni di fuga. secondo posto Galletto, al terzo Beloti. Buffa militare compagnia atleti Milano ma ottiene i permessi necessari per allenarsi, gareggiare e soprattutto per cercare di vincere.

Domenica, sulle strade piemontesi si la Torino-Tigliole. E' gara aperta ai seconda serie che si ripete da 27 anni nel nome di un dirigente ci- scomparso: Modesto Novara. forse superfluo aggiungere che Carletto Buffa farà per tentare il bis. Ma sarà sorvegliato speciale nel gruppo: gli atleti della Fossano, della Careglio e dell'Ucab, fra i più bravi giovani dilettanti, giurano vendetta.

La più importante gara italiana per dilettanti di domenica disputa fra il Trentino e il Veneto: è il trofeo Alcide Degasperi a carattere internazionale con partenza da Trento e arrivo a Bassano. Fra iscritti ci tutti i prima serie Piatagri, la... lombardo-veneta e quella straniera si annuncia tuttavia agguerritissima. r. q.

Anche quest'anno prende il via il classico rally lungo le strade di Lombardia, Piemonte, Liguria e Emilia

TUTTI I FAVORITI IN PARTENZA AL «4 REGIONI»

Contemporaneamente al terzo atto del Campionato open d'Italia, si corre anche una prova del trofeo A 112. Prevista battaglia fra «Lucky» Battistolli e Vudafieri

SALICE TERME — Campionato Open d'Italia, atto terzo. Con partenza Pavia domani pomeriggio alle 15, prende il la 14ª Rally della Quattro Regioni, manifestazione a coefficiente due del calendario europeo.

La nota automobilistica, anche se non gode (da tempo ormai) di buona salute, è riuscita, grazie all'intervento dell'Aci Pavia, a sopravvivere anche quest'anno. Per mesi, infatti, si era parlato di un possibile annullamento dell'edizione

Il percorso che interesserà province quattro regioni, precisamente Lombardia, Piemonte, Liguria Emilia Romagna, sarà una volta meta di migliaia di appassionati provenienti da tutto il Nord-Italia.

«*La caratteristica questa competizione* — ha spiegato il direttore di Giropietro Quaroni — *quella di stare al centro di quadrilatero formato da Milano, Torino, Genova e Bologna. I tifosi, affluiscono dalle grandi* ma *anche dalle campagne. è appassionante per i piloti transitare in mezzo a due continue ali di folla, composte da migliaia di giovani assiepati in paziente attesa*».

via marcheranno certo i protagonisti delle prime due puntate del campionato Open (il cui calendario prevede complessivamente 9 prove): da «Lucky» Battistolli su Ferrari 308 Gtb, attuale leader della classifica, ad Adartico Vudafieri, sfortunato protagonista finora, con due rocamboleschi ritiri dovuti a guasti meccanici, a Gianfranco Cunico che alla a bordo d'una Porsche Turbo precise velleità di riscatto dopo il forzato divorzio con lo Junior Team.

Dopo il Rally della Costa Smeralda e la Targa Florio la classifica del campionato Open vede appunto al mando l'equipaggio «Lucky» (Ferrari 308 Gtb), punti, davanti a «Tony» Sghedoni (Lancia Rally) e Toivonen-Piironen (Porsche) con 20 punti. Quarti Del Zoppo e Betty Tognana e Gamba che precedono l'equipaggio leader campionato peo Capone-Cresto (Lancia Rally) Tre

Complessivamente prove speciali sono 34, divise in due tappe: sedici il primo giorno e diciotto il secondo. La prima tappa parte Pavia (Ponte coperto) domani alle per concludersi intorno alle di sabato. Tra la prima frazione e la si correrà sul circuito Cecima con inizio 15, sempre di sabato. L'ultima giornata di prove prende il via da Salice Terme alle 23 e si conclude nella mattinata domenica con arrivo sempre nella ridente località vese.

In concomitanza la manifestazione valida per il campionato Open, si corre la terza prova del Trofeo A 112. Tra i favoriti, ancora una volta il chierese Lago e il novarese Pialo, vincitori precedenti due e Sardegna.

Piero Abrate

Ma in serie A esperimento solo in Coppa Italia

NEL PALLONE ELASTICO PARTITE PIU' CORTE BERRUTI: MEGLIO COSI'

Berruti: «Rendere più veloci un vantaggio: soprattutto gli spettatori»

Il pallone elastico, sport centenario, lascia entrare dalle sue porte una ventata di modernità senza scandalizzare Qualcuno dice, forse po' pomposamente, che «cambia volto» con l'introduzione delle quattro cacce decise consiglio dopo l'esperimento di un paio di anni nei tornei minori. In sostanza questo: gioco, sullo 0-0, dopo le prime due cacce non si cambia più campo e si prosegue sino alle cacce per poi attenere i relativi 15 invertendo posizioni. Degli esordienti alla Serie tutti giocheranno da quest'anno col nuovo sistema. Resta ora fuori da questa innovazione la Serie che però la sperimenterà durante la Coppa Italia già eliminatorie. Il campionato serie A forse comincerà dal prossimo anno se saranno superate le resistenze alcune società e degli scommettitori che stanno seguito.

L'innovazione potrebbe sembrare marginale, invece si tratta di radicale che ha conseguente non solo per i giocatori ma per i tifosi. Merita intanto pre- Dice il vicesegretario Federazione, Romano: «I tempi la spettatore potesse passare un intero pomeriggio seduto al per assistere ad una manifestazione sportiva. Solo negli Uniti possibile precisando però che gli spari- morti sono suggestive coreografie di majorettes, e da bande musicali, uno spettacolo nello spettacolo insomma. D'altra parte il tie-break del è chiara esemplificazione di sport che vede solitamente due partite protrarsi parecchie trovato la giusta soluzione per abbreviare i tempi dei suoi incontri e questo malgrado esso rientrino business di scommesse che forse avrebbero maggiore interesse nel proseguimento degli incontri. Per tornare al pallone elastico, con le quattro cacce i risultati hanno dimostrato lo scollamento del gioco dovuto ad un minor numero mantenimento totale di tutte le caratteristiche fondamentali che fanno del pallone sport duro ed affascinante».

Massimo Berruti, uno dei più decisi innovatori, è il più entusiasta delle 4 cacce. «Mi rendo conto — — che per gli spettatori, specialmente i giovani che si accostano al pallone elastico appena adesso, le nostre partite troppo lunghe. Oggi non vi sono più avvenimenti sportivi che richiedano agli spettatori in uno stadio 3-4 magari sotto il sole cocente, pienamente do l'iniziativa federale».

Felice Bertola, il suo «carismo netrico», vede vantaggi e svantaggi. Dice: «Ho visto partite campionati giovanili effettivamente giunge ad uno scollamento del gioco meno cambi di campo. Questo indubbiamente aspetto positivo. esserci anche dei lati negativi al momento attuale posso dire quali potranno essere. Certo, per atleti come me Berruti che abbia- sulle spalle una lunga carriera agonistica cambio di campo è importante perché un momento di pausa nello sforzo fisico che parti- richiede ed a recuperare».

Per Bertola questo spauracchio ancora lontano: domenica ad Andora nella semifinale della Coppa Italia '83 contro Alcardi entreranno in gioco quattro cacce e il 10 volte campione d'Italia potrà ancora usufruire ripetuti di campo che permettono prendere fiato ma che nel contempo annoiano soprattutto i giovani, i vecchi approfittano per bere un bicchiere di

Piero

Cronico problema della pallanuoto: la maggioranza si presenta al via ancora impreparata

MA GLI ARBITRI PERCHE' NON SI ALLENANO?

Oggettive difficoltà dei direttori di gara nel vedere eventuali falli sottacqua.

nel calcio arbitri fanno collezione di insulti e si trasformano talvolta in bersaglio per i più svariati proiettili lanciati al loro indirizzo dai tifosi più accesi, nella pallanuoto volano anche in acqua.

Ci riferiamo all'incresciioso episodio accaduto al signor Auriemma sabato scorso a Chiavari. Il napoletano stava dirigendo la partita tra la squadra locale e l'Ortigia, avviata ormai alla conclusione, con i siracusani in vantaggio di un gol, quando alcuni dirigenti liguri hanno contestato una sua . E' nata una violenta culminata con un bel tuffo in qua fuori programma dell'incolpevole Auriemma, inviato così a rinfrescarsi le idee con un bel bagno.

Un episodio molto grave, che tuttavia riporta alla memoria un so problema importantissimo per il mondo della pallanuoto. Il mestiere di arbitro, as, è difficile in tutti gli sport, ma in questa specialità lo è ancora di più. un campo calcio può succedere di sbagliare qualche valutazione o di la visuale coperta e poter quindi disporre elementi sufficentemente Validi per giudicare. In una piscina la situazione è ancor più difficile: di pallanuoto vede soltanto una parte di quello che avviene in acqua, mentre il resto se lo immagina. pratica, potendo re quello sott'acqua è costretto a giudicare se si tratta un fallo o no soltanto sulla della sua

Ecco dunque il vero problema: esistono arbitri sufficentemente preparati ed esperti? La risposta è sì, ma non bastano. Con lo scioglimento della serie A, è aumentata la richiesta di arbitri di un certo livello e così quasi tutti i più esperti sono impegnati in partite della massima serie. Ciò ha penalizzato ovviamente la serie B e la C, in cui si vedono spesso all'opera fischietti alle primissime armi.

Esiste comunque un rimedio e non si capisce che cosa si aspetti ad usarlo. E' inutile cercare di incrementare l'interesse e la spettacolarità della pallanuoto, con l'introduzione dei playoff, se poi non si risolve il problema principale. Per raggiungere la perfezione bisognerebbe dotare i direttori di gara di occhi in grado di vedere sott'acqua, questo è irrealizzabile. E allora resta che mutterli in condizione di fare esperienza il più presto possibile senza però danneggiare gli altri protagonisti della pallanuoto.

esso l'unica possibilità di miglioramento per gli arbitri consiste nell'allenarsi sulla pelle di chi gioca, dirigendo cioè incontri di campionato. In fondo però questa attività non è poi così distante da quelle di un giocatore, e allora si capisce perché squadra per arrivare ad essere in forma all'inizio della stagione, deve cominciare la preparazione molto prima, mentre gli uomini del fischietto non svolgono alcuna attività si presentano con cinque sei partite dirette, o addirittura aver preso mano le bandierine.

Invece che la federazione, o meglio il Gruppo Ufficiali Gara, obbligasse gli arbitri, ovviamente un riconoscimento economico, a svolgere una preparazione adeguata alla loro attività. Diversamente tutto il avvolto per il bene della pallanuoto cadrebbe sempre mani di gente impreparata.

Tutto ciò senza dimenticare il difficile problema reclutamento di nuove leve per cui il Csg non si impegna mai abbastanza. In Piemonte stati fatti dei corsi arbitrali, ma l'esistenza pochi intimi, che hanno avuto la di gettare lo sguardo su un manifesto più o meno nascosto appeso nell'ingresso della piscina dello stadio. Davvero troppo poco per cercare di avvicinare la gente alla carriera di arbitro.

Maurizio Pignata

C.T.A.
COMPAGNIA TESSILE ABBIGLIAMENTO
BORGARO
Via Lanzo - BORGARO TORINESE
VESTE TUTTI
UOMO - DONNA - RAGAZZO
NUOVA APERTURA
Visitateci senza alcun impegno d'acquisto

Vivi il tuo momento d'oro
Gioielleria
Orologeria Argenteria
G. Fornero
Via Vitt. Emanuele, 99 - Tel. 920.8063 - CIRIE'

IMMOBILIARE VALLI DI LANZO
Compravendita fabbricati - terreni - Frazionamenti di immobili - valutazioni
vende:

CANTOIRA	appartamento al 1° piano - 2 camere con tinello cucinino bagno; cantina posto auto
COL. SAN GIOVANNI	(Viù) mini alloggi in palazzina appena ultimata Prezzi molto interessanti
CANAVESE	casa unifamiliare composta : 3 tinello cucina servizi
CAFASSE	alloggio al 3° piano composto da camere tinello cucinino bagno; cantina box auto
VIU'	alloggio nuovissimo composto soggiorno angolo cottura camera; cameretta bagno box auto

MATHI - Via della Libertà 67 - Tel. 926.8084

Bertoldo Mobili
di Ghiglieri
dal 1938 arredamento di classe
offre
i prezzi migliori dell'anno
Sconti particolari agli sposi
Str. Ciriè - Robassomero - Loc. Devesi
Via S. Pietro 24 - Tel.
QUALITA' - ASSISTENZA - SERIETA'
Punto vendita ALTRI TEMPI a Torino in C.so Palermo 62 - Tel. 280.731

CIRIE': via Rossetti

ANCHE NEI GIORNI FESTIVI PER APPUNTAMENTO TELEFONARE
VI OFFRIAMO:
AMPIA SCELTA appartamenti signorili da 1 a 4 camere - semplici o doppi servizi - box per 1 o 2 auto - posto macchina
ZIONALI lussuosi spaziosi e luminosi - possibilità di abbinamento - adattabilità a studi professionali.
ECONOMICITA' DI GESTIONE risparmio energetico fino al 40 per cento - riscaldamento, indipendente - vetri doppi - isolamento termoacustico.
IVA DETRATTA AL 2% - MUTUO FONDIARIO - POSSIBILITA' DI PERMUTE - DILAZIONI DI PAGAMENTO
CASA-NOVA Immobiliare
VIA VITTORIO EMANUELE N. 71 - CIRIE' - Tel. 920.9705
Immobiliare
MOLTO PIU' UN'AGENZIA

ARR LE M *arredamenti in legno*
Magnetti
PREMIO QUALITA E CORTESIA
Produzione artigianale di
SALOTTI - SEDIE - MOBILI ecc.
Grosso (To) via 1° Maggio 38/40 - Tel. (011) 926.213
ESPOSIZIONE E VENDITA
Strada Provinciale Torino Ciriè - Lanzo al km 24 circa

les must de Cartier Paris
GIOIELLERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA
Richiardi Franco
V. Vittorio 115
Ciriè

ACQUARIO
INCONTRI CON LA NATURA
PESCI TROPICALI D'ACQUA DOLCE MARINA
PIANTE PER ACQUAROLOGIA
CANI - GATTI - VOLATILI
ACCESSORI
C. Nazioni 38 - CIRIE' - Tel. 920.72.00

GIOLO ANGELO
RICAMBI AUTO ACCESSORI
Marche nazionali ed estere
V. P. Braccini - CIRIE'
Tel. 920.52.53 - 920.02.36

Rovinato dalla pioggia il «Carosello '84»

CIRIE' E IL SUO MAGGIO

UNA SFILATA E TANTE ALTRE INIZIATIVE

La pioggia ha deluso, ma non rovinato, ché da sola non poteva farlo, questo maggio di Ciriè, così fitto di manifestazioni e iniziative. Che qui non si «senta» la crisi è opinione fin troppo diffusa. Anche i commercianti la avvertono: «*Se la crisi c'è, esiste per tutti, è un fenomeno reale, ma non è il caso di parlarne tutti i giorni sino a farla diventare spauracchio. Cerchiamo piuttosto di tirarci su le maniche e di rimediare, di superarla, tutti insieme, anche se qualche volta gli ostacoli possono sembrarci insormontabili. La buona volontà può fare tanto*».

Così reagiscono gli abitanti di Ciriè — un borgo divenuto cittadina, poi città, con una vita interiore che vale pena scoprire — allo sconforto di tutte le avversità, compresa la pioggia che ha impedito, purtroppo, la mostra equina di sabato e domenica con la sfilata dei cavalli, molto attesa, per la quale erano già pronti gli addobbi in strada. L'acqua veniva giù a rovesci e si è preferito rinviare tutto, per non guastare la festa, anche ormai era tutto programmato.

Doveva chiamarsi *Carosello 84* questa sfilata per le vie centro, che riallacciava antiche tradizioni storiche, poi domenica doveva esserci la sfilata dei pony che potevano anche essere cavalcati da bambini, anzi, soprattutto dai bimbi, anche qui la pioggia battente ha costretto a un rinvio. La disputa fra i borghi, cavalli montati a pelo, quasi «Palio di Ciriè», così non è potuta avvenire e tutti se ne rammaricano. E', dunque, l'ora della rivincita.

Per predisporla è scattato il piano del *Maggio Commerciale*, che sembra incontrare subito un notevole e che vede in palio premi allettanti. Lo slogan è semplice: «*Con a Ciriè vinci una Uno*». L'*Ascom* è l'associazione commercianti, attiva nel trovare appigli per incentivare la clientela.

Vi hanno già aderito decine di ditte che espongono in vetrina, bene in vista, il manifesto tutto a colori del «Maggio Commerciale». Il regolamento, che sta mobilitando tutta Ciriè, è semplice. E' sufficiente effettuare acquisti fino al 31 maggio, ossia alla fine del mese, nei negozi convenzionati, cioè partecipano alla gara. Per ogni diecimila spese effettuate, il cliente sarà consegnata una cartolina, da compilarsi in ogni parte. L'acquirente terrà per sé la *matrice* e imbucherà l'altra metà in un'urna sistemata sul banco di ciascun negozio. Le cartoline compilate regolarmente parteciperanno all'estrazione dei premi al svolgersi l'8 giugno. E' una gara simpatica che coinvolge commercianti di tutti i settori e le cartoline già raccolte sono numerose, e abitanti di o gli occasionali visitatori hanno risposto con generosità.

I premi allettanti: il primo consiste in una *Fiat Uno 45*, il secondo in una pelliccia di volpe, il terzo in un viaggio per due persone in Svizzera, Germania, Olanda, Belgio, Lussemburgo e Francia. E' sufficiente dire che l'ultimo premio, il trentesimo, è un attimo binocolo prismatico, per un'idea d'insieme di ciò che si può ottenere gara partita il tentativo di incrementare le vendite e che si sta rivelando un simpatico gioco in cui tutti vogliono vincere, magari arrivando ai primi posti della c.

L'*Ascom* Ciriè ha provato un esperimento di questo tipo in altre epoche, ad esempio nel 1968 e nel 1980, ma il fu «visteso» poiché, come può ben spiegare Giorgio Martinetti, Presidente dell'*Ascom* di Ciriè, «*In quel periodo la gente spendeva già, volentieri, e quindi c'era la sfida di ulteriori incentivi*». Oggi la situazione è diversa e con «gare» come questa il maggio cerca di combattere la crisi, e male tutti risentono, anche Ciriè, e chi vi giunge dal di fuori, dà una particolare sensazione, di essere quasi un'oasi benessere.

Molti vengono da paesi vi- ad acquistare badando soprattutto alle convenienze dei prezzi; nessuno si lamenta. Trovano che *tutto* costa poco se si raffrontano i prezzi a quelli grandi e invece ancora inserire Ciriè in tissone turistico, considerando storia, antichità che reca con sé anche nelle e nei segni, soprattutto nelle numerose — per un territorio relativamente ristretto — chiese, alcune delle quali chiudono opere di maestri che appartengono all'arte.

Un filone commerciale, dunque, e un filone storico-artistico da coltivare. E' questo il compito della *Pro Loco* che si è già costituita, il piccentro, ma che ha bisogno di per le iniziative, attese, e per la sua attività incisiva.

Un viale di Ciriè qui accanto; sotto: il passeggio sotto i portici

Un piano commerciale un concorso organizzato dall'Ascom: in premio una «Uno», una pelliccia e tante altre sorprese

E GIUGNO SARA' DEDICATO AL PATRONO SAN CIRIACO

Ciriè ha più problemi di quanti non se possano immaginare. Il mercato settimanale molto pubblico, eppure mentre i negozianti abituali in regola ogni punto di vista, occorre dare un'occhiata più attenta agli ambulanti, specialmente per quanto si riferisce igieniche. Anni addietro in- come possibile polo *commerciale* di sviluppo, però quasi subito scaturite dispute campanilistiche, da parte di paesi vicini. Ciò è in contrasto mentalità ciriacesi i quali di realizzare più presto un centro merciale che sia soltanto proprio, esclusivo..

bilancio positivo a significativo è offerto da questo *Maggio Commerciale*. Vi hanno 146 esercizi, cui 114 sono di Ciriè, quindi dei comuni più vicini la rappresentanza è minima, quasi trascurabile. Ciò ha un suo significato: smuovere gli altri a fare qualche cosa di simile, se vogliamo copiare Ciriè una delle sue manifestazioni più riuscite, mentre già altro in programma, forse ancor più impegnativo: sta infatti per avviarsi il Giugno Ciriacese, dal 2 al 19 del mese prossimo, coincidenza con le tradizionali te per il patrono San Ciriaco a cui è intitolata una delle strade principali, proprio quella in cui ha trovato sede la *Pro Loco* e dove, si apera, l'ente promozionale metterà presto attivamente al lavoro.

Dice Lucia Onofrio che opera nell'ambito dell'*Ascom*: «*La pioggia impedito la equina e sfilata sabato e quanto era in programma domenica. Questo 'Maggio Commerciale', tuttavia, mi sembra cominciato sotto i migliori auspici e i negozianti hanno risposto molto all'iniziativa. Credo che alla fine ne tutti soddisfatti spronati a fare ancora meglio nel periodo delle feste patronali di San Ciriaco, in giugno, confidando in un tempo più favorevole*».

Per allora aspettano il momento più propizio per scendere in sbandieratori di Costigliole di Costellamonte, i cavalieri del Palio d'Asti, il Gruppo storico di Oglianico, il Gruppo Attacchi di Ivrea, gli Spalonari di San Giorio e, ovviamente, la gloriosa scuola militare di Pinerolo. Tutti tenuti a perto dal maltempo di un maggio inclemente, decisi a rifarsi, avere rivincita, presto, su Giove pluvio.

r. ross.

SURREALE SIMBOLICO

Un'incursione nel mondo surreale e simbolico dell'essenza femminile (che si avvia mente soltanto alle donne ma anche all'«anima», per con Jung, dell'uomo) è il tema dell'esperimento di teatro danza condotto dalla coreografa Maria Elena Garcia e da un gruppo di danzatrici della scuola di Carla Perotti.

Maria Elena Garcia, argentina, proviene da studi di danza classica, ma si è presto alla danza contemporanea, prima alla scuola neo-espressionista di Anna Kamien e poi in Europa studiando le tecniche di Cunningham e Nikolais.

A Roma ha fondato, insieme a Barbara Wachler e Dominique Berjaud, il Triad che '78 ad oggi ha presentato innumerevoli spettacoli sotto il segno di una creatività ricca, mutevole e colorita ottimamente accolti dal pubblico e dalla critica.

Triad Dance presenta Mobile, un esperimento di teatro-danza.

Coreografa: Maria Elena Garcia.

Musica: Roberto Laneri.

Quando: stasera alle ore 21.

Ingresso: L. 5000.

Dove: Sala Vecchio via 31.

tel. 839.78.02.

RECITAL

Recital di «cantanti impossibili» con **Tito Schipa jr.** sabato alle ore 21 al Teatro Ambra, via Chiesa della Salute 77.

Disegni e pastelli di **Claire Bretécher**, la perfida e disegnatrice francese che con i Frustrati e le Madri ha realizzato veri e propri trattati di sociologia a fumetti, sono esposti fino al 25 al Centro Culturale Franco-Italiano di via Donati 5 con orario 10-12 e 15-18 dal lunedì al venerdì.

Prosegue fino al 20 nel Tenda di Piazza Vittorio la mostra di fotografie «Lavoro posseduto, lavoro desiderato», realizzata da Torino Popolare, che pomeriggio del 27 aprile alla sera del primo maggio ha registrato oltre 4000 visitatori.

Si inaugura lunedì prossimo tra le 19 e le 22 nella sede dell'associazione VEV, via Po 23, la mostra di tre giovani artisti cremonesi che vivono e lavorano a Milano, allievi di Germano Celant. Sono Pier Vincenzo Rinaldi, Guglielmo Aschieri-Emilio e Umberto Cavenago. La mostra è aperta fino al 2 giugno con orario 17-19.

DIVORZIO

Per celebrare il decimo anniversario del referendum divorzio — era il 12 maggio del '74 — il Centro Studi Anna organizza una mostra antologica di documenti autentici (manifesti, quotidiani, interventi vari), in cui sono espresse le voci tutte forse politiche e allora impegnate nella battaglia per il sì e per il no.

Inaugurazione stasera ore presso sala incontri Cavaliere Centola, corso 65/A, al primo piano. La rimane esposta fino al giugno orario e 14-20 dal lunedì venerdì.

A

Maggio è quest'anno il mese fumetti. Mentre prosegue (fino al 27) al Teatro Nuovo la mostra «Dr. Cir et Monsieur Moebius», ovvero le tavole di Jean Giraud, ha i Cavalieri della Tavola a Striscia, cioè tra i disegnatori-top dell'universo a fumetti chiamati a colloquio con il pubblico. Dopo l'incontro sull'Avanguardia, protagonista to Calligaro, in arrivo personaggi quali Wolinsky Lunari, Silver, Eliekappa e Cavallo altri ancora.

I Cavalieri a Striscia, cielo d'incontri fumetto.

Calendario: Il comico, 21. La venerdì 25, L'avventura, lunedì Popular 4, venerdì 1° gi

Inizio: alle ore 21.

Ingresso: libero.

Dove: Sala Valentino del Teatro Nuovo, corso M. D'Azeglio 17.

Organizzazione: Arci Comles e assessorato Cultura.

F JAZZ ALLE 21,30

Prosegue Jazz Quotidiano, che presenta grandi musicisti jazz nell'ambiente informale delle cerie citt Questa settimana è di scena il trombone solista di Albert Mangelsdorff, uno dei massimi esponenti del jazz europeo.

Dopo le esperienze cool *jazz* con John Lewis e Lee Konitz e la successiva evoluzione verso le tendenze espresse da Don Cherry e Karl Berger, Mangelsdorff ha esplorato a fondo la tecnica strumentale riuscendo ad innovarla fino a raggiungere, con l'emissione controllata di più suoni simultaneamente, la dimensione armoni oltre a quella melodica.

Il trombone solo di Albert Mangelsdorff suona stasera a La Contea (corso G. Sella 192) e domani al Capolinea n. 8 (via delle Maddalene).

Ancora a La Contea domani sera concerto del Mad Drumophone, mentre a La Ghiacciaia (via Umberto I 100 a Valle Sauglio, Trofarello) prosegue la rassegna blues.

Sabato a Il Cammello (via Principe Tommaso 11) concerto del Torino Jazz Quintet. Per la rassegna jazz del lunedì a L'Uovo (via San Domenico 1) suona il duo Actis Dato-Bordini. Mercoledì 23 il Charlie Chaplin Pub (via Passo Buole 163) presenta il trio composto da Guido Martin Mayas e Carlo Actis Dato.

Per tutti gli spettacoli ingresso libero e inizio alle 21,30.

BREAKERS

E' giunta al secondo corso quella che è stata — affermano gli organizzatori — la prima scuola di Dance a Torino. Le lezioni si svolgono in discoteca, gli insegnanti sono due diplomandi Isef, Duilio e Dodo, gli allievi una trentina di ragazzi e ragazze super anodati. Lo stage dura mesi. La preparazione ginnica e artistica è assicurata come pure il divertimento, se ci capiterà di vedere questi breakers «diplomati» esibirsi qua e là per le strade in giocose performance secondo la miglior tradizione metropolitana.

Tuxedo Breaking High School, corsi di Break e Popping Dance.

: un mese, lezioni settimanali il lunedì 17,30 alle 20,30.

Quota: circa L. 30.000.

Informazioni e iscrizioni: tutte le sere al Tuxedo.

Spettacolo di presentazione degli allievi: stasera alle ore 23.

Ingresso: L. 4000.

Dove: Tuxedo, Belfiore 4.

SETTI ARTIFICI

La Casa Onirica della Triennale (esposta anche Parigi) e la Casa Telematica, Collina Soffice (installazione con Apple Computer alla Biennale di Venezia) e il Mobile Infinito sono sue invenzioni, così come «Una generazione postmoderna», «Vivere architettando» e «Design Balneare» i titoli di altrettante sue mostre. Opere di Denys Santachiara sono esposte a Miami e Montreal, i suoi lavori compaiono sulle più sofisticate riviste internazionali d'arte e design e il Centre Pompidou l'ha invitato a partecipare alla «Immateriel et Création».

Intanto il che coniuga estetica e telematica, arte e elettronica, sapone a Torino nello stesso studio che lo ospitò agli inizi della sua folgorante carriera. E folgoranti sono le creazioni in mostra da oggi nell'allestimento curato da Floriana Piqué, come le coniche lampade-bandiera che emettono una luce colorata autentica quanto innaturale.

di Santachiara.

Quando: da oggi al giugno; inaugurazione stasera alle ore 21. Orario 17,45-19,45 dal lunedì al venerdì.

Ingresso: libero.

Dove: Studio 16/E, via Cardinal Maurizio, 16/E.

Organizzazione: Studio 16/E -

Il Out è un circolo di recente fondazione, intende inserirsi vivacemente nel milieu cittadino programmi di ricerca e informazione da svolgersi in continuo contatto l'ambiente accademico e le istituzioni.

Tanto per cominciare, affronta alle radici il tema dello spettacolo con una di incontri le quinte» che intendono fornire gli strumenti una comprensione globale del mondo della rappresentazione.

Così, senza timore di cadere nell'ovvio, vengono sviscerati argomenti «che può chi voglia capire spettacolo, esattamente piano o dati per scontati, un modo elegante per ignorarli». già stati trattati i temi della tecnica, della censura, della comunicazione spiritosa» (ossia il motto di spirito come materia teatrale). Prossimi argomenti, la critica e il marketing.

«Critica e spettacolo», un dibattito.

Quando: domani 18 maggio alle ore 16,30.

Dove: Aula Magna Facoltà Magistero a Nuovo, via S. Ottavio 8.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Out in collaborazione gli assessorati regionale e comunale alla cultura e Attività Cult ex Opera Universitaria.

DI

Ultimo appuntamento Teatro Popolare in piemontese caratterizzata quest'anno da produzioni brillanti o francamente comiche. Anche l'ultimo lavoro, presentato dalla compagnia Piccolo Varietà Pinerolo, mira a divertire un atti imperniati sui problemi di un bonario parroco alle prese con una perpetua bronzolona, nipotina corteggiatissima e una giovane coppia in crisi coniugale.

I sogni ed due Taverna, farsa in due atti di Luigi Oddoero.

Compagnia: Piccolo Varietà di Pinerolo.

Regia: Gino Oddoero.

Quando: sabato e domenica 20 alle ore 21.

Ingresso: L. 7000, ridotti L. 5500.

Dove: Sala Valentino del Teatro Nuovo.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino e Gruppo Alfa Tre.

Laura Schrader

Ecco il grande Bob Dylan in azione

Il cantautore americano in tournée europea

DYLAN POETA DEL ROCK

Nelle più aggiornate antologie di poesia contemporanea americana il suo nome figura ormai tra quelli di Gregory Corso e di Lawrence Ferlinghetti. Ma più di loro e di altri poeti e musicisti, Bob Dylan — il vate della musica americana che a fine mese comincerà la sua tournée europea con due concerti a Verona — ha saputo sintetizzare i fermenti della beat un discorso poetico-musicale che trascende il momento di protesta e di denuncia restituendo al contempo una paternità americana rimasta orfana dopo la morte di Woody Guthrie.

Nato a Duluth nel Minnesota da famiglia della piccola borghesia ebraica, Robert Zimmermann (che doveva in seguito assumere il attuale in onore del poeta gallese Dylan Thomas), fuggì di casa per ben cinque volte, tra i 10 e i 18 anni percorrendo itinerari che portavano al Sud e all'Ovest alla ricerca di quelle vibrazioni musicali che aveva cominciato a scoprire grazie al blues di Muddy Waters e al country di Hank Williams.

Conobbe così la musica dei neri che avrebbe poi tante volte rielaborato adattandola sotto forma di *talking blues* (quella particolare forma di «blues parlato» già usato da Woody Guthrie nei canti del periodo della grande depressione) alle sue poesie o canzoni di denuncia sociale.

La denuncia sociale fu il tema dominante dei primi dischi che il giovane Dylan, ormai approdato al Greenwich Village di New York, cominciò a incidere per la Cbs. Negli anni di Martin Luther King il pregiudizio razziale trovò un ulteriore motivo crisi nella musica di Dylan che con *Oxford Town*, *Blowing Wind*, *The ballad of Hollis* indicava la via ai giovani della nuova frontiera kennediana.

La voce roca del folksinger Duluth si sovrapponeva in quegli anni con una dirompente carica di novità accordi armonica legata agli schemi country e al lamento della sua armonica che tuttora evocava il country-western di Houston e di Sonny Terry.

Dopo la denuncia contro i «signori guerra» (*Master of War*, *Talking World War Three* e soprattutto *A Rain's - A Fall*) Dylan rettifica il tiro. E' il momento in cui scopre la dimensione surreale della vita, l'assurdo della condizione umana, il dubbio forse il nulla dietro le apparenti certezze. Sono gli anni più prolifici e forse più anche quelli in cui il successo commerciale è più grande.

Ma il segreto di tutto ciò — come ha scritto Peter Hamill — sta fatto Dylan «canta una sfuggente: allusiva, simbolica, di immagini e di slittini dove egli ci offre grandioso privilegio di creare assieme a lui».

Sono gli anni in cui Dylan compone *Like a Rolling Stone*, *Memphis Blues Again*, *It's All Over Now, Baby Blue*, mette il suo grido più disperato ed inascoltato. «Fiumi di dimenticare dell'oggi fino a domani» invoca poi in *Mr. Tambourine Man*.

E' il 1966. Bob Dylan ha un gravissimo incidente motociclistico e molti temono per la sua vita. Si riprenderà per due anni vivrà isolato nella sua casa vicino a Woodstock senza dare notizie di sé.

Riemerge cambiato, diverso: la sua voce è più dolce, l'impegno è dimenticato. Compone canzoni d'amore liriche, ballate fanno storcere il naso ai critici della corta e al di fede.

E' in quel periodo infatti che Dylan — il Dylan della seconda fase — compone *Nashville Skyline*, un album al quale chiama il vecchio folksinger Johnny Cash e che per soluzioni melodiche e ritmiche costituisce il momento forse più alto della sua musica.

Qui comincia quel discorso che continuerà per anni con la pubblicazione di vari long playing (tra i quali la colonna sonora del film *Pat Garret e Billy the Kid*) momento della versatilità.

Dylan diventa «un mistico» come Steven Golberg, o «un moralista religioso in senso ebraico e cristiano» secondo la John Landau.

Ma anche questo periodo — dopo l' di tre : *Saved*, *Slow Train Coming* e *Shot of Love* — termina e Dylan, con *Infidels* del 1983, torna a musicare poesia cui si riaffaccia la rabbia un tempo.

DISCOTECA
MAGIQUE CLUB
via Lodi 11 - Trofarello
sera ore 22
MUSICA
Sfilata estate '84
BALLETTI
Sono gradite le prenotazioni
Tel. 640.81.58 - 648.89.70

CONCERTO DI ALICIA LARROCHA

Ravel aveva un pianista prediletto al quale affidava la prima esecuzione di tutti i suoi lavori; chiamava Ricardo Vines ed era uno spagnolo. Oggi c'è pianista spagnola della quale credo che Ravel sarebbe contento come di Ricardo Vines; si chiama Alicia De Larrocha e ha suonato ieri sera al Conservatorio per l'Unione Musicale.

Non intendiamo con questo presentarla al pubblico, per carità, la signora Larrocha è celebre nel mondo intero, ma la sua apparizione ieri sera è stata così straordinaria che ci ha fatto venire in mente tutte le perfezioni presenti e passate.

Il recital è cominciato con le *Escenas romanticas* di Granados, sorta di album retrospettivo al quale il compositore le nostalgie per la stagione romantica. Sono nostalgie sfioranti che richiedono un tocco agilissimo e la signora Larrocha rivela questi acquerelli con mano sensibilissima. La *Fantasia betica* di De Falla è invece un componimento dalle sonorità un po' aspre e dai ritmi incalzanti, una meditazione sul nella quale idealmente la mano a Bela Bartok e anche questa volta l'interpretazione è una meraviglia di stringatezza e d'intelligenza.

Nella parte della serata arriva Ravel con i suoi *Valses nobles et sentimentales* che forse oggi nessuno suona come la signora L Il tocco è asciutto e nervoso, la ritmica meravigliosamente precisa ma anche capace di cedimenti insinuanti. Ogni nota è stupendamente collegata alle altre e irradia una serie di significati che legano in un meraviglioso gioco di corrispondenze i piani, i forti, gli echi, il ripetersi e l'inseguirsi delle frasi.

A coronamento della serata giunge un'esecuzione superba di Gaspard de la nuit. Ancora Ravel e ancora altre meraviglie, prodigi di bravura, *fraseggio* di un'intensità da mozzare il fiato e un sentimento di bellezza che scuote il grande albero della musica con un fremito che giunge fino alle radici. Agli applausi irriducibili la signora Larrocha risponde con una, due, tre pagine fuori programma e quando si allontana sta mantando irresistibilmente la kermesse sonora delle auto che festeggiano l'avvenimento calcistico.

Enzo Restagno

Parc
pentole dimagranti per tutti

VILLA OTTOLENGHI
(Str. Monginevro 326)
Convegno internazionale
BAMBINO
Progetto infanzia e consumo culturale negli
Promozione:
A.S.T.R.A./A.G.I.S. Comune, Provincia di Torino, Regione Piemonte
Organizzazione:
Teatro Stabile di Torino/Settore Scuola R
6ª FESTA NAZIONALE PER RAGAZZI

OGGI al ROMANO
L'uomo che ha inventato «LA PANTERA ROSA»,
che Vi ha insegnato a contare fino a «10»,
che Vi ha svelato il mistero di «VICTOR VICTORIA»,
Vi parla dei suoi «PROBLEMI CON LE DONNE»

i miei Problemi con le Donne
UN FILM DI BLAKE EDWARDS
BURT REYNOLDS - JULIE ANDREWS
"I MIEI PROBLEMI CON LE DONNE" KIM BASINGER
HENRY MANCINI HENRY MANCINI ALAN & MARILYN BERGMAN
HASKELL WEXLER, ASC. JONATHAN D. KRANE
BLAKE EDWARDS - TONY ADAMS
BLAKE EDWARDS - MILTON WEXLER GEOFFREY EDWARDS
BLAKE EDWARDS
Orario: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI al CAPITOL
UN MOZZAFIATO
LE SCALE... L SCALE... PER AMOR DI DIO USATO LO SCALE
L'ASCENSORE
Orario: 15,05 - 16,50 - 18,30 - 20,15 - 22,30. Vict. 14

domani club84
ore 15,00 per gli amatori del ballo ore 21 trascorro musicale con
LE GIOVANI ALI DORATE

TEATRO MASSALIA
venerdì 18, ore 21,15 la Compagnia «MOVIMENTO DANZA» diretta da Enrica Pozzo presenta
SHIVA
spettacolo di danza con la coreografia di BOB CURTIS
Prenota. tel. 849.179

Progetto Torea
Ass. alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e Auditorium Rai
CABARET VOLTAIRE presenta stasera ore 21
AUDITORIUM RAI
MUSIC FOR PREPARED PIANO
di CAGE
pianista G. Cardini
Inf. e prev. al 818.948 - 841.436

Città di Torino Assessorato per la Cultura
Off Jazz Promotion
JAZZ & quotidiano
Questa sera ore 21,30
MANGELSDORFF
Presso:
LA CONTEA s.so Quintino Sella 181
INGRESSO LIBERO

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SELENE
il cinema delle donne

Cinema

«1ª Rassegna cinema delle donne». Alle ore 21, al [illegible] via [illegible], in [illegible] Belgio [illegible], proiezione del film «*Deutschland Bleiche Mutter*» (Germania Uvida Madre), di Helma Sanders, [illegible] Mattes, [illegible], Elisabeth Stepanek, Anna [illegible] dera — [illegible] *mentre Hitler prepara la guerra,* [illegible] *storia d'amore* [illegible] *conclude con un matrimonio. Subito dopo inizia l'invasione della Polonia e il marito deve partire* [illegible] *il fronte. Lene, la moglie,* [illegible] *sola. Ingresso,* [illegible] [illegible] più [illegible] associativa per tutta la rassegna.

Cinema Adriano. P[illegible] in via Socchi 66 la rassegna cinematografica dal titolo «*Nostro pane quotidiano: immagini del lavoro nel cinema*». Alle ore 20,30: «*Una strada chiamata domani*», di R. Mulligan (USA-1976); ore 22,30: «*Razza selvaggia*», di P. Squitieri (Italia-1980). Biglietto d'ingresso per la singola serata, lire 2500.

Balletto

Sala Vecchio Pc. Alle ore 21, in [illegible] Po 21, Triad Dance presenta «Mobiles-Stabiles», con Virginia Giura, Laura Morandini, Emanuela Vergnano, Paola Piccato, Renato Simonetti, Jenny Wellington. Coreografia, Maria Elena Garcia. Musica, Roberto Lanari. Aiuto regia [illegible] Iudi, Riccardo Salovey

Concerti

Birreria La Corte. Alle ore 21, in corso Quintino Sella 132, «*Solo performance*» per trombone proposta dal musicista tedesco Albert Mangelsdorff — *L'evoluzione musicale seguita da uno dei massimi esponenti* [illegible] *jazz* [illegible] *rispecchia in modo esemplare il cammino che ha condotto dalle prime esperienze* [illegible] *improvvisazione libera* [illegible] *effettuate* [illegible] *Lenny Tristano ed il* [illegible] *gruppo negli Anni 40* [illegible] *free jazz degli Anni 60.* Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Corsi di formazione musicale. Alle ore 20,30, al Teatro [illegible], sala Valentino, in [illegible] Massimo d'Azeglio 17, incontro con gli allievi dei corsi di violino, violoncello, musica d'assieme. [illegible] artistico il maestro Felice Quaranta. Presentazione del professor Attilio Piovano.

Teatro

Teatro [illegible] Alle [illegible] (domenica, ore 16): «*Emma B., vedova Giocasta*», di Alberto Savinio, con Valeria Moriconi. Regia di Egisto Marcucci — *Il "lo" sproloquio,* [illegible] *sfogo, la fluviale «parlerie» tra angosciata e grottesca d'una madre cui il figlio sta* [illegible] *tornare dopo lunghissima* [illegible]. *Lei è sola, in questa casa-cunicolo ripostiglio* [illegible] *memorie. Plates,* [illegible] [illegible] mila (ridotti, lire 10 mila); galleria, lire 8 [illegible] (ridotti, lire 6 mila).

Carignano. Alle [illegible] 20,30 (domenica, [illegible] 15,30), il Teatro Stabile di Torino presenta: «*Fedra*», di Jean Racine, con Anna Maria Guarnieri, Paola Mannoni, Claudio Cassinelli, Luciano Virgilio, Raffaella Azim. Regia di Luca Ronconi — *Fedra nutre* [illegible] *folle passione per il figliastro Ippolito, nato dalle prime nozze di* [illegible] *marito* [illegible] *con* [illegible] *Regina* [illegible] *Amazzoni.* Posto unico, lire [illegible] mila.

Avvenimenti

Campo volo di corso Marche. Fino al 27 maggio, tutte le sere alle ore 21 (festivi, ore 16 e 21), esibizione di Holer Togni e i [illegible] Stunt Cars.

Computer Stage. L'Arci Torino e il Gruppo Sistemi Torino organizzano tre corsi di formazione all'uso del computer per principianti e operatori. Le lezioni si terranno presso la Scuola [illegible] Informazione Informatica [illegible] Gruppo Si[illegible] Torino, in via Ormea 83. Per informazioni, telefonare all'Arci (8387497/8307468).

Figurarsi lo sport. Proseguono le tre [illegible] [illegible] lama. «*Figurarsi lo sport: manifesti*», presso l'Unione Culturale, [illegible] Cesare Battisti 4b; «*Figurarsi lo sport: grafiche design*», p[illegible] il Circolo degli Artisti, via Bogino 9; «*Figurarsi lo sport: fotografia*», presso gli An[illegible] Chiostri, via Garibaldi 25.

[illegible] [illegible] ro desiderio». Prosegue fino al 20 maggio la mostra fotografica nazionale allestita al Teatro Tenda di piazza Vittorio Veneto

Big. Alle ore 21,30: «[illegible] *Night for Heroes*». Ultima novità new wave, parentesi hard rock, tutta dedicata al gruppo inglese dei Van Halen, [illegible] [illegible] quiz e regali, ingresso, lire 5 mila

[illegible], Pro[illegible] in [illegible] Moncalieri 3, la mostra fotografica [illegible] G. P. Orbassano.

Galleria La Parisina. Prosegue in corso Moncalieri 47 la mostra fotografica «Photograp'a Cage», di Roberto Masotti.

Circus. Alle [illegible] 18 e 21, fino al 27 maggio, gran show sotto il tendone in piazza d'Armi. Tre ore di spettacolo con funamboli, contorsionisti, burattini e un pizzico di magia, con la partecipazione del mimo Arno Hulbers, l'acrobata Fatma Zohra, i giocolieri Zavatta, l'esibizione Elena Grossuto e i clowns [illegible]. Gli [illegible] [illegible] animali, non in gabbia, comprendono serpenti, barbaricini, ponies, cavalli, colombe [illegible] scimmie [illegible] sfilate. Prezzi: palco, lire [illegible] mila; tribuna, lire 10 mila. [illegible] duzione del [illegible] presentando il tagliando [illegible] Stampa e Stampa Sera.

«Dr. [illegible] al Monsieur [illegible] blu». Nel foyer del Teatro Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio 17, prosegue tutti i giorni fino al 27 maggio, dalle [illegible] ore [illegible] alle [illegible] [illegible] del disegnatore [illegible] Giraud, [illegible] Gir, alias Moebius, nell'ambito della rassegna «*Comic Fever*», curata dall'Arci Comics e dall'Assessorato per la Cultura alla città di Torino. Ingresso libero. (Visite guidate per le scuole al mattino).

In poltrona davanti alla TV

UN INCANTESIMO
ci ammalia sulla Raitre

Cary [illegible] [illegible] [illegible]

Raiuno

Ore 20,30: Scorpio. Per il ciclo «film dossier» [illegible] Enzo Biagi andrà in onda «Scorpio». Il proibito film «I ragazzi venuti dal Brasile», sarà trasmesso giovedì 24 maggio. Il film è stato sostituito per dare spazio a un tema più attuale, al centro di polemiche: la P2. Partecipano al programma: il giudice Guido Viola, [illegible] ha avviato l'inchie[illegible]; il [illegible]ole [illegible] di finanza, Vincenzo Bianchi, che comandò il reparto mandato a sequestrare le [illegible] [illegible]le che Gelli nascondeva nel suo [illegible] a Castiglion Fibocchi (Arezzo); l'on. Arnaldo Forlani, presidente del Consiglio al [illegible] del sequestro; l'ex deputato Egi[illegible] Caranini, che ha [illegible] so la sua [illegible] [illegible] loggia segreta e il suo rapporto [illegible] amicizia [illegible] Gelli; Ina numeri [illegible] commissione parlamentare P2, Andò (psi), Mora (dc) e Battocchio (pci); il ministro del Bilancio e [illegible] greterio dei psdi, [illegible] Longo; Indro Montanelli, [illegible] racconterà il suo incontro all'Excelsior di Roma [illegible] il «maestro venerabile».

Raidue

Ore 20,30: [illegible] Claudio Martelli, Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Lea Massari, Peppino Di Capri, Carlo Fruttero, Franco Lucentini, Ruchier, Venturi e Murro: questi gli ospiti [illegible] «Mixer».

Il «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli [illegible] con il vicesegretario del [illegible] Claudio Martelli, intervistato a caldo dopo il congresso di Verona.

Per il sondaggio di questa settimana è di scena l'invidia. Che cosa è? Intelligenza, am[illegible] o [illegible] Per lo spettacolo, «Il fantasma del castello» di Fruttero [illegible] Lucentini con la regia [illegible] Nino Bizzarri, la più famosa coppia [illegible] scrittori italiani [illegible] storie inedite [illegible] castelli e [illegible]. Ospite della miniplacina [illegible] Sandra Milo [illegible] «Mixer psico», [illegible] la coppia del momento Maurizio Costanzo-Simona Izzo. Il popolare conduttore e la gio[illegible] attrice, [illegible] nell'acquè, racconteranno come [illegible] [illegible] la scintilla [illegible] loro rapporto d'amore. Ira i commenti di Lea Massari e Peppino di Capri.

Raitre

Ore 20,30: Il ritorno [illegible] Gilli e Riva, varietà. Con «Il [illegible] [illegible]», senza dubbio la trasmissione musicale [illegible] più popolare [illegible] [illegible] degli anni 50 cominciò il [illegible] di Mario Riva da [illegible]. I [illegible] avevano formato [illegible] coppia affiatata. [illegible] Il cinema era l'unico ambiente nel quale si ritrovavano, bravi come sempre, ma con un Gilli forse [illegible] po' più triste del suo pimpante compagno.

Il periodo legato al «Musichiere», sarà il tema [illegible] [illegible] e penultima puntata del programma che si concluderà la set[illegible] [illegible] con l'ultima puntata del titolo meglio ma pertinente («Cala il sipario»), nel corso della quale è stato inserito un brano della «Settimana Incom» per documentare la miseria di folla che assiste, a Roma, ai funerali di Riva testimoniando la popolarità e l'affetto di cui l'attore godeva.

Nella stessa puntata Pietro Garinei, Guido Sacerdote e Antonello Falqui insieme [illegible] Sandra Giovannini, rievocheranno alcuni felici momenti [illegible] programma che [illegible] [illegible] cingolare fono corale [illegible] quel[illegible] e pubblico al [illegible] donavano [illegible] spensieratezza.

[illegible] intervistati Sparisce D'Urti, il «Musichiere» per antonomasia; La vedova di Riva, Diana Dei, e [illegible] [illegible] lante «vallette» poi destinate alla notorietà: Marisa Tolo.

Ore 22,05: Incantesimo, film — Una commedia [illegible] [illegible] [illegible] George Cukor un impareggiabile maestro della commedia brillante, ma [illegible] un [illegible] [illegible] psicologo dell'animo femminile, specie nei momenti della tragedia e della follia? Paradossalmente una buona risposta la fornisce «Incantesimo», il film che si [illegible] [illegible] sarà, curata da Vieri [illegible] [illegible] sul [illegible]. La protagonista, Linda [illegible]n, è [illegible] [illegible] rine Hepburn che diviene [illegible] [illegible] proprio perché spinge al parossismo le [illegible] qualità drammatiche e il [illegible] gio [illegible] una donna libera [illegible] anticonformista. Una volta [illegible] più la ricetta della «commedia sofisticata» si conferma vincente perché contrappone una situazione «normale» [illegible] [illegible] improbabili ed [illegible] formisti.

La [illegible] del leone, in «Incantesimo» (1938), è di Cary Grant, nel ruolo di un giovane [illegible] che sogna di affermarsi, conquista il cuore [illegible] Julia (Doris Nolan), [illegible] [illegible] tremenda difficoltà per accettare il mondo borghese di lei.

Alla fine, ormai battuto dal successo, decide di andarsene, seguito dalla sorella di Julia, Linda, l'unica che non fa [illegible] di [illegible] quel[illegible]l'uomo, [illegible] del nulla e insofferente delle leggi del vivere civile.

Cary Grant e Katharine Hepburn (ecco un'altra magia [illegible] Cukor), [illegible] [illegible] coppia [illegible] adorata dal pubblico

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — [illegible] **Raffaella?,** l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark,** serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: **A caccia dell'invisibile**
15 — **Cronache italiane,** attualità
15,30 **L'informatica nella pubblica amministrazione** «L'informatica e le leggi»
16 — [illegible] **magici,** in viaggio [illegible] gli eroi di cartone fra fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Oreste Castagna, Giuseppe Cella. *Nel corso del programma:* **Gli Antenati,** cartoni animati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top,** varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — *Nel corso della trasmissione si alternano esibizioni* [illegible] *cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*

Lilli Palmer (ore 20,30)

18 — **Tuttilibri,** settimanale [illegible] informazione libraria
18,30 **Il gran teatro del West,** telefilm
19 — **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla settimana,* [illegible] *nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla* [illegible] *made* [illegible] *Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Film Dossier: Scorpio,** di Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon, Paul Scofield, Gayle Hunnicut. Uso spionaggio 1973 — *Un agente della Cia, Cross* [illegible] *sospettato* [illegible] [illegible] *passato dalla parte dei russi e il suo collega francese Laurier, detto Scorpio, è incaricato* [illegible] *ucciderlo. Laurier in passato era stato allievo ed amico di Cross e non se la sente di portare a termine il suo incarico cercando* [illegible] *ogni modo di provare l'innocenza della sua vittima*
21,50 **Telegiornale**
22 — **Scorpio,** secondo tempo. Al termine: **Dossier sul film** a cura [illegible] Enzo Biagi. In diretta degli [illegible] di Milano
23,45 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,30 **La dinastia del potere,** sceneggiato. Con [illegible] Hampshire, Philip Latham, [illegible] land [illegible]er, Carolina Mortimer. *Tratto dai romanzi* [illegible] Antony Trollope. 8ª puntata
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. [illegible] *corso della trasmissione* [illegible] *alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali,* [illegible] *documentari e notizie* [illegible] *relative* [illegible] *mondo del computer*

Karl [illegible] (ore 18,40)

15,45 **67° Giro d'Italia.** Prologo «Circuito delle Mura» cronometro individuale
17 — **Roma:** [illegible] **Campionato internazionale d'Italia; Tg 2 flash;** [illegible] **Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le** [illegible] [illegible] **San Francisco,** telefilm [illegible] Seymour Robbie, [illegible] Karl Malden, Michael Douglas: «Sequestro [illegible] persone»
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer,** [illegible] minuti [illegible] televisione. Varietà
21,50 **Saranno famosi,** telefilm. Con Debbie Allen, Carlo Imperato, Lee Curreri, [illegible] Gimpel
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 [illegible] **sportsette,** appuntamento [illegible] giovedì [illegible] cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso del programma: **Roma: Tennis Campionato internazionale d'Italia**

Raitre

16 — **Colloqui sulla prevenzione. Curarsi mangiando** a cura [illegible] Francesca De Vito
16,30 **Leggere la letteratura,** documenti
17 — **Sheridan, squadra omicidi - Processo** [illegible] **seconda istanza,** sceneggiato. [illegible] Ubaldo Lay. Replica. *Prima edizione* [illegible] 1987
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi [illegible] quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Tr3 Regioni**
[illegible] **Il segreto delle piovi,** 5° puntata «Il linguaggio [illegible] [illegible]: la sirena e la luna»
20,30 **Il ritorno** [illegible] [illegible] a Riva, [illegible] riela. Quarta parte: [illegible] [illegible] os.è sempre domenica
21,30 **Tg3**
FILM 22,05 **Nulla sul serio,** Cary Grant e [illegible]ra Stelle della Commedia americana: **Incantesimo** di George Cukor, con Cary Grant, Katharine Hepburn, [illegible] Nolan

Montecarlo

13 — **Mork e Mindy,** telefilm. Con [illegible] Williams, Pam Daw[illegible]
13,30 **Delitto** [illegible] **piazza,** sceneggiato. Con Luigi La Monica, Fiorenza Marchegiani
14,25 [illegible] [illegible] **nostra,** settimanale al servizio del consumatore
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio,** musicale
17,30 **I Pruitts,** telefilm
18,20 **Bim bum bambino,** gioco a premi
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata [illegible] [illegible] Protasi
18,50 **Telemenù,** [illegible] ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,10 [illegible] [illegible] — **Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli** [illegible] **sono stati,** quiz a premi
19,50 **Un** [illegible] **da quattro soldi,** telefilm. Con Richard Mulligan, [illegible]lle Hardey
20,20 **Mi**[illegible] **Sport**
FILM 21,20 **Jackie - La** [illegible] [illegible] **Greenwich Village** di Stuart Hagmann, con Jacqueline Bisset, Michael Sarazin. Uso drammatico — *Un giovane medico comincia a* [illegible] *uso di anfetamina per reggere lo stress della professione. Anche la sua ragazza cede alla tentazione, ma troverà* [illegible] *forza per disintossicarsi*
22,45 **Figure figure figure,** revival televisivo [illegible] capo nè coda [illegible] Leone Mancini — [illegible] termina: **Notizie** [illegible] — [illegible] — **Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Devlin** [illegible] **Devlin,** telefilm
15 — **Agenzia Rockford,** telefilm
16 — **Bim** [illegible] [illegible]
17,15 [illegible] **la strega,** telefilm
17,40 **Una famiglia americana,** [illegible] telefilm
18,30 **Il principe** [illegible] **stella,** telefilm
19,50 **Il ralo** [illegible] **Arnold,** telefilm
FILM 20,25 [illegible] [illegible] Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Italia commedia 1980 — *Le avventure del noto comico in uno dei film che gli diedero maggior successo*
22,30 **Be Bop a Lula,** varietà
FILM [illegible] **Totò a Marcellino,** con Totò e Pablito Calvo. Italia commedia — Sull'onda del celebre film «Marcellino [illegible] e vino» di diversi anni fa, anche Totò [illegible] sceglie [illegible] partner un [illegible] e inse[illegible]a una serie [illegible] divertenti [illegible] lenere avventure

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una** [illegible] [illegible] **vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **L'albero** [illegible] **mele,** telefilm
18,30 **Popcorn,** [illegible]
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **Superflash,** gioco a premi presentato da [illegible] Bongiorno
23 — **Il ricco e il povero,** sceneggiato tratto dal best seller omonimo, con Peter Strauss, Nick Nolte, Susan Blakely.
1 — **Campionato** [illegible] **basket** [illegible]

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Fiore selvaggio,** sceneggiato
14,15 **Magia,** sceneggiato
15 — **Tutti gli uomini di Smiley,** sceneggiato. Replica del secondo episodio
16,50 **L'uomo ragno,** cartoni animati
17,20 **Masters,** [illegible] animati
17,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
18,50 **Maroni Gizzi,** sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,25 **Speciale: Via Piatti 8,** incontro con Enzo Tortora
21,30 **Sponsor City,** varietà
22,30 **Nonsolamoda,** attualità
23 — **Tutti gli uomini di Smiley,** sceneggiato. Terza parte. Con Alec Guinness. Tratta dal romanzo di Le Carré la storia di un pensionato del servizio segreto che viene richiamato per risolvere il mistero della morte di un generale sovietico trovato assassinato in un parco londinese
FILM 24 — **Gli angeli** [illegible] **la faccia sporca,** di Michael Curtiz, con James Cagney, Humphrey Bogart. Uso dramma[illegible]
2 — **Ring,** [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

15,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 **Tu mi senti...** Tra le 15,30 e le 17 57° Giro d'Italia «Lucca: Circuito [illegible] Mura»
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe N[illegible]
17,30 **Radiouno Ellington 84.** «Il compositore» di André Clergeat
18,30 **Musica sacra: Archivio lirico**
19,20 **Audiobox Deserium** Spazio multiaccesso di Pinotto Fava
20,25 **Varietà varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri, Verde, Isidori e Bracardi
22 — **Stanotte la tua voce,** Colloqui con gli ascoltatori

RAISTEREOUNO

15 — **Tu [illegible] senti...**con F. Biagione, E. [illegible] chanti e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
19,35 **Stereoclassic**
22,30 **Stereodancing** [illegible] **Il piano bar al [illegible] Hotel**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogate.** Premiata [illegible] di [illegible] milionari attraverso un percorso - quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un [illegible] diretto da Manfredo Matteoli
18,35 In diretta da Via Asiago Ci[illegible] Lippi e [illegible] Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 **Le ore della musica «La musica che guarisce»**
20,10 **Viene la sera...incontro con il Melodramma**
21 — [illegible] **jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,50 **Radiodue [illegible] notte.** Programma d'in[illegible]retta

[illegible]

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
15,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa dalla Hit Parade
[illegible] F. M. [illegible] Fabio Santini e Pa[illegible]o Zani

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musica[illegible]** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di [illegible] Donati
15,30 **Un [illegible] discorso e [illegible] di Pasquale Santoli**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21 — **King Arthur.** Opera in cinque atti di John Dryden. Musica di Henry Purcell
23 — **Il jazz.** Presenta Giuseppe Possedoni

[illegible]

[illegible]ica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana,** automobilismo
15,30 **Un'età difficile,** [illegible]
16,30 **Usuf,** cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Sir Francis Drake,** telefilm
18 — **La marchesa [illegible] Bordeaux,** sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,20 **Tutti casa, stadio e[illegible],** sport
19,45 **Gli emigranti,** telefilm
FILM 20,30 **Stazione Termini,** di Vittorio De Sica, [illegible] Jennifer Jo[illegible] Montgomery Clift, Gino Cervi, [illegible] Sloppa. Italia drammatico 1955 — *Un'americana sposata trascor[illegible] qualche settimana di vacanza a Roma [illegible] diventa l'amante di un professore. Basta però [illegible] del marito per farla tornare a [illegible]. A nulla valgono le suppliche [illegible] professore*
22,15 **The doctors,** telefilm
22,45 **Gli invincibili,** telefilm
23,15 **Auto show,** automobilismo
FILM 0,15 [illegible]

Svizzera R1 tv

FILM 15 — **Lulù,** di Fernando Cerchio, con Valentina [illegible].
17,30 **Varietà**
18 — **Natura amica,** documentario
19,20 **L'uomo dal volto truccato,** telefilm
19,55 **Il regionale — Telegiornale**
FILM 20,40 **Un attimo, [illegible] vita,** di Sydney Pollack,
22,45 **Tenamusicale**
FILM 23,15 **Notte d'inferno,** di Gottfried Reinhart, [illegible] Leuwerik, Peter Van Eyck.

Capodistria

15,30 — **Confine aperto**
17,05 [illegible]: **Celik - Sarajevo**
18,45 **Il biscione,** telefilm
19,25 **Zig - zag**
19,30 **Notiziario**
20,30 **Wallace Style,** telefilm
21,20 **Vetrina v[illegible]**
21,30 **Notiziario**
21,40 **Videomix,** giochi, quiz e musica

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Mama Linda,** sceneggiato
FILM 14,30 **Furto di sera [illegible] colpo al[illegible]spera,** [illegible] Pippo Franco, Giancarlo Prete. [illegible] commedia 1974 — *Quinto, [illegible] ladruncolo dalle [illegible] possibilità, [illegible] in [illegible] del colpo che gli risolverà i molti problemi. Gli capita però che i suoi ingegnosissimi piani si rivelino sempre poco ponderati [illegible] le poche volte che le [illegible] vanno bene i complici gli sottraggono tutto*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Charlie's Angels,** telefilm
18 — **Grp flash**
19,20 **Parliamone stasera**
20,20 **Il guazzabuglio,** [illegible] di debuttanti in generi [illegible] Il contrappositi. Regia [illegible] Ba[illegible] Recchia
FILM 1 — [illegible] **I suoi [illegible] li,** di Kurt Nachmann, con Kristina Schubert. Germania commedia 1970 — *Nel [illegible] un gentiluomo [illegible] un duello non [illegible] addormentarsi secondo il medico se [illegible] rischiare di morire.. Per fortuna [illegible] glio [illegible] gli narra storie erotiche. Film [illegible] varie versioni [illegible] pornografica al massimo per circuiti clandestini*
FILM 2,30 **I quattro volti [illegible] ta,** di Robert Lynn, [illegible] Lex Barker, Ann Smyrner, Veronique Vendell. Gran Bretagna avventuroso 1964 — *Uno sconosciuto uccide il cameriere di un uomo d'affari. Questo ingaggia un detective privato per vederci chiaro. Altri quattro delitti, poi il colpevole salta fuori*
FILM 4 — [illegible] **assassini sono nostri ospiti,** di Vincenzo Rigo, [illegible] Anthony Steffan, Margaret Lee. Italia giallo 1974 — *Pornoglielo che la censura ha legiuzzato costantemente rendendolo del tutto [illegible] innocente. [illegible] la storia di una gang [illegible] dopo [illegible] rapina si rifugia in [illegible] di un medico e di [illegible] moglie minacciando una strage. L'iperdrammaticità delle scene sfocia sovente nel comico*

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni [illegible]**
14,30 **Le auto [illegible] settimana**
16 — **New Scotland Yard,** telefilm
16 — **Telemarket,** promozionale
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Angoscia,** telefilm
19 — **Speciale Piemonte**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Mauda,** telefilm
FILM [illegible] Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
22,15 [illegible]
22,30 **Aggiudicato,** promozionale

Tele Subalpina Canale 45

FILM 15 — **Tre [illegible] bandiere,** di Luis Lucia, con Juanita Reina, Manuel Luna, Felix Dafan[illegible]. Spagna avventuroso 1952
FILM 20,30 **I figli di Zanna Bianca,** di Maurizio Pradeaux, con Peter Fabian. Italia commedia 1974
22,30 **Missione [illegible] di vita,** rubrica di attualità religiosa
FILM 23 — [illegible] **Scotland Yard,** di Guy Gren, con [illegible] Farrar. Italia [illegible] 1974

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Cara Cara,** sceneggiato
15,30 **Mariane: il [illegible] di nascere,** sceneggiato
FILM 1 [illegible] **la traccia del serpente,** di L. Foster, con D. Lamour, [illegible] Hayden. Usa drammatico — *Sogna ogni notte di strangolare [illegible] moglie e un bel giorno [illegible] trova strangolata davvero. Colpevole [illegible] innocente? Colpi [illegible] scena fino alla logica, sappure improvvisa conclusione*
18 — **Starzinger,** cartoni animati
19 — [illegible] **Cara,** sceneggiato
20,25 [illegible] **Il diritto di nascere,** sceneggiato
FILM 21,30 **La [illegible] [illegible] mare [illegible] l'amica [illegible] papà,** di Marino Girolami, con [illegible] Montagnani, Marisa Mell, Alvaro [illegible]. [illegible] commedia — *Marito frustrato [illegible] moglie autoritaria, approfitta [illegible] vacanze estive per portarsi al [illegible] l'amante, sotto [illegible] mentite spoglie [illegible] insegnante della figlia*
23,30 **Incontro con l'arte,** promozionale

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Mama Linda,** sceneggiato
14,50 **Diario [illegible],** documenti
15 — **Peyton Place,** telefilm
16 — **Telefilm**
17 — **Viva, per i ragazzi**
18 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
[illegible] 20,20 **Furto di [illegible] bel colpo [illegible] spera,** con Pippo Franco, Giancarlo Prete. Italia com[illegible] 1974 — *Quinto, un ladruncolo dalle [illegible] possibilità, vive [illegible] [illegible] colpo che gli risolverà i molti problemi. [illegible] capita però che i suoi ingegnosissimi piani si rivelino sempre poco ponderati e che le poche [illegible] che le cose vanno bene i complici gli sottraggono tutto*
22,15 **Charlie's Angels,** telefilm
23,10 **Tutto cinema**
23,15 **Oroscopo**
23,20 **Asta del collezionista,** pro[illegible]

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Laramie,** telefilm
14 — **Dallam 3,** cartoni animati
14,30 **Veggenza in diretta con [illegible] psicologa Mirella Vestali**
15,45 **L'ispettore Bluey,** telefilm
16,45 **I grandi personaggi,** cartoni animati
17,15 **Batman,** telefilm
17,45 — **Mixago.** Programma di [illegible] musicali a richiesta
18,15 **Special videomusic**
19,30 **Batman,** telefilm
20 — **Videocar**
20,35 **L'orsacchiotto [illegible]** cartoni animati
FILM 21 — **L'anello [illegible]**
FILM 23,15 **Il grande capitano,**con Roberi Stack, Marisa Pavan, Charles Coburn, storico
FILM 0,45 **Back Street,** di Ralph Devito, con Joseph Cortese. Usa drammatico [illegible] — *Un giovane italoamericano vive [illegible] margini della mafia trascorrendo [illegible] sue serate al tavolo da gioco e indebitandosi. Gli viene offerto di [illegible] l'assalto per [illegible] boss. Accetta, ma viene ferito. Il delitto [illegible]*

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14,30 **Il giorno in cui volarono [illegible] sfiodole,** di Richard Crenna, con Harold Gould, Victor Buono, Tyne Daly. Usa film per la tv
16 — **Dick Van Dyke Show,** telefilm
[illegible] **Cartoni animati**
18 — **Simpaticamente...Incontriamoci il giovedì**
19 — **Lunario popolare**
19,30 **Notiziario**
20,15 **Simpaticamente...Incontriamoci il giovedì**
24 — **Abat-jour,** [illegible]
0,30 **Oroscopo**
0,45 **Play boy,** spettacolo

Valentina Cortese sulla Svizzera

Studio Nord Canali 21-56; 68

[illegible] 14 — **La rivolta [illegible] sette,** di Alberto De Martino,
FILM [illegible] **Duri [illegible] morire,** di Joe D'Amato, con Luc Merenda. Italia avventuroso [illegible]
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **L'isola nell'asfalto,** di Gordon Parry, con Jack Hawkins. Gran Bretagna drammatico [illegible]
FILM 24 — **Da Istanbul ordine [illegible] uccidere.** Avventuroso

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,15 **Tokyo divisione criminale,** di Shinji Murayama,
17,15 **Rosso,** informazione e spettacolo
18,15 **Il grigio è [illegible] verde,** rubrica per gli [illegible]
19,30 **Notiziario**
19,45 **Prego...sorrida,** comiche
21 — **Squeezcom,** bisettimanale d'attualità
22,15 **Chi è [illegible] scena,** attualità teatrale
FILM 22,45 **L'intraprendente signor Dick,** di Sidney Sheldon,

Canale 68 [illegible] 68-57

13,50 **Dalla fantascienza alla [illegible]** documentario
14,20 **Telemarket,** promozionale
FILM 15,40 **King Kong**
18 — **La tv dei ragazzi**
19,45 **La luce [illegible] giusti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Questo [illegible] il mondo delle donne**
22,15 **Telescrittura**
FILM [illegible] — [illegible] **supercotata cer[illegible] per posizioni particolari,** drammatico
0,30 **Strip**

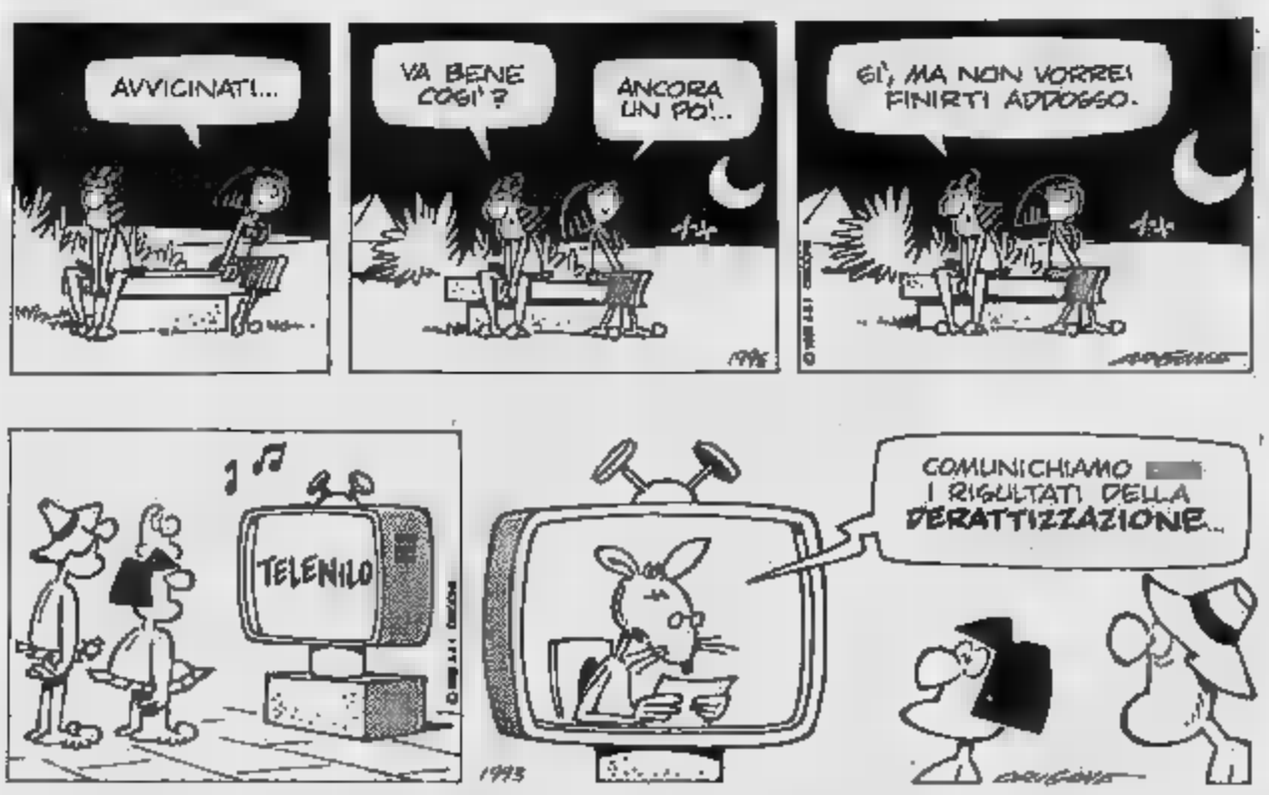
Telemalta Canali 41-60-37

FILM 16 — **Susanna agenzia squillo.** Usa commedia
FILM 17 — **Come ingannare [illegible] marito,** di Daniel Mann, con Lana Turner, Walter Matthau. [illegible] commedia [illegible]
19,45 **The doctors,** telefilm
20,20 **Today news**
20,30 **Gli emigranti,** [illegible]
21,30 **La belva,** di William Wellman, [illegible] Robert Mitchum.
23,15 **Redazionale auto**
FILM 24 — **Therese and Isabel.** Commedia sexy

Quinta Rete Canale 47

14 — **D... come donna,** rubrica
15,30 **Bollo 3131,**telefilm
[illegible] — **I [illegible] [illegible] foresta,**telefilm
[illegible] [illegible]n, cartoni animati
17 — **Festival di primavera,** promozionale
18 — **Polvere di stelle,** telefilm
19 — **Doris [illegible] show,** telefilm
19,30 **Disperatamente lui,** sceneggiato
20 — [illegible] **Hospital,** sceneggiato
FILM 20,30 **Cairo road - [illegible] via [illegible] Cairo,** [illegible] [illegible] McDonald, con Eric Portman, Marie Maubon. Gran Bre[illegible] poliziesco 1949 — *L'arabo Basfim, piccolo boss [illegible] giro di [illegible] droga, viene uccis[illegible] in [illegible] via [illegible] Cairo. Tutta la vicenda ruota [illegible] traffi[illegible] illegale: la polizia [illegible] ogni costo vuole [illegible] e mandanti*
22,30 **Gli invasori,** telefilm
23,30 **Dottor Kildare,** telefilm
FILM 24 — **Un tipo com[illegible] feccia strana**
1,30 **L'uomo delle due [illegible]**

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La grande immaginazione [illegible] possiede una adeguata forza creativa, [illegible] [illegible] dispersività [illegible]ergia [illegible] a intellettuali [illegible] concludere alcunché [illegible] buono. Soffrirete [illegible] crisi [illegible] di malcontento e il bilancio della giornata risulterà passivo.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Agirete in [illegible] risoluta con equilibrio interiore tra intuito e comprensione logica [illegible] [illegible] le possibilità di affrontare [illegible] vecchi [illegible] nella maniera giusta. Il che è un po' come risolverle. Non siate impazienti e cercate di dimostrarvi duttili.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Accettate [illegible] arrolarvi un po' [illegible] [illegible] un esame di coscienza. Scoprirete di non [illegible] approfondito un problema e di aver mentito a voi stessi [illegible] paura di scoprire che il torto è vostro, [illegible] non si svolgano come vorreste. Potrete rimediare se lo vorrete.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Le vostre intuizioni [illegible] sterili e le decisioni che ne deriveranno sbagliate e funeste. Provate ad essere realisti e [illegible] avete maggiore fiducia nei risultati [illegible] [illegible] che sono a portata di mano. Se non sprecherete energie, troverete sicurezza e stabilità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non vedrete l'ora di chiudere una giornata lavorativa deludente, [illegible] rafforzata [illegible] rivalità da sormontare, da problemi [illegible] difficile soluzione [illegible] e [illegible] accentuato quanto giustificato nervosismo. [illegible] quando [illegible] finito i compiti [illegible] peggio; vi aspetta una delusione in amore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Finalmente [illegible] la gioia [illegible] vivere qualunque [illegible] [illegible] te. La fortuna accompagna i vostri passi, sia che programmiate una impresa futura sia che [illegible] chiesto [illegible] risultato immediato [illegible] concludere un affare. Riceverete prove di autentica amicizia da qualcuno e prove di [illegible] amore della persona che vi interessa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Immaginerete che tutto vada a rovescio, purtroppo, [illegible] fantasia troverà riscontro nella realtà. Ma la colpa sarà un po' [illegible] vostra [illegible] avete agito leggermente e avete [illegible] un appoggio importante.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Armonia in campo professionale e sociale con possibilità [illegible] gestire molto bene [illegible] giornata. Ma non pensate all'amore [illegible] [illegible] volete tormentarvi crogiolandovi sul ra[illegible] [illegible] partner, [illegible] a presunto [illegible] sia.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] la possibilità di insegnare qualcosa a qualcuno e vi sentirete gratificati dal ruolo paternalistico, anche perché il prossimo, ben lungi dal darvi degli scocciatori, come talvolta avviene, resterà ammirato delle vostre doti didattiche.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Difficile vivere una giornata migliore di quella di domani, durante la quale ogni cosa bella è possibile, dagli inaspettati colpi di fortuna in campo professionale o sociale al successo [illegible] sociale in campo, [illegible] che si tratti di colpo di fulmine o di ritorno di fiamma.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi [illegible] stanchi, depressi, [illegible] dalla artificiale e degli amori, impossibilitati [illegible] [illegible] dialogo costruttivo sul lavoro o nella sfera sociale. Aumenta la conflittualità, ma le battaglie non si rivelano vincenti: preferite l'immobilismo.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Una intuizione a livello [illegible] mista vi spingerà ad azioni apparentemente insensate che si rivelarano in seguito giuste. Il successo [illegible] garantito in tutti i campi ed è possibile anche una pesca [illegible]. [illegible] la congenita pigrizia

Temperatura a Torino ore 8 +8

TEMPO PREVISTO: nuvolosità [illegible] golare con possibili precipitazioni temporalesche. VISIBILITÀ: buona. VENTI: deboli, senza variazioni. TEMPERATURA: TENDENZA DEL TEMPO: variabilità.

Regioni (ore 8)

Aosta	+ 7
Alessandria	+ 5
Asti	+10
Cuneo	+ 8
Novara	+ 9
Vercelli	+ 9
Genova	+13
Imperia	+14
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+11
Milano	+11
Bologna	+15
Ancona	+14
Roma	+16
Napoli	+15
[illegible]	+18
Reggio C.	+17
Palermo	+17
Cagliari	+14

all'estero

Atene	+15	[illegible]
Berlino	+ 8	+18
Bruxelles	+ 3	+16
Buenos Aires	+ 1	+13
Ginevra	+ 5	+15
Lisbona	+11	+15
Londra	+ 5	+15
Mosca	+10	+19
New York	+11	+15
Parigi	+ 9	+14
Tokyo	+ 9	+16

CANNES — Non vorrà sul- [illegible] Costello ma [illegible] la [illegible] nota: Giovanni Paolo II appare nel film di Jacqueline Marzano «Non uccidete Dio» presentato oggi fuori competizione.

Come un diario della ginnasta [illegible] Nadia Comaneci

SCRITTO DA HOLLYWOOD

DUBBI, SPERANZE E TRIONFI DI UN'ATLETA

CANNES — Altri due rampolli celebri. Miklos Jancsó jr. è il fotografo di «Diario» della Meszaros e Fiona Gelin girerà per Alain Jessua un «Frankenstein '90» [illegible] Rochefort.

CANNES [illegible] CANNES [illegible] CANNES [illegible] CANNES

CANNES — Piove sulla Costa Azzurra e sul festival. Si sono meno distrazioni in spiaggia e nei caffè. Si affollano lentamente i cinema che ieri, per una coincidenza o per una programmazione, davano soprattutto film al femminile.

Nel marché spicca un titolo commerciale: [illegible]. [illegible] lingue slave significa «speranza», ma nel [illegible] corrente del cinema significa la certezza d'un grosso affare con la biografia dell'inimitabile ginnasta romena Nadia Comaneci. Hollywood [illegible] vede [illegible] e la favola più bella e [illegible] che, al solito, come l'affermazione d'un singolo che [illegible] lascia cadere la grande [illegible] sione.

Dave Bell, in questa produzione di [illegible] minuti per la «Cori», [illegible] con calma il metodo diaristico senza ricorrere alla fantasia e alla tecnica. Bisogna descrivere il successo di un'atleta-bambina — si dicono i managers hollywoodiani — e allora mostriamo gli allenamenti, le affermazioni, i dubbi, i trionfi. Il ritmo dell'altalena scandisce gli [illegible] e [illegible] che nel finale scompaiono [illegible] vista dell'apoteosi. I contrasti nel mondo dello sport e [illegible] burocrazia [illegible] un andamento di commedia.

Così Nadia trova nell'allenatore Bela un altro padre affettuoso e sereno, trova nei gerarchi (romeni quindi [illegible] munisti) gli unici ostacoli alla [illegible]. Certamente la sequenza [illegible] le mani intrecciate di Teodora e Nadia che imparano bambine i numeri da Olimpiade tornerà [illegible] un sospetto [illegible] retorica. [illegible] primo piano sul polso fasciato e insanguinato [illegible] durante l'ultimo exploit rientra nella convenzione. D'accordo.

Ma [illegible] importa. Secondo Dave Bell bisogna procedere a passo [illegible] corsa dal «Campionatu national de gymnastica» a Sibiu, nel '70, ai mondiali di Fort Worth [illegible] '79: di [illegible] anni riassunti con grazia e ripetitività, sorretti da frasi celebri quali «*I want to* [illegible] *a champion*» e illanguiditi dall'interpretazione di Nadia adolescente [illegible] a parte di Joann Carlo, che da bambina deve avere visto troppi film di June Allyson in tv.

[illegible] poi la pagina finalmente diaristica alla «American Graffiti». Gli Anni Ottanta hanno separato i protagonisti [illegible] sport e dalla vita: Teodora fa l'attrazione [illegible] un circo, Nadia e il maestro [illegible] Karolyi insegnano la ginnastica [illegible] ragazzi [illegible] ricani, noi spettatori ne trarremo le debite conseguenze.

Una signora cinquantenne di nessun fascino esteriore e di estrema sensibilità nel raccontare infiamma la competizione con un bianco e nero assolutamente [illegible] dolorosamente personale (qui il titolo di «diario» cade davvero appropriato): [illegible] Meszaros, figlia [illegible] scultore [illegible] abbandonò negli Anni Trenta l'Ungheria per l'Unione Sovietica, rivive nella Julie del film incarnata [illegible] puntigliosa ritrosia da Zsuzsa Czinkoczi.

L'assenza di colore significa l'assenza di gioia, l'interpretazione [illegible] parte dello [illegible] attore [illegible]owicki sia del padre sia d'un amico entrambi perseguitati significa un marchio di fiducia durante anni duri.

Descrivere un [illegible] sotto l'incubo dello stalinismo è impossibile [illegible] distanza d'una sola generazione. [illegible] si [illegible] cronache e cinegiornali, esplode meravigliante l'ira per la disumanità della situazione [illegible] si [illegible] critiche, [illegible] è raro accusarle [illegible] opportunismo e di faziosità. La stessa Meszaros, quando [illegible] discorso globale o ideologico, dà un [illegible] falso o risaputo. E' al contrario suggestiva nel testimoniare la [illegible] gettata [illegible] tirannia [illegible] figure dei singoli innocenti. Come dimenticare il brivido che prova il padre scultore, mentre [illegible] delicatezza infinita allora per un'ultima volta le sue statue e intanto la rude stretta d'uno sbirro alle spalle gli fa intendere che l'[illegible] cioè il sogno della bellezza, gli è precluso per sempre?

E ancora, volendo sottolineare il *Diario* con il grottesco, Marta [illegible] ha un'in[illegible] più terribile dell'altra. Ecco Julie che a diciott'anni mangia [illegible] come [illegible] frutto proibito informandosi [illegible] figlio di [illegible] dove nascono quei curiosi frutti: non si poteva dire meglio dell'isolamento culturale che le dittature comuniste infliggono ai loro popoli. Ed ecco ancora certi film progressisti che Julie [illegible] con [illegible] stupore: non sappiamo se sono opere di repertorio oppure creazioni di satira e la cosa, nella sua brillante polemica, [illegible] ha [illegible] minima importanza.

Con la delicatezza che [illegible] un'artista semplicemente diversa da [illegible] regista maschio, Marta Meszaros [illegible] danna la violenza di regime secondo l'onesto affetto d'una figlia offesa nel suo sentimento e d'una spettatrice di depravazioni odiose che hanno fermato la Storia. Che cosa aspetta l'Occidente per imporla nei circuiti quotidiani?

Molto dovrà pure aspettare l'altra protagonista della giornata di oggi, la sovietica [illegible] origine [illegible] Lana Gogoberidze che presenta [illegible] *Il giorno più lungo della notte*. E' [illegible] giorno [illegible] intendere [illegible] in senso letterale perché riguarda Eva, colta [illegible] tramonto della vita a ottant'anni. In senso figurato avremo in contrasto uomini e donne [illegible] fatti e politiche. Passione e destino, termini che Lana Gogoberidze non ha complessi a [illegible]are, vengono intesi sul nostro mercato unicamente quali voglie di tenerezza, chiavi per liberarsi.

La signora dal nome difficile e dagli attori impronunciabili — Kharchiladze, Sikhirlidze, Pirsikhalava — è invitata a mettersi in lista d'attesa.

Piero Perona

Tony Curtis [illegible] un grande cappello [illegible] cow-boy [illegible] [illegible] arrivo all'aeroporto [illegible]

Dice Dirk Bogarde

«SONO FIERO DI [illegible] CANNES»

CANNES — Come faranno Dirk Bogarde e i giurati a visionare e decidere con serenità di pellicole dalla provenienza e importanza più differente?

[illegible] per esempio la Nuova Zelanda, una cinematografia emergente che fino [illegible] Anni Settanta viveva nell'oblio, ha presentato in concorso *Vigilia* di Virgil [illegible] sulla vita d'una bambina d'undici anni costretta a dividere con gli adulti le solitudini e le debolezze d'una comunità isolata. Ogni piccolo episodio [illegible] chi non [illegible] cultura in senso tradizionale o religione in senso stretto diventa, [illegible] mito curioso per la vispa Tosa. La morte del padre che precipita in [illegible] canalone, i giochi assurdi d'un [illegible] dalla mente giovane, la caccia che un nuovo uomo dà alla mamma... ogni [illegible] [illegible] a sollecitarne eccessivamente la fantasia.

Ecco, veniamo a Bogarde che presiede la giuria e [illegible] anni ha abbandonato il cinema coltivando olivi [illegible] Grasse e scrivendo romanzi di successo. La sua, dato il superlativo [illegible] non è [illegible] un'intervista collettiva [illegible] replicare in migliaia di copie ma ricca di annotazioni vivaci. [illegible] lo chiamano più a recitare? «*Perché* [illegible] *gli attori che* [illegible] *recitano, come* [illegible] *John Travolta. Posso mettermi in* [illegible] *renna con loro?*».

Eppure i film di Visconti e della Cavani non furono insuccessi.

«*Ma appunto, tutti mi chiedono di darne* [illegible] *pallide imitazioni. Solo così i produttori vincerebbero il pregiudizio a tutti noto: Bogarde da solo non fa cassetta*».

Come procede il lavoro [illegible] giurìa?

«*Mi dichiaro fiero* [illegible] *essere il primo attore inglese che abbia ricevuto l'onore* [illegible] *siedere a Cannes. Lavoriamo duro e dalle* [illegible] *del mattino* [illegible] *sono continuamente in contatto con i giurati per i primi* [illegible]*ti, le prime impressioni*».

[illegible] ha pazienza, dirà poi qualcosa [illegible]. Con calma, con ironia, magari sul cinema d'oggi che privilegia il nudismo: «*Il corpo è sensuale quand'è coperto. Diversamente diventa roba da macelleria.* [illegible] *Dietrich e Greta* [illegible] *erotiche in ogni momento del film ma non sentivano costantemente il bisogno di spogliarsi*».

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% [illegible] anziani e dei [illegible] ed enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). [illegible] [illegible] domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

Footloose, di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer, Diane West (Usa-Color) — Trasferitosi nella piccola città di Bomont con la madre, Ren incontra ostilità e ritrovi provincialisti. Non [illegible].
16,20; 17,40; 20; 22,20 — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.180

Sunshine [illegible] a Ellis Island impossibile, di Cris Roberts, con Olivia Pascal, Johnny Jorg (Usa-Color) — Musiche, canzoni, amori e avventure nella vacanze che tutti vorrebbero. Vietato 18..
Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — non recensita

CAPITOL — via S. Quintino 34 — Tel. 542.805

L'accalappiacani, [illegible] Hubb Stapel, Josine Van Dalsum (Usa-Color).
Thrilling
15,05; 16,50; 18,30; 20,15; 22,30 — Oggi la prima

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Color) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet.
[illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.945

Un caldo incontro, di Arnaldo Jabor, con Sonia Braga, Paulo Cesar Pereio, Vera Fisher (Brasile-Col.) — In un appartamento di Rio, Paulo e Maria, reduci entrambi da due legami finiti male, si amano per qualche giorno. V. 18. Comm. erotica
16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.945

Silkwood, di M. Nichols, con M. Streep, K. Russel, Cher (Usa-C.) — Operaia di una centrale nucleare americana scopre irregolarità e orrore. Non viet. Dramm.
16,40; 20,25; 22,40 — ★★★★/●●●●

Ore 15 e 16,45: **Prime tande**, di P. Gobetti. Film inchiesta sulla Resistenza in Piemonte

CRISTALLO — via Cotto 5 — Tel. 650.711.00

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel, (Usa-Color) — Riferimento in chiave moderna di «La cosa di un altro mondo», con protagonista un gigantesco alieno venuto da un pianeta lontano. Viet. 18
Fantascienza '82
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — [illegible]

DORIA — via Cravero — Tel. 542.422

Adorabile bidella, di H. Zieff, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Color) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e ordisce di ucciderla insieme al presunto amante. Non vietato
Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 373.087

Harry & son, regia di Paul Newman, [illegible] Newman, Joanne Woodward, Robby Benson (Usa-Color) — La storia [illegible] rapporti tra un padre e un figlio amorevole, onesto operaio e fan[illegible] scrittore in erba. Non viet. Drammatico
20,30; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. [illegible]41

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De [illegible] (Spagna-Color) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar.
[illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.0341

Gigolò, [illegible] David Hemmings, con David Bowie, Sidne Rome, Kim Novak (Usa-Color) — Giovane dal [illegible] ambiguo seduce per professione indifferentemente maschi e femmine. Vietato 18
Drammatico
16,25; 18,25; 20,25; 22,30 — Riedizione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.0341

La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, [illegible] Stewart (Usa-1954) — Un fotografo, immobilizzato in casa da una gamba rotta, spia i vicini coi cannocchiale e scopre un [illegible]. Non vietato
[illegible]
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 — Riedizione 1954

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 500.780

Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, James Agren (Italia-Col.) — Sosia d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio Non vietato.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso [illegible] — Tel. 641.832

Fratelli nella notte, di [illegible] Kotcheff, con Gene Hackman, Robert Duvall, Patrick Swayze (Usa-Color) — Colonnello americano organizza blitz militare per liberare il figlio prigioniero in Laos.
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 837.100

Il grande freddo, di Lawrence Kasdan con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Color) — [illegible] amici, compagni di studi e di amori, rievocano gli ultimi [illegible] Sessanta e le molte speranze. Non viet.
Drammatico
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.285

[illegible] giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con [illegible] Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta-Flores (Italia-Color) — La storia del generale [illegible] Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. Non viet.
Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

[illegible] — via Pomba 7 — Tel. 518.580

Rambo, [illegible] Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Color) — Scatenato e imprendibile guerriero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. Non vietato [illegible]
16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●●

OLIMPIA — via Amendola 31 — Tel. 532.448

Yentl, di e [illegible] Barbra Streisand (Usa-Color) — [illegible] prima esperienza dell'attrice-cantante come regista, e produttrice, una giovane ragazza ebrea si traveste da uomo per poter di[illegible]. Non Viet.
Comm. musicale
15; 17,30; 20; 22,30 — [illegible]

REPOSI — via XX [illegible] — Tel. 531.400

Professione giustiziere, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (Usa-Color) — Killer ritirato a vita privata, viene richiamato in servizio per uccidere violento [illegible] e d'una repubblica dittatoriale del Sudamerica. Viet. 14 Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 515.145

I miei problemi con [illegible] donne, di Blake Edwards, con Bob Reynolds e Julie Andrews (Usa-Color) — L'autore di Victor Victoria racconta nel nuovo lavoro come sia difficile per un uomo scegliere la donna della sua vita. Non vietato.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.521

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, [illegible] Murphy (Usa-Color) — Divertimento [illegible] uomini lanciati alla [illegible] del medesimo avanzamento professionale. Non [illegible].
Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 266 — Tel. 561.787

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa-Color) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse [illegible] uomini sbagliati. Non viet.
Drammatico
15,05; 17,30; 19,55; 22,20 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197 - Lire 3000

Scarface, di Brian [illegible] Palma, [illegible] Pacino, (Usa-Color) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della criminalità [illegible] tutti colorati che [illegible]
Vietato 18
Ap. 18,30; 22,15 — [illegible]

[illegible] — via Nizza 348 — Tel. 667.088 - Lire 3000

CHIUSO PER [illegible]

FARO — via Po 30 — Tel. 882.314 - Lire 3500

[illegible] Camillo, di [illegible] Hill, [illegible] Terence Hill, Colin Blakely (Italia-Color) — Tratto dall'omonimo romanzo di Guareschi Don Camillo e Peppone si ritrovano a carte, a caccia, al football e finiscono anche a cazzotti. Non viet.
Commedia
16,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.903 - Lire 3500

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Color) — Una organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese e la sua amante cerca di salvarlo. Non viet.
[illegible]
20,30; 22,30 — [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] — (via Cavour 52, tel. 547.712)

Due film: Una strana chiamata demoni di R. Mulligan, ore 20,30: Piazza Garibaldi di Squitieri, [illegible]
Rassegna

[illegible] MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)

Film introvabili (in versione italiana) di Joseph Losey con Jeanne Moreau ore 18,30; 20,30 22,30 (solo oggi)
SALA VIDEO: Il periodo inglese di Alfred Hitchcock Rocco e [illegible] (versione italiana) ore 18; 21; 22,30
Ingresso soci [illegible]
Rassegna

SELENE — (corso Belgio 53, tel. 874.171)

Spettacolo organizzato dai quartieri: Mistero di J. Metropoli

NUOVO SOGDIA — (via Venaria 8, telefono 749.23 62)

Spietatori generazione elettronica, di Douglas Trumbull, con C. Walken, N. Wood. Ore 20; 22,30
Fantascienza

FONTINO — (via Cigna 47, tel. 468.550)

Uomini e no, di Orsini. Rassegna film sul tema della pace. Ingresso L. 500
[illegible]

CIRCOLO — (via Nizza 58, tel. 657.561)

Stasera tennesi tecnici. Eddie Barth Irene Cara, un film di Alan Barker ore 19,30; 22,15.
[illegible]

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Finalmente domenica.
[illegible] notte.
POLITEAMA: Voglia di tenerezza.
CITRE'
CATALANO: Fratelli notte.
ITALIA: All'ultimo respiro. Richard Gere, Valerie Kaprinsky. Dol. Vist. 18.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — (via Cecchi 18, tel. 817.293)

Operazione sesso, con Karin Well. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0881)

Baby's porno games e La reporter super porno (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] — (via Bovesi 8, tel. 530.353)

La sexy infermiere del 407° settore, con Marylin Chambers, Jessy St. James. Ap. ore 10 ult. 22,30 No stop

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita,106, tel. 851.904)

Californian play girls - Garden of delight, con John Holmes. No stop dalle 10 del mattino, ultimo ore 22,45. Indresso L. 4.000

[illegible] — (corso Belgio 53, tel. 874.171)

VEDI AL TRE[illegible]

MARINI — (largo G. Cesare 105, t. 267.074)

Vogliose in calore. Ap. 15. Ult. 22,30

[illegible] — (v. Fr. Cigna 58, t. 631.502)

Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal party. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

VITTORIO V[illegible] — (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.643)

La nave dell'amore e Vizi viziosi amore mio, oggi 2 film no stop. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] — (via Nizza 170, tel. 666.3617)

Josephine paradiso ero[illegible] (Novità) Ap. 15; ultimo 22,30

MAFFEI — (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)

Le grandi labbra di bocca d'oro, con Annette Haven, [illegible] Ostrow. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] — (via Milano 9, tel. 530.258)

Sessualità pornografica (Novità). Ap. ore 10; ultimo 22,30

REGINA — (c. Reg. Margh. 125, t. 530.485)

Mia moglie le corna del piacere, con Annette Bourdon, Claudine, Evelyn. Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. 4500, rid. L. 3000

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 487.788)

Bussotti porno hotel di una donna, Françoise Deve (super hard novità '84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

LUCI ROSSE

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA al TEATRO ALFIERI: ore 20,30 Valeria Moriconi in Emma B., vedova Giocasta, di Alberto Semini, regia di Egisto Marcucci. Comp. del Pepe. Prenotazioni e informazioni: Teatro Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30 tel. 274.3276 e biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 547.6248 - 544.562.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO - Assessorato per la Cultura Città di Torino presentano al Teatro Gobetti venerdì 18 alle ore 17,30 «Nascondi e teatro»: 5° serata (I Bleccio e Fellini a cura di Maurizio Ferraris con Valeria Moriconi. Ingresso libero per gli associati, biglietto L. 2000; L. 1000 per i giovani. Per informazioni: Teatro Adua, corso Giulio [illegible] 67, tel. 274.3276.

AL VECCHIO PO (via Po 12): Trio Garcia presenta Mobiles-Statiles, spettacolo di teatro danza, coreografia di M. E. Garcia. Pren. e inf. tel. 830.7502. Scuola per studenti di danza.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRO: tutti i giorni alle ore 21 Laboratorio di allestimento aperto al pubblico L'opera della discordia. 3 atti unici di Claudia Lugo, Paolo Silvestri, Federico Odling. Spettacolo in abbonamento. Pren. obbligatoria al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 519.048, 541.438.

CABARET VOLTAIRE - AUDITORIUM RAI: stasera ore 21 il Cabaret Voltaire presenta Music for Prepared Piano di John Cage, pianista Giancarlo Cardini. Spettacolo in abbonamento. Inf. ore pranz. Cabaret Voltaire, tel. 519.048 - 541.438, via Rossini 15.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 16 (recita scolastica); ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Feria di J. Racine. Regia di Luca Ronconi, con Paola Mannoni, Claudio Cassinelli, Luciano Virgilio, Raffaele Aulin, Laura Panti, Roberto Trifirò, Lina Cavalieri. Sped. in abbon. Telef. 557.6248.

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola Materna di via Terrano 1 ore 9,30 e ore 11 Teatro Stabile di Torino Settore Ragazzi presenta Io, tu e le api di Franco Passatore con Adolfo Fenoglio.

IL BUONTEATRO: presso la scuola elementare Duca Abruzzi via Ardigò alle ore 10 Piccolo mondo del Teatro dell'Angolo di Torino (per inf. tel. 779.998).

IL BUONTEATRO: al Teatro Gobetti via Rossini 8 alle ore 16 La gigi del drago fa crescere i capelli del Teatro dei Burattini di Milano (per inf. tel. 779.998).

AVION - CENTRO CULTURALE (Arci) Ginnastica dolce; Stage con P. Garcia, Distensione muscolare e analisi del movimento. Ven. 15; sab. 16; dom. 20 maggio. Inf. (par. tel 398.399 (15-18).

CIRCHI

[illegible] NOVITA' - [illegible]

«Il circo, [illegible] Nuss». Regia di Giorgio, spettacolo patrocinato dalla Regione Piemonte per l'alto contenuto artistico. Alle ore 16 e 21, fino al 20 maggio in piazza d'Armi con la partecipazione di artisti internazionali. Niente animali feroci ma solo cavalli, cani ammaestrati e splendide colombe. Riduzione 50% presentando questo ritaglio. Prenotazioni tel. 596.991: il circo è smontabile, torna al circo!

Siete soli?
Andate al cinema.
Siete in compagnia?
Andate al cinema.

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500 ANNO 118 - NUMERO 134 · QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 · ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 17 Maggio 1984

NOTTE BELLISSIMA PER TORINO
a Pagina

Dopo l'Urss e altri otto Paesi del «blocco»

ALTRO NO A LOS ANGELES VIENE DA VARSAVIA

LOS ANGELES — La presidenta del Comitato olimpico polacco ha deciso oggi di boicottare i Giochi olimpici di Los Angeles. Il «niet» polacco segue nell'ordine quello dell'Urss, Bulgaria, Rdt, Cecoslovacchia e Ungheria, mentre solo la Romania, tra i Paesi del «Patto di Varsavia», ha deciso di partecipare [illegible] Olimpiadi di Los Angeles. Una decisione scontata, quel[illegible] polacca, ma nello [illegible] tempo difficile, se si [illegible] che è stata rinviata fino ad [illegible] l'ultimo Paese del blocco comunista a decidere. La riunione odierna è stata presieduta da Marian Renke, presidente del «Kkfo» (Comitato olimpico nazionale) e dal [illegible]fis» (Comitato statale per la cultura fisica e lo sport), avente rango ministeriale.

Importanti risvolti si apprendono intanto dagli Usa sull'«affare». «Constitution», quotidiano di Atlanta, nella sua edizione odierna pubblica un articolo in cui rivela, citando fonti vicine agli ambienti sovietici, che [illegible] tentò di ottenere un impegno segreto da parte dell'amministrazione Reagan prima di decidere di non partecipare ai Giochi olimpici di Los Angeles.

La richiesta sovietica venne trasmessa a Reagan verso la fine di aprile durante la sua visita in Cina. Ma fu immediatamente respinta perché «moralmente e politicamente condannabile». I sovietici, dice il giornale di Atlanta, chiedevano che gli Stati Uniti restituissero alle autorità sovietiche chiunque della comitiva olimpica tentasse di chiedere asilo politico in Occidente. La fonte che ha fornito quest'informazione al giornale non ha precisato però se una tale assicurazione avrebbe garantito la partecipazione sovietica ai Giochi.

Il giornale dice anche che poco prima che l'Urss annunciasse la sua defezione olimpica l'8 maggio scorso, venne approntata una lettera da inviare ai sovietici tramite il presidente del Cio, lo spagnolo Antonio Samaranch.

Il contenuto della lettera era stato reso noto ai diplomatici sovietici a Washington da Edward Derwinski, un ex parlamentare dell'Illinois che coordina le questioni olimpiche per il Dipartimento di Stato, dice il giornale. Nella lettera Reagan ribadiva che gli Stati Uniti erano impegnati a rispettare totalmente la carta olimpica.

Derwinski consegnò a Victor Isakov, diplomatico russo, un *memorandum* in cui si affermava che a nessun gruppo di emigrati anti-sovietici sarebbe stato concesso di dimostrare nelle vicinanze della residenza della comitiva russa. Nel memorandum si affermava anche che la Casa Bianca avrebbe fatto in modo che, nonostante regolamenti e norme avverse, agli atleti ed agli accompagnatori sovietici sarebbe stato permesso di alloggiare su una nave ancorata al largo di Long Beach, oltre che permettere un numero illimitato di atterraggi da parte degli aerei della compagnia di bandiera aerea sovietica, Aeroflot.

Sulla richiesta di restituire eventuali disertori, invece, l'amministrazione Reagan è stata irremovibile, anche se, rileva il giornale, un tale impegno sarebbe stato di se stesso una remora fortissima, poiché [illegible] impedito qualsiasi defezione, evitando in tal modo di mettere in imbarazzo sia Reagan [illegible] il [illegible] omologo sovietico, Konstantin Cernienko.

Nuovo intervento, intanto, del comitato olimpico [illegible] che ha auspicato che l'Unione Sovietica partecipi alle prossime Olimpiadi di Los Angeles. Lo rende noto oggi l'agenzia «Nuova Cina», pubblicando una dichiarazione fatta in tal senso a Pechino dal presidente del comitato olimpico nazionale Zhong Shiteng.

Henry Kissinger, l'ex segretario di Stato americano, parlando ad un convegno di produttori di vini e liquori americani [illegible] Louisiana, ha [illegible] che gli Stati Uniti non dovrebbero più sprecare il loro tempo a tentare di convincere i sovietici a partecipare ai Giochi olimpici di Los Angeles dopo il loro annuncio di boicottaggio. [illegible]i (i russi) non cambieranno. Non possono cambiare [illegible] [illegible] [illegible] posizione del supplicante. Ciò colpisce la nostra dignità».

I sovietici, ha aggiunto l'ex segretario di Stato, vogliono pareggiare il boicottaggio delle Olimpiadi di Mosca proclamato dagli Stati Uniti quattro anni fa per protesta contro l'invasione armata russa dell'Afghanistan.

Quartiere in allarme per [illegible] nube di vapori acri

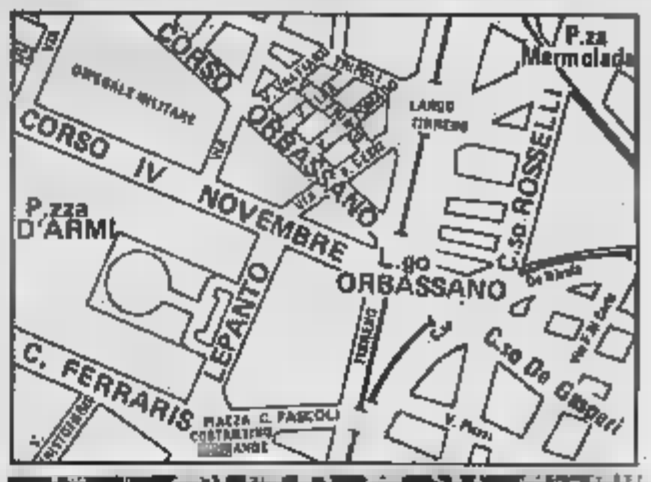
DUE ORE DI PANICO IN LARGO ORBASSANO CISTERNA «PERICOLOSA»

TORINO — Allarme per una nube tossica in Largo Orbassano [illegible]attina: traffico bloccato per quasi due ore, paura e incertezza per quello che stava succedendo, poi la fine dell'emergenza senza danni per nessuno. L'allarme è scattato stamane alle 8.30 quando all'improvviso da un'autocisterna si è levata una nuvola di vapori giallastri [illegible] aspro che prendeva in gola. L'autista Maurizio Margaroli, 34 anni, piazza Galimberti 36, blocca il mezzo e dà l'allarme. In pochi minuti intorno alla cisterna (della ditta Idro Jet, spurgo pozzi neri e liquami industriali) si fa il vuoto. Arrivano a [illegible]na spiegata i vigili del fuoco, vigili urbani, volanti della polizia e autoradio dei carabinieri, responsabili dell'Atm.

La zona è bloccata, il traffico deviato; i vigili urbani fanno un giro nel quartiere con l'altoparlante e spiegano ai cittadini di tenere le fine[illegible] chiuse e stare lontani dalla piazza perché c'è pericolo. Intorno all'autobotte blu c'è il deserto; [illegible] gira il vento arrivano raffiche di gas fetidi. I tecnici dei vigili del fuoco si fanno spiegare la situazione. Nella botte c'è acido nitrico e cloro, una soluzione «esausta» usa[illegible] per il decappaggio di me-

a PAGINA 5

Torino. Così i pompieri si erano preparati a intervenire



L'autocisterna che ha seminato il panico in Largo Orbassano

L'opposizione si fa più morbida

MA CRAXI CONFERMA IL VOTO DI FIDUCIA

ROMA — La richiesta delle opposizioni di sinistra di inserire all'ordine del giorno dei lavori [illegible] nuovi progetti di legge, allo scopo di rallentare l'iter del decreto antinflazione, è stata respinta dall'assemblea di [illegible]tori a scrutinio segreto. E' stato il quarto voto: ieri, in tre occasioni, era mancato il numero legale a Montecitorio.

Questo l'esito della votazione: presenti e votanti 305; voti favorevoli 16, contrari 289 (maggioranza ric[illegible] dei tre quarti dei votanti: 231).

Allo scopo di costringere il governo a «riflettere» sulla [illegible] di porre la fiducia, [illegible] opposizioni di [illegible] e il mal-di [illegible] annunciato il ritiro di un elevato numero di emendamenti che [illegible] oltre 3300 sono ora scesi a circa 200, di cui [illegible] un'ottantina da votare.

Il governo, tuttavia, ha confermato in conferenza dei capigruppo alla Camera la ve[illegible] [illegible] porre ugualmente la questione di fiducia sul decreto [illegible] anche dopo l'annuncio [illegible] ritiro di gran parte degli emendamenti delle opposizioni. [illegible] Chigi sostiene che la fiducia [illegible] giustifica con la necessità di mantenere integro il decreto per [illegible] nel risanamento dell'economia.

A Gifflenga nel Vercellese

BIMBO SPARITO DA 24 ORE

VERCELLI — (a.r.) Dalle 14,30 di ieri la popolazione di Gifflenga, piccolo centro risa[illegible] del basso Vercellese, è in allarme per la scomparsa di un bambino di 8 anni, Luca Piscopo, [illegible] in frazione [illegible]. Si teme che sia annegato nel torrente Cervo. Sulla riva ieri sera sono stati trovati i suoi calzini.

Penultimo di 17 fratelli nati da Anna e [illegible] Piscopo, [illegible] e 54 anni, originari di Benevento, Luca frequenta la terza elementare. Sette dei suoi 17 fratelli sono già sposati. Il padre, autista dello scuolabus di Mottalciata, ieri voleva festeggiare il suo compleanno con i figli, ma si è accorto che mancava Luca.

Dopo prime ricerche è stato [illegible] l'allarme e gli abitanti hanno battuto la [illegible] Con i [illegible]eri di Buronzo [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco [illegible] hanno scandagliato il torrente. Le ricerche sono proseguite stamane, ma, di Luca e della [illegible] [illegible] nessuna traccia.

Si è scoperto che in casa [illegible] sparite 20 mila lire. Si [illegible] che Luca le abbia prese per comprare [illegible] regalo per il padre e si sia [illegible] in paese attraversando il torrente, come era solito fare, e sia [illegible] [illegible] con la [illegible] dalle acque ingrossate.

[illegible] a PAGINA 3

Accusa di mafia e traffico droga

GRANDE BOSS CATTURATO A BARDONECCHIA

Francesco Mazzaferro, cognato di Rocco Lo Presti

TORINO — Francesco Mazzaferro, 52 anni, numero uno del «clan dei calabresi», è stato arrestato [illegible] Guardia [illegible] Finanza [illegible] ordine [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Torino, dottor Francesco Saluzzo.

L'accusa è [illegible] [illegible] di tipo mafioso e traffico di droga, [illegible] non è escluso che nei prossimi giorni [illegible] vengano contestati altri reati. Il [illegible] si trova rinchiuso nella caserma della Finanza di corso IV Novembre, a Torino, in attesa di essere interrogato dai giudici.

[illegible] circa [illegible] mesi il boss di Bardonecchia era sotto il torchio. [illegible] di lui indagava [illegible] speciale [illegible] antimafia agli ordini del colonnello Vito Quazzi, comandante [illegible] [illegible] cleo di polizia tributaria.

La magistratura, dal canto suo, aveva deciso di non mollare [illegible] presa e Mazzaferro passava da un ufficio all'altro per essere interrogato.

E' imputato in [illegible] processo per usura assegnato al preto[illegible] Virginia Borgani; in [illegible] [illegible]so per bancarotta [illegible] cui si occupa il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Ugo [illegible] Crescienzo, [illegible] nel procedimento sulla mafia [illegible]to al dottor Saluzzo.

[illegible] A [illegible] 3.

Francesco Mazzaferro

YACHT E HASHISH TASSISTI TORINESI ARRESTI A GENOVA

Traffico di stupefacenti tra l'Africa del Nord, il Piemonte [illegible] la Liguria

TORINO — La Guardia di Finanza di Genova ha compiuto una vasta operazione contro una *gang* di spacciatori di droga operante a Torino ed in Liguria. [illegible] state [illegible] [illegible]restate [illegible] persone, sequestrato uno yacht di dodici metri (ufficialmente serviva per crociere nel Mediterraneo, ma [illegible] realtà era usato [illegible] trasportare hashish dal Marocco) e sequestrati dieci chilogrammi [illegible] hashish, parte di un quantitativo di 150 chili che si sa esser giunto in Italia con l'ultimo «viaggio» effettuato dalla [illegible] in Africa del Nord.

L'organizzazione sgominata dalla Guardia di Finanza era composta per metà da genovesi e per metà da torinesi: gli spacciatori piemontesi erano tutti tassisti. Sono stati arrestati i due frat[illegible]lero e Ider Cinti, [illegible] e 37 anni, via [illegible]n[illegible] 4, Settimo Torine[illegible] Rosario [illegible] 34 anni, via dei Tigli 14 alle Vall[illegible]te e Domenico Zecchino, via dei Tigli 22, 34 anni. Tutti e quattro (il capo del «troncone» torinese dell'organizzazione è risultato essere Do[illegible] Zecchino) si sono rivelati tassisti del turno di notte a Torino nel momento in cui sono stati arrestati.

[illegible] [illegible]. [illegible] Finanza, [illegible] comando del colonnello [illegible] Sau del primo Gruppo genovese, ha iniziato le indagini lo [illegible] novembre proprio a Genova controllando l'attività di Giuseppe della Gaggia, 35 anni, figlio di Umberto [illegible] Gaggia, detto «tumbe*llo*», proprietario del night club «Astoria» bruciato a Genova nei primi giorni [illegible] anno. I finanzieri [illegible] notato che Giuseppe [illegible] Gaggia frequentava Domenico Zecchino, taxista [illegible] con precedenti nello spaccio di droga, già arrestato dai ca[illegible]ri con altre 15 persone il 26 gennaio '81 su mandato di cattura del dottor Saluzzo, sostituto procuratore della Repubblica di Torino.

Quando un paio di mesi [illegible] il [illegible] Gaggia e Zecchino si sono imbarcati sullo yacht dal [illegible] [illegible], 41 anni, per una «crociera», per i militari della Guardia di Finanza si sono [illegible] i dubbi. Lo yacht è rientrato in po[illegible] la [illegible] settimana ma è risultato «pulito»: il carico evidentemente era [illegible] sbarcato lungo [illegible] costa durante la notte. Un paio di po[illegible] hanno pe[illegible] [illegible] sorprendere quasi subito il Massa mentre consegnava dieci chili di dro[illegible] ai tassisti Cinti e Salamone alla stazio[illegible] Principe di [illegible]

LE SUPERPETROLIERE EVITANO IL GOLFO PERSICO SEI STATI RIUNITI D'URGENZA A PORTE CHIUSE A RIAD

Solo il Kuwait — dopo la nave saudita bombardata — continua a trasportare greggio

NEW YORK — La «Mobil Oil» (la multinazionale del petrolio Usa) ha ordinato alle sue petroliere di tenersi lontane dalla zona critica del Golfo Persico, dopo il recente attacco a una petroliera saudi[illegible]te le unità della flot[illegible] «Mobil», secondo un [illegible] annuncio dato ieri a New York, non dovranno spingersi più a Nord di Ras Tanura, il principale porto petrolifero saudita, a Sud-Est di Jubail, dove ea[illegible] avvenuto l'attacco alla nave [illegible] Un portavoce della [illegible] si è rifiutato di precisare se [illegible] dei prelievi di greggio nel Golfo sia stato influenzato dagli ultimi sviluppi.

Altre due società petrolifere, la «Standard Oil of California» e la «Exxon», hanno fatto sapere che seguono gli avvenimenti con attenzione e che [illegible] stato adottato pretau[illegible] [illegible] garantire l'incolumità delle navi e degli equipaggi.

La libertà [illegible] navigazione nel [illegible] Persico messa a repentaglio dai recenti attacchi [illegible]ti dai caccia iraniani ed iracheni alle petroliere che trasportano [illegible] greggio, è [illegible] centro della odierna riunione dei ministri degli Esteri dei sei Paesi del Consiglio per la cooperazione nel Golfo convenuti a Riad. La riunione, che si svolge a porte chiuse, è [illegible]ta convocata poche ore dopo l'attacco che un caccia sconosciuto, probabilmente iraniano, ha sferrato [illegible] la superpetroliera saudita «Yanbu Pride» mentre procedeva in acque saudite.

Alla seduta di Riad partecipano il principe saudita Saud-al-Faisal; [illegible] [illegible] del Kuwait, Sabah al-Ahmed; Rashed Abdullah per gli Emirati arabi; Mohamed Bin Mubarak per il Bahrain; il ministro del Qatar, Ahmed Bin Seif ed il ministro degli Esteri dell'Oman, Yussef al-Alawi.

«In questa riunione decideremo se l'avolversi della situazione del Golfo debba essere sottoposto all'attenzione della Lega araba [illegible] dal Consiglio di [illegible] delle Nazioni Unite», ha anticipato il ministro degli Esteri del Kuwait, lo sceicco Sabah.

Le petroliere del Kuwait, intanto, continueranno ad incrociare nelle acque del Golfo ed a trasportare il greggio.

Il presidente della «Kuwait Oil Tanker Company», Abdel Fattah Al-Badr ha confermato che gli attacchi iraniani ed iracheni non impediranno al Kuwait di esportare il greggio. «Non [illegible] per un solo minuto di operare. Abbiamo ventitre petroliere e non siamo disposti a sospendere le nostre attività nel Golfo. Se noi, che siamo figli [illegible] Golfo, dovessimo rinunciare ad [illegible] [illegible] acque cosa potremmo [illegible] tarci dagli altri?», ha spiegato Al-Badr.

Intervista a Enzo Tortora «Non scapperò mai»
A PAGINA 9

Rialzo
BORSA
TORINO
Arrivano i dividendi
MILANO
si alza l'indice
A PAGINA 7

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 9 del 18 maggio

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

1) L'iniziativa La Stampa inizia ora e si chiude alle ore 18 del 16 giugno. Un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) I tagliandi pubblicati sino a tutto il [illegible] anche se privi di [illegible] settimana fra tutti i tagliandi compilati [illegible] entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà [illegible] un'autovettura A 112 Junior.

Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario

venerdì 4 maggio	venerdì 1 giugno
venerdì [illegible]	venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ritagliati dalle copie omaggio ed il facsimile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono [illegible] inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Ma[illegible], 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, [illegible].

C'E' [illegible] NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si [illegible] aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del [illegible] grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. [illegible]. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. [illegible]

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 168
Tel. 690.358/638.635

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.668

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - [illegible]. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
[illegible] **ESPOSIZIONE** - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

La mostra, da domani, nel grande complesso di via Nizza

FLASH SULDOPO-LINGOTTO

Venti architetti di fama mondiale presentano i «possibili scenari» per la fabbrica che da oltre un anno è andata in pensione. Inaugurazione della rassegna con Giovanni Agnelli.

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e Francesco Cossiga, presidente del Senato inaugurano domani, alle 17,30, la mostra sul dopo Lingotto. Con loro saranno l'amministratore delegato del gruppo Cesare Romiti, autorità cittadine e regionali, studiosi. Si riaccendono così i riflettori [illegible] grande complesso industriale [illegible] via Nizza. La «palazzina degli uffici» riapre per un'eccezionale rassegna d'architettura. Accoglierà venti progetti che tratteggiano il futuro [illegible] vecchia fabbrica. Le «idee» sono «firmate» da studiosi di fama internazionale. Bozzetti, plastici e prospettivo illustreranno i tanti possibili volti di una costruzione che [illegible] chiuso con la produzione [illegible] può continuare a vivere in modo [illegible] testimonianza di un'epoca che è già storia. L'iniziativa, preparata da mesi, annunciata a dicembre è stata presentata stamane da Cesare Annibaldi, responsabile relazioni esterne della [illegible].

Da oltre [illegible] anno non ci lavora più nel grandioso complesso del Lingotto. [illegible] è resa quindi disponibile un'area di 181 mila metri quadrati: un gioiello architettonico nel centro della città. Confina con l'asse ferroviario; è adiacente ad [illegible] due milioni di metri quadri di [illegible] che [illegible] prendono scali merci, dogane, mercati generali, centri contabili. Per non lasciarlo morire la Fiat ha chiamato a raccolta un «pool» di cervelli di fama mondiale.

Architetti [illegible] ingegneri hanno lavorato per mesi, senza [illegible]. Ora presentano i «venti scenari possibili». La [illegible] racconta tutto quanto il Lingotto potrebbe essere dopo [illegible] sformato, per mezzo secolo, auto d'ogni tipo.

Che Aulenti propone di trasformarlo in un'immensa residenza con oltre [illegible] alloggi; Daniel Gogel ed Hermann Fehling vedono invece il Lingotto come una equilibrata concentrazione di uffici e attività ricreative; Roberto Gabetti e Almaro Isola propongono [illegible] trasformazione della fabbrica [illegible] un «centro universitario a carattere polivalente».

[illegible] domani nel grande stabilimento la rassegna [illegible] possibile [illegible] Lingotto

Termosifoni accesi sino al 26 maggio

IN CASA AL CALDO D'ESTATE NEL SOLE

Il decreto firmato da Viglione su richiesta di Novelli dopo le proteste dei cittadini. Il meteorologo è pessimista. «Maggiore elasticità nella normativa» si augura il sindaco

Stamane ha ritatto capolino il sole, la temperatura è [illegible] ai livelli accettabili, almeno all'esterno; non altrettanto ancora all'interno [illegible] case, dove l'umidità e il freddo [illegible] giorni scorsi continuano a fare effetto. Le previsioni del tempo, ieri, erano però pessimistiche e il provvedimento appena firmato dal presidente della Regione, che proroga [illegible] al [illegible] maggio [illegible] possibilità di tenere accesi gli impianti [illegible] riscaldamento, non [illegible] rivela superfluo.

Sembra proprio che il clima voglia farsi beffe dei problemi degli uomini. Finché la decisione di prolungare l'accensione dei termosifoni [illegible] tardava a venire, causa [illegible] stretta della legge che disciplina la materia, abbiamo avuto temperature invernali e umidità altissima [illegible] nostante [illegible] primavera inoltrata; appena è [illegible] concesso [illegible] riportare [illegible] po' [illegible] tepore nelle [illegible] [illegible] riapparire il sole.

[illegible] di [illegible] dei capricci del tempo, [illegible] delle facili ironie. [illegible] necessario rivedere per il futuro la legge [illegible] [illegible] aprile [illegible] quella appunto che fissa, dividendo l'Italia in sei [illegible] [illegible] diversi parametri termici, i termini che non si dovrebbero superare nei [illegible] [illegible] [illegible] riscaldamento nei condomini per intuibili ragioni di risparmio energetico: [illegible] ha fatto presente ieri anche il [illegible] Novelli, [illegible] una lettera al ministro dell'Industria, Altissimo.

«*Per [illegible] città come Torino, che da anni registra temperature invernali anche in aprile e maggio* — scrive Novelli —, *è inaccettabile la normativa che autorizza il sindaco a prorogare i termini per [illegible] periodo [illegible] superiore a 15 giorni. Autorizzando la [illegible] dell'accensione degli impianti [illegible] riscaldamento dal 17 al 25 aprile e dal 30 aprile al 6 maggio, lo avevo già coperto l'intero [illegible] [illegible] 15 giorni. La temperatura a Torino in questo periodo non supera quasi mai i [illegible] gradi, [illegible] uniti alla costante umidità rendono invivibili sia le scuole che le [illegible]. Occorre porre rimedio [illegible] tale insostenibile situazione*».

Rimedio che deve ovviamente consistere nel modificare le disposizioni, consentendo almeno una maggiore elasticità e tempestività nel prolungare eventualmente l'accensione degli impianti. In questi giorni a [illegible] [illegible] sofferto [illegible] freddo anche perché il presidente della Regione, in base alla legge, ha dovuto attendere un numero sufficiente di richieste [illegible] tali [illegible] da parte di sindaci piemontesi e le autorizzazioni [illegible] rispettivi prefetti. Ora comunque, piova [illegible] splova, fino [illegible] 26 il problema è ri[illegible]

oggi & domani

■ Si apre oggi alle 15, [illegible] sede del consiglio di circoscrizione Centro (corso Ferrucci 65/A), la mostra antologica «E il divorzio tu». L'esposizione, [illegible] da cinquanta pannelli realizzati con documenti autentici rappresentativi di tutte le forze politiche e [illegible] ciali impegnate nella campagna referendaria, è allestita a cura del Centro Studi Anna Kuliscioff e rimarrà [illegible] al pubblico dal lunedì al venerdì (ore 9-12 e 14-20) fino al prossimo 1° giugno. L'esposizione vuole ricordare una delle tappe fondamentali della [illegible] rie [illegible] diritti civili in Italia.

■ [illegible] sera alle 21 al centro sociale Pennuccio [illegible] Mercanti 1), Andrea Cordero [illegible] sul tema «Personalità, psicologia e struttura [illegible] urbana».

■ Per il [illegible] di conferenze «Oggi parliamo [illegible] [illegible], organizzato [illegible] Circoscrizione [illegible] Rita in collaborazione [illegible] il Comune, questa sera alle 21 presso il salone consiliare di via [illegible] 205 il prof. Pietro Rastelli Bogin, primario all'Ospedale Adelaide, parla sul tema «Alterazioni della colonna vertebrale». Ingresso [illegible].

● Terzo incontro [illegible] gli autori di fumetti, domani sera alle 21 al Teatro Nuovo, nell'ambito dei «I cavalieri della tavola a strisce», ciclo di dibattiti organizzato dall'Arci Comics [illegible] [illegible] dio Torino Popolare. All'incontro di domani partecipano gli sceneggiatori italiani di Topolino, Paperino & C., Luciano Sottero, Carlo Chendi e Franco Fossati. Con loro discuteranno Enzo Marciante, autore di un «Marco Polo» a fumetti, Giorgio Rebuffi, papà di «Cucciolo», e Silver, autore delle avventure del «Lupo Alberto». Nel [illegible] serata [illegible] presentato l'opuscolo illustrato, a cura di [illegible] Comics, intitolato «[illegible] [illegible] tavola e strisce». L'opuscolo [illegible] in vendita a L. 2.000.

● Domani sera alle [illegible] nei locali della scuola [illegible] [illegible] (Lucento-Vallette) avrà luogo un incontro [illegible] don Luigi Ciotti con gli abitanti del quartiere sul tema «Genitori, [illegible] e droga». La cittadinanza è [illegible] a partecipare.

● Nell'ambito della rassegna di gruppi [illegible] [illegible] «La fiera scuola», domani sera alle 20,30 presso il [illegible] d'incontro [illegible] via Verolengo 210, [illegible] alunni della scuola elementare presentano l'allestimento teatrale-musicale «Soldati, guerra, bombe ... e altro?». Ingresso [illegible].

● Domani sera alle 20,30 presso la Sala della Colonne della Cascina Marchesa (corso Vercelli 147), proiezione del film «Hiroshima il giorno dopo». [illegible] proiezione seguirà un dibattito. Ingresso gratuito.

● [illegible] sera alle 22, [illegible] la [illegible] del Centro Shan (via Principe Amedeo 33), spettacolo [illegible] mimo e musica dal titolo «Giulietta [illegible] N° 2, riusciranno i nostri eroi [illegible] amarsi per più di [illegible] anno?».

● Riunione, questa sera [illegible] 20,45 [illegible] via [illegible] 168, del consiglio [illegible] circoscrizione Mirafiori-Millefonti. All'ordine [illegible] giorno, tra l'altro, iniziative culturali, ricreative e di promozione sportiva.

■ Ceas un ballo [illegible] a libera partecipazione alla nuova area E/20 di via Caprera, al sorgere domani sera la «Festa di Santa Rita». [illegible] festa prosegue sabato con un [illegible] di bocce, partite di calcio e basket, giochi vari e ginnastica. [illegible] [illegible] alle 20, poi, «Musica in piazza». [illegible] campo di calcio con i gruppi di base [illegible] città. Nell'ambito della festa saranno inoltre addirittura aree attrezzate per calcetto, pallavolo, pallacanestro. Alle manifestazioni parteciperà un coro alpino. La «Festa di Santa Rita» è organizzata in collaborazione dal Comune e dal Centro sportivo italiano.

● Nell'ambito [illegible] attività letterarie del Centro Culturel Franco[illegible] e in collaborazione con [illegible] Facoltà di Lettere e Filosofia di Torino, domani alle 18 in via Donati 5 [illegible] svolgerà un incontro-dibattito con lo scrittore francese Michel Butor. Butor presenterà la sua ultima produzione nell'ambito della critica letteraria, «Improvvisations sur Flaubert», e leggerà testi poetici recenti («Brassa d'avril» e «Cahiers et brouillons»). Al [illegible] parteciperanno il professor Giorgio Cortuti e i lettori dell'Università Jean-Michel Carrie e Philippe Daros.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 [illegible] [illegible] ARTE: [illegible] 15,30 ingresso [illegible] ore 21 pelo tagio.
[illegible] [illegible] 15,30-21 danze.
DJ FARO: ore 21 orch. Nicosia.
FARO: ore 21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
LE ROBE: ore 21 Bal Musette.
[illegible].30 Armandino e Raffaela.
TROCADERO: 21 Punto d'incontro.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.74.41): al piano Piero.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.776): ore 21 Miss Zaccaria, Ingr. libero.
ORION NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Nuova riforma.
PERSONAL - Orecchiacci - Ortensina: giovedì ingresso libero; sabato, domenica ingresso coppia donne.
SHANKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Balbo 3, t. 532.493): Bernard Thomas, Renzo Gellino, Alina. Discoteca R.B.

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO in collaborazione con la Galleria Pirra Torino dal 5 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Carbelli.
[illegible] [illegible] (Po 43): [illegible] piemontesi.
[illegible] **ANTICA** [illegible] - [illegible] Volta 9, tel. 510.834): importanti disegni antichi.
ARTE CLUB (v. Bronzetti 3 - 643.864): Daumier e Gavarni.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 67, 2° piano): Enrico [illegible].
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra retrospettiva di [illegible] Bretto. Or.: 10-12; 16,30-19,30. Aperto fino al 23-5-84.
DAVICO: Personale Mauro Chessa.
DECORAMMA (Da Gaspari [illegible] Personale Beppe Schiavetta.
L'ARIETE - Chirasco: A. Alsano, Anna, Anca, Allegri, Biolo, Corbetti, Eandi.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): oggi ore 17.30 inaugurazione Michele Spozzino.
PONTICI (tel. 888-470): «Passaggio [illegible] monisee», 16,30-19,30.

echi [illegible]

[illegible] **Device Specchi**
studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con disegno [illegible] alla tua pistrella. Box doccia di [illegible] e su misura. Alle pareti [illegible] vera effetto una specchiera [illegible] da barcaiola. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Reaglie tel. 011-964.6341.

[illegible]

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Goria, Carlo Marcora, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferraboschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 481 DEL 29-12-1983

S. GIORGIO (S. Simone 1): E. Scalise.
STAMPERIA BORGO PO (D. Madre 14, tel. 674 806): Francesco Franco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cornetto Maestro del Divisionismo.
APPRODO: «Finestra dell'immagine».
ARTEINCORNICE (via Ventimiglia 11): personale Mario Gardi.
CAVOUR - Manoscritti Priori del 900.
CITTADELLA (Bertola 31): Grossi, Mecoglota, Proverbi, Verdiani.
FOGLIATO (Martiri 9): Chagnero.
GIBBI (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 8): Pittura tonia artistica: Brazzani, Cappellari, Marunenti, Mosso.
LA GIOSTRA - Asili Paolo Di Capua.
LA [illegible] Roberto Mazzotti «Fotocrafie cage».
LE IMMAGINI: Enrico Pa[illegible].
SIRIA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Piante arte e botanica di Mirella Pepe[illegible] gini Forte [illegible] (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramiche Rehu.
VIOTTI: Tino Salomoni

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), alle 18 e 21,15: Il cavaliere sudsce (Dalpiaz) di Jesson Kane, con John Wayne, Vera Ralston, Walter Brennan (Stati Uniti 1948, minuti 80).

imm
ARREDAMENTO
Via Roma 88 - TORINO
SCONTI
30 - 50
su tutti i prodotti [illegible]: ARFLEX
[illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible] - ICF - KARTELL
KNOLL - GAVINA - SKIPPER,
STILDOMUS - STILWOOD
Com. Ell. Legge 50

Momenti di terrore nel cortile della questura

«SONO UN SOLDATO IRACHENO FERMI TUTTI, VI AMMAZZO»

Nella notte di baldoria della Ufoseria bianconera [illegible] stato spazio anche per [illegible] cronaca nera: un giovane iracheno arrestato, una volta in questura, ha sorpreso i poliziotti [illegible] una pistola calibro 22; una giovane di 18 anni [illegible] stata derubata e sequestrata da malviventi [illegible] [illegible] Tazzoli; prima ancora un ragazzo era stato rapinato [illegible] accoltellato [illegible] in corso Giulio Cesare.

«Sono un soldato irakeno, vi ammazzo tutti», ha urlato Salem Hassine, ventiseienne originario di [illegible]a, [illegible] domiciliato nella [illegible] città in via Buniva 3. In mano [illegible] un revolver. Situazione insolita nel cortile della questura dove l'uomo era stato portato a bordo di una «volante». Attorno all'una era stato colto in flagrante [illegible] stava svaligiando la boutique «Fanny Shop» di via M[illegible] di Piotà 1). Arrestato, ma [illegible] perquisito, ha tentato di sparare approfittando [illegible]a distrazione [illegible] agenti. L'[illegible] però, [illegible] è inceppata e gli agenti hanno potuto volare [illegible] all'assalto. [illegible] dovrà rispondere di [illegible] omicidio e di detenzione di arma [illegible] fuoco, oltre che di furto.

«Sequestrata, [illegible] ha [illegible]to violenza. [illegible] conclusa con il portafogli [illegible] e tanto [illegible]ura l'avventura di S. G., una sedicenne che, ieri sera, [illegible]lle 23,30, si trovava in compagnia di un [illegible] (Enrico Grammatica di 23 anni) sull'auto [illegible] lui quando due giovani, [illegible] il viso coperto e pistola in pugno, hanno spalancato le portiere della «Renault» ferma in [illegible] Tazzoli. [illegible]gli consegnare tutto il denaro e gli oggetti [illegible] valore della [illegible]pia. I capitani hanno fatto [illegible] la ragazza e l'hanno costretta a seguirli a bordo [illegible] una «Golf Gt» bianca [illegible] è scattata a tutta velocità verso il centro. Dopo pochi minuti, quando ormai [illegible] temeva il peggio, S. G. [illegible] ricomparsa in corso Orbassano. I malviventi l'avevano rilasciata senza torcerle un capello.

[illegible] per 20 [illegible]. Romolo Vozza, 19 anni, è da ieri sera ricoverato all'Astanteria Martini [illegible] [illegible] ferita [illegible] coltello alla gamba destra [illegible] giorni di prognosi) per aver scontentato i suoi rapitori: troppo sfornito era il suo portafogli quando, verso le 22,30, in corso Giulio Ce[illegible] angolo [illegible] Porpora, glielo hanno «chiesto».

Salem Hassine arrestato

Tutto è pronto per la classica camminata di domenica prossima

UN [illegible]ESERCITO DI TORINESI [illegible]MENICA' PARTE ALLA STRATORINO

Conto alla rovescia per la «Stratorino» di domenica, mentre entusiasmo, partecipazione ed adesioni organizzative crescono [illegible] vivacità di giorno in giorno più intensa.

Come è ormai noto, il ricavato [illegible] quest'ottava edizione sarà totalmente devoluto a Specchio dei Tempi, che lo utilizzerà per finanziare iniziative dedicate alla s[illegible] urbana. Una ragione in [illegible] per affinare la [illegible] formula sino [illegible] minimi dettagli: per evitare [illegible]menti e garantire il perfetto funzionamento della manifestazione, quest' [illegible] i dodici chilometri del percorso saranno presidiati da oltre cinquecento persone. Tra i responsabili: vigili urbani, carabinieri e polizia, giovani volontari della Fidas e dell'Avis.

I partecipanti li troveranno lungo tutto l'itinerario, pronti a risolvere qualsiasi eventuale inconveniente: un [illegible] tinaio in piazza San Carlo al [illegible] [illegible] partenza, una ventina [illegible] corso Cairoli all'imbocco di corso Vittorio e in corso Galileo all'ingresso in corso D'Azeglio. Poi, il servizio d'ordine [illegible] prolungherà in [illegible] Dante, [illegible] Turati, corso Unione Sovietica all'angolo con corso Sebastopoli e [illegible] 4 Novembre, corso Montelungo, piazza Costantino il Grande, corso Galileo Ferraris [illegible] infine in piazza Carlo [illegible].

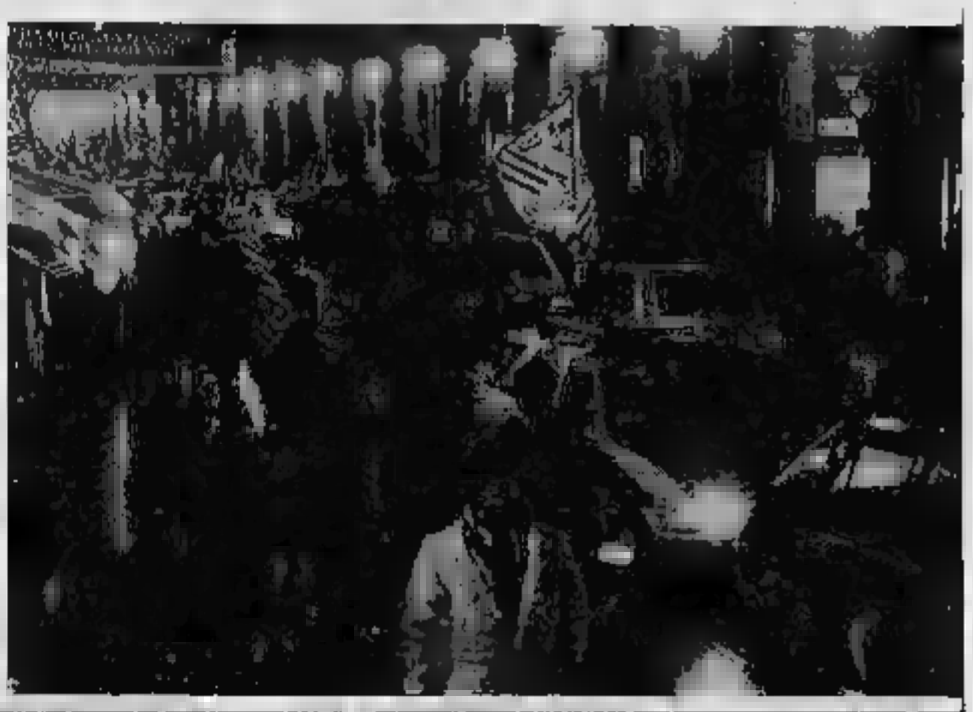
Il ricavato sarà utilizzato da Specchio dei tempi. Ettolitri d'acqua, di latte e di bibite.

Intanto, alla marea di gente impegnata a correre [illegible] a quella destinata a garantirle una festosa mattina da ricordare sta affiancandosi un fiume di generi di conforto. Il servizio di assistenza, assicurato dai supermercati Conti, coinvolgerà una cinquantina [illegible] di addetti [illegible] rifornimento di metà percorso, oltre a trenta boy-scout cui spetterà come buono pasto quotidiano la distribuzione di mille litri a base di corroborante ta bollente [illegible] Darmar.

E [illegible] basta, dato che per vincere la sete sono state assicurate 2400 bottiglie di Coca Cola, 1200 di Fanta e altrettante di Sprite, Fanta [illegible] Kinley tonica e Beverly, 6300 litri di acqua San Bernardo, e 17 mila confezioni Sole di bibite diverse. Mentre a chi sentirà il bisogno di tenersi su hanno provveduto l'Abit (12mila quintini di latte fresco), la Danone (60mila confezioni di yogourth magro) e la Dufour con 2500 sacchetti di caramelle.

Auto a clacson spiegati e bandiere hanno invaso piazza San Carlo e via Roma

PER LE VITTORIE A RAFFICA DELLA JUVENTUS UN'ALTRA NOTTE DI BALDORIA



L'«ah, eh, oh» cantato, ritmato sino all'ossessione sotto la finestra dell'esclusivo Circolo del Whist di Piazza San Carlo cent'anni fa fu stato l'atto più trasgressivo, ma oggi i festeggiamenti rituali per le vittorie a raffica della Juventus hanno abituato tutti ad un paio d'ore di clangori di trombe, trombette, cotillons e all'immancabile «Roma, va fan...». Gli inquilini dei palazzi di piazza hanno preso atto e atteso che la stanchezza avesse il sopravvento sull'esultanza della Torino bianconera. Poi, l'una, la città era pronta a riaddormentarsi.

L'improvvisato chiassoso happening su e giù per piazza San Carlo, via Roma, via Po (e ritorno) è stata una sfilata di facce, abbracci, clacson, «c'ero anch'io», esibizionismi. Sventolavano ai lo bandiere della Juventus (di ogni formato, dalle piccolissime persino ai cuoricini bianchi in campo nero), tra le fiammate di frenesia collettiva al grido di «Juve, Juve...», l'allegria e la confusione avrebbero potuto benissimo essere quelle di una marcia non competitiva.

C'erano gli «spettatori», più composti, lo sguardo tutt'al più divertito, e i marciatori. Tra le folate di folla, poi, si insinuavano testardamente i «muscl» delle auto, stracariche ovviamente di tutto. Ma non mancava neppure il militario impegnatissimo a spremere il suo ultrasuono. C'erano i giovani delle «barriere», dei colori «Madama» come alberi di Natale, con le ragnatele e i tamburi di latta. C'erano gli amici del bar presso con un abbozzo di scenografia (visto un ragazzotto su un motorino guida una «Talbot» con questa composizione sul tettuccio: pantera rosa rivestita di bianconero e, dietro, uno scimpanzè della stessa divisa). E dietro venivano gruppi di famiglia, coppie, padri che trascinavano spaventati.

Ormai da una settimana non si fanno esami

CENTRO PIANELLI CHIUSO

Da tanti anni sempre nella tempesta

Il Centro Pianelli, l'unica struttura pubblica in cui vengono compiuti, a Torino, esami diagnostici sull'apparato circolatorio, è sempre nella tempesta. Mentre da una parte la magistratura sostiene che tutto è regolare o quasi, i pazienti che hanno bisogno di essere curati non possono che riscontrare gravi deficienze. Da una settimana il laboratorio è chiuso perchè alcune attrezzature sono rotte e l'Unità sanitaria sta mettendo a punto una convenzione con la clinica Cellini per potervi dirottare i cardiopatici.

La storia del Pianelli è la dimostrazione come la metà dei malati sia l'ultima ruota e che, prima di tutto, vengono le logiche di potere all'interno delle strutture sanitarie.

Già dal novembre '77 i dirigenti dell'Ospedale San Giovanni annunciavano che i lavori della nuova sala di emodinamica erano ad uno stadio avanzato. Oggi sono ancora in alto mare.

Prima di far funzionare il nuovo centro diagnostico è necessario condurre in porto la lottizzazione di questa struttura fondamentale.

Si sta trattando per fare una convenzione con la clinica Cellini - Come i cardiologi hanno utilizzato i laboratori di emodinamica

ste una recente dell' che che le due nuove di emodinamica saranno affidate due divisioni di cardiologia dalle Molinette, quelle dei professori Brusca e Angelino.

Secondo questa delibera il Centro Pianelli rimane in primario, dottor Mi Ca, che non gode dei favori dell'amministrazione. L'intenzione palese è che si intende lasciar morire di morte naturale il Centro Pianelli non rimpiazzando le attrezzature. Ed è così che il laboratorio è fermo, mentre si prepara la convenzione con la clinica Cellini.

In un primo momento gli amministratori hanno avuto di estromettere dal Pianelli il dottor Casaccia. Quando il tribunale amministrativo del Piemonte e il Consiglio di Stato hanno stabilito, in più sentenze, che il responsabile del Centro di emodinamica è lui, e stato deciso lo sdoppiamento. Il dottor Casaccia è lasciato il vecchio laboratorio, mentre le nuove strutture andranno ai due primari della cardiologia.

Circa un anno fa il dottor Casaccia ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica in cui si faceva presente che medici di reparti operavano nel Centro senza l'autorizzazione del legittimo responsabile che declinava, quindi, ogni responsabilità. Manco a farlo apposta, subito dopo l'esposto, sono morti tre pazienti operati da medici che non facevano parte dell'organico del Centro.

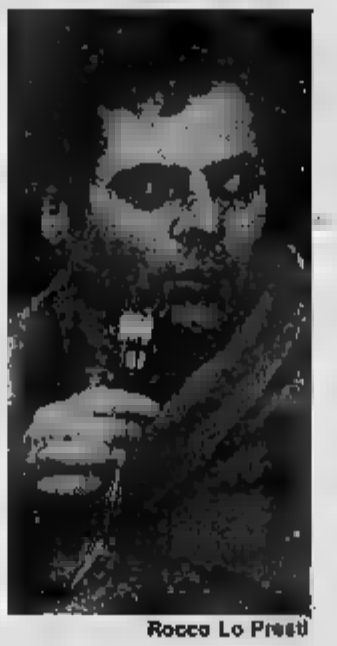
Uno di questi, Emanuele Jorio, si era aperta l'aorta nel corso dell'intervento. Secondo i periti nominati dalla Procura, la rottura era accidentale e è provocata dalla sonda adoperata dal medico. La Procura ha ritenuto credibile questa versione ed ha archiviato rinviando gli atti al pretore

In carcere Francesco Mazzaferro

L'ARRESTO DEL BOSS DI BARDONECCHIA

● Segue dalla prima pagina

Mazzaferro, riconosciuto uomo della «'ndrangheta» calabrese, viene mandato al confino nel '71 a Bardonecchia dove apre la filiale di Rocco Lo Presti, capo dei «clan dei catanesi».



Rocco Lo Presti

Il matrimonio, al quale intervengono i boss della mafia italo-americana, suggella un patto di non aggressione tra calabresi e catanesi.

Questo sodalizio crea un polo di potere enorme che consente a Lo Presti e Mazzaferro di sgombrare il campo dagli avversari vincendo tutte le battaglie, anche giudiziarie, con una serie di assoluzioni anche a livello di Corte di Cassazione.

Nella primavera dell'anno durante lo scandalo tangenti, molti equilibri si rompono nel Piemonte e, il 26 giugno, arriva all'omicidio del procuratore della Repubblica di Torino, Bruno Caccia.

Dopo i mesi estivi si accende una guerra tra bande e il 19 novembre viene assassinato Pasquale Cuntrera, che era stato per anni l'ago della bilancia tra i catanesi e i calabresi. Questi stavano di impossessarsi dell'intero della droga quando la magistratura è partita al contrattacco. L'arresto di Mazzaferro è, per ora, l'episodio più clamoroso di questa inchiesta.

P P P
Platino Pianoforti Petrof

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

AL
CENTRO LUCE
TORINO
Strada San Mauro 185 bis
Regione Bertolla
Tel. (011) 240.560
FABBRICA LAMPADARI
MESE DEL CLASSICO!!
SI OFFRONO:
— Lampadari di Strass - Swaroski montati su fusti placcati oro
— stupende fusioni in bronzo.
— Lampadari di Murano autentici
— Lampade in porcellana
. e molti altri articoli
prezzi di vero
solo per il di maggio

Stamane in largo Orbassano alle 9,30

CISTERNA PERICOLOSA DUE ORE DI PANICO

● Segue dalla prima pagina

tali, caricata nelle officine ferroviarie di via Pier Carlo Boggio e che la ditta stava trasportando al Centro Smaltimenti Industriali di via Rivalta a Orbassano. Un lavoro che si fa ogni giorno, senza problemi con decine di imprese che caricano e scaricano ogni sorta di veleni dalle aziende.

Evidentemente stamattina gli uomini hanno avuto un supplemento di reazione che ha provocato la formazione imprevista di vapori di fluoruro di ammonio e la pressione ha fatto saltare una valvola della pompa di carico e scarico, provocando l'incidente. Arrivano sul posto l'assessore alla viabilità Almondo, l'ing. Colcelo vigili del fuoco, il vicecomandante dei vigili urbani Pantano. Per un po' si ha timore di una esplosione (anche se un'ipotesi remota). Arrivano un palo di ambulanze (per prudenza) e un camion di carabinieri per disperdere i curiosi. I pompieri si preparano con tute di gomma speciali (con autorespiratore) adatte a lavorare a contatto con i gas, ma alla fine non serviranno. Arrivano anche i tecnici dell'azienda, quelli dell'Ufficio d'Igiene, mentre i vapori ormai hanno finito di uscire. L'automezzo viene esaminato, si stabilisce non c'è più pericolo, terra dove si sono residui cida vengono due sacchi di segatura: la tensione si allenta. La cisterna alle 10.45 riprende la strada propri mezzi e anche il traffico si rimette in movimento.

● Varato a Chivasso il calendario degli spettacoli «Musiche di primavera 1984» organizzati dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il liceo musicale «Leone Sinigaglia» e con l'adesione di gruppi musicali spontanei.

L'annuncio stamane della Sovrintendenza ai beni artistici

LA SABAUDA E L'ARMERIA REALE RIAPRONO SOLO IN AUTUNNO

Galleria Sabauda e Armeria Reale riapriranno i battenti quest'autunno. Contemporaneamente il Museo Egizio tornerà alla sua piena funzionalità. Il periodo dell'emergenza, dovuto ai problemi portati in evidenza dal tragico incendio del cinema Statuto, si avvia alla conclusione.

L'annuncio, dato stamane nel di una conferenza stampa presso la Sovrintendenza ai beni artistici, intendeva soprattutto porre l'accento sulla collaborazione fra sovrintendenze e Vigili fuoco, che ha consentito l'elaborazione di un «progetto-pilota» ad hoc.

Nel contempo tornerà in funzione anche il Museo Egizio. Le esigenze di

Il problema, di non facile soluzione, consiste infatti nella necessità di contemperare, nella inevitabile ristrutturazione dei musei, esigenze di sicurezza per i visitatori da una parte (uscite, misure tincendio, di materiali infiammabili ecc.) e di salvaguardia delle d'arte dall'altra. Tenendo anche conto dell'imperativo di non deturpare in alcun modo gli edifici storici dove sono ubicati i musei.

Stamane la sovrintendente ai beni artistici, Rosalba Tardito, da cui dipendono Sabauda e Armeria Reale, il direttore del Museo Egizio, prof. Curto, l'architetto Ormezzano della Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici, il comandante Vigili fuoco Torino, ing. Marini, hanno illustrato il progetto, già in fase di attuazione grazie ai fondi stanziati dal ministero dei Beni culturali (circa un miliardo, per ora): gli interventi garantiranno attuali senza danni estetici ai monumenti (ad esempio con scale di sicurezza esterne) e in maniera da consentire la fruizione più ampia possibile delle preziose raccolte che vi sono ospitate.

m. sp.

● Quante persone, che potrebbero riacquistare la vista grazie ad un trapianto di cornea, sono costrette a lunghe attese in conseguenza di una legge troppo burocratica? Alcune migliaia ogni anno. Eppure una proposta di legge migliorativa è giacente da anni.

Il problema è dedicato il servizio speciale di Gigi Marsico, legge vedere», che andrà in onda stasera giovedì 17 maggio, sulla terza rete televisiva Rai.

La produzione di profumi sarà concentrata a Monaco

CHIUDE LA LANCASTER CREANDO A SANREMO NUOVA DISOCCUPAZIONE

La direzione della multinazionale appare decisa. I licenziati diventeranno pendolari?

SANREMO — Sembra deciso: la «Lancaster», azienda notissima in campo internazionale nel settore della cosmesi, non avrà più un futuro a Sanremo dove nacque e si sviluppò. Gli attuali 36 dipendenti in forza allo stabilimento di Bussana (in gran maggioranza donne) hanno ricevuto la lettera di licenziamento. Il loro rapporto di lavoro verrà interrotto dal 25 maggio prossimo. Una decisione vicinissima cui i dipendenti, appoggiati dalle organizzazioni sindacali, stanno cercando di opporsi con una serie di manifestazioni tese a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle sorti di una delle pochissime industrie operanti sul territorio sanremese.

Ma la proprietà (la cui maggioranza azionaria appartiene ad una multinazionale inglese) non sembra disposta a fare un solo passo indietro. Entro la fine del mese vuol chiudere lo stabilimento e concentrare tutta la produzione in quello di Montecarlo diventato, negli anni scorsi, il più importante dell'azienda. «*Un provvedimento che non è motivato. La produttività dello stabilimento di Bussana è notevolissima tanto è vero che nei primi tre mesi del 1984 avremmo addirittura raddoppiato il fatturato rispetto ai primi tre mesi del 1983. Insomma si vuol chiudere una fabbrica sana e produttiva*», sostengono i sindacati.

Ma lo smantellamento sembra essere l'inevitabile conclusione di una politica seguita, da tempo, dalla «Lancaster». Dopo aver vissuto a Sanremo i primi anni di sviluppo e di consolidamento sul mercato, era stato aperto lo stabilimento a Montecarlo.

Negli ambienti sindacali la decisione ha suscitato notevoli polemiche. La chiusura della «Lancaster» aggrava la situazione nella zona di Sanremo dove ci sono già 2.500 disoccupati, in maggioranza donne e giovani. Ai 36 licenziati la «Lancaster» avrebbe offerto il trasferimento a Montecarlo, ad una quarantina di chilometri da Sanremo ma con una frontiera di mezzo. Dovrebbero trasformarsi in frontalieri. Ma, al di là del disagio di una simile soluzione, la riassunzione a Montecarlo non sarebbe così automatica. Questo almeno quanto emerso da un incontro avuto dai sindacalisti sanremesi con quelli monegaschi.

Charles Soccal, leader dei lavoratori del Principato (organizzatore dei primi scioperi della storia nel regno di Ranieri) avrebbe fatto sapere che, da quelle parti, ci sono già 450 frontalieri disoccupati che, secondo le norme di lavoro monegasche, avrebbero comunque la precedenza per eventuali assunzioni rispetto ai disoccupati in arrivo da Sanremo.

Bruno Monticone

Organizzati due corsi di aggiornamento in provincia

ESERCENTI E ARTIGIANI A SCUOLA A CUNEO IMPARANO A VENDERE

I primi studiano tecnica delle vetrine. Per i secondi arte, restauro, design e materiali

CUNEO — *In tempo di crisi il cliente va conquistato con una sempre migliore presentazione della merce in vendita e con prodotti di qualità. Ispirandosi a queste considerazioni, Camera di commercio e associazioni artigiane della provincia hanno organizzato dei corsi di preparazione professionale. Sono due iniziative distinte ma simili negli obiettivi che si prefiggono di raggiungere: la prima iniziativa si è già conclusa con grande successo mentre la seconda, quella degli artigiani, sarà avviata entro breve tempo.*

In collaborazione con l'Associazione commercianti di Cuneo la Camera di commercio ha promosso un corso per vetrinisti che ha avuto l'adesione di 22 commercianti. Dopo 24 lezioni svolte da personale specializzato dell'Ipsoa Piemonte (un istituto impegnato nella formazione professionale del settore commerciale), agli iscritti studenti è stato proposto un tema-esame finale su «Primavera-estate '84» per realizzare il quale gli allievi potevano sbizzarrirsi nel preparare le vetrine. Tre premi sono stati assegnati per i migliori allestimenti.

Per la fantasia dimostrata è risultato primo Celestino Chesta, di Borgo San Dalmazzo; per la maggior aderenza al tema è stato premiato Paolo Mellano, di Cuneo, per la migliore esecuzione tecnica si è invece segnalata la signora Michelina Petitti, di Savigliano.

La Camera di commercio è ora intenzionata a promuovere altri corsi di studio per commercianti: di vetrististica ad Alba e Mondovì; di gestione aziendale a Savigliano e per gli alimentaristi a Saluzzo.

Il Consorzio artigiani del Lungo in collaborazione con il Consorzio artigianato saluzzese e l'Istituto statale d'arte di Saluzzo sta per cominciare un corso di aggiornamento tecnologico riservato agli artigiani mobilieri, arredatori, restauratori. Gli argomenti che saranno trattati da esperti di livello nazionale e internazionale sono: aspetti della lavorazione e finitura del legno; storia dell'arte e degli stili; fondamenti ed elementi di design riguardanti il settore; tecnica e materiali per il restauro del legno.

Sono sette le lezioni in programma, alcune delle quali si svolgeranno a Cuneo e le rimanenti a Saluzzo. Saranno comunque distanziate nel tempo con una sospensione in coincidenza con le ferie. Il corso di aggiornamento tecnologico per gli artigiani del legno dovrebbe così concludersi nel tardo autunno. Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni rivolgendosi all'Associazione artigiani, Ufficio consorzi, Cuneo, via 1° Maggio 8, telefono 0171/51794.

g. d. m.

Un suggerimento: perché non utilizzare i trafori?

POSTA «LUMACA» TRA AOSTA E SAVOIA

AOSTA — «*I trafori alpini hanno ormai vent'anni e in tanto tempo non s'è stati capaci di utilizzarli anche per il servizio postale internazionale* — dice Francesco Stevenin, consigliere regionale dell'Union Valdotaine — e mi pare proprio un assurdo. E' una situazione da chiarire, un problema da risolvere». Sull'argomento Stevenin ha inoltrato un'interpellanza al Consiglio della Valle affermando che il problema va riferito all'inoltro della corrispondenza dalla Savoia.

«*I libri provenienti dalla Francia e concessi in esenzione fiscale alla Valle d'Aosta vengono accumulati in sacchi presso la direzione di Aosta della Poste e Telecomunicazioni* — ha scritto l'interpellante — *e solo al sabato, tramite un funzionario, sono avviati alla locale dogana per gli opportuni controlli prima di essere consegnati ai destinatari: ciò comporta ritardi e disagi per gli utenti*».

Afferma poi che pacchi spediti in plico raccomandato od assicurato non possono essere ritirati dai destinatari, i quali debbono addirittura recarsi a Torino per venirne in possesso. «*La normale corrispondenza proveniente dai cantoni elvetici di Vaud e del Vallese* — ha detto Stevenin — *giunge ad Aosta con il servizio quotidiano di torpedoni di linea attraverso la galleria del Gran San Bernardo, e ciò a seguito di accordi stipulati in sede ministeriale: in analogo modo potrebbe utilizzarsi la galleria del Monte Bianco. Il problema potrebbe risolversi nel suo insieme* — ha concluso — *se l'ufficio postale di Aosta fosse dotato di regolare servizio doganale*».

L'interpellante ha quindi chiesto al presidente della Regione «*se non ritiene opportuno, considerato l'aspetto autonomo della Valle d'Aosta, di intervenire in sede competente affinché il problema sia definitivamente risolto nell'interesse della comunità valdostana*».

g. m.

Per il ritardo nella consegna dei moduli

PRETI CHIEDE CHE SLITTI LA DENUNCIA DEI REDDITI

ROMA — Il rinvio del termine per la presentazione della denuncia dei redditi, che scade il prossimo 31 maggio, è stato chiesto «*a nome dei psdi*» dall'onorevole Luigi Preti, presidente della commissione Interno della Camera.

«*Anche per l'esperienza che ho, essendo stato ministro delle Finanze per quasi sei anni* — ha detto —, *so quanto sia complicata la dichiarazione dei redditi, che oggi è molto più complessa di un tempo, in ragione delle molte voci alle quali si deve rispondere e dei numerosi moduli che vanno riempiti*».

«*Ciò rende indispensabile* — prosegue Preti — *per gli operatori economici il ricorso a commercialisti specializzati, che non sono in grado di far fronte a tutte le richieste*».

Secondo Preti «*il tardivo arrivo dei moduli e in particolare del modello 740/84 crea una situazione nella quale moltissimi cittadini non sono in grado di presentare la denuncia entro il 31 maggio e altri non potranno compilarla, se non con manchevolezze ed errori passibili di sanzioni. Non si vede perché una proroga di 15-15 giorni dovrebbe danneggiare in misura apprezzabile l'erario*».

VERCELLI Fino ad ora sono 27 le persone coinvolte nello scandalo dei falsi documenti

ALTRE 13 DENUNCE PER LE PATENTI NIGERIANE

L'inchiesta interessa anche l'Interpol ed è stata estesa in tutta Italia

VERCELLI — Denunciate dalla Mobile di Vercelli altre 13 persone per la vicenda delle patenti nigeriane false: con questi ultimi sono saliti finora a 27 i nominativi inseriti sul rapporto della polizia. Il dott. Maurizio Celia, capo della Mobile vercellese, ha ancora un centinaio di nominativi da controllare, ed è molto probabile che fra non molto altre persone si aggiungeranno all'elenco. Lo stesso funzionario l'altro giorno, ha esteso i controlli a tutte le questure italiane mentre l'Interpol già da una ventina di giorni sta seguendo la vicenda.

Il secondo gruppo di denunciati comprende Marco Benetel, 19 anni, di Brusnengo, via Campo Sportivo 3; Angelo Nadalin, 21 anni, Vigliano, via Milano 614; Anna Da Ros, 40 anni, Quaregna, via Marconi 20; Elena Allievi, 20 anni, Villa del Bosco, via Torino; Cinzia Trabucco, 19 anni, Roasio, via Amendola 26; Pier Luigi Toppan, 23 anni, Roasio, via Veneto 74; Donatella Prati, 19 anni, Andorno Micca, vicolo Ravina 44; Marco Torre, 20 anni, Brusnengo, via Rovasenda 53; Veronique Trabucco, 22 anni, Roasio, via Amendola 11; Patrizia Castigliano, 33 anni, Sandigliano, via Matteotti 7; Giglio Bracchi, 52 anni, Sagliano Micca, via Garibaldi 48; Giancarlo Golfetto, 40 anni, Brusnengo, via Biella; Giuseppe Castigliano, 58 anni, che insieme con Bracchi e Golfetto risulta domiciliato in Nigeria.

Le indagini del commissario Celia avrebbero accertato che proprio queste ultime tre persone avrebbero svolto funzioni di mediatore nella vicenda insieme con Nildo Avondo, Umberto Valsesia, Giacomo Micheletti, Piero Antontazzo e Carlo Castagna, tutti compresi nel primo elenco di denunciati.

Alla maggior parte dei denunciati è stato contestato l'uso illegale di un documento falso. Il sistema escogitato per ottenere la patente era abbastanza semplice: grazie all'interessamento di vercellesi che per motivi di lavoro soggiornano abitualmente in Nigeria, era possibile ottenere per posta una patente valida per quello Stato. Il documento veniva presentato alla prefettura, che lo convertiva in una patente italiana regolare. Costo dell'operazione: circa 200-300 mila lire. **w. ca.**

A Spotorno da domani a domenica, dibattiti e incontri

CONGRESSO FILATELICO

I lavori aperti dal ministro Gava

SPOTORNO — Ritorna dopo una assenza di ben 34 anni, il Congresso filatelico nazionale, il trentaduesimo della serie, per la precisione a Spotorno (Savona), a partire da domani e fino al 20 maggio. Un ritorno in grande stile che vedrà presenti oltre agli uffici postali delle poste italiane e della Repubblica di San Marino anche le rappresentanze del Liechtenstein, Israele, Gran Bretagna e Spagna.

Il patrocinio della manifestazione della regione Liguria e della provincia di Savona vedrà anche la partecipazione del ministro delle Poste Gava, che aprirà i lavori.

Due i temi trattati nelle tre giornate di congresso: «I problemi fiscali e doganali inerenti la gestione dei circoli filatelici e l'organizzazione di mostre e convegni», e «Il proselitismo tra i giovani e il recupero degli anziani al collezionismo», temi di attualità per gli appassionati di filatelia che saranno discussi da esperti e addetti al settore.

Tra questi il direttore generale del ministero delle PT dott. Ugo Monaco, il direttore generale dei servizi postali dott. Enrico Veschi e il conduttore dell'Alberto Bolaffi, Lorenzo Della Valle. I lavori si terranno nel cinema-teatro Castello mentre presso il Royal Hotel saranno allestite due aste filateliche.

Per i giorni 19 e 20 funzioneranno inoltre un ufficio distaccato delle PT e un ufficio della Repubblica di San Marino con annulli dedicati alla manifestazione.

a. d.

SABATO A NOVARA I TESTIMONI DI GEOVA PREANNUNCIANO L'APOCALISSE

Presenti i massimi esponenti del sodalizio religioso

NOVARA — Lo stadio comunale di viale Kennedy sabato prossimo aprirà i cancelli a migliaia e migliaia di testimoni di Geova di Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria ed Emilia. L'occasione per questi cristiani che non amano essere definiti «setta» ma «seri studiosi della Bibbia e predicatori della parola di Dio», è di quelle assai importanti: a Roma verrà inaugurata la nuova filiale e per questa funzione, che loro chiamano «dedicazione», arriveranno da New York il presidente mondiale mr. Frans e il vice Henschel, massimi esponenti nel mondo.

Per consentire a tutti gli adepti di presenziare all'importante cerimonia sono stati predisposti dei collegamenti via cavo telefonico con la sede romana non solo dallo stadio di Novara ma anche dal Flaminio di Roma, dal S.Paolo di Napoli e dagli stadi di Cesena, Cosenza, Siracusa e Quartu S.Elena.

Spiega Angelo Paiego, novarese, ministro del Culto e addetto alle pubbliche relazioni della chiesa di Geova, che un collegamento così imponente è giustificato dal discorso che mr. Frans farà nella nuova sede di Roma e nel corso del quale spiegherà il perché del «grandioso aumento dei «testimoni» che si sta registrando, malgrado le persecuzioni, in questi ultimi tempi in ogni angolo del mondo».

Aggiunge Paiego che «tale avvenimento è profetizzato nella Bibbia e precede l'apocalisse. E' il momento in cui Geova sta congregando tutte le persone che amano la giustizia, la bontà e la verità».

Per i testimoni di Geova, come è noto, la fine del mondo è assai vicina. Negli stadi di Novara, Roma, Napoli, Cesena, Cosenza, Siracusa e Quartu S.Elena, si raduneranno quelli che credono nell'imminente apocalisse e sono convinti di sopravvivere e di vedere la terra trasformata in quell'Eden che Dio aveva dato ad Adamo ed Eva, una terra senza atomiche, senza assassini.

m. s.

Domani e sabato

ALESSANDRIA RICORDA SIBILLA ALERAMO

ALESSANDRIA — (e.c.) *Con una due giorni di studi, Alessandria vuole ricordare una sua illustre cittadina, Sibilla Aleramo (il vero nome era Rina Faccio), nata nel 1876 e morta nel 1960. Il convegno, domani e sabato, vedrà in Alessandria studiosi di fama e letterati. E' organizzato da Provincia, Comune e Cassa di Risparmio. L'interessante iniziativa vuole celebrare in modo degno la scrittrice, che fu antesignana nella lotta per l'emancipazione della donna. La Aleramo con «Una donna», «Il passaggio», «Andando e stando», «Gioia d'occasione», «Il mondo è adolescente» ripercorre le tappe che hanno portato le donne alle conquiste degli Anni '50 e '60. Il suo femminismo attirò l'attenzione di uomini come Gabriele D'Annunzio e Ibsen che sostennero le battaglie della vivace alessandrina.*

Fra i relatori al convegno che si tiene a Palazzo Vitale figurano Fausta Cialente, Lea Melandri, Alba Morino, Bruna Conti, Giorgio Luti, Marino Biondi, Anna Nozzoli, Simona Costa, Rita Guerricchio. E' prevista anche una tavola rotonda con l'intervento di Adele Faccio, nipote di Sibilla Aleramo, Daniele Lajolo, Barbara Zandrino.

se corri... se parti in prima fila...
se sei ok...
...allora MONTICONE sport è meglio...sempre
acquista un paio di scarpe e corri GRATIS
la STRATORINO con noi
sport MONTICONE
Via Goito 1 (ang. c.so Vittorio Eman.)
Tel. (011) 687.237 - TORINO

MILANESIO Sport
GRATIS L'ISCRIZIONE
ALLA "STRATORINO 1984"
A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI 1 PAIO SCARPE FOOTING OPPURE DI 1 TUTA SPORTIVA
SCARPE: DRIVERS 15.000; LOTTO ROMA OSTIA 19.500; ANTONINI SOFT 23.500; ANTONINI 8LI2 27.500; ADIDAS ROM 38.500
TUTE: ROSSIGNOL 29.500; SPORT LINE 39.500; ADIDAS 33.000; MC SPORT 69.900
A TUTTI IN OMAGGIO UNA UTILISSIMA FASCIA PARASUDORE
VISITATECI!!

auxilium
MUTUI IMMOBILIARI
Per disporre in pochi giorni del contante per i vostri altari
Auxilium S.p.A.
Tel. 505.987 - 505.988

AUTO D'OCCASIONE
SELEZIONATE E GARANTITE
C.A.S. concessionaria
Via Pinelli 14 - TORINO
Tel. 489.194 - 488.277

(Segue da pagina 5)

Dopo averci dedicato la sua vita, la mia mamma
Ferdinanda Boriaro
ved. Pettiti
ci ha lasciati. Lo annuncia Gabriella col marito Valeriano Giannicchi e Sabrina. Funerali ore 10,15 dall'ospedale S. Giovanni via S. Massimo 27.
— Torino, 15 maggio 1984.

I cugini Libera e Franco Arnò piangono la cara indimenticabile MANDA.

Partecipano al dolore
Maria Graziella Punt
Anna Antonel

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Minervini
L'annunciano la moglie Ester, la suocera Carolina e la nipote Rita. Funerali venerdì 18 alle ore 10,15 parrocchia Ss. Sacramento.
— Torino, 16 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Adele, Gianfranco e zia Mariuccia, unitamente ai famigliari tutti, ringraziano quanti sono stati loro vicini, per la scomparsa del caro
Sergio Fiora
partecipando con preghiere, opere e scritti al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 9 giugno alle ore 18 presso la chiesa di Santa Maria Assunta (centro storico) in Borgaro.
— Borgaro, 16 maggio 1984.

Il marito Oreste, la figlia Liliana e famiglari commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Lucia Carrato
nata Delpero
La S. Messa di trigesima verrà celebrata sabato 2 giugno alle ore 8,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 58.
— Torino, 17 maggio 1984.

I familiari del compianto
Lorenzo Tesio
ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore
— Torino, 17 maggio 1984.

La famiglia Paganotto - Colletto ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore e per la stima e l'affetto dimostrati al caro
Gino Paganotto
prematuramente scomparso. Santa Messa di trigesima mercoledì 13 giugno ore 18,30.
— Torino 15 maggio 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984
COMM.
Adolfo Odisio Grassi
La moglie lo ricorda con grande rimpianto.

1978 1984
nel quinto anniversario della scomparsa del
CAV. DI GRAN CROCE
Angelo Riccadonna
I suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto.
— Cavelli, 17 maggio 1984

17-5-84 **Pina Sola** 17-5-85
ved. Bacinelli
I figli con le rispettive famiglie la ricordano e quanti la ebbero cara.

1983 1984
I Padri Giuseppini del Murialdo ricordano riconoscenti il
COMM.
Adolfo Odisio Grassi
benefattore benefattore

1881 1984
Con grande amore ed infinito rimpianto vive ogni giorno nel cuore della sua Milena il carissimo
dott. Josè Zanatello
Riconoscenza a chi lo ricorda con preghiere e suffragi.

1962 1984
dott. Giuseppe Amerio
Affettuosamente ricordato con profondo rimpianto.

1983 GOTTOR 1984
Mariano Stanislao Senft
Con infinito rimpianto tua moglie.

TORINO

Arrivano i dividendi

TORINO — Il mese borsistico di giugno prende oggi l'avvio registrando lo stacco del primo consistente gruppo di dividendi. L'attenzione degli operatori è puntata, oltreché su Fiat e Olivetti, che da tempo praticamente costituiscono il nerbo del listino, sui titoli della Centrale.

Sono appunto questi ultimi a far registrare, in un mercato nel complesso assai cauto e condizionato da estrema selettività della domanda, i progressi più sensibili (+8,5% l'azione ordinaria, +6% l'azione di risparmio.

Gli altri titoli di mercato in questo periodo recuperano solo in parte l'onere del riporto, fatta eccezione per la Fiat priv. (+1,2%) e per Olivetti ord. e priv. che, tenuto conto dello stacco del dividendo, segnano progressi rispettivamente del 2 e 3% circa.

Riflessivi o stazionari gli assicurativi e gli immobiliari; tra i finanziari, oltre alla Centrale migliorano le Cir (+5,7% l'ord., +4,4% la priv.), sempre tenuto conto del dividendo pagato. L'attività è sensibilmente aumentata ma risulta sempre concentrata su pochi valori.

Fixing della Fiat ord. 4231, priv. 3498.

Prezzi di chiusura delle Borse collegate: Stet ord. 1900, risp. 1935, Fiat ord. 4285, Fiat priv. 3475, Generali 35200, Montedison 211,75.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1695,50-1698,00
Sterlina	2364,00-2367,00
Marco tedesco	616,25-618,70
Franco svizzero	746,25-747,15
Franco francese	200,40-200,80
Franco belga	30,30-30,33
Fiorino olland.	547,80-548,15
Scellino	87,70-87,75
Yen	7,300-7,355

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4285	Generali	35.200
Fiat priv.	3475	Montedison	211 75

MILANO

Si alza l'indice

MILANO — Il nuovo ciclo operativo a fine giugno si è oggi iniziato in una atmosfera moderatamente migliore che si è tradotta in un aumento dell'indice generale del solo +0,3%, ben poca cosa come inizio di un ciclo operativo considerando che gli spostamenti degli indici sono stati provocati dai soli titoli alla ribalta, cioè dalle due Fiat, ancora in netta ripresa e dalle Olivetti non seguite dalle Ifil. Mentre le Generali hanno perso ancora terreno.

Il movimento di rialzo quindi non è omogeneo ma è ristretto solamente ai grandi valori che in questo momento hanno varato operazioni di capitale. Ben tenuta comunque è apparsa in Centrale seguita da alcuni titoli finanziari, ma nel complesso la Borsa non ha brillato come ci si aspettava considerando solamente la ripresa delle Fiat e gruppo.

Buona attività nel settore del reddito fisso dove gli scambi si accentrano sempre su Bot e Carte di Credito.

Prezzi: Generali 35.500, dopoborsa 35.200, 35.250; Fiat 4331, 4300, 4285; Fiat priv. 3498, 3475, 3470; Montedison 211,75, 211,50; Viscosa 1590, 1580; Olivetti 5100 ex, 5155; Olivetti priv. 4220 ex, 4225; Toro 11.790; Sai 12.160, 12.100; Ifil priv. 5340; Burgo 4000;

DOLLARO

Tensione sul mercato

ROMA — Gli attacchi contro le petroliere nel Golfo Persico hanno fatto salire la tensione sui mercati valutari, spingendo al rialzo dollaro e sterlina e provocando l'intervento della Banca di Germania fin dai primi scambi.

In Italia il dollaro quota sulle 1694,75 - 1698,25 lire, in ribasso di una lira-una lira e mezzo rispetto all'apertura, per effetto dell'intervento della Bundesbank. Ieri aveva chiuso a 1697,75. Il marco quota 616,50 - 617 contro le 616,60 di ieri.

L'azione frenante della Bundesbank, che secondo quanto riferiscono gli ambienti di Francoforte si è limitata ad azioni di entità contenuta (si parla di singole transazioni di 5-10 milioni)

ORO

Apertura in rialzo

LONDRA — All'apertura londinese l'oro quota 377-377,50 dollari, in rialzo rispetto ai 375-375,50 della chiusura, confermando un'impostazione salda nonostante il dollaro stia recuperando terreno riguadagnando quota 2,75 marchi nelle prime contrattazioni europee.

Lunedì un convegno a Torino promosso dalla Cna

GLI ARTIGIANI CONTESTANO IL PARLAMENTO «LA RIFORMA NON S'HA DA FARE»

TORINO — *L'artigianato, un settore che tira e in grado di creare posti di lavoro, rischia di essere marginalizzato.* La denuncia è della Confederazione nazionale dell'Artigianato di Torino — sessantamila iscritti, 180 mila addetti nella provincia — dopo aver esaminato il disegno di legge predisposto il 17 aprile dalla commissione Industria del Senato relativo alla tanto attesa legge quadro dell'artigianato. «*E' un passo indietro rispetto alla proposta di legge approvata nel 1982, che fino ai primi giorni di aprile riscuoteva l'approvazione di tutti i gruppi parlamentari dell'arco costituzionale. Non riusciamo a capire questa inversione di rotta che appare come un tentativo di ridurre il settore a elemento residuale dell'economia italiana*», spiega il presidente provinciale della C.N.A. Bruno Serra.

Perché un giudizio tanto negativo? La risposta viene fornita dal segretario provinciale della C.N.A., Michele Daffino: «*Il nuovo disegno di legge introduce vincoli alle potenzialità di innovazione tecnologica delle imprese artigiane; limita le possibilità di occupazione del comparto riducendo il numero massimo degli addetti; ostacola l'associazionismo delle imprese, reintroduce il concetto della bottega scuola; svilisce il ruolo delle Commissioni provinciali e regionali dell'albo a organi burocratici, abolendone il carattere elettivo e demandando alle Regioni la regolamentazione della materia attraverso una scelta di dubbia costituzionalità*».

In sintesi, un disegno di legge che, secondo la CNA, sembra andare esattamente contro l'esigenza di predisporre un valido strumento per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato in un momento di profondi cambiamenti.

Leggendo gli articoli del disegno di legge contestato, Daffino aggiunge e precisa altri aspetti considerati negativamente dalla confederazione: «*Ricompare la patente professionale, dimenticando che tutti gli artigiani devono avere una peculiare preparazione e senso di responsabilità; si introduce una strana confusione tra automazione totale e parziale; sui consorzi si è fatto addirittura un passo indietro escludendoli dalla possibilità di costituirsi in società per azioni o a responsabilità limitata; e sui finanziamenti la dicitura è molto generica*».

A questo punto la C.N.A. torinese (lunedì terrà una conferenza al Jolly Hotel Ambasciatori su questo problema) è decisa a far ascoltare la propria condanna sul testo della commissione Industria per far capire «*le conseguenze negative*» che ne deriveranno.

Stefanella Campana

A Roma gli industriali auto e componenti

BRACCIO DI FERRO ALLA CEE I TORINESI DA ALTISSIMO PER BLOCCO AGEVOLAZIONI

TORINO — Il Ministro dell'Industria, Altissimo, ha incontrato oggi i rappresentanti delle aziende torinesi del settore Auto e Componentistica per discutere i problemi relativi al blocco da parte della Direzione Concorrenza CEE delle agevolazioni già concesse dal CIPI in base alla legge 675 del 1977. Si tratta di un nuovo braccio di ferro con la Comunità che gli imprenditori italiani chiedono al ministro Altissimo di vincere, visto che «*contrariamente ad altri casi ne esistono i presupposti*».

Confidano, infatti, su queste agevolazioni, le imprese che fin dal 1980 avevano programmato progetti di ristrutturazione straordinaria la cui situazione, seppure ancora parziale, si sta dimostrando efficace per frenare la crisi del settore e l'ulteriore perdita di occupazione. I progetti sono da ritenersi conformi agli obiettivi comunitari, in quanto consentono la riduzione della capacità produttiva, sovradimensionata a livello europeo, il risanamento del settore con il duplice risultato di difendere sia i livelli occupazionali che di rendere meno esposte le aziende alla concorrenza dei Paesi extra CEE permettendo altresì ad alcune di esse di incrementare le esportazioni.

Ogni progetto aziendale comprende inoltre investimenti per risparmi energetici e miglioramento dell'ambiente, interventi questi tutti in linea con la politica comunitaria.

L'eventuale divieto da parte della CEE all'erogazione delle agevolazioni deliberate sulla legge 675, o una autorizzazione solo parziale delle stesse, oltre a ledere nei confronti delle imprese interessate la credibilità dello Stato italiano per quanto riguarda la sua possibilità di porre in essere i provvedimenti di politica economica ritenuti più idonei, provocherebbe oneri che non potevano essere previsti dalle aziende che difficilmente potranno essere sopportati

Per clienti esclusivi

FIAT PRESENTA ARGENTA «SX» ENTRO GIUGNO 1200 AUTO

ROMA — *La Fiat ha preparato la versione superlusso dell'Argenta, la «SX», che sarà prodotta in soli 1200 esemplari e che sarà disponibile alla fine di maggio. Un prezzo di circa 18 milioni di lire, un motore di 1995 centimetri cubi con «Volumex», una velocità massima di 185 chilometri orari, la nuova «Argenta» è destinata a una clientela «esclusiva» e proprio per questa clientela la vettura è equipaggiata di serie con aria condizionata, «checkpanel» e una nutrita serie di strumenti e accorgimenti.*

La carrozzeria rimane quella della «Argenta», mentre il motore, la meccanica e gli interni sono stati rinnovati e potenziati. Il motore, con una potenza di 135 cavalli a 5500 giri al minuto, è dotato del compressore «Volumex» che garantisce un supplemento di potenza anche ai bassi regimi e nella ripresa dalle basse velocità. I consumi: a 90 orari occorrono 7,6 litri di carburante per percorrere cento chilometri.

A fine maggio

BENZINAI SCIOPERO TRE GIORNI

ROMA — Gli impianti di distribuzione di carburanti resteranno chiusi nelle giornate del 30, 31 maggio e primo giugno prossimo. Lo hanno deciso le organizzazioni dei benzinai Faib, Figisc e Fienca «per protestare — è detto in un comunicato — contro il totale silenzio del governo e dei ministri competenti, Altissimo, Visentini e Lagorio, che irresponsabilmente continuano ad ignorare i problemi posti dalla categoria».

• **Aerei** — Ancora disagi all'aeroporto di Fiumicino: i dipendenti dei settori operativi della società «*Aeroporti di Roma*» hanno annunciato una nutrita serie di astensioni dal lavoro articolate dalle 9,30 alle 16,30 di oggi.

• **Rai** — Protestano scioperando i giornalisti Rai. Per ventiquattro ore tutti i giornali radio ed i telegiornali sono letti dagli speaker e vanno in onda in forma ridotta, senza i servizi filmati o registrati.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	17-5	18-5
ALIMENTARI		
Alivar	4600	4600
Eridania	6830	6800
Fiorio	200 50	200 50
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19900	19900
C. Ass. Milano risp.	9100	9100
Comp. Latina ord.	560	560
Comp. Latina priv.	449	449
Generali	35200	35400
RAS	51200	51200
SAI ord.	12150	12000
SAI priv.	12550	12500
Toro Ass. ord.	11400	11560
Toro Ass. priv.	8350	8800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33300	33300
Banco di Roma	16000	26200
Credito Italiano	4110	4050
Interbanca priv.	19800	19600
Mediobanca	58000	58600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4000	3900
Burgo priv.	3198	3280
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1675	1700
Pozzi Ginori ord.	148	140
Pozzi Ginori risp.	138	139
Eternit ord.	390	388
Eternit pref.	377	377
Italcementi ord.	47550	47600
Italcementi risp.	41150	41550
Unicem ord.	15680	15300
Unicem risp.	12440	12450
CHIMICI		
Italgas	1015	1079
Mira Lanza	31500	32500
Montedison	211 75	209 25
Paramatti	2000	2000
Pierrel ord.	1438	1430
Pierrel risp.	860	870
Saffa ord.	6000	5975
Saffa risp.	5820	5825
SAIAG	1170	1170
Snia B.P.D. ord.	1579	1595
Snia B.P.D. risp.	1583	1585
COMMERCIO		
Rinascente ord.	438	445
Rinascente priv.	330	340
Silos Genova	1070	1070
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	1000
Autostrada To-Mi	6000	6050
Italcable	10220	10300
NAI	23	22
SIP ord.	1780	1775
SIP risp.	1990	1990
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	127	127
Borgosesia ord.	9200	9200
Borgosesia risp.	2500	2500
Centrale ord.	1975	1820
Centrale risp.	1230	1150
Centrale r. 1-7-82	1200	1150
CIR ord.	5750	5800
CIR risp.	5700	5635
Fidis	3880	3815

TITOLI	17-5	18-5
Finsider	37	37
Fiscambi	3100	3100
Gim ord.	3940	3940
Gim risp.	2350	2350
IFI priv.	5235	5190
IFIL ord.	5670	5670
IFIL risp.	4400	4300
Invest	3250	3260
Milani	1100	1150
Pirelli & C.	2890	3020
Pirelli S.p.A.	1490	1470
Pirelli S.p.A. risp.	1490	1480
SAROM	1670	1670
Schlapparelli	310	310
SME	540	540
SMI	2130	2130
SMI risp.	1735	1755
STET ord.	1900	1865
STET risp.	1935	1960
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2650	2630
B.I.I. ord.	675	670
B.I.I. ord. 1-7-83	680	680
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	140	140
Fer-Ce	—	—
Gen. Imm. Sogene	825	825
I.P.I.	1550	1550
ISVIM	18090	17500
Risanam. Napoli ord.	7000	7000
Risanam. Napoli risp.	6300	6380
SIFA	3318	3315
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1740	1750
Fiat ord.	4285	4258
Fiat priv.	3475	3403
Gilardini	9300	9400
Magneti Marelli ord.	1080	1100
Magneti Marelli risp.	1100	1120
Olivetti ord.	5118	5250
Olivetti priv.	4220	4320
Olivetti risp.	4820	5150
Olivetti r. 1-7-82 n. a.	4110	4250
Saslb priv.	3900	3580
Westinghouse	22300	22300
METALLURGICI		
Dalmine	390	405
Ferrero	190	178
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2800	2800
Fisac ord.	5730	5730
Fisac risp.	6110	6110
DIVERSI		
Acque Potabili	3950	4060
Ciga Hotels	3680	3700
Pecchetti	66 50	66 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	262	262
Centrale 13% 81/88	102	102
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	165	165
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	161	161
Olivetti 13% 81/91	118	118
Pirelli 13% 81/91	116	116

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	17-5	18-5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105	105
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	100 20	100 60
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 10% 73/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 45	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 50	101 35
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 45	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 65	100 60
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 40	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 30	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 10	100 10
B.T.N. 13% 1-10-87	96 65	96
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 16% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	99 70	99 70
B.T.P. 16% 1-1-85	101 25	101 25
B.T.P. 17% 1-3-85	101 55	101 55
B.T.P. 17% 1-7-85	101 55	101 55
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	145	145
Enel 6 indicizzato	99 70	99 70
Enel 81/88 indicizzato	100 30	100 55
Enel 82/89 indicizzato	105 40	105 60
Enel 82/89 II indicizzato	105 30	105 30
Enel 83/88 II indicizzato	104 70	104 70

TITOLI	17-5	18-5
Enel 82/89 IV indicizzato	104 50	105 35
Enel 83/90 I indicizzato	104 30	105 20
Enel 83/90 II indicizzato	103 30	103 30
Enel 83/90 III indicizzato	102 35	102 60
Autostrade 8% 68/88 I	83 20	83 20
Autostrade 6% 67/87	87	87
Autostrade 7% 72/88	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 5%	72 00	72 30
C.C. OO. PP. 5,5%	73 10	73 10
C.C. OO. PP. 6%	86 30	86 50
C.C. OO. PP. 7%	82 40	82 35
C.C. Ind. St. 6% 66 I	88 10	88 10
C.C. Ind. St. 6% 67 II	87 20	87
C.C. Ind. St. 6% 69 III	83 50	83 50
C.C. Ind. St. 7% 70 I	77 60	77 60
C.C. Ind. St. 7% 71 II	77 60	77 60
C.C. Aut. 7% 70 I	85 05	85 05
C.C. Aut. 7% 72 II	83	83
FF.SS. 6% 66 I	89 80	89 80
FF.SS. 6% 67	86 40	86 40
FF.SS. 7% 72 I	78	78
Amm. FF.SS. 7% 70	79 70	79 70
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	88 60	88 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indiciz.	102 35	102 30
ICIPU semi 6%	83 60	83 60
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 Indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 Indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 Indicizzato	106 50	106 50
IMI 81/88 II Indicizzato	102 40	102 40
IMI 81/88 III Indicizzato	103	103
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	103	103
IMI 83/90 VII cpt. Indiciz.	103	103
Mediobanca 13,5% 78	103 60	103 50
Olivetti 82/87 Indicizzato	102 50	102 30
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 10	102 10
Fiat 81/88 Indicizzato	102 75	102 75
Ciga Torino 6% 62/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	61 50	60 50
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	88	87
Ist. S. Paolo To 7%	78 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	83 10	85 50
S. Paolo OO.PP. 6%	88 50	88 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101 40	101 15
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	52 50	52 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/5	16/5
ALIMENTARI		
Alivar	4648	4680
Bonifiche Ferr.	22010	22010
Caviezzani	sosp.	sosp.
Eridania	6840	6850
Ind. Buitoni ord.	2221	2150
Buitoni risp.	1580	1580
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5000	5030
Perugina ord.	1880	1900
Perugina risp.	1637	1635
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36500	36200
Ausonia Ass.	1149	1123
C. Ass. MI ord.	19800	19800
C. Ass. MI risp.	9201	9190
C. Latina ord.	581	583
C. Latina priv.	459	460
FIRS ord.	1229	1230
FIRS risp.	877	875
Generali	35500	36060
Italia Assicurazioni	10850	10650
L'Abeille	32600	32000
La Fondiaria	43750	42100
RAS	51900	51200
RAS C. P.	50950	50200
SAI ord.	12150	11900
SAI priv.	12700	12450
Toro Ass. ord.	11299	11505
Toro Ass. priv.	8000	8550
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4830	4600
B. Comm. Ital.	33150	33290
Banco Roma	14950	26000
Banco Lariano	4950	4945
Cred. Italiano	4111	4058
Cred. Varesino	4540	4550
Interbanca priv.	19200	19450
Interbanca 1-7-83	sosp.	10500
Mediobanca	58000	58500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4000	3890
Burgo priv.	3198	3290
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2840	2830
Ed. Espresso	5225	5230
Mondadori ord.	3750	3800
Mondadori priv.	2005	2005
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1675	1700
Pozzi-Ginori ord.	148	140
Pozzi-Ginori risp.	138	139
Eternit ord.	390	388
Eternit pref.	377	377
Italcementi ord.	47550	47600
Italcementi risp.	41150	41550
Unicem ord.	15680	15300
Unicem risp.	12440	12450
CHIMICI - GOMMA		
Bosco	5175	5175
Caffaro ord.	606 75	590
Caffaro risp.	618	621
Farmit. Erba	5980	5980
Italgas	1015	1065
Lepetit ord.	sosp.	sosp.
Lepetit priv.	sosp.	sosp.
Mira Lanza	29800	32000
Montedison	211 75	209 50
Perlier	6710	6795
Pierrel ord.	1431	1431
Pierrel risp.	780	840
Pirel	1385	1565
Saffa ord.	6000	6070
Saffa risp.	5950	5930
Siossigeno	14900	15270
Snia B.P.D. ord.	1589	1560
Snia B.P.D. risp.	1600	1584
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	435	444
La Rinascente priv.	335	341
Silos	1065	1065
Standa ord.	6485	6520
Standa risp.	5500	5650
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	985	1020
Ausiliare	7900	7960
Autostrade To-MI	6050	6110
Italcable	10201	10200
NAI	23	23
Nord Milano	5150	5101
SIP ord.	1780	1770
SIP risp.	2000	2000
Tripcovich	5330	5280
Selm	3530	3525
Tecnomasio	388	393
FINANZIARI		
Acque Marcie	1529	1529
Agricola Fin. ord.	12949	12650
Agricola Fin. risp.	12308	12206
Bastogi IRSS	129 50	126
Bonif. Siele	27290	27800
Borgosesia ord.	9300	9380
Borgosesia risp.	2540	2501
Brioschi	994	990
Bulgari	2440	2400
La Centrale ord.	1975	1820
La Centrale risp.	1240	1140
La Centrale r. 1-7-82	1200	1120
CIR ord.	5750	5800
CIR risp.	5709	5640
Euromobiliare	4110	4250
Fidis	3886	3810
Fin. Breda	3832	3790
Finlmare	21	17
Finrex	1180	1170
Finsider	37 50	37
Fiscambi	3109	3090
Gemina ord.	478	480
Gemina risp.	501	500
GIM ord.	4000	3965
GIM risp.	2365	2360
IFI priv.	5240	5200
IFIL ord.	5670	5650
IFIL risp.	4400	4315
Invest	3281	3250
Italmobiliare	42000	45200
Mittel	1050 50	1030
Partec. Finanz.	1300	1300
Pirelli & C.	2995	3025
Pirelli SpA ord.	1488	1483
Pirelli SpA risp.	1501	1468
Rejna ord.	14500	14500
Rejna risp.	20000	20000
Riva Financ.	4090	3905
Serfin	1650	1650
Schlapparelli	309	306
SME	535	531
SMI ord.	2128	2110
SMI risp.	1740	1730
Stet ord.	1900	1880
Stet risp.	1948	1915
Terme Acqui	970	970
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	5420	5420
Attività Immobiliari	2630	2630
B.I.I. ord.	673	660
B.I.I. ord. 1-7-83	680	680
B.I.I. risp.	660	671
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1780	1745
Cond. Acqua Roma	137	135
De Angeli Frua	1765	1730
Gen. Imm. Sogene	820	825
Iniziativa Edilizia	28400	26330
Isvim	18090	17500
La Milano Centrale o.	5100	5100
La Milano Centrale r.	5050	5300
Risanamento ord.	7000	7050
Risanamento risp.	6290	6410
Sifa	3315	3315
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4231	4266
Fiat priv.	3498	3400
Gilardini	9300	9345
Franco Tosi	16420	16350
Magneti M. ord.	1085	1113
Magneti M. risp.	1080	1160
Olivetti ord.	5100	5260
Olivetti priv.	4220	4300
Olivetti risp.	4820	5180
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4090	4280
Saslb ord.	3880	3770
Saslb priv.	3500	3600
Westinghouse	22400	22200
Worthington	2305	2335
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iser	220	228
Cantier. Metall. Ital.	4560	4500
Dalmine	389 75	403
Falck ord.	2008	1921
Falck risp.	2090	2005
Ilsa-Viola	844	844
La Magona	4850	4770
Pertusola	501	492
Trafilerie	3040	3000
TESSILI		
Cant. e Cimett	40 50	40
Cantoni	2720	2795
Cucirini	1525	1510
Cascami 1872	3500	3500
Eliolona	1061	1057
FISAC ord.	5690	5650
FISAC risp.	5850	5850
Linif. e Can. o.	1548	1545
Linif. e Can. r.	925	910
Marzotto ord.	1490	1597
Marzotto risp.	1680	1805
Diocsa Veneziana	40	39 50
Rotondi	11800	12700
Unione Manif.	17400	17200
Zucchi	3315	3315
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1538	1631
Acq. De Ferrari risp.	1580	1580
Acque Potabili	3950	3950
Calcest. Vanoni	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3675	3655
Jolly Hotel	4820	4690
Pacchetti	68	68
Tranno	16010	15680

Lama e Benvenuto sono contrari

NO AL PATTO D'AZIONE

LA PROPOSTA LANCIATA A SORRENTO DA MARINI (CISL)

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — La proposta di un semplice patto di unità d'azione lanciata ieri da Franco Marini alla tribuna della Conferenza d'organizzazione della Cisl, incontra favori a dir poco tiepidi da parte di Cgil e Uil. I due «fratelli separati» trovano questo primo passo verso la ricostruzione dell'unità sindacale fin troppo timido e riduttivo. Tutte le componenti Cgil e lo stato maggiore della Uil credono invece che sia possibile, almeno con il dopodecreto, un livello più alto di unità sindacale fra le tre confederazioni, piuttosto che un puro e duro ritorno a quota zero, che cancelli di un sol colpo vent'anni di storia e di conquiste sindacali.

Con identica preoccupazione, Cgil e Uil guardano all'altra proposta del «numero due» della Cisl, per quanto riguarda le strutture sindacali di base: quel dualismo parallelo, che prefigura in ogni posto di lavoro rappresentanze autonome e indipendenti per ogni confederazione, accanto ad un organismo unitario che si occupi della sola contrattazione. Con decisione, Cgil e Uil respingono il dualismo, e avanzano già proposte alternative per ricomporre l'unità di base tra i lavoratori.

Oggi a Marini hanno risposto ufficialmente Lama e Benvenuto. Due risposte chiare, anche se trasmesse con toni molto morbidi, e totalmente improntate al bisogno di unità. «*Non basta certo affermare che la federazione non esiste più*», ha detto il prestigioso leader della Cgil ai delegati Cisl, pregandoli di accogliere il suo appello, così come viene da chi «*ha vissuto una lunga giornata sindacale e si avvicina al tramonto*».

Lama ritiene «*pericoloso decidere precipitosamente e unilateralmente la liquidazione di strutture, sedi, apparati, a cui abbiamo dato vita insieme negli anni trascorsi*».

Franco Marini

Luciano Lama

Con la stessa intensità accorata, Lama ha invitato la Cisl a «*riflettere sulle possibili conseguenze della costituzione di strutture di organizzazione sui luoghi di lavoro*»: la Cgil teme che finisca per prevalere lo spirito di bandiera, che spaccherebbe di fatto anche i consigli; «*ciò di cui il sindacato ha bisogno, non è una nuova edizione delle commissioni interne*», ha detto Lama.

Ma Lama ha parlato anche del decreto, e ha criticato a fondo la decisione del governo di chiedere la fiducia in Parlamento, «*rendendo così impossibile non solo la discussione sulla proposta*» unitaria della Cgil, ma anche quei miglioramenti sui quali «*tutte e tre le confederazioni concordavano*». «*Questa situazione ora* — ha detto Lama — *imporrebbe a tutti il ricorso a una mobilitazione*». E' stato un breve e rapido accenno quest'ultimo di Lama, in un discorso tutto pervaso di appelli all'unità sindacale. Ma che apre ugualmente un interrogativo sulla risposta che darà la maggioranza comunista della Cgil alla fiducia chiesta dal governo.

Giudizio generale positivo anche da parte di Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, il quale precisa però subito che «*sulla crisi della federazione non si può prendere atto solo del fallimento del progetto di unità*». E quindi, «*la scontata unità d'azione, di per sé non può essere un obiettivo sufficiente*», ma occorre mirare alla costruzione di «*un progetto, una proposta e una politica strategica unitaria*».

Veronese si rifiuta anche di accettare per scontata una presenza dualistica delle rappresentanze in fabbrica. «*Anziché pensare* — spiega il leader Uil — *che nei posti di lavoro ci siano da un lato il consiglio di fabbrica, e contemporaneamente le tre sezioni sindacali come propone la Cisl, il che potrebbe portare anche a conflitti di competenze, è preferibile pensare al mantenimento del consiglio di fabbrica che, una volta garantita la presenza delle tre confederazioni, sia al tempo stesso rappresentanza dei lavoratori e delle tre confederazioni*».

Pressoché dello stesso parere è Fausto Vigevani, anch'esso segretario confederale Cgil, ma socialista. Anche lui apprezza le parole di Marini, «*specie per quanto riguarda la disponibilità*», e prende atto con favore del fatto che «*i toni polemici sono stati contenuti in termini assolutamente civili e ciò* — aggiunge Vigevani — *è quanto mi aspettavo da Marini*». Ma il dissenso sulle proposte per il futuro dell'unità sindacale propugnate dalla Cisl è altrettanto netto.

«*Non credo possibile* — spiega Vigevani — *per necessità, più ancora che per la storia di unità che ancora sopravvive, un ritorno puro e semplice all'unità d'azione. Credo che fra tale ritorno e l'idea dell'unità organica ci debba e ci possa essere un'unità che realizzi meglio il processo di sintesi fra diverse opzioni, attraverso la soluzione della questione fondamentale che ci si pone unitariamente, e che è quella della democrazia sindacale. Io non credo possibile per nessuno una democrazia d'organizzazione che non debba misurarsi con la generalità dei lavoratori*.

Anche a proposito del dualismo delle strutture di base, Vigevani non è d'accordo con la Cisl. «*Non contesto il ragionamento di Marini* — dice — *e considero legittimo che qualunque organizzazione si dia sui luoghi di lavoro un proprio riferimento. Contesto però che questa debba essere il meccanismo esclusivo attraverso il quale si dà luogo poi alla composizione delle strutture unitarie*». Vi può e vi dovrebbe essere, spiega Vigevani, un modo attraverso il quale le strutture unitarie sui luoghi di lavoro siano contemporaneamente «*rappresentative del pluralismo sindacale e professionale*».

Gianni Pennacchi

«L'ANZIANITA' DI 3 MESI NON GARANTISCE IL POSTO PER CHI VA A MILITARE»

Una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la norma che tutelava i dipendenti delle aziende private

ROMA — La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'art. 2 del decreto del capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946 numero 303, che al dipendente privato chiamato al servizio militare garantiva la conservazione del posto di lavoro a condizione che egli avesse superato i tre mesi di anzianità.

Questa norma è stata ritenuta in contrasto con il principio costituzionale che salvaguarda, «*in modo assoluto* — dice la sentenza numero 144-84 — *e senza tollerare deroghe*» la posizione di lavoro del cittadino chiamato alle armi; e con quello che vuole tutti i cittadini uguali davanti alla legge. Non si può condividere — afferma a questo proposito la sentenza — la tesi che il lavoratore che abbia superato, magari di un solo giorno, i tre mesi di anzianità abbia conseguito nell'azienda un'esperienza tale da meritare il «privilegio» della conservazione del posto di lavoro rispetto a quello che i tre mesi, magari per una differenza di pochi giorni, non ha ancora compiuto.

Nemmeno la Corte ha accettato la tesi degli alti costi imposti alle aziende dalla necessità di pagare tanto il sostituto del lavoratore chiamato alle armi quanto l'indennità di anzianità spettante a quest'ultimo anche per il tempo in cui il rapporto rimane sospeso: il salario del sostituto — afferma la sentenza — equivale a quello che avrebbe percepito il lavoratore chiamato alle armi se fosse rimasto al lavoro, e tutto l'onere in più per l'azienda si riduce all'indennità di fine rapporto, in pratica un mese di salario, spettante al sostituto.

«DROGA ECONOMIA SOMMERSA»

BOLOGNA — L'uso e lo spaccio della droga hanno modalità e caratteristiche simili in tutti i Paesi, con l'eccezione dell'Italia che, nell'ultimo decennio, ha dato vita ad una vera e propria economia sommersa e illegale basata sullo scambio di merci illecite quali ad esempio le armi e la droga.

Lo ha detto Pino Arlacchi, docente di sociologia all'università di Cosenza ed uno dei più profondi conoscitori del mondo della criminalità organizzata e del traffico di stupefacenti, tenendo la relazione introduttiva al convegno meeting sui problemi delle tossicodipendenze che si è aperto ieri al Palazzo dei congressi di Bologna.

«*Ciò che caratterizza ancor più la situazione italiana è che tra il mercato legale e quello illegale, dati gli enormi profitti di quest'ultimo* — ha proseguito Arlacchi — *si è creata una osmosi di capitale che ha finito per inquinare ed alterare l'equilibrio economico di tutto il nostro Paese*».

Cavalleri spa
CONCESSIONARIA FIAT
TORINO
C. TURATI 37
C. TURATI 49
TEL. 50.39.33
VIA BORGARO 110
TEL. 29.37.32

SU CON LA VITA!
FINO AL 31 MAGGIO
LA TUA VECCHIA AUTO VALE ALMENO
1.000.000
1.000.000 - 1.000.000 - 1.000.000 - 1.000.000
FIAT CONCESSIONARIA

Cavalleri S.p.A.
LA SICUREZZA DELLA SERIETA'
ORGANIZZAZIONE CAVALLERI:
CASTALDO
AUTORIPARAZIONI CASTALDO
Via Beato Angelico nr 12 tel 212178 TORINO
servizio FIAT
• Assistenza completa sui motori Diesel e Benzina con tre mesi di garanzia
• Per i tagliandi la garanzia la consegna verrà effettuata in giornata
PER UN MOTORE MIGLIORE LA TUA OFFICINA DI FIDUCIA
CASTALDO

INTERVISTA Perché si presenta alle europee

QUESTO TORTORA NON SCAPPA

«La battaglia elettorale mi ha ridato lo spirito»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Enzo Tortora inizia domani alle 18,30 in piazza San Carlo a Torino la campagna elettorale per le elezioni europee con un comizio in diretta dalla sua casa milanese e che verrà diffuso subito dopo l'intervento di Pannella. Tortora infatti è agli arresti domiciliari. Ieri sera a Milano gli abbiamo parlato per capire come sta affrontando questo momento nuovamente «pubblico» dopo la segregazione in carcere e in casa.

Chi pensa saranno i suoi elettori?

«*Quelli che capiscono e che sentono che il problema è al di là della mia persona. Quelli che capiscono che non è una scorciatoia, dal momento che la classe politica non ha preparato la strada. Quelli che hanno veramente il senso della "Turchia" perenne che stiamo vivendo*».

Se avesse un grosso quantitativo di voti da Napoli li accoglierebbe con un misto di amarezza?

«*Non so, mio padre era napoletano... Tortora è un cognome napoletano*».

E le accuse sono arrivate anche dal capoluogo campano.

«*E va bè... non credo che tutta Napoli abbia la faccia di Barra*».

Pensa di avere i voti dai radicali, dai politicizzati oppure dai suoi ex ascoltatori?

«*Sono domande da rivolgere anche ai politici ed io non lo sono mai stato tecnico ed anche deteriore della parola. Penso di ricevere dagli uomini che non hanno i paraocchi. E io non li ho più*».

Enzo Tortora

Come ha vissuto da giornalista la sua esperienza fra i carcerati?

«*In galera uno è un uomo. Non è giornalista, medico, ingegnere. L'ho vissuta da uomo*».

Com'è stato accolto?

«*Splendidamente bene. Meglio che dalla stampa*».

Prima veniva evitato, quasi fosse un appestato. Ora sembra di assistere ad una caccia nei suoi confronti: tutti le vogliono parlare...

«*Appestato non lo sono stato mai. Credo che molti siano impegnati in questioni di tiratore, di "fare notizia". A me questo appare ancor più malinconico. Dovrebbero essere interessati dalla gravità del problema, non dal problema di fare la copertina o il titolo. Ma qui siamo ancora alle teste, le lotte fra teste. A me interessano le teste, non le teste*».

Che direbbe ai suoi colleghi della Rai?

«*Poveretti, che colpa ne hanno...*».

Il pittore Pietro Margutti ha ritrattato le accuse nei suoi confronti. Come lo giudica?

«*Se possibile mi fa più schifo di prima*».

Ma una volta eletto si troverà faccia a faccia con il giudice istruttore che l'accusa, come si comporterebbe?

«*Come un deputato si comporta nei riguardi di un giudice. Credo con correttezza estrema, ma anche con i poteri di ispezione che ogni parlamentare ha*».

Lei ha accettato di candidarsi mentre gli imputati del «7 aprile» hanno rifiutato.

«*E allora: "Tortora cattivo e bravi quelli lì". Leggete bene la comunicazione del "7 aprile": sono molto più furbi e politicamente maturi di certi politici e di certi giornalisti. Ritengono che una candidatura Tortora, non inquinata da un'ideologia politica estremista — e mi darà atto che io non sono stato mai un terrorista — forse ha più possibilità di essere capita come globalità del problema di quella di un politico*».

Accetterebbe di lavorare nuovamente per la Rai?

«*In quelle baracche lì si fa talmente presto a entrarci come direttore generale...*».

Non mi ha risposto.

«*Non mi sono nemmeno posto il problema. Certo l'uomo è cambiato. Lei accetterebbe al posto mio?*».

E' difficile viverli i problemi.

«*Appunto. Ed è anche più curioso sentire ramanzine, prediche, elzeviri*».

Che differenze ha riscontrato tra i detenuti politici e i cosiddetti «comuni»?

«*Appartengono a due categorie diverse. Io sono un "comune" per esempio. Però siamo uniti da un'ingiustizia che oggi livella tutti*».

Proprio perché Tortora è un «comune», può davvero rappresentare tutti coloro che sono rinchiusi in carcere?

«*Certo, probabilmente un po' più di Valiani e Montanelli. Anche perché la galera l'ho vissuta. In democrazia e non sotto il fascismo, fascismo che continua*».

Oggi come viene scandito il suo tempo?

«*Questa battaglia mi ha ridato lo spirito, non il fisico che è a pezzi*».

Hanno accusato Enzo Tortora di aver seguito l'esempio di Negri...

«*L'unica accusa che mi hanno posto è questa associazione alla camorra. Le altre accuse sono come le punture dei pidocchi. Perché volete mettermi nei panni di Negri se poi non riuscite a mettermi nel miei? Mi sono candidato perché l'Italia è a livelli turpi, perché bisogna veramente fare qualcosa. Lo sapete a quanto può arrivare la carcerazione preventiva? A undici anni e mezzo! Comunque sia, posso assicurare fin d'ora: Tortora non scapperà mai!*».

Ivano Barbiero

Approvato anche dai socialisti

SCIOPERO GENERALE CGIL A GENOVA IL 29 MAGGIO

GENOVA — Il 29 maggio si svolgerà uno sciopero generale a Genova. La giornata di lotta approvata all'unanimità con una sola astensione, è stata presa dal comitato direttivo della Camera del Lavoro del capoluogo ligure per portare alla ribalta «*le questioni della sempre più grave situazione industriale occupazionale del comprensorio, a partire dai settori della siderurgia, della cantieristica e del porto*».

Il documento, approvato anche dalla componente socialista, giudica inoltre «*persistente e inadeguata la manovra di politica economica del governo per aggredire i nodi strutturali della crisi e richiamare l'esigenza di modificare secondo le indicazioni della Cgil il decreto-bis per il quale si accolte da parte del governo le proposte avanzate dall'esecutivo nazionale della Cgil, troverebbero nel Parlamento un riscontro positivo tale da consentire una rapida procedura parlamentare*».

«*Il direttivo* — aggiunge il documento — *ritiene inopportuno che il governo riproponga il voto di fiducia che di fatto impedisce ogni discussione di merito e quindi ogni possibilità di modifica*».

OPERAI ITALSIDER STAMANE INVADONO L'AEROPORTO DI GENOVA: VOLI BLOCCATI

Protestano per la chiusura dell'acciaieria di Cornigliano

GENOVA — Oltre quattromila operai dell'Italsider e dell'Italcantieri di Genova hanno occupato questa mattina le piste dell'aeroporto genovese «Cristoforo Colombo».

La manifestazione — decisa dopo un'assemblea nel corso della quale sono stati discussi i risultati dell'incontro avvoltosi ieri a Roma tra il ministro delle partecipazioni statali Darida e la Fim sull'ingresso dei privati nello stabilimento di Cornigliano — è cominciata questa mattina alle 10, pochi minuti dopo che sulla pista dello scalo era atterrato un aereo dell'«Alitalia» proveniente da Roma.

Al momento in cui scriviamo, il traffico è completamente bloccato e non è decollato l'aereo diretto nella capitale, che doveva partire alle 11.

LIQUIDAZIONE TOTALE
CHIUDE PER RINNOVO
SVUOTA I LOCALI
A PREZZI DI REALIZZO
TESSUTI D'ARREDAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE E NAZIONALI
LINI IN TUTTE LE ALTEZZE - COPERTE IN LANA - LAMA - LAMBSWOOL - CACHEMERE - ALPACA - PIUMINI - TRAPUNTE - CUSCINI - CRETONNE - RASI - DAMASCHI - LAMPASSI VELLUTI - TENDAGGI
e migliaia di altri articoli
comoselezione
VIA MONTE DI PIETA' 21 (davanti Istituto S. Paolo)
Aut. Com.

PIU' IN GAMBA I BAMBINI CONCEPITI IN PROVETTA?

Rivelazioni di un noto medico australiano

SYDNEY — I bambini concepiti in provetta sono più intelligenti e superiori sotto molti aspetti a quelli concepiti naturalmente. Il noto professore Carl Wood, capo del programma «Ivf» (in vitro fertilisation») dell'università di Melbourne ha rivelato oggi che un'indagine condotta su 25 «figli della provetta» da 1 a 3 anni d'età ha stabilito che sono superiori alla media per intelligenza, coordinazione motoria, sviluppo fisico e, infine, più affabili e intraprendenti.

Wood ha spiegato che questa superiorità è probabilmente genetica perché i genitori di questi bambini sono persone impegnate, dinamiche e motivate che hanno superato parecchie difficoltà per avere i figli.

Il professore ha confermato che insieme ad altri medici del comitato etico «Ivf» si sta studiando il futuro dell'allevamento genetico nel quale sperma ed ovuli vengono selezionati per produrre bambini con speciali caratteristiche. Ha affermato che alcuni coniugi vorrebbero ricorrere al «genetic breeding» perché insoddisfatti delle loro caratteristiche psico-fisiche.

Lo scienziato ha riconosciuto che queste manipolazioni genetiche sono associate al ricordo degli esperimenti razziali voluti da Adolph Hitler, ma ha auspicato che la legge e la società possano quanto prima stabilire limiti e condizioni che consentano allo scienziato di operare con serenità per il bene comune.

Lo studio degli esperti di difesa della Nato

PIANO URSS DI GUERRA-LAMPO IN EUROPA IN 5 GIORNI

Le unità rapide dovrebbero sfondare in Germania senza usare le atomiche

LONDRA — *L'Unione Sovietica sta preparando un audace piano di guerra convenzionale, che esperti della difesa occidentali definiscono il più significativo cambiamento ideato in campo bellico da Mosca, dall'introduzione delle armi nucleari. Il piano prevede la costituzione di formazioni estremamente mobili, che dovrebbero attaccare la Germania Occidentale di sorpresa e con la massima rapidità, in modo da sconfiggere le forze della Nato entro cinque giorni.*

Al centro della strategia sovietica, affermano gli esperti occidentali, figura il «Gruppo di manovra operativa» (Omg), un'agile formazione di carri armati, artiglieria mobile e altri veicoli destinati ad aprire brecce sulla linea del fronte e a dirigersi rapidamente verso la retroguardia. I gruppi operativi distruggerebbero le armi nucleari della Nato, i posti di comando e le comunicazioni, penetrando tra le unità della Nato. Se Mosca decidesse di entrare in guerra oggi, quasi certamente tenterebbe di attuare questo nuovo programma, anche se quest'ultimo non sarà completamente perfezionato fino agli Anni 90.

La Nato, affermano gli esperti, non ha ancora pienamente recepito questa minaccia e tuttora attua esercitazioni belliche partendo dal presupposto di poter venire a conoscenza di un attacco almeno due o più giorni prima, mentre lo scopo sovietico è di giocare sul fattore sorpresa.

Questo piano sovietico «è il più significativo concepito da quando sono intervenuti i cambiamenti causati dall'avvento delle armi nucleari», ha scritto in un recente rapporto Christopher Donnelly, capo degli studi sovietici a Sandhurst, l'accademia reale militare della Gran Bretagna. Egli figura tra gli esperti alleati che hanno «scoperto» il nuovo piano tramite l'analisi di documenti sovietici e l'uso di un computer del ministero della Difesa britannico il quale raccoglie dati sul potenziale militare sovietico.

Anche se non c'è motivo di ritenere che Mosca voglia la guerra, affermano gli esperti, tuttavia essa potrebbe essere più incline ad attaccare, in base a determinate circostanze, perché il nuovo piano mira ad ottenere una rapida e decisiva vittoria prima che venga fatto ricorso alle armi nucleari. Lo schema sovietico, continuano i funzionari, costituisce una reazione alla cosiddetta «risposta flessibile» della Nato, che fa parte della dottrina di difesa di quest'ultima.

Negli ultimi anni, infatti, dirigenti occidentali hanno affermato che, se venissero attaccati, tenterebbero in primo luogo una difesa convenzionale. In caso di fallimento, farebbero uso di armi nucleari, inizialmente forse a scopo dimostrativo. Secondo i funzionari occidentali, Mosca evidentemente ritiene che ora occorrerebbero circa cinque giorni alla Nato per decidere se far uso di armi nucleari, e ha modificato i suoi programmi al fine di vincere una guerra entro quel periodo.

Per raggiungere tale obiettivo sarebbe necessario un attacco a sorpresa. I «gruppi di manovra operativi» attaccherebbero in un momento in cui la Nato si troverà non del tutto preparata e quando molti dei suoi soldati si trovassero in caserme lontane dalle loro posizioni d'attacco. Gli esperti occidentali non ritengono che i leader sovietici colpirebbero se non in caso di una grave crisi che li inducesse a ritenere che una guerra è inevitabile o necessaria.

Ma come far uso dell'elemento «sorpresa» in caso di una crisi? La risposta, secondo Donnelly, potrebbe essere questa: o i sovietici potrebbero sminuire a bella posta la gravità della crisi in modo da poter attaccare quando le forze avversarie avessero allentato la sorveglianza, oppure il conflitto sarebbe scatenato prima che la crisi potesse raggiungere un punto allarmante, quando gli avversari ritenessero di avere ancora abbastanza tempo per agire. Donnelly ha ricordato in merito che nel luglio 1968 Mosca sembrò sminuire il suo conflitto con i leader riformisti cecoslovacchi soltanto al fine di invadere la Cecoslovacchia in agosto.

TEHERAN «BLOCCO AL GOLFO»

NICOSIA — Il presidente della Camera iraniana Rafsanjani ha detto che il suo Paese impedirà ai produttori di petrolio del Golfo di esportare il loro greggio qualora venissero bloccate le esportazioni petrolifere iraniane.

Durante una visita ad installazioni del ministero della Difesa — ha riferito Radio Teheran — Rafsanjani ha detto che «*se raffia di Kharg (il grande terminale petrolifero iraniano) non verrà salvaguardata, allora non sarà stata nessun'altra rotta nel Golfo Persico*».

E ieri sera a Teheran — riferisce l'agenzia di stampa Irna — il presidente della Camera ha dichiarato alla stampa che «*il Golfo Persico sarà sicuro per tutti o non lo sarà per nessuno*».

LA SETE DIVORA L'ETIOPIA

Terra bruciata, carcasse di animali morti per la sete. La siccità sta letteralmente uccidendo l'Etiopia. Cinque milioni di persone sono ormai ai livelli minimi di sussistenza

E' MORTO IRVING SHAW SCRISSE «I GIOVANI LEONI»

KLOSTERS (Svizzera) — Grave perdita per il mondo letterario e artistico americano. Irwin Shaw, l'autore di *Seppellire i morti*, *I giovani leoni* e *Povero ricco*, per citare le sue commedie e i suoi romanzi forse più noti, è morto ieri d'infarto nell'ospedale elvetico di Davos in cui era stato ricoverato giovedì scorso. Al capezzale dello scrittore che aveva 71 anni c'erano, nel triste momento del trapasso, il figlio e la moglie.

«Da qualche giorno non si sentiva bene» ha spiegato Adam Shaw raggiunto nell'appartamento del padre a Klosters, una stazione sciistica delle Alpi orientali dove lo scrittore e commediografo americano aveva stabilito da circa trent'anni la residenza.

Scrittore di romanzi di successo, di novelle e commedie, Irwin Shaw rappresenta nel panorama letterario ed artistico americano una delle realtà più valide: lo scrittore al quale per i contenuti delle sue opere hanno spesso guardato con simpatia i pacifisti e quanti hanno fatto propria la condanna di una borghesia-tipo che era spesso il tema delle opere di Shaw. Nato il 27 febbraio del 1913 a Brooklyn, Irwin Shaw si rivelò penna precoce iniziando a scrivere bravi racconti e commedie poi trasferite sul grande schermo.

Quale fosse il messaggio sociale e letterario di Shaw lo si intuì fin dal 1938 con la commedia *Seppellire i morti* che dopo esser stata data in un piccolo teatro venne presentata a Broadway consentendo al giovane autore di iniziare un lungo e fecondo rapporto con il cinema.

Dotato di uno stile asciutto Shaw è stato scrittore capace di entrare nell'intimo dei suoi personaggi, di sottolineare i conflitti interni. A *Seppellire i morti*, la commedia che nel lontano 1938 lo fece conoscere al grande pubblico, seguirono altri lavori sino ad arrivare al 1948 quando pubblicò forse il suo romanzo più popolare: *I giovani leoni*, le vicende di due soldati americani e di un soldato tedesco sui campi di battaglia della seconda guerra mondiale.

Dieci anni dopo *I giovani leoni* divenne film offrendo a Marlon Brando, nel ruolo dell'amaro ufficiale tedesco, l'opportunità di dare vita ad una delle più belle interpretazioni cinematografiche. E sarà proprio questo il romanzo più felice di Shaw.

Il giudice di New York sgomina la banda

I PADRONI DI CASA ASSOLDAVANO TEPPISTI PER SFRATTARE GLI INQUILINI

Ingiurie, minacce, botte per i più ostinati

NEW YORK — *Hanno fatto rotolare un vecchio per le scale, terrorizzato e minacciato di morte superstiti di Auschwitz, e buttato fuori di casa centinaia di poveri. Sono le gang che offrono a pagamento i loro servigi ad alcuni padroni di casa, che guadagnano molti soldi rendendo «signorili» alcune vecchie case operaie di Manhattan. Robert Morgenthau, giudice distrettuale, dichiara che nessun «signore» può accettare tali metodi: la settimana scorsa egli ha annunciato che era stata messa fuori combattimento una banda che da cinque anni veniva utilizzata da proprietari decisi a far sgombrare i loro immobili da inquilini che li abitavano anche da decenni.*

Gli appartamenti liberi sono pochi e gli affitti bassi quasi non esistono e, secondo i calcoli di Morgenthau, la gang ha reso disponibili 339 abitazioni in 31 edifici, prendendo anche centomila dollari per immobile «ripulito». Quando un padrone di casa si è sbarazzato di inquilini che pagano poco, i profitti impigantiscono. «Il metodo — dice il magistrato — era dei più sporchi».

I 22 componenti la banda sono stati arrestati. Due di essi erano padroni di case, fra cui Thomas Lyndon, pensionato a riposo. Cinque anni fa l'ex padrone di casa Morris Lender vuotò un suo edificio nella ventiduesima West Street permettendo che, sotto attenta supervisione, gli inquilini fossero terrorizzati da trafficanti di droga, protettori e prostitute.

I malviventi abitavano nel palazzo senza pagare l'affitto. Gli altri inquilini alla fine non ne sopportarono più e se ne andarono. Ma non tutti scappati: le leggi di New York sul controllo degli affitti, un tempo rigorose, non li avevano protetti. Lender capì che il metodo era valido, e cominciò a dare in affitto ad altri il suo «gruppo di lavoro». Bastava che un proprietario licenziasse l'amministratore per assumerne uno fornito da Lender: arrivavano subito i malviventi a minacciare vecchi, infermi e ostinati.

Irruzioni, saccheggi, tubi rotti che continuavano a allagare la casa di sotto. Tutto andò bene fino al giugno 1983, quando Lender fu incaricato da Zenek Podolsky di far scappare vari inquilini da tre edifici sulla 77ª West Street di Manhattan: giovani professionisti ricchi pagavano anche 250 mila dollari l'acquisto di un grande appartamento.

Fra gli inquilini, Paula Weissman, uscita miracolosamente viva da Auschwitz, campo di sterminio nazista. Con le altre vittime delle intimidazioni e con diversi abitanti della strada decise di lottare dicendo: «Ho già visto la morte in faccia, ma non posso credere che in America siano possibili cose del genere».

Cameriera in un vicino ristorante, ogni giorno era subissata da prostitute e drogati. I gabinetti erano in comune, e «loro» ci stavano sempre: lei dovette andare a fare la doccia in un posto a pagamento, ma andò anche in tribunale. Trovò l'appoggio anche di vari consiglieri comunali, e intanto segretamente Morgenthau aveva avviato le indagini. La settimana scorsa 22 persone sono state denunciate per diversi reati. Un uomo, che abita nell'edificio in cui sta Paula Weissman, ma ha troppa paura per dare il suo nome, dice: «Con la gang di Lender la vita era peggio che in un carcere: almeno in prigione si può dormire». Dice Morgenthau: «In quelle tre case ora è tornata un po' di pace».

Coprifuoco a Santiago dopo gli attentati

SANTIAGO — Il governo militare cileno ha imposto il coprifuoco notturno per il traffico stradale nella capitale ed ha annunciato una legge che formalizza il potere di arresto indiscriminato della polizia segreta in seguito alla serie di attentati dinamitardi condotti da sconosciuti a Santiago e in altre grandi città del Paese.

Il generale Rene Vidal, comandante della regione militare di Santiago, ha precisato che il traffico stradale è sospeso nell'area metropolitana dall'una alle cinque di ogni notte per un periodo indefinito.

Camerun: condanne a morte per tentato colpo di Stato

YAOUNDE' — Il tribunale militare di Yaoundè ha condannato a morte 46 persone, di cui tre in contumacia, per aver partecipato al tentativo di colpo di Stato del 6 aprile scorso nel Camerun. Lo ha reso noto la radio nazionale.

Secondo l'emittente il tribunale ha inoltre inflitto due condanne all'ergastolo e altre 153 a pene variantì tra i due e i 20 anni di prigione.

Radio Camerun non ha precisato né dove né quando si sono svolte le udienze, e non ha citato i nomi dei condannati.

Urss: nuova traduzione dei Promessi sposi

MOSCA — A Mosca è stato annunciato che il secondo centenario della nascita di Alessandro Manzoni verrà celebrato l'anno prossimo con una nuova traduzione in russo dei «Promessi sposi», la seconda dopo la rivoluzione comunista del 1917.

Secondo quanto ha riferito il mensile «Inostrannaya literatura» (Letteratura straniera), il romanzo sarà tradotto da Ghenrik Smirnov, un alto funzionario dell'Ufficio esteri del comitato centrale del pcus che ha già tradotto in russo varie opere letterarie italiane tra cui «Le ultime lettere di Jacopo Ortis» del Foscolo.

Spagna: Gonzalez smentisce rimpasto in estate

MADRID — Il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez ha fermamente smentito voci secondo cui procederebbe a fine agosto o ai primi di settembre a un rimpasto ministeriale, eliminando alcuni ministri più «logorati» dal potere.

«*Un giorno o l'altro ha detto Gonzalez, farò dei cambiamenti nel governo, ma non quando lo dice "Diario 16"*». «Diario 16» è il quotidiano che aveva pubblicato in prima pagina la notizia del presunto rimpasto governativo.

Credito all'Urss: il primo dal 1979

BONN — L'Unione Sovietica ha ricevuto per la prima volta da quando invase l'Afghanistan alla fine del 1979 un credito di notevole entità da un consorzio di banche occidentali capeggiato dalla tedesca occidentale Dresdner Bank.

La firma dell'accordo, secondo quanto si è appreso da fonti della banca tedesca a Francoforte, è avvenuto nella sede della Dresdner International a Lussemburgo. Esso riguarda un credito di 150 milioni di dollari che potrà essere portato a 250 nel caso, prevedibile, di una buona accoglienza da parte del mercato.

Trovati i resti dell'aereo che trasportava Trejo Noel

BUENOS AIRES — I resti dell'aereo che trasportava il governatore della Terra del Fuoco, il radicale Ramon Trejo Noel, sua moglie, due ministri del suo gabinetto ed altre sette persone, sono stati trovati nelle acque del canale del Beagle, nell'estremo sud dell'Argentina.

Pattuglie delle forze armate e della difesa civile, che avevano iniziato le ricerche partendo dalla città di Ushuaia, capitale della Terra del Fuoco, allorché l'aereo era stato dato per disperso, non hanno però ancora rintracciato i corpi dei passeggeri.

Il telex:
• riduzione dei costi e dei tempi
• automatismo delle comunicazioni e delle archiviazioni
• velocità e immediatezza
• scambi di messaggi con conferma dell'avvenuta ricezione e documentazione scritta.

paste Telecomunicazioni
Allacciati al telex.
Le centrali elettroniche ti collegano 24 ore su 24 con il mondo degli affari.

E' L'ORA DEL 740 O DEL 101?

MONDIA. E' VENUTA LA SUA ORA.

Per la raffinata eleganza, per la precisione svizzera, per la varietà dei modelli e perché l'unica casa che dichiara il il vostro buon gusto.

Collezione Mistral MONDIA

IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI UFFICIALI ZENITH